

Haushalte in Südtirol

Famiglie in Alto Adige

2008



Allgemeine Vorbemerkungen

Zeichenerklärung

In den Tabellen der vorliegenden Veröffentlichung werden folgende Zeichen benützt:

- Linie (-):
- a) das Merkmal existiert nicht;
 - b) das Merkmal existiert zwar und wird erhoben, aber es kommen keine entsprechenden Fälle vor.

Abkürzungen

In dieser Veröffentlichung werden folgende Abkürzungen verwendet:

ASTAT: Landesinstitut für Statistik, Bozen;
ISTAT: Nationalinstitut für Statistik, Rom.

Anmerkungen

Unter „Stadtgemeinden“ werden die fünf großen Gemeinden (Bozen, Meran, Brixen, Leifers, Bruneck) eingeordnet und unter „Landgemeinden“ alle restlichen Gemeinden.

Der Lesbarkeit halber wird in dieser Publikation an verschiedenen Stellen auf eine getrennte Schreibweise für beide Geschlechter verzichtet.

Awertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-):
- a) quando il fenomeno non esiste;
 - b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

Sigle

Nella presente pubblicazione:

la sigla ASTAT indica l'Istituto provinciale di statistica, Bolzano;

la sigla ISTAT indica l'Istituto nazionale di statistica, Roma.

Annotazioni

Sotto “comuni urbani” sono classificati i cinque grandi comuni (Bolzano, Merano, Bressanone, Laives, Brunico) e sotto “comuni rurali” tutti gli altri comuni.

Per consentire una migliore leggibilità, spesso nei testi è stata evitata la doppia versione maschile-femminile.

© **Herausgeber**

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2009

Bestellungen bei:

ASTAT

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1
I-39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 00

Fax 0471 41 84 19

Für weitere Auskünfte:

Statistische Informationsstelle

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provinz.bz.it/astat

E-mail: astat@provinz.bz.it

Nachdruck, Entnahme von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel)
gestattet.

Autoren:
Autori:

Redaktion:
Redazione:

Layout und Grafik:
Layout e grafica:

Druck: PRINTEAM, Bozen
Gedruckt auf Recyclingpapier

© **Edito dalla**

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2009

Copie disponibili presso:

ASTAT

Via Canonico Michael Gamper 1
I-39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 00

Fax 0471 41 84 19

Per ulteriori informazioni:

Centro d'informazione statistica

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provincia.bz.it/astat

E-mail: astat@provincia.bz.it

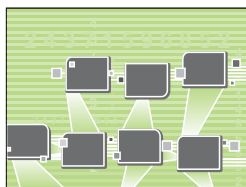
Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffu-
sione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle
tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la cita-
zione della fonte (titolo ed edizione).

Theodor Siller

Petra Egger
Gregorio Gobbi
Brigitte Thurner

Raimund Lantschner
Renata Stauder

Stampa: PRINTEAM, Bolzano
Stampato su carta riciclata



Vorwort

Premessa

Der private Haushalt als kleinste soziale und ökonomische Einheit wird generell als gesellschaftliche Grundlage betrachtet. Daher ist es interessant und aufschlussreich, die Situation der Haushalte näher unter die Lupe zu nehmen. So können übergeordnete Probleme rechtzeitig erkannt und künftige Entwicklungen abgeleitet werden. Dies wiederum ist für die Entscheidungsträger in Politik und Wirtschaft eine wesentliche Grundlage, um wirksame Maßnahmen zu ergreifen bzw. geeignete Gegenmaßnahmen in die Wege zu leiten.

Dementsprechend versteht sich die Publikation „Haushalte in Südtirol“ in erster Linie als Bestandsaufnahme. Sie soll Aufschluss darüber geben, mit welchen Bedingungen und Herausforderungen die Haushalte in Südtirol heute konfrontiert sind.

Die Broschüre spannt einen weiten Bogen und behandelt die verschiedenen Aspekte des Familienlebens: vom Auszug der Kinder aus dem Elternhaus zu den unterschiedlichen Haushaltsstrukturen, von der Erwerbstätigkeit zum Konsumverhalten und von der wirtschaftlichen Lage zur Wohnsituation der Haushalte.

Auch den Familien mit ausländischen Mitgliedern wird Aufmerksamkeit gewidmet. Ebenso kommen die verschiedenen Formen der Lebensgemeinschaften und die Beziehungen zwischen den Geschlechtern und Generationen zur Sprache. Diese Analysen können den Anstoß bilden für eine fruchtbringende Auseinandersetzung mit verschiedenen sozialen und gesellschaftlichen Problemen.

La famiglia, da intendersi come unità più piccola, a livello sociale ed economico, costituisce la base della società. È pertanto molto interessante analizzare in dettaglio e da vicino la situazione familiare, in modo da individuare per tempo le problematiche che la investono e prevederne gli sviluppi futuri. Ciò costituisce per i decisori politici e per l'economia una base essenziale per la pianificazione di misure e contromisure specificamente mirate.

La presente pubblicazione “Famiglie in Alto Adige” offre una fotografia della famiglia altoatesina, fornendo indicazioni sulle condizioni e sulle sfide con cui la stessa è tenuta a confrontarsi nei giorni nostri.

Questo prodotto tratta ad ampio raggio svariati aspetti familiari: dall'abbandono della famiglia d'origine da parte dei figli al dettaglio sulle varie tipologie familiari, dalla condizione lavorativa ai comportamenti al consumo e non per ultimo la situazione economica e abitativa della famiglia.

Una certa attenzione è dedicata anche alle famiglie con componenti stranieri, così come alle svariate forme di convivenze e ai rapporti generazionali e di genere. Si auspica che questo studio possa costituire la base di avvio per un fruttuoso confronto sulle problematiche di impatto sociale connesse alla realtà familiare.

Das Buch besteht aus sieben Kapiteln, die jeweils einen eigenständigen Forschungsbereich abdecken. Die Daten stammen vorwiegend aus den laufenden Bevölkerungsstatistiken für das Jahr 2007, aus der Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008 und aus der Allgemeinen Volkszählung 2001.

Die Publikation „Haushalte in Südtirol“ richtet sich an die Entscheidungsträger in Politik und Verwaltung, an Vereine, Sozialstrukturen und Bildungseinrichtungen sowie an alle, die an diesem bedeutenden Thema interessiert sind.

Wir hoffen, dass diese Broschüre interessante Einblicke in die derzeitige Situation der Haushalte eröffnen und als Grundlage für politische Weichenstellungen wertvolle Dienste leisten möge.

Bozen, im Dezember 2009

Alfred Aberer
Direktor des Landesinstitutes für Statistik

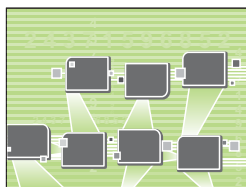
Il prodotto consta di sette capitoli che trattano tematiche differenti. Le fonti di riferimento sono costituite dalla statistica demografica corrente dell'anno 2007, dalla rilevazione multiscopo delle famiglie 2008 e dal Censimento generale della popolazione 2001.

La pubblicazione si rivolge in primo ordine a coloro che si trovano a dover prendere delle decisioni nel contesto politico ed amministrativo, nonché alle associazioni, alle strutture sociali, alle strutture formative e a tutti coloro che sono interessati a questa tematica.

Ci si auspica che questa pubblicazione possa fornire un quadro della situazione familiare ai giorni nostri e rappresentare un fondamento apprezzato da cui partire per impostare le politiche familiari.

Bolzano, dicembre 2009

Alfred Aberer
Direttore dell'Istituto provinciale di statistica



Inhaltsverzeichnis

Indice

Seite / Pagina

TEIL 1

Auszug aus dem Elternhaus und Familiengründung
Verlassen des Elternhauses
Historische Entwicklung der Eheschließungen
Fruchtbarkeit
Geburten
Schwangerschaftsabbrüche
Definitionen

TEIL 2

Haushaltsstruktur
Entwicklung der durchschnittlichen Haushaltsgröße
Haushaltstypen im zeitlichen Vergleich
Haushaltsstrukturen im territorialen Vergleich
Haushalte mit minderjährigen Kindern
Teilfamilien
Alleinlebende
Haushalte mit ausländischen Mitgliedern
Definitionen

TEIL 3

Kindsein in der Familie
Beschäftigung der Väter und Mütter mit den Kindern
Bewegungsfreiheit (Aktionsraum) der Kinder
Andere Bezugspersonen der Kinder

1 PARTE

Abbandono della famiglia d'origine e nascita di una nuova famiglia	11
Abbandono della famiglia d'origine	13
Sviluppo storico dei matrimoni	15
Fecondità	19
Nascite	21
Interruzioni volontarie di gravidanza	23
Definizioni	24

2 PARTE

Struttura della famiglia	27
L'andamento dell'ampiezza media delle famiglie	29
Tipologie familiari nel confronto temporale	32
Strutture familiari nel confronto territoriale	34
Famiglie con figli minorenni	40
Famiglie monogenitore	42
Persone che vivono sole	43
Famiglie con componenti stranieri	47
Definizioni	50

3 PARTE

Figli nel contesto familiare	51
Il tempo dedicato ai figli da padri e madri	53
Lo spazio per muoversi (il raggio d'azione) dei bambini	59
Altre figure di riferimento dei bambini	60

Kinderbetreuung in Einrichtungen	
Selbstständigkeit der Kinder	
Mithilfe im Haushalt	
Kinder, Ehetrennungen und Ehescheidungen	

TEIL 4

Erwerbstätigkeit und Familienleben	
Ausbildung der Kinder	
Erwerbstätigkeit: Männer und Frauen im Vergleich	
Art des Arbeitsverhältnisses	
Beanspruchung des Elternurlaubs seitens der Väter	
Mithilfe der Männer im Haushalt	
Definitionen	

TEIL 5

Wirtschaftliche Situation und Konsumverhalten	
Wirtschaftliche Situation - Rahmenbedingungen des Haushaltes	
Besitz materieller Güter	

TEIL 6

Inanspruchnahme von Dienstleistungen	
Dienstleistungen und Einrichtungen	
Privatdienstleistungen und Beratung	

TEIL 7

Die Wohnsituation der Haushalte	
Äußere Rahmenbedingungen	
Innere Rahmenbedingungen: Wohnungsgröße und Ausstattung	
Rechtsform der Wohnungsnutzung	
Wohnungswechsel	
Diebstahl, Einbruch	

Bambini affidati a strutture	63
L'autonomia dei figli	67
Collaborazione nei lavori domestici	72
I figli e lo scioglimento del matrimonio	74

4 PARTE

Occupazione e vita familiare	79
Istruzione dei figli	81
Occupazione: universo maschile e femminile a confronto	83
Tipologie di rapporto di lavoro	84
Fruizione del congedo parentale da parte dei padri	86
La partecipazione degli uomini ai lavori domestici	88
Definizioni	91

5 PARTE

Situazione economica e comportamenti di consumo	93
Situazione economica della famiglia - quadro generale	95
Possesso di beni materiali	100

6 PARTE

Ricorso ai servizi	109
Servizi e strutture	111
Servizi in ambito privato e consulenze	113

7 PARTE

Contesto di vita e strutture familiari	117
Il contesto esterno	119
Il contesto interno: dimensioni e dotazione della casa	121
Titoli di godimento dell'abitazione	125
Cambio d'abitazione	127
Furto, furto con scasso	127

VERZEICHNIS DER TABELLEN

1.	Auszug aus dem Elternhaus und Familiengründung
1.1	Einpersonenhaushalte nach Alter und Geschlecht - 2007
1.2	Durchschnittsalter der Eheschließenden nach Familienstand - 1975-2007
1.3	Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern - 1975-2007
1.4	Lebendgeborene und Totgeborene - 1975-2007
2.	Haushaltsstruktur
2.1	Haushalte nach Anzahl der Mitglieder - Volkszählungen 1971, 1981, 1991, 2001 und Stand am 31.12.2007
2.2	Haushalte nach Haushaltstyp - Volkszählungen 1971, 1981, 1991, 2001 und Stand am 31.12.2007
2.3	Haushalte nach Mitgliederanzahl, Haushaltstyp und Gemeindegrößenklasse - 2007
2.4	Haushalte nach Mitgliederanzahl und Haushaltstyp in den Bezirksgemeinschaften - 2007
2.5	Haushalte mit Kindern nach Anzahl der Kinder insgesamt und der minderjährigen Kinder sowie Gemeindegrößenklasse - 2007
2.6	Teilfamilien nach Geschlecht und Familienstand des Haushaltsvorstandes - 2007
2.7	Alleinlebende nach Altersklasse und Geschlecht - 2007
2.8	Alleinlebende nach Familienstand und Geschlecht - 2007
2.9	Haushalte nach Haushaltstyp und Staatsangehörigkeit des Haushaltsvorstandes - 2007
2.10	Haushalte nach Staatsbürgerschaft des Haushaltsvorstandes, Haushaltstyp und minderjährigen Kindern - 2007
3.	Kindsein in der Familie
3.1	Häufigste Spiele mit dem Vater nach Geschlecht und Altersklasse des Kindes - 2008
3.2	Häufigste Spiele mit der Mutter nach Geschlecht und Altersklasse des Kindes - 2008
3.3	Wie häufig sehen die Kinder und Jugendlichen ihre Großeltern? - 2008
3.4	Kinder von 0 bis 13 Jahren, die gewöhnlich Erwachsenen anvertraut werden, wenn sie nicht bei den Eltern oder in der Schule sind, nach Vertrauensperson und Altersklasse - 2008
3.5	Kindergärten - Schuljahre 1998/99-2008/09
3.6	Kindergartenkinder nach Alter und Geschlecht - Schuljahr 2008/09
3.7	Verfügbarkeit über Hausschlüssel, eigenes Zimmer und eigenen Fernseher nach Geschlecht und Altersklasse - 2008
3.8	Verfügbarkeit über Taschengeld von den Eltern und Spargewohnheit nach Geschlecht und Altersklasse - 2008
3.9	Kinder und Jugendliche von 6 bis 17 Jahren nach durchgeführter Tätigkeit im Haushalt und Geschlecht - 2008
3.10	Ehetrennungen nach Art der Eröffnungsverfahren und Anzahl der Kinder - 2008

INDICE DELLE TABELLE

Abbandono della famiglia d'origine e nascita di una nuova famiglia	
Famiglie unipersonali per età e sesso - 2007	14
Età media degli sposi per stato civile - 1975-2007	18
Tassi specifici di fecondità - 1975-2007	20
Nati vivi e nati morti - 1975-2007	23
Struttura della famiglia	
Famiglie per numero di componenti - Censimenti popolazione 1971, 1981, 1991, 2001 e al 31.12.2007	30
Famiglie per tipologia familiare - Censimenti popolazione 1971, 1981, 1991, 2001 e situazione al 31.12.2007	32
Famiglie per numero di componenti, tipologia familiare e classe di ampiezza del comune - 2007	34
Famiglie per numero di componenti e tipologia familiare nelle comunità comprensoriali - 2007	38
Famiglie con figli per numero di figli totali e minorenni e classe di ampiezza del comune - 2007	41
Famiglie monogenitore per sesso e stato civile dell'intestatario del foglio di famiglia - 2007	42
Persone che vivono sole per classe di età e sesso - 2007	43
Persone che vivono sole per stato civile e sesso - 2007	45
Famiglie per tipologia familiare e cittadinanza dell'intestatario del foglio di famiglia - 2007	48
Famiglie per cittadinanza dell'intestatario del foglio di famiglia, tipo di famiglia e figli minorenni - 2007	49
Figli nel contesto familiare	
Giochi più frequenti con il padre per genere e classe di età del figlio - 2008	54
Giochi più frequenti con la madre per genere e classe di età del figlio - 2008	55
Con che frequenza i bambini e ragazzi vedono i loro nonni? - 2008	61
Bambini da 0 a 13 anni affidati abitualmente ad adulti quando non sono con i genitori o a scuola, per persone cui vengono affidati e classe di età - 2008	62
Scuole dell'infanzia - Anni scolastici 1998/99-2008/09	64
Bambini iscritti alle scuole dell'infanzia per età e sesso - Anno scolastico 2008/09	65
Disponibilità delle chiavi di casa, di una stanza e di una tv propria per genere e classe di età - 2008	68
Disponibilità del denaro ricevuto dai genitori e abitudini di risparmiare per genere e classe di età - 2008	70
Bambini e ragazzi da 6 a 17 anni per attività svolte abitualmente in famiglia e sesso - 2008	73
Separazioni per rito di apertura del procedimento e numero di figli - 2008	75

3.11	Zuweisung der gemeinsamen Wohnung nach Art der Eröffnungsverfahren bei Ehetrennungen - 2008	Assegnazione dell'abitazione comune per rito di apertura del procedimento di separazione - 2008	76
3.12	Anvertraung des ersten Kindes nach Art des Eröffnungsverfahrens bei Ehetrennungen - 2008	Affidamento del primo figlio per rito di apertura del procedimento di separazione - 2008	77
4.	Erwerbstätigkeit und Familienleben	Occupazione e vita familiare	
4.1	Indikatoren zur Erwerbstätigkeit nach Trimester - 3. Trimester 2006-4. Trimester 2008	Indicatori sull'occupazione per trimestre - 3° trimestre 2006-4° trimestre 2008	84
4.2	Durchschnittliche Anzahl der Wochenstunden nach Geschlecht, Erwerbsstellung, Arbeitszeit und Dauerhaftigkeit der Beschäftigung - 2008	Ore medie lavorative settimanali per genere, posizione nella professione, orario di lavoro e stabilità del rapporto di lavoro - 2008	85
4.3	Durchschnittsalter der Erwerbstätigen nach Geschlecht, Erwerbsstellung, Arbeitszeit und Dauerhaftigkeit der Beschäftigung - 2008	Età media dei lavoratori per genere, posizione nella professione, orario di lavoro e stabilità del rapporto di lavoro - 2008	86
5.	Wirtschaftliche Situation und Konsumverhalten	Situazione economica e comportamenti di consumo	
5.1	Hat Ihr Haushalt in den letzten 12 Monaten Ersparnisse anlegen können? - 2008	La Sua famiglia negli ultimi 12 mesi è riuscita a risparmiare? - 2008	98
5.2	Wie hoch werden Ihrer Meinung nach die Ersparnisse Ihres Haushaltes in den nächsten 12 Monaten im Vergleich zum heurigen Jahr sein? - 2008	Pensa che la Sua famiglia nei prossimi 12 mesi risparmierà di più, come quest'anno o di meno? - 2008	99
5.3	Wie waren die finanziellen Mittel, die in den letzten 12 Monaten dem Haushalt für die Bedürfnisse aller Haushaltsmitglieder zur Verfügung standen? - 2008	Con riferimento agli ultimi 12 mesi e tenendo presenti le esigenze di tutti i componenti familiari, come sono state le risorse economiche complessive della famiglia? - 2008	99
5.4	Besitz von Gebrauchsgütern im Haushalt nach Art der Gemeinde - 2008	Possesso di beni di consumo nella famiglia per tipo di comune - 2008	100
5.5	Anzahl der EDV-Geräte und Internetanschlüsse in den Haushalten - 2008	Numero delle apparecchiature informatiche e degli accessi ad internet nelle famiglie - 2008	102
5.6	Haushalte nach Kaufgewohnheiten, Altersklasse, Familienstand und Studientitel der Bezugsperson - 2007	Famiglie per abitudine di acquisto, classe di età, stato civile e titolo di studio della persona di riferimento - 2007	107
6.	Inanspruchnahme von Dienstleistungen	Ricorso ai servizi	
6.1	Zugang zu Dienstleistungen und Einrichtungen - 2008	Accessibilità ai servizi e alle istituzioni - 2008	111
6.2	Der Haushalt nimmt folgende Dienste gegen Bezahlung in Anspruch - 2008	La famiglia si avvale del servizio a pagamento di: - 2008	114
6.3	Beratung durch Freiberufler - 2008	Ricorso alla consulenza di professionisti - 2008	115
7.	Die Wohnsituation der Haushalte	Contesto di vita e strutture familiari	
7.1	Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtstitel der Wohnungsnutzung, Anzahl der Zimmer und Anzahl der Bewohner - Volkszählung 2001	Abitazioni abitualmente occupate per titolo di godimento, numero di stanze e numero di occupanti - Censimento popolazione 2001	121
7.2	Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtstitel der Wohnungsnutzung, Fläche und Anzahl der Bewohner - Volkszählung 2001	Abitazioni abitualmente occupate per titolo di godimento, classe di superficie e numero di occupanti - Censimento popolazione 2001	123
7.3	Wohnungen nach Anzahl der Zimmer und Ausstattung - 2008	Abitazioni per numero di stanze e servizi disponibili - 2008	124
7.4	In welcher Form bewohnen die Haushaltsmitglieder die Wohnung? - 2008	A che titolo la famiglia occupa l'abitazione? - 2008	126
7.5	Einbruchdiebstahl in Wohnungen in den letzten 12 Monaten nach Art der Gemeinde - 2008	Furti nelle abitazioni negli ultimi 12 mesi per tipo di comune - 2008	128

VERZEICHNIS DER GRAFIKEN

1.	Auszug aus dem Elternhaus und Familiengründung
1.1	Durchschnittsalter der erwachsenen Kinder, die noch zu Hause leben, nach Geschlecht - 1990-2007
1.2	Eheschließungen nach Art der Trauung - 1956-2007

INDICE DEI GRAFICI

Abbandono della famiglia d'origine e nascita di una nuova famiglia	
Età media dei figli adulti che vivono ancora a casa dei genitori, per sesso - 1990-2007	15
Matrimoni celebrati per rito di celebrazione - 1956-2007	16

1.3	Eheschließungsrate - 1975-2007	Tasso di nuzialità - 1975-2007	17
1.4	Eheschließungen nach Staatsbürgerschaft der Brautleute - 2007	Matrimoni per cittadinanza degli sposi - 2007	19
1.5	Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Altersklassen der Mutter - 1975 und 2007	Tassi specifici di fecondità per classi di età della madre - 1975 e 2007	21
1.6	Geburtenrate und Gesamtfruchtbarkeitsziffer - 1970-2007	Tasso di natalità e tasso di fecondità totale - 1970-2007	21
1.7	Durchschnittsalter der Mutter bei der Geburt eines Kindes - 1980-2007	Età media della madre alla nascita del figlio - 1980-2007	22
1.8	Abbruchziffer und Abbruchquote - 1980-2007	Tassi di abortività e rapporti di abortività - 1980-2007	24
2.	Haushaltsstruktur	Struttura della famiglia	
2.1	Haushalte nach Anzahl der Mitglieder - Volkszählungen 1971-2001, Stand am 31.12.2007, Prognose 2015 und 2020	Famiglie per numero di componenti - Censimenti popolazione 1971-2001, situazione al 31.12.2007, previsione al 2015 e 2020	29
2.2	Haushalte, Haushaltsmitglieder und durchschnittliche Haushaltsgröße - Volkszählungen 1971-2001, Stand am 31.12.2007, Prognose 2015 und 2020	Famiglie, componenti e ampiezza media delle famiglie - Censimenti popolazione 1971-2001, situazione al 31.12.2007, previsione al 2015 e 2020	31
2.3	Haushalte nach Haushaltstyp - Volkszählungen 1971 und 1991 sowie Stand am 31.12.2007	Famiglie per tipologia familiare - Censimenti popolazione 1971 e 1991 e situazione al 31.12.2007	33
2.4	Haushalte nach Mitgliederanzahl und Gemeindegrößenklasse - 2007	Famiglie per numero di componenti e classe di ampiezza del comune - 2007	35
2.5	Haushalte nach Haushaltstyp und Gemeindegrößenklasse - 2007	Famiglie per tipologia familiare e classe di ampiezza del comune - 2007	37
2.6	Haushalte mit Kindern insgesamt und minderjährigen Kindern nach Anzahl der Kinder - 2007	Famiglie con figli totali e minorenni per numero di figli - 2007	40
2.7	Haushalte mit minderjährigen Kindern nach Altersklasse des Haushaltsvorstandes - 2007	Famiglie con figli minorenni per classe di età dell'intestatario del foglio di famiglia - 2007	41
2.8	Alleinlebende nach Altersklasse und Geschlecht - 2007	Persone che vivono sole per classi di età e sesso - 2007	44
2.9	Alleinlebende nach Familienstand und Geschlecht - 2007	Persone che vivono sole per stato civile e sesso - 2007	44
2.10	Alleinlebende nach Altersklassen und Bezirksgemeinschaft - 2007	Persone che vivono sole per classi di età e comunità comprensoriale - 2007	46
2.11	Haushalte mit einem ausländischen Haushaltsvorstand nach Gemeinde - 2007	Famiglie con intestatario straniero per comune - 2007	47
3.	Kindsein in der Familie	Figli nel contesto familiare	
3.1	Wie häufig spielt das Kind mit den Eltern? - 2008	Frequenza con cui il bambino gioca con i genitori - 2008	54
3.2	Spielen mit der Mutter nach Geschlecht - 2008	Il gioco con la madre per genere - 2008	56
3.3	Spielen mit dem Vater nach Geschlecht - 2008	Il gioco con il padre per genere - 2008	57
3.4	Spielen mit einem Elternteil - 2008	Giocare assieme con un genitore - 2008	58
3.5	Bevorzugte Spielorte an Schultagen - 2008	Luoghi preferiti per giocare durante i giorni scolastici - 2008	59
3.6	Wie häufig sehen die Kinder und Jugendlichen ihre Großeltern? - 2008	Con che frequenza i bambini e ragazzi vedono i loro nonni? - 2008	61
3.7	Kinder von 0 bis 13 Jahren, die gewöhnlich Erwachsenen anvertraut werden, wenn sie nicht bei den Eltern oder in der Schule sind, nach Vertrauensperson - 2008	Figli da 0 a 13 anni affidati abitualmente ad adulti quando non sono con i genitori o a scuola, per persone a cui vengono affidati - 2008	63
3.8	Hauptgrund für den Besuch des Kinderhorts oder Kindergartens - 2008	Ragione principale per frequentare l'asilo nido o la scuola dell'infanzia (ex scuola materna) - 2008	66
3.9	Gründe für den Nichtbesuch des Kinderhorts oder Kindergartens - 2008	Ragioni per non frequentare l'asilo nido o la scuola dell'infanzia (ex scuola materna) - 2008	67
3.10	Art des Taschengeldes nach Altersklasse - 2008	Tipo di paghetta per classe di età - 2008	69
3.11	Selbstständigkeit der Kinder nach Altersklasse - 2008	Autonomia dei bambini per classe di età - 2008	70
3.12	Art des Taschengeldes nach Geschlecht - 2008	Tipo di paghetta per genere dei bambini - 2008	71
3.13	Ehetrennungen und -scheidungen in Südtirol - 1975-2008	Separazioni e divorzi in provincia di Bolzano - 1975-2008	74

4. Erwerbstätigkeit und Familienleben

- 4.1 Besuch von Ausbildungsstätten nach Geschlecht - 2008
- 4.2 Erwerbsquote nach Geschlecht - 2001-2008
- 4.3 Inanspruchnahme der Vaterschaftszeit nach Altersklasse - 2006
- 4.4 Maßgebliche Gründe, warum die Vaterschaftszeit nicht in Anspruch genommen wurde - 2006
- 4.5 Mithilfe im Haushalt nach Geschlecht - 2008
- 4.6 Berufliche und häusliche Arbeit von Männern - 2008
- 4.7 Körperliche Anstrengung bei häuslicher Arbeit nach Geschlecht - 2008

5. Wirtschaftliche Situation und Konsumverhalten

- 5.1 Aktuelle wirtschaftliche Situation des Haushalts im Vergleich zum Vorjahr - 2008
- 5.2 Einschätzung der finanziellen Lage des Haushalts - 2008
- 5.3 Ersparnisse des Haushaltes im laufenden Jahr nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2008
- 5.4 Art des Internetanschlusses nach Art der Gemeinde - 2008
- 5.5 Gründe für fehlenden Internetanschluss nach Art der Gemeinde - 2008
- 5.6 Besitz von Transportmitteln nach Art der Gemeinde - 2008
- 5.7 Verbrauchsausgaben für verschiedene Lebensmittelgruppen je Haushalt - 2007
- 5.8 Verbrauchsausgaben für verschiedene Nichtlebensmittelgruppen je Haushalt - 2007
- 5.9 Urlaubsreisende und durchschnittliche Anzahl von Urlaubsreisen nach Altersklasse - 2008

6. Inanspruchnahme von Dienstleistungen

- 6.1 Leichte Schwierigkeiten beim Zugang zu den Dienstleistungen und Einrichtungen - 2008
- 6.2 Der Haushalt nimmt folgende Dienste gegen Bezahlung in Anspruch - 2008
- 6.3 Ausfüllen von Einkommenssteuererklärungen nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2008
- 6.4 Bezahlte Anzeigen (Verkauf von Liegenschaften, Heiratsanzeigen, Todesanzeigen usw.) - 2008

7. Die Wohnsituation der Haushalte

- 7.1 Äußere Wohn- und Erholungsbereiche nach Art der Gemeinde - 2008
- 7.2 Ständig bewohnte Wohnungen nach Anzahl der Bewohner und Anzahl der Zimmer - Volkszählung 2001
- 7.3 Wohnungswechsel in den letzten 12 Monaten - 2008
- 7.4 Diebstahlversicherung der Haushalte nach Art der Gemeinde - 2008

Occupazione e vita familiare

- Frequenza di un corso di studio/formazione per sesso - 2008 82
- Tasso di attività per sesso - 2001-2008 83
- Fruizione del congedo di paternità per classi di età - 2006 87
- Motivi principali, per cui non è stata mai presa aspettativa o congedo parentale da parte del padre - 2006 88
- Collaborazione in casa per genere - 2008 89
- Attività professionale e lavoro domestico dei maschi - 2008 90
- Sforzo fisico del lavoro domestico per genere - 2008 91

Situazione economica e comportamenti di consumo

- Situazione economica attuale della famiglia rispetto a quella dell'anno precedente - 2008 95
- Stima della situazione economica della famiglia - 2008 96
- Risparmi della famiglia nell'anno corrente per numero di componenti - 2008 97
- Tipo di connessione per tipo di comune - 2008 102
- Ragioni per il mancante accesso ad internet per tipo di comune - 2008 103
- Possesso di mezzi di trasporto per tipo di comune - 2008 104
- Spese di consumo di vari gruppi alimentari per famiglia - 2007 106
- Spese di consumo di vari gruppi non-alimentari per famiglia - 2007 106
- Persone andate in vacanza e numero medio di vacanze per classi di età - 2008 108

Ricorso ai servizi

- Lieve difficoltà nell'accesso ai servizi ed alle istituzioni - 2008 113
- La famiglia si avvale del servizio a pagamento di: - 2008 114
- Compilazione della dichiarazione dei redditi per numero dei componenti della famiglia - 2008 115
- Inserzioni a pagamento (vendite case, annunci nozze, lutti, ecc.) - 2008 116

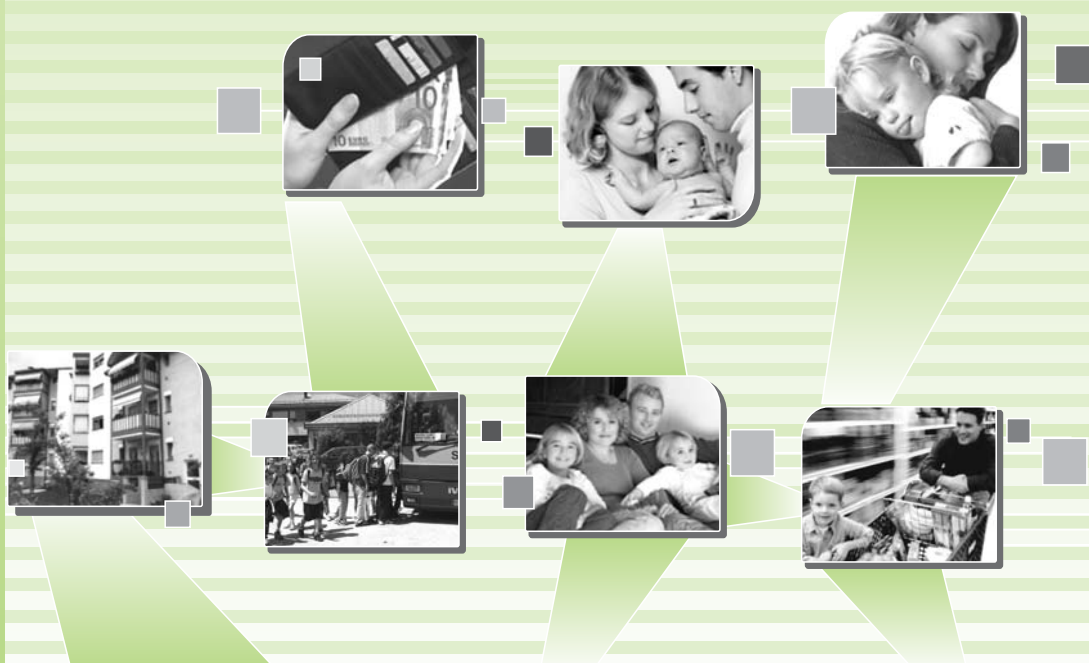
Contesto di vita e strutture familiari

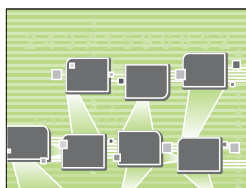
- Zone abitative e ricreative esterne per tipo di comune - 2008 120
- Abitazioni abitualmente occupate per numero di stanze e numero di occupanti - Censimento popolazione 2001 122
- Cambio d'abitazione negli ultimi 12 mesi - 2008 127
- Assicurazione delle famiglie contro i furti per tipo di comune - 2008 128

Teil **1** Parte

Auszug aus dem Elternhaus und Familiengründung

Abbandono della famiglia d'origine e nascita di una nuova famiglia





1 Auszug aus dem Elternhaus und Familiengründung

Abbandono della famiglia d'origine e nascita di una nuova famiglia

Verlassen des Elternhauses

Das **Verlassen des Elternhauses** durch erwachsene Kinder stellt einen besonderen Einschnitt im Leben einer Familie dar. Egal, wann es stattfindet: Es ist sowohl für die selbständig werdenden Kinder als auch für die Eltern eine Lebensumstellung. Die jungen Menschen sind ab diesem Zeitpunkt gefordert, für vieles die Verantwortung zu übernehmen, was ihnen früher im Schutz des Elternhauses abgenommen worden war. Für die Eltern bedeutet dies oft einen schwierigen Prozess des Loslassens und des Akzeptierens der Eigenverantwortung ihrer Kinder.

Ein anderes Problem, welches mit der Zeit zunehmend gravierender geworden ist, stellt der wirtschaftliche Aspekt einer selbständigen Existenz dar. Da die Lebenshaltungskosten in den letzten Jahren weiter gestiegen sind, sind viele junge Erwachsene gezwungen, länger zu Hause bei den Eltern zu bleiben, oft auch nachdem sie ihre Ausbildung absolviert haben und bereits ins Berufsleben eingestiegen sind. Die längeren Ausbildungszeiten sowie der wachsende Anteil derjenigen, die den universitären Weg wählen, tun dabei ihr Übriges.

Abbandono della famiglia d'origine

L'abbandono della casa materna da parte dei figli adulti rappresenta una particolare svolta nella vita di una famiglia. Non ha importanza quando questo si verifica: per i giovani che si stanno rendendo indipendenti nonché per gli stessi genitori è ein cambiamento di vita significativo. I figli, ormai adulti, da questo momento in avanti devono imparare ad assumersi le proprie responsabilità, cosa che finora, sotto la protezione della casa genitoriale, non gli veniva richiesto di fare. Questo significa spesso per i genitori entrare in una fase critica in cui occorre imparare a mettersi da parte ed accettare l'assunzione delle proprie responsabilità da parte dei figli.

Un altro problema che col tempo è diventato sempre più serio, è rappresentato dall'aspetto economico per chi vive da solo. Dato che il costo della vita negli ultimi anni è continuamente salito, sono molti i giovani adulti che forzatamente rimangono più a lungo a casa dei genitori, spesso anche quando hanno già terminato gli studi o sono già entrati nel mondo del lavoro. Inoltre, anche i tempi più estesi di formazione nonché la tendenza sempre più marcata ad intraprendere gli studi universitari, contribuiscono ad accentuare questo fenomeno.

Aus der Auswertung des Bevölkerungsregisters für 2007 geht hervor, dass insgesamt die Anzahl der Einpersonenhaushalte bei den 30- bis 59-Jährigen am höchsten ist. Bis zum Alter von 59 Jahren überwiegen die „männlichen“ Einpersonenhaushalte, während in der Altersklasse „60 und mehr“ die Zahl der allein lebenden Frauen höher ist. Dies hängt mit der höheren Lebenserwartung der Frauen zusammen und demzufolge mit der Wahrscheinlichkeit, dass mehr Frauen als Männer ihren Lebensabend allein verbringen.

Dall'elaborazione del registro anagrafico per il 2007 emerge che le famiglie unipersonali sono costituite prevalentemente da persone in età compresa tra i 30 e i 59 anni. Nello specifico, fino ad un'età di 59 anni, sono in prevalenza gli uomini a vivere soli, mentre nella classe "60 ed oltre" sono più numerose le famiglie unipersonali di sesso femminile. Questo fenomeno è determinato dalla più elevata speranza in vita delle donne rispetto a quella degli uomini e dalla conseguente maggiore probabilità di sopravvivenza di queste ultime rispetto ai loro partners.

Tab. 1.1

Einpersonenhaushalte nach Alter und Geschlecht - 2007

Absolute Werte

Famiglie unipersonali per età e sesso - 2007

Valori assoluti

ALTERSKLASSE (Jahre)	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	CLASSE DI ETÀ (anni)
Bis 29	3.761	3.045	6.806	Fino a 29
30-59	20.301	12.823	33.124	30-59
60 und mehr	7.447	19.863	27.310	60 e oltre
Insgesamt	31.509	35.731	67.240	Totale

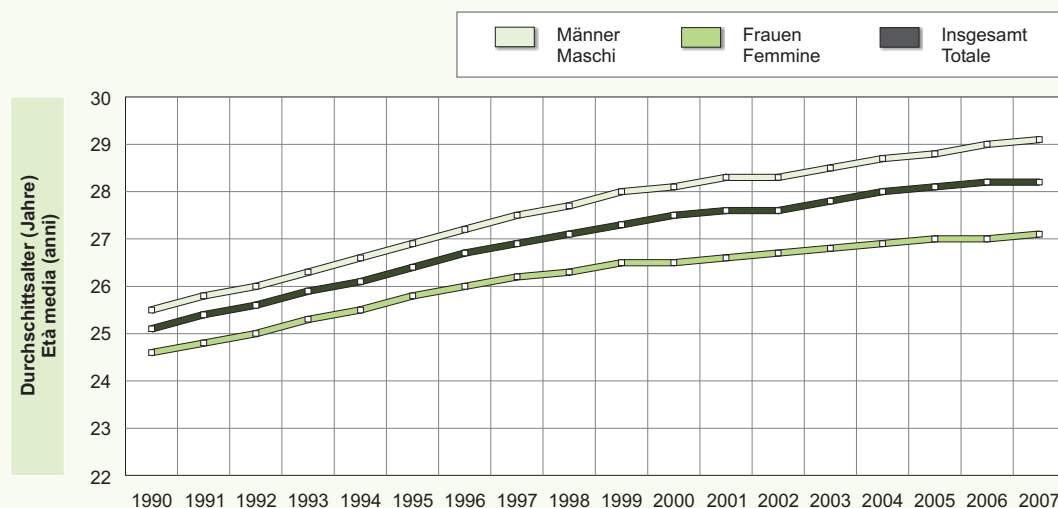
Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Das Durchschnittsalter der erwachsenen Kinder, die noch zu Hause leben, ist in Südtirol von 25,1 Jahren im Jahr 1990 auf 28,2 im Jahr 2007 gestiegen. Dies geht aus der Auswertung der Bevölkerungsregister der Provinz Bozen hervor. Bei den Männern stieg das Auszugsalter von 25,5 Jahren im Jahr 1990 auf 29,1 Jahre im Jahr 2007 und bei den Frauen von 24,6 Jahren im Jahr 1990 auf 27,1 Jahre im Jahr 2007. Dabei vergrößerte sich der Abstand zwischen den Geschlechtern von rund einem Jahr (1990) auf zwei Jahre (2007). Dass die Männer durchwegs später von zu Hause ausziehen als die Frauen, könnte damit erklärt werden, dass Männer in der Regel später heiraten. Ein anderer Erklärungsansatz ist, dass die jungen Frauen hinsichtlich der Bewältigung der Hausarbeiten bessere Fertigkeiten besitzen als ihre männlichen Alterskollegen und so den Schritt in die Selbständigkeit leichter wagen können.

In provincia di Bolzano l'età media dei figli ormai adulti che continuano a vivere in casa con i genitori è salita da 25,1 anni del 1990 a 28,2 del 2007. Ciò risulta dall'elaborazione dei registri anagrafici comunali della provincia di Bolzano. L'età media in cui gli uomini escono dalla casa genitoriale è salita dai 25,5 anni nel 1990 ai 29,1 anni nel 2007, mentre quella delle donne è salita dai 24,6 anni del 1990 ai 27,1 anni dell'anno 2007, attestandosi nel 2007 la differenza di età di uomini e donne sui due anni rispetto ad un anno del 1990. Il fatto che gli uomini abbandonino più tardivamente la casa dei genitori rispetto alle donne, potrebbe essere determinato dalla circostanza che i primi in genere si sposano più tardi delle donne. Un'altra spiegazione è da ricondurre alla maggiore dimestichezza delle donne nella conduzione del lavoro domestico, fatto che incoraggia il passo verso l'autonomia.

Graf. 1.1

Durchschnittsalter der erwachsenen Kinder, die noch zu Hause leben, nach Geschlecht - 1990-2007**Età media dei figli adulti che vivono ancora a casa dei genitori, per sesso - 1990-2007**

© astat 2009 - sr



Die Tatsache, dass in der Altersklasse bis 29 Jahre die männlichen Einpersonenhaushalte leicht überwiegen - und dies trotz des höheren Durchschnittsalters der jungen Männer beim Verlassen des Elternhauses - lässt sich damit erklären, dass bei jungen Frauen der Auszug aus dem Elternhaus öfter mit der unmittelbaren Gründung eines Zwei- oder Mehrpersonenhaushaltes durch Eheschließung oder freie Partnerschaft verbunden ist.

Il fatto che nella fascia d'età fino ai 29 anni prevalgano leggermente le famiglie unipersonali maschili - nonostante gli uomini lascino la famiglia d'origine qualche anno più tardi rispetto alle donne - è legato alla circostanza che per le giovani donne l'abbandono della famiglia d'origine si accompagna più spesso ad una immediata costituzione di una propria famiglia di due o più persone, attraverso il matrimonio o la convivenza con un partner.

Historische Entwicklung der Eheschließungen

Die Wahl des Zeitpunktes, das Elternhaus zu verlassen, steht in engem Zusammenhang mit einem tiefgreifenden Wandel des Heiratsverhaltens, der seinerseits durch geänderte Werthaltungen bedingt ist. In der Tat stellt die Ehe heute nicht mehr die einzige akzeptierte Lebensgemeinschaft zweier

Sviluppo storico dei matrimoni

La scelta del momento in cui lasciare la casa dei genitori è indubbiamente influenzata dal diverso modo di concepire attualmente il matrimonio, per via dei differenti valori che nel tempo sono sopraggiunti. Oggigiorno il matrimonio non costituisce più l'unica forma accettata di convivenza di due persone e i

Personen dar und auch die so genannten Partnerschaften ohne Trauschein sind heute kaum mehr gesellschaftlichen Stigmatisierungen ausgesetzt. Damit einher geht auch die höhere Toleranz in Bezug auf außer-ehelich geborene Kinder sowie Trennungen und Scheidungen.

In den siebziger Jahren ist die Anzahl der Eheschließungen in Südtirol stark zurückgegangen, während sie in den achtziger Jahren wieder leicht anstieg. Der höchste Wert seit 1975 wurde im Jahr 1991 mit 2.755 Eheschließungen verbucht. Seit diesem Zeitpunkt ist ein Rückgang mit leichten Schwankungen zu verzeichnen; der Mindestwert wurde mit 1.788 Eheschließungen im Jahr 2007 erreicht.

Die Statistiken belegen außerdem eine stetige Abnahme der **kirchlichen Trauungen**. Während sich 1975 noch knapp 90% aller Heiratswilligen für eine Hochzeit in der Kirche entschieden, ist im Laufe der Zeit der Anteil jener, die den Bund der Ehe vor einem Priester schließen wollen, stark gesunken: 2007 waren es nur mehr 40,4%.

cosiddetti rapporti di coppia “esenti di certificato di matrimonio” non vengono più stigmatizzati come una volta. Nel contempo oggi si riscontra anche una maggiore “accettazione” delle nascite al di fuori del matrimonio, delle separazioni e dei divorzi.

Negli anni settanta il numero dei matrimoni celebrati si è ridotto notevolmente, mentre negli anni ottanta ha registrato un leggero aumento. Dal 1975 ad oggi si nota un culmine di 2.755 matrimoni nell'anno 1991. Da quell'anno ad oggi si è registrata una diminuzione con lievi oscillazioni fino a raggiungere il valore minimo di 1.788 matrimoni celebrati nell'anno 2007.

Le statistiche dimostrano inoltre la progressiva diminuzione dei **matrimoni religiosi**. Se nel 1975 quasi il 90% degli sposi optava per il matrimonio in chiesa, con il passare del tempo la percentuale di coloro che scelgono di consacrare la propria unione davanti ad un sacerdote è nettamente calata: nel 2007 è stata pari al 40,4%.

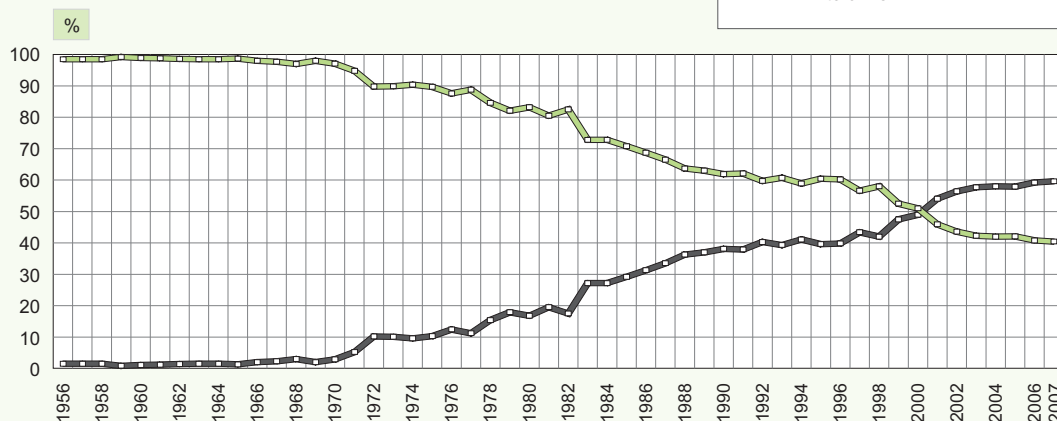
Graf. 1.2

Eheschließungen nach Art der Trauung - 1956-2007

Prozentwerte

Matrimoni celebrati per rito di celebrazione - 1956-2007

Valori percentuali



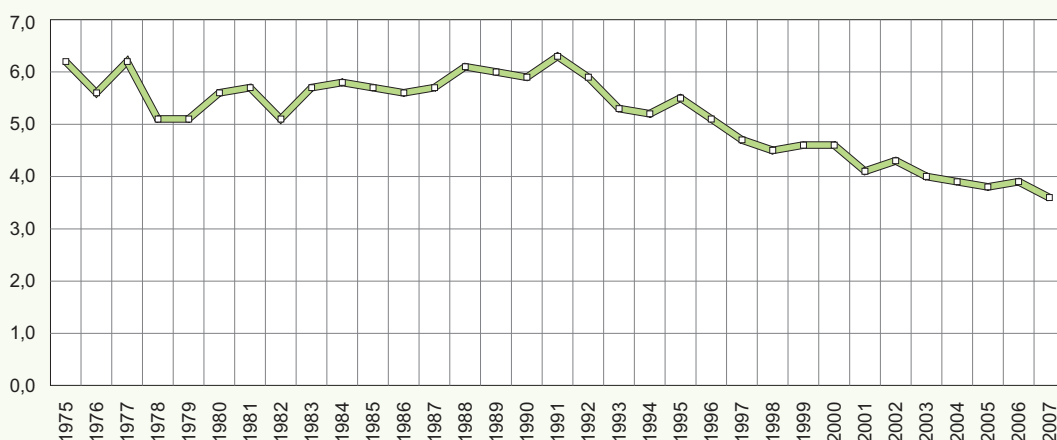
© astat 2009 - sr



Nach den Jahren des Babybooms befindet sich die **Eheschließungsrate** seit der ersten Hälfte der siebziger Jahre im Abwärtstrend. Die genannte Rate fiel von einem Wert von ca. 7,5‰ zu Beginn der siebziger auf Werte von etwa 5,5‰ in den frühen achtziger Jahren. In den neunziger Jahren ging die Zahl der Trauungen weiter zurück. Im Jahr 2007 belief sich die Eheschließungsrate auf rund 3,6 Eheschließungen je 1.000 Einwohner.

Il **tasso di nuzialità** evidenzia un trend in calo a partire dalla prima metà degli anni settanta, dopo il periodo di massima fecondità (baby boom). Esso è precipitato da valori attorno a 7,5 per mille agli inizi degli anni settanta, a valori oscillanti attorno a 5,5 per mille nei primi anni ottanta. Negli anni novanta è proseguita la contrazione dei matrimoni. Nel 2007 il tasso di nuzialità si è attestato attorno al valore di 3,6 matrimoni ogni 1.000 abitanti.

Graf. 1.3

Eheschließungsrate - 1975-2007**Tasso di nuzialità - 1975-2007**

© astat 2009 - sr



Zur Abnahme der Zahl der Eheschließungen insgesamt und zur Zunahme der standesamtlichen Trauungen gesellen sich andere Faktoren wie das Ansteigen des mittleren Heiratsalters, das Zunehmen der Zweitehen sowie die Eheschließungen von ausländischen Staatsbürgern.

Die Zunahme des **Durchschnittsalters bei der Erstheirat** weist einen linearen Trend auf: Während es 1975 bei den Männern 28,0 und bei den Frauen 24,5 Jahre betrug, erreichte es im Jahr 2007 jeweils 34,7 und 32,1 Jahre.

Al calo della nuzialità e all'aumento dei matrimoni civili, si affiancano altre tendenze quali l'aumento dell'età media al matrimonio, l'aumento dei secondi matrimoni nonché l'aumento dei matrimoni di cittadini stranieri.

L'aumento **dell'età media al primo matrimonio** costituisce un fenomeno costante che presenta un trend lineare: si passa dai 28,0 anni per i maschi e 24,5 per le femmine del 1975 a rispettivamente 34,7 e 32,1 anni nel 2007.

Tab. 1.2

Durchschnittsalter der Eheschließenden nach Familienstand - 1975-2007**Età media degli sposi per stato civile - 1975-2007**

JAHR DER EHE- SCHLIES- SUNG ANNO DI CELEBRA- ZIONE	Familienstand des Bräutigams Stato civile dello sposo				Familienstand der Braut Stato civile della sposa				Altersunterschied Bräutigam-Braut Differenza di età sposo-sposa	
	Ledig	Verwitwet	Geschieden	Insgesamt	Ledig	Verwitwet	Geschieden	Insgesamt	Insgesamt	davon bei Erstheirat
	Celibe	Vedovo	Divorziato	Totale	Nubile	Vedova	Divorziata	Totale	Totale	di cui al primo matrimonio
Durchschnittliches Heiratsalter (in Jahren) / Età media (in anni)										
1975	28,0	55,9	47,1	29,0	24,5	43,5	39,4	24,9	4,1	3,5
1976	28,0	53,1	53,0	29,0	24,6	44,0	45,1	25,1	3,9	3,4
1977	27,9	55,0	45,7	28,8	24,6	46,3	39,8	25,1	3,7	3,3
1978	28,2	53,0	45,1	29,2	24,9	45,9	39,3	25,4	3,8	3,3
1979	27,9	57,7	42,2	28,8	24,6	48,5	39,7	25,1	3,7	3,3
1980	27,9	55,2	42,7	29,0	24,5	48,6	40,9	25,1	3,9	3,4
1981	27,6	57,3	44,8	28,5	24,5	41,6	40,2	25,0	3,5	3,1
1982	27,7	56,8	47,2	28,5	24,5	45,9	39,1	24,9	3,6	3,2
1983	28,0	57,7	44,2	28,7	24,6	47,4	40,6	25,1	3,6	3,4
1984	27,6	54,1	44,2	28,4	24,5	47,5	38,7	25,0	3,4	3,1
1985	27,8	60,0	44,7	28,6	24,6	48,0	39,6	25,0	3,6	3,2
1986	27,9	57,2	43,9	28,7	24,8	46,2	41,0	25,3	3,4	3,1
1987	28,1	52,8	41,2	29,0	25,3	48,3	38,4	25,8	3,2	2,8
1988	29,0	55,0	43,6	29,9	25,9	50,5	39,6	26,5	3,4	3,1
1989	28,9	57,3	43,1	29,8	26,2	50,2	38,8	26,7	3,1	2,7
1990	29,0	59,6	45,0	30,0	26,1	52,3	38,7	26,7	3,3	2,9
1991	29,4	61,6	44,4	30,4	26,6	47,9	40,3	27,3	3,1	2,8
1992	29,5	59,6	44,3	30,5	26,7	47,6	39,8	27,3	3,2	2,8
1993	29,9	54,9	45,2	30,9	27,1	43,4	40,0	27,8	3,1	2,8
1994	30,5	57,8	45,0	31,7	27,6	50,6	40,6	28,3	3,4	2,9
1995	30,8	53,9	44,7	31,7	27,9	48,2	40,5	28,6	3,1	2,9
1996	30,8	60,6	46,1	32,0	28,0	52,0	41,0	29,0	3,0	2,8
1997	31,5	48,8	45,2	32,5	28,6	41,6	40,4	29,4	3,1	2,9
1998	31,6	61,9	46,7	32,8	28,9	45,3	42,2	29,6	3,2	2,7
1999	32,3	54,1	47,8	33,5	29,2	55,1	39,9	30,0	3,5	3,1
2000	32,4	69,0	46,7	33,8	29,5	51,6	42,3	30,6	3,2	2,9
2001	33,0	58,7	46,4	34,3	30,2	48,2	40,9	31,0	3,3	2,8
2002	33,3	58,6	47,2	34,6	30,2	56,7	41,6	31,2	3,4	3,1
2003	33,6	60,5	48,7	35,2	30,6	48,7	42,4	31,6	3,6	3,0
2004	34,0	65,2	47,7	35,5	31,1	49,3	41,5	32,0	3,6	2,9
2005	34,5	63,4	48,9	36,0	31,4	48,4	43,9	32,5	3,5	3,1
2006	34,9	66,6	50,1	36,7	32,1	55,0	43,7	33,2	3,5	2,9
2007	34,7	62,7	49,1	36,9	32,1	42,7	44,7	33,6	3,4	2,6

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Konstant blieb jedoch der durchschnittliche Altersunterschied der Eheleute, der sich im letzten Jahrzehnt auf rund drei Jahre beschränkte. Langfristig hat sich das weibliche Heiratsverhalten dem männlichen angenähert. Dies ist zum Teil auf das gestiegene Bildungsniveau der Frauen und ihre verstärkte Teilnahme am Arbeitsmarkt zurückzuführen.

Die **Zweitehen** haben in den letzten Jahren kontinuierlich zugenommen und betrafen

Si mantiene però costante la differenza media tra l'età dei due nubendi, che nell'ultimo decennio è rimasta contenuta sui tre anni, mentre nel lungo periodo il modello nuziale femminile si è andato progressivamente avvicinando a quello maschile. Tale fenomeno è da ricondurre parzialmente all'incremento del livello di istruzione delle donne e alla loro accresciuta partecipazione al mercato del lavoro.

Quanto al fenomeno delle **secondo nozze**, esse registrano in questi anni un aumento

2007 13,2% der Eheschließenden. Dies bedeutet, dass mehr als jeder zehnte Heiratswillige bereits einmal verheiratet war.

Abschließend eine kurze Anmerkung zu den Trauungen, bei denen **einer der Partner nicht italienischer Staatsbürger** ist: 2007 wurden 226 ethnisch gemischte Trauungen vollzogen. Das ist ein Anteil von 12,6% an den gesamten Eheschließungen. Dabei haben doppelt so viele ausländische Frauen (151) - vorwiegend aus dem osteuropäischen Raum - als Männer (75) eingetraut.

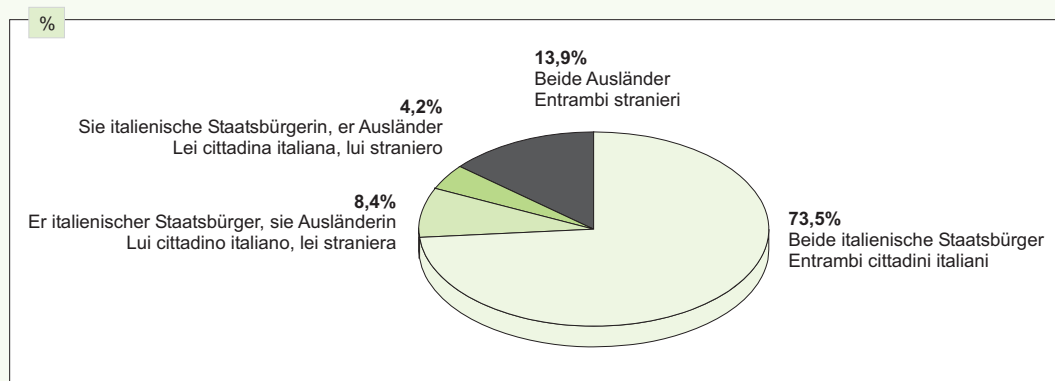
continuo e nel 2007 ben il 13,2% degli sposi, vale a dire più di uno su dieci, era alle seconde nozze.

Infine un breve accenno ai matrimoni in cui **uno degli sposi sia di cittadinanza non italiana**: nel 2007 sono stati celebrati complessivamente 226 matrimoni "multiculturali", pari al 12,6% del totale delle unioni. Questi matrimoni misti hanno riguardato prevalentemente donne (151), in particolare dall'Europa dell'Est, piuttosto che uomini (75).

Graf. 1.4

Eheschließungen nach Staatsbürgerschaft der Brautleute - 2007 Prozentwerte

Matrimoni per cittadinanza degli sposi - 2007 Valori percentuali



© astat 2009 - sr



Fruchtbarkeit

Die **Fruchtbarkeitsziffer** ist von 2,15 Kindern je Frau im Jahr 1975 auf 1,79 im Jahr 1980 gesunken. Von 1985 bis heute hat sich die Fruchtbarkeitsziffer auf 1,6 Kinder pro Frau eingependelt.

Die Entwicklung der altersspezifischen Fruchtbarkeitsziffern veranschaulicht eindrucksvoll den Wandel, der sich in den letzten 20 Jah-

Fecondità

Per quanto concerne il **tasso di fecondità**, dai 2,15 bambini per donna del 1975 si è arrivati ai 1,79 bambini del 1980. Dal 1985 ad oggi il valore del tasso di fecondità si è mantenuto su 1,6 figli per donna.

L'evoluzione dei tassi specifici di fecondità schematizza efficacemente i principali mutamenti che hanno riguardato, nell'ultimo ven-

ren im reproduktiven Verhalten der weiblichen Bevölkerung Südtirols vollzogen hat.

tennio, il comportamento fecondo della popolazione femminile altoatesina.

Tab. 1.3

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern - 1975-2007

Tassi specifici di fecondità - 1975-2007

JAHRE ANNI	Altersklassen der Mutter (Jahre) Classe di età della madre (anni)							Gesamtfruchtbarkeitsziffer Tasso di fecondità totale
	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	
1975	22,3	108,3	134,7	91,2	53,3	18,1	1,4	2,15
1976	20,1	98,6	126,5	84,2	46,6	17,9	1,8	1,99
1977	18,2	92,1	125,0	81,1	45,2	14,1	2,0	1,89
1978	18,0	91,6	120,9	77,7	42,4	13,2	1,6	1,83
1979	15,8	86,8	126,9	88,7	40,1	11,9	1,1	1,86
1980	17,4	85,7	124,7	78,6	37,8	11,4	1,5	1,79
1981	16,2	88,5	120,9	79,7	41,5	13,0	1,0	1,81
1982	14,4	85,0	122,6	81,0	41,2	12,5	0,8	1,79
1983	14,1	77,5	115,4	79,0	34,4	11,7	0,4	1,67
1984	13,3	70,2	112,1	81,7	34,6	9,5	0,7	1,61
1985	11,4	66,0	113,6	77,9	34,0	9,7	0,5	1,57
1986	11,1	62,4	107,0	77,6	31,6	8,9	0,9	1,50
1987	10,2	57,2	106,1	78,2	32,7	7,8	0,9	1,46
1988	7,2	56,4	108,0	80,4	36,1	8,5	0,7	1,48
1989	8,6	54,2	111,3	82,9	34,3	8,0	0,5	1,50
1990	9,5	50,7	106,8	87,6	35,8	7,9	0,5	1,49
1991	9,1	49,8	107,7	88,3	35,8	7,7	0,6	1,49
1992	9,4	49,4	103,8	89,1	38,5	7,7	0,5	1,48
1993	8,1	45,0	103,6	84,8	37,7	6,6	0,5	1,42
1994	7,4	43,9	97,5	89,0	43,7	7,0	0,3	1,43
1995	6,5	41,3	93,8	94,3	38,4	8,2	0,4	1,40
1996	7,7	40,4	97,7	97,7	44,2	9,2	0,4	1,47
1997	7,8	41,4	97,6	99,6	45,7	9,8	0,4	1,50
1998	5,6	40,4	95,7	95,3	42,0	8,8	0,7	1,43
1999	6,0	36,9	94,6	99,4	47,8	9,1	0,4	1,46
2000	7,9	39,4	90,1	104,2	46,3	10,4	0,4	1,48
2001	6,0	37,5	86,8	99,0	49,7	10,0	0,7	1,44
2002	6,1	32,7	85,3	96,9	49,0	9,0	0,4	1,41
2003	6,7	34,5	88,8	103,4	55,8	11,2	0,5	1,50
2004	6,7	33,6	93,0	105,9	54,6	12,4	0,5	1,52
2005	6,8	35,6	92,1	108,8	58,5	12,2	0,6	1,57
2006	6,2	36,3	88,7	108,5	59,0	13,3	0,5	1,56
2007	5,8	31,1	87,4	121,4	64,5	13,5	0,7	1,61

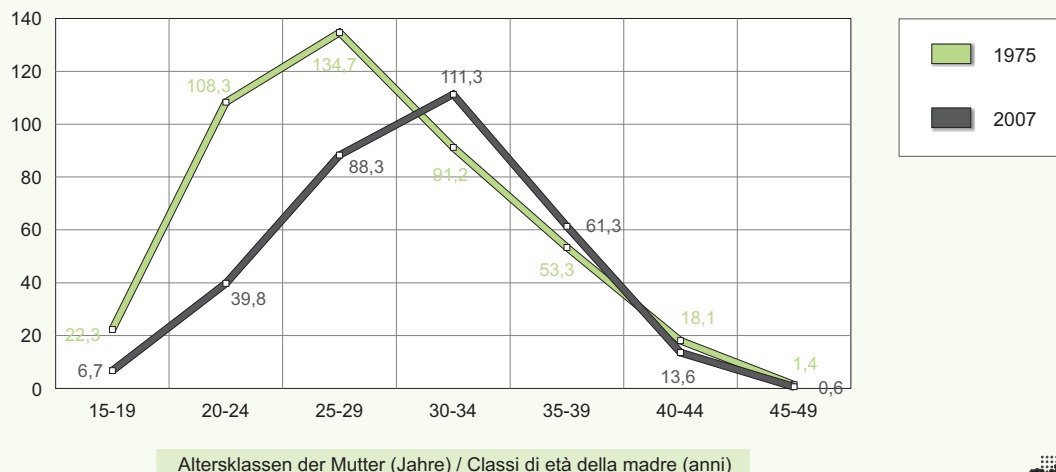
Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bereits seit Jahren weist die Altersklasse der 30- bis 34-Jährigen systematisch die höchsten Fruchtbarkeitsziffern auf. Diese Entwicklung geht zu Lasten der Klasse „25-29 Jahre“, deren Fruchtbarkeitsrate stetig sinkt. Dies ist hauptsächlich auf den neuen Lebensstil zurückzuführen, der durch ein höheres Bildungsniveau und eine verstärkte Teilnahme der Frauen am Berufsleben gekennzeichnet ist.

Ormai da anni la classe 30-34 anni mostra sistematicamente i più alti tassi di fecondità. Tutto ciò si è realizzato a spese della classe 25-29 anni che sta sperimentando un tasso di fecondità discendente, dovuto principalmente a nuovi stili di vita che comportano un più alto livello di istruzione e un maggiore inserimento lavorativo delle donne.

Graf. 1.5

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Altersklassen der Mutter - 1975 und 2007**Tassi specifici di fecondità per classi di età della madre - 1975 e 2007**

© astat 2009 - sr

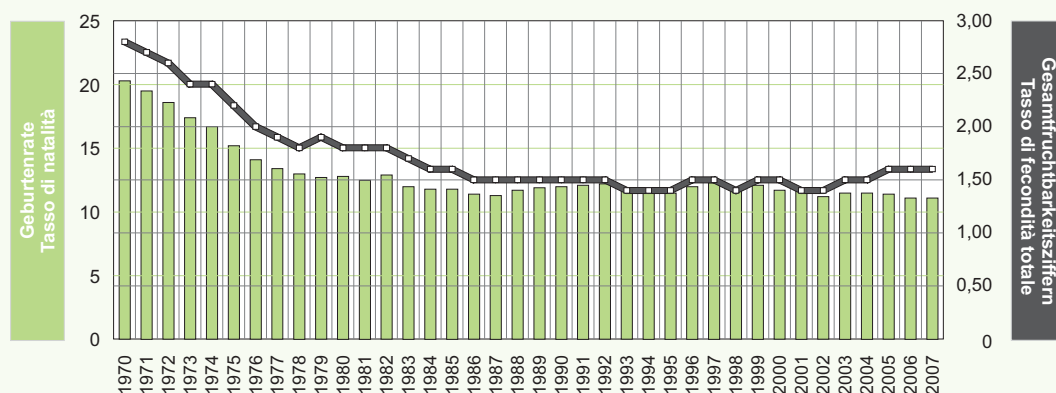
**Geburten**

In Südtirol verzeichnete die Geburtenrate in den letzten 30 Jahren eine bemerkenswerte Veränderung: Während 1975 die Lebendge-

Nascite

L'andamento del fenomeno procreativo in provincia di Bolzano segna, negli ultimi 30 anni, uno sviluppo degno di nota: mentre nel

Graf. 1.6

Geburtenrate und Gesamtfruchtbarkeitsziffer - 1970-2007**Tasso di natalità e tasso di fecondità totale - 1970-2007**

© astat 2009 - sr



borenen je 1.000 Einwohner mehr als 15,0% betrug, belief sich die Geburtenrate 2007 auf 11,1%.

Die Tendenz der Südtirolerinnen, den Kinderwunsch immer weiter aufzuschieben, hält unvermindert an. Im Jahr 2007 erreichte das **Durchschnittsalter der Mutter** bei der Geburt eines Kindes, unabhängig von der Geburtenfolge, die Schwelle von 31,3 Jahren.

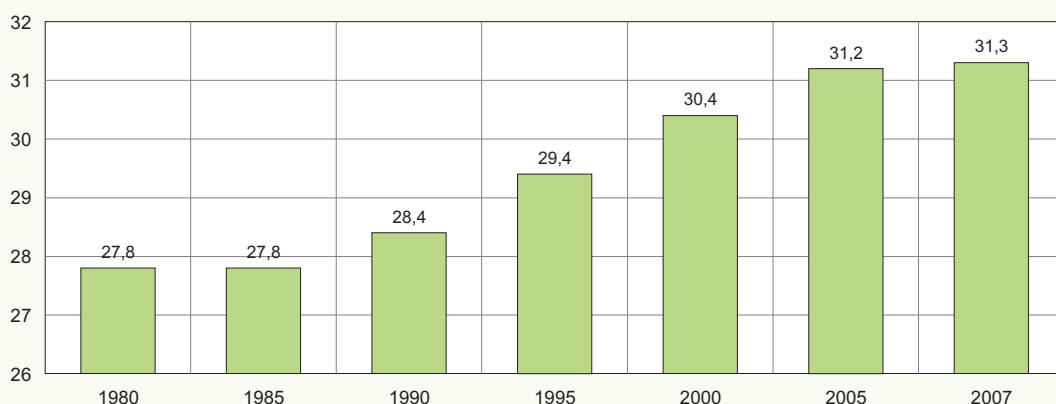
1975 i nati vivi si aggiravano, ogni 1.000 abitanti, oltre il 15,0%, si è registrato un notevole e costante calo, arrivando all'11,1% nel 2007.

Prosegue la tendenza sempre più decisa verso la posticipazione delle scelte procreative delle donne altoatesine. Nel 2007 l'**età media della madre** alla nascita del figlio - indipendentemente dall'ordine di nascita - ha raggiunto la soglia dei 31,3 anni.

Graf. 1.7

Durchschnittsalter der Mutter bei der Geburt eines Kindes - 1980-2007

Età media della madre alla nascita del figlio - 1980-2007



© astat 2009 - sr



Zu den Faktoren, die das Fruchtbarkeitsniveau beeinflussen, zählen auch jene Ereignisse, die eine Schwangerschaft vorzeitig beenden, wie Totgeburten, freiwillige Schwangerschaftsabbrüche und Fehlgeburten.

Sowohl Totgeburten als auch Kindersterblichkeit sind seit den sechziger Jahren drastisch zurückgegangen.

Von der Mitte der siebziger Jahre bis zum Beginn des neuen Jahrtausends ist die Zahl der **Totgeborenen** auf rund ein Viertel gesunken, und zwar von durchschnittlich 9 Totgeborenen je 1.000 Geburten Mitte der 70er Jahre auf 2 am Ende des Bezugszeitraums.

Tra i fenomeni che influiscono sui livelli di fecondità rientrano gli esiti negativi delle gravidanze, vale a dire la natimortalità, l'abortività volontaria e quella spontanea.

Per quanto riguarda la natimortalità così come la mortalità infantile, i livelli si sono drasticamente ridotti dagli anni sessanta ad oggi.

In valori assoluti, dalla metà degli anni settanta ai primi anni del secolo corrente, il numero di **nati morti** si è ridotto a circa un quarto, passando da una media di 9 nati morti ogni 1.000 nati a metà degli anni '70 a 2 di fine periodo.

Tab. 1.4

Lebendgeborene und Totgeborene (a) - 1975-2007**Nati vivi e nati morti (a) - 1975-2007**

JAHRE ANNI	Lebendgeborene Nati vivi		Totgeborene Nati morti	Lebendgeborene Nati vivi		Totgeborene je 1.000 Geburten Nati morti per 1.000 nati
	Insgesamt Totale	Davon unehelich di cui naturali		Insgesamt je 1.000 Einwohner Totale per 1.000 abitanti	Unehelich je 100 Lebendgeborene Naturali per 100 nati vivi	
1975	6.362	549	59	14,9	8,6	9,2
1976	5.880	544	54	13,7	9,3	9,1
1977	5.612	513	31	13,1	9,1	5,5
1978	5.470	610	41	12,8	11,2	7,4
1979	5.564	699	41	12,9	12,6	7,3
1980	5.408	668	36	12,5	12,4	6,6
1981	5.512	711	38	12,8	12,9	6,8
1982	5.504	745	30	12,8	13,5	5,4
1983	5.180	748	24	12,0	14,4	4,6
1984	5.081	726	32	11,7	14,3	6,3
1985	5.036	709	20	11,6	14,1	4,0
1986	4.916	744	21	11,3	15,1	4,3
1987	4.883	749	14	11,2	15,3	2,9
1988	5.007	656	20	11,5	13,1	4,0
1989	5.157	800	19	11,8	15,5	3,7
1990	5.213	992	19	11,9	19,0	3,6
1991	5.419	849	19	13,2	15,7	3,5
1992	5.338	907	11	12,1	17,0	2,1
1993	5.185	936	14	11,6	18,1	2,7
1994	5.249	961	16	11,7	18,3	3,0
1995	5.199	962	16	11,5	18,5	3,1
1996	5.464	1.102	20	12,1	20,2	3,6
1997	5.567	1.274	15	12,1	22,9	2,7
1998	5.319	1.311	15	11,6	24,6	2,8
1999	5.472	1.384	15	11,9	25,3	2,7
2000	5.346	1.588	15	11,5	29,7	2,8
2001	5.151	1.458	18	11,2	28,3	3,5
2002	4.939	1.410	16	10,6	28,5	3,2
2003	5.077	1.646	16	11,5	32,4	3,1
2004	5.068	1.732	15	10,7	34,2	3,0
2005	5.160	1.796	11	10,7	34,8	2,1
2006	5.026	1.930	13	10,4	38,4	2,6
2007	5.022	2.001	9	10,2	39,8	1,8

(a) Anwesende Bevölkerung
Popolazione presente

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

Schwangerschaftsabbrüche

Im Zeitraum von 1980 bis heute ist ein stark rückläufiger Trend bei den Abtreibungen zu verzeichnen. Diese Entwicklung begann im Jahre 1982, als 7,5 freiwillige Schwangerschaftsabbrüche je 1.000 Frauen im gebärfähigen Alter vorgenommen wurden und die Abbruchrate mit 150,8 freiwilligen Abbrüchen je 1.000 Lebendgeborene den absolu-

Interruzioni volontarie di gravidanza

Il trend temporale dal 1980 ad oggi evidenzia la netta riduzione di interruzioni volontarie di gravidanza verificatasi a partire dal 1982, anno in cui il numero delle interruzioni volontarie praticate è stato pari a 7,5 per 1.000 donne in età feconda e si è registrato il picco massimo nel rapporto di abortività pari a 150,8 interruzioni volontarie di gravi-

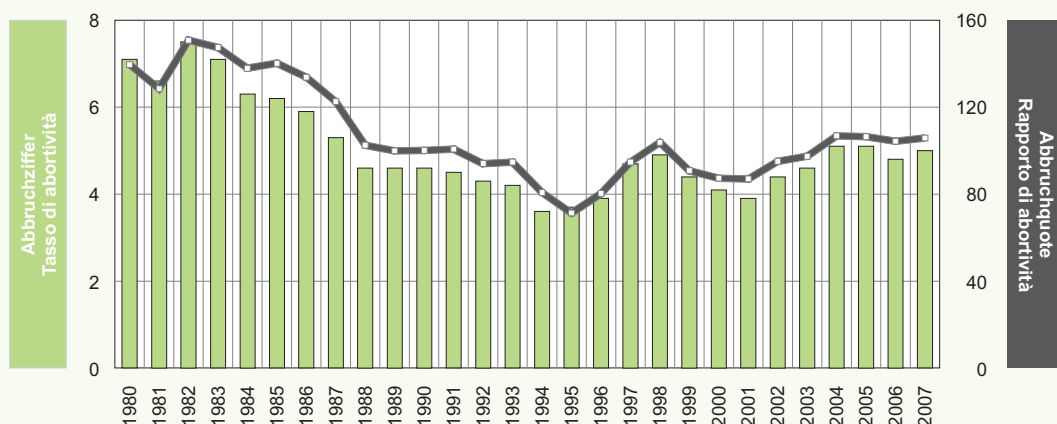
ten Höchststand erreichte. Im Jahr 2007 gab es 5,0 freiwillige Schwangerschaftsabbrüche je 1.000 Frauen, und die Abbruchquote betrug 105,8 je 1.000 Lebendgeborene.

danza ogni 1.000 nati vivi. Nel 2007 invece le interruzioni volontarie sono state 5,0 ogni 1.000 donne, mentre il rapporto di abortività ammontava a 105,8 ogni 1.000 nati vivi.

Graf. 1.8

Abbruchziffer und Abbruchquote - 1980-2007

Tassi di abortività e rapporti di abortività - 1980-2007



- (a) Die hier angeführten Daten beziehen sich auf freiwillige Schwangerschaftsabbrüche, die in den Krankenanstalten Südtirols vorgenommen wurden und sowohl in Südtirol als auch außerhalb des Landes ansässige Frauen betrafen. Um das Phänomen in seiner Gesamtheit zu erfassen, müssten auch die freiwilligen Schwangerschaftsabbrüche von in Südtirol ansässigen Frauen mit einbezogen werden, welche an Krankenanstalten außerhalb des Landes (z.B. im Trentino, in Österreich, usw.) vorgenommen wurden. Die Daten dazu stehen nicht zur Verfügung.

Si rammenta che trattasi di dati riferiti alle interruzioni volontarie praticate nelle strutture sanitarie presenti sul territorio provinciale, sia da donne residenti in provincia di Bolzano che altrove. Per un'analisi completa del fenomeno dell'abortività andrebbero considerate le interruzioni di donne residenti in provincia di Bolzano che ricorrono a strutture ubicate al di fuori della provincia (es. in Trentino, in Austria ecc.), i cui dati non sono disponibili.

© astat 2009 - sr



Definitionen

Abbruchquote

Verhältnis zwischen der Anzahl der freiwilligen Schwangerschaftsabbrüche und den Lebendgeborenen multipliziert mit 1.000.

Abbruchziffer

Verhältnis zwischen der Anzahl der freiwilligen Schwangerschaftsabbrüche und der weiblichen Bevölkerung im gebärfähigen Alter (15-49 Jahre) multipliziert mit 1.000.

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffer

Die altersspezifische Fruchtbarkeitsziffer gibt die Anzahl der Kinder an, die 1.000 Frauen gleichen Alters innerhalb eines Kalenderjahres zur Welt bringen. Sie errechnet sich als Quotient der Lebendgeborenen einzelner Jahrgangskohorten der Mutter und der Anzahl der Frauen der entsprechenden Kohorte multipliziert mit 1.000.

Durchschnittsalter

Arithmetisches Mittel des Alters einer untersuchten Personengruppe.

Durchschnittsalter der Mütter

Arithmetisches Mittel des Alters der Frauen zum Zeitpunkt der Geburt eines Kindes.

Eheschließungsrate

Verhältnis zwischen der Anzahl der in einem bestimmten Jahr geschlossenen Ehen und der durchschnittlichen Wohnbevölkerung je 1.000 Einwohner.

Geburtenrate

Verhältnis zwischen der Anzahl der Lebendgeborenen und der durchschnittlichen Wohnbevölkerung je 1.000 Einwohner.

Gesamtfruchtbarkeitsziffer

Die Gesamtfruchtbarkeitsziffer gibt an, wie viele lebend geborene Kinder eine Frau zur Welt bringen würde, wenn die altersspezifischen Fruchtbarkeitsziffern im Laufe ihres Lebens gleich blieben wie im betreffenden Kalenderjahr. Sie errechnet sich aus der Summe der altersspezifischen Fruchtbarkeitsziffern für einjährige Kohorten, dividiert durch 1.000.

Lebendgeborene

Ein Kind wird als lebend geboren bezeichnet, wenn es bei der Geburt selbständig auf natürliche Weise atmen kann.

Scheidungsrate

Verhältnis zwischen Ehescheidungen und durchschnittlicher Wohnbevölkerung je 10.000 Einwohner.

Totgeborene

Als Totgeborene werden die Neugeborenen bezeichnet, die kein Lebenszeichen von sich geben und mindestens 180 Tage im Mutterleib verbracht haben. Sind diese sechs Monate nicht verstrichen, spricht man von Fehlgeburt.

Definizioni**Età media**

Media aritmetica dell'età di un insieme di persone di riferimento.

Età media delle madri

Media aritmetica dell'età in cui le donne mettono al mondo un figlio.

Nati morti

Per nati morti si intendono i decessi fetali che si verificano a partire dal 180° giorno di durata della gestazione.

Viene definito nato morto il neonato che non abbia dato alcun segno di vita e che, all'esame medico, risulti aver compiuto almeno 180 giorni di vita intrauterina; in assenza di quest'ultima caratteristica l'evento viene classificato come aborto.

Nati vivi

Un bambino è considerato nato vivo se alla nascita ha autonomia di respirazione naturale.

Rapporto di abortività

Quoziente tra il numero delle interruzioni volontarie di gravidanza ed i nati vivi, moltiplicato per 1.000.

Tasso di abortività

Quoziente tra il numero delle interruzioni volontarie di gravidanza e la popolazione femminile in età feconda (15-49 anni), moltiplicato per 1.000.

Tasso di divorzialità

Rapporto tra il numero di divorzi e l'ammontare medio della popolazione residente (per 10.000).

Tasso di fecondità totale

Indica quanti figli nati vivi avrebbe dato alla luce una donna, se nel corso della sua vita si fossero mantenuti costanti i tassi specifici di fecondità dell'anno in questione. Si configura come somma dei tassi specifici per classi di età annuali, diviso per 1.000.

Tasso di natalità

Rapporto tra il numero dei nati vivi e l'ammontare medio della popolazione residente (per 1.000).

Tasso di nuzialità

Rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per 1.000).

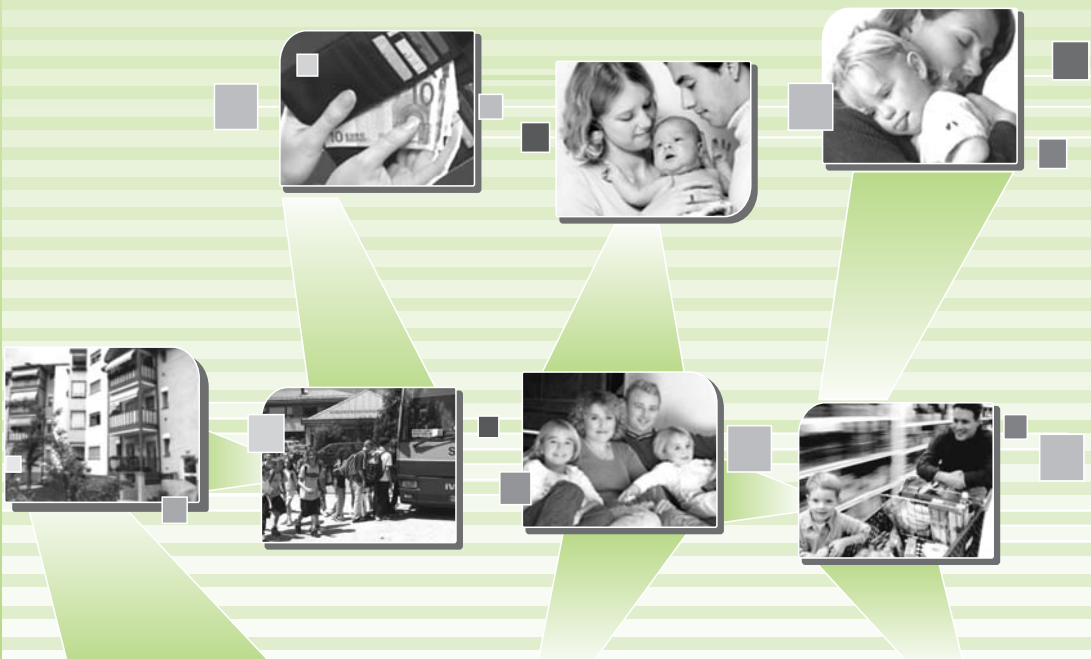
Tasso specifico di fecondità

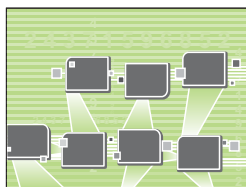
Il tasso specifico di fecondità indica il numero di figli partoriti da 1.000 donne di una determinata età nel corso di un anno solare. È ottenuto dal quoziente dei nati vivi per classi di età annuali delle madri e il numero di donne della stessa classe di età, moltiplicato per 1.000.

Teil 2 Parte

Haushaltsstruktur

Struttura della famiglia





2 Haushaltsstruktur

Struttura della famiglia

Entwicklung der durchschnittlichen Haushaltsgröße

Die Gesamtanzahl der in Südtirol ansässigen Haushalte ist zwischen der Volkszählung 1971 und der Erfassung im Melderegister zum 31.12.2007 kontinuierlich angestiegen und beläuft sich auf 197.355. Zugleich ist in den letzten Jahrzehnten die durchschnittliche Haushaltsgröße stark zurückgegangen (von 3,6 auf 2,5 Mitglieder pro Haushalt). Aus dieser Entwicklung lässt sich ein Trend hin zu kleineren Haushaltsformen ablesen.

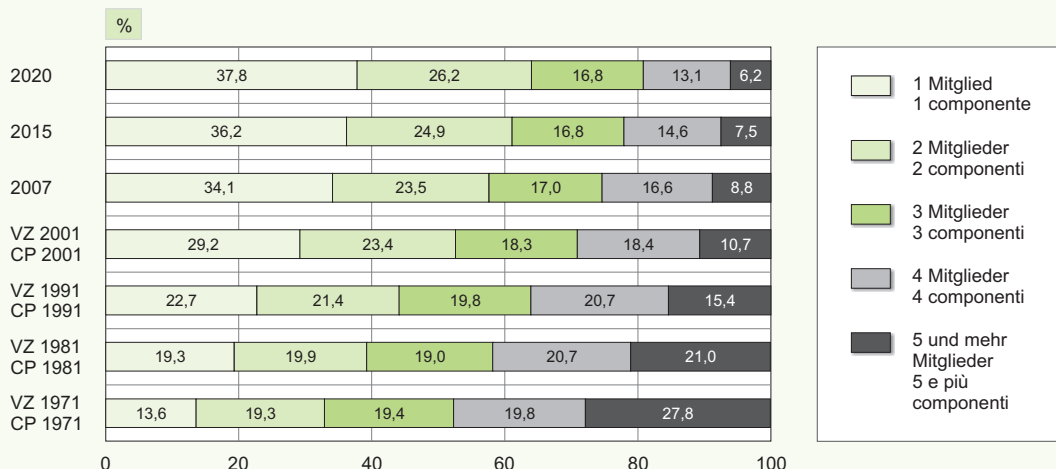
L'andamento dell'ampiezza media delle famiglie

Nel periodo compreso fra il Censimento 1971 ed il 31.12.2007 (fonte: anagrafe), il numero complessivo delle famiglie residenti in provincia di Bolzano ha registrato un costante incremento, fino ad attestarsi su 197.355 famiglie. Contemporaneamente, in questi ultimi decenni è andata sensibilmente riducendosi l'ampiezza media delle famiglie (da 3,6 a 2,5 componenti). Tale sviluppo rivela un trend in aumento delle famiglie meno numerose.

Graf. 2.1

Haushalte nach Anzahl der Mitglieder - Volkszählungen 1971-2001, Stand am 31.12.2007, Prognose 2015 und 2020

Famiglie per numero di componenti - Censimenti popolazione 1971-2001, situazione al 31.12.2007, previsione al 2015 e 2020



© astat 2009 - sr



Die Anzahl der Haushalte mit ein bis vier Mitgliedern ist zwischen 1971 und 2007 stetig gestiegen. Vor allem die Einpersonenhaushalte haben überproportional zugenommen: Sie haben sich seit 1971 mehr als vervierfacht und belaufen sich im Jahr 2007 auf 34,1% aller Haushalte.

Demgegenüber ist die Zahl der Haushalte mit fünf und mehr Mitgliedern seit 1981 progressiv zurückgegangen. Der Anteil der Großfamilien (Haushalte mit sieben und mehr Mitgliedern), der 1971 noch 8,8% der Haushalte ausmachte, ist bis Ende 2007 um acht Prozentpunkte auf 0,8% geschrumpft. Dementsprechend ist auch die Gesamtzahl der Mitglieder, die den Haushalten dieser Größenordnung angehören, zurückgegangen.

Nel periodo 1971-2007, il numero delle famiglie comprendenti da uno a quattro membri è cresciuto costantemente. L'aumento ha interessato in misura accentuata la categoria delle persone che vivono sole, che risulta più che quadruplicata dal 1971 e rappresenta il 34,1% di tutte le famiglie nel 2007.

Per contro, dal 1981 assistiamo ad un calo numerico progressivo delle famiglie di cinque e più componenti. La percentuale delle famiglie numerose (con sette o più componenti) che nel 1971 era ancora pari all'8,8%, ha subito una contrazione di 8 punti percentuali, attestandosi sullo 0,8% alla fine del 2007. Di conseguenza è andato diminuendo anche il numero complessivo delle persone facenti parte di una famiglia di questa classe di ampiezza.

Tab. 2.1

Haushalte nach Anzahl der Mitglieder - Volkszählungen 1971, 1981, 1991, 2001 und Stand am 31.12.2007

Famiglie per numero di componenti - Censimenti popolazione 1971, 1981, 1991, 2001 e al 31.12.2007

MITGLIEDERANZAHL	VZ/CP 1971	VZ/CP 1981	VZ/CP 1991	VZ/CP 2001	2007	NUMERO DI COMPONENTI
Absolute Werte / Dati assoluti						
1	15.131	25.259	33.385	50.806	67.240	1
2	21.474	25.956	31.484	40.761	46.443	2
3	21.581	24.862	29.082	31.771	33.520	3
4	22.050	27.065	30.364	31.944	32.696	4
5	13.802	14.199	13.598	12.624	12.261	5
6	7.353	6.480	5.199	3.912	3.551	6
7 und mehr						7 e oltre
- Haushalte	9.785	6.759	3.816	2.096	1.644	- Famiglie
- Mitglieder	81.450	54.134	29.747	15.977	13.478	- Componenti
Insgesamt						Totale
- Haushalte	111.176	130.580	146.928	173.914	197.355	- Famiglie
- Mitglieder (a)	405.600	424.026	433.986	457.986	486.537	- Componenti (a)
Durchschnittliche Haushaltsgröße	3,6	3,2	3,0	2,6	2,5	Ampiezza media delle famiglie
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale						
1	13,6	19,3	22,7	29,2	34,1	1
2	19,3	19,9	21,4	23,4	23,5	2
3	19,4	19,0	19,8	18,3	17,0	3
4	19,8	20,7	20,7	18,4	16,6	4
5	12,4	10,9	9,3	7,3	6,2	5
6	6,6	5,0	3,5	2,2	1,8	6
7 und mehr	8,8	5,2	2,6	1,2	0,8	7 e oltre
Haushalte insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale famiglie

(a) Die Summe der Mitglieder enthält nicht die in Gemeinschaften lebenden Personen.
Nel totale dei componenti non sono comprese le persone che vivono nelle convivenze.

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Der Anteil der Dreipersonenhaushalte ist zwischen 1971 und 1981 um 0,4 Prozentpunkte zurückgegangen und zwischen 1981 und 1991 um 0,8 Prozentpunkte gestiegen. Seither ist eine kontinuierliche Abnahme zu beobachten. Der Anteil der Haushalte mit vier Mitgliedern ist hingegen zwischen 1971 und 1981 um fast einen Prozentpunkt angestiegen, zwischen 1981 und 1991 blieb er konstant, im folgenden Jahrzehnt hat er um rund 2,3 Prozentpunkte abgenommen, um schließlich bis 2007 um weitere 1,8 Prozentpunkte zurückzugehen.

Die Bevölkerungsprognose bis 2020 rechnet mit einer weiteren Zunahme der Ein- und Zweipersonenhaushalte zu Ungunsten der größeren Haushaltsformen.

In der Folge setzt sich der deutliche Abwärtstrend der mittleren Haushaltsgröße weiter fort; diese wird bis 2020 voraussichtlich den Wert von 2,3 erreichen.

Nell'arco di tempo compreso fra il 1971 ed il 1981, la quota delle famiglie di tre componenti è diminuita di 0,4 punti percentuali, mentre dal 1981 al 1991 essa ha visto un aumento di 0,8 punti. Da allora ha ripreso a scendere costantemente. La quota delle famiglie di quattro componenti è invece cresciuta di quasi un punto percentuale fra il 1971 ed il 1981 per rimanere invariata dal 1981 al 1991; si è ridotta infine di 2,3 punti percentuali circa nel decennio successivo e di ulteriori 1,8 punti fino al 2007.

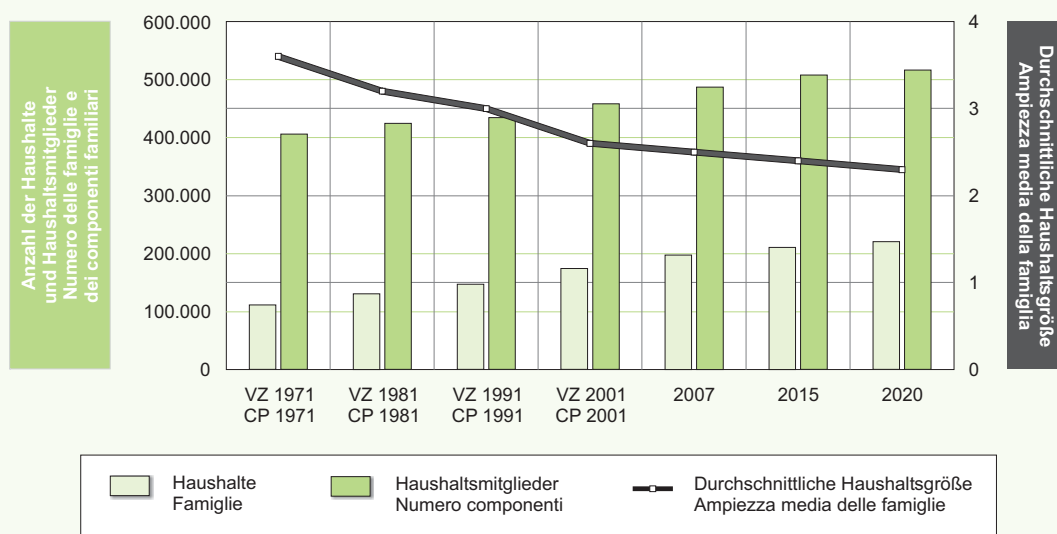
Stando alle previsioni demografiche al 2020, si moltiplicheranno ulteriormente le famiglie di uno e due componenti, a scapito di quelle più numerose.

La netta tendenza alla contrazione dell'ampiezza media delle famiglie è destinata a protrarsi fino a far raggiungere quota 2,3 nel 2020.

Graf. 2.2

Haushalte, Haushaltsmitglieder und durchschnittliche Haushaltsgröße - Volkszählungen 1971-2001, Stand am 31.12.2007, Prognose 2015 und 2020

Famiglie, componenti e ampiezza media delle famiglie - Censimenti popolazione 1971-2001, situazione al 31.12.2007, previsione al 2015 e 2020



© astat 2009 - sr



Haushaltstypen im zeitlichen Vergleich

Betrachtet man die Entwicklung der Haushaltsformen im zeitlichen Verlauf, kristallisieren sich zwei Tendenzen heraus: Einerseits hat das Modell der traditionellen Familie (Paare mit Kindern) seine Vorherrschaft über die anderen Haushaltstypen eingebüßt,

Tipologie familiari nel confronto temporale

Considerando l'evoluzione temporale delle tipologie familiari, si delineano due tendenze: se da un lato il modello della famiglia tradizionale (coppia con figli) ha ormai perso la sua predominanza sulle altre tipologie familiari, dall'altro si assiste alla crescente dif-

Tab. 2.2

Haushalte nach Haushaltstyp - Volkszählungen 1971, 1981, 1991, 2001 und Stand am 31.12.2007

Famiglie per tipologia familiare - Censimenti popolazione 1971, 1981, 1991, 2001 e situazione al 31.12.2007

	1971	1981	1991	2001	2007	
Absolute Werte / Valori assoluti						
Paare mit Kindern ohne Kinder	63.620 15.655	69.164 17.689	71.625 21.371	71.263 26.723	64.850 26.963	Coppie con figli senza figli
Teilfamilien Mütter mit Kindern Väter mit Kindern	7.948 2.576	10.329 2.503	12.468 2.571	16.372 3.376	21.520 7.370	Famiglie monogenitore madri con figli padri con figli
Alleinlebende Männer Frauen	5.215 9.916	8.791 16.468	12.497 20.888	22.300 28.506	31.509 35.731	Persone che vivono sole maschi femmine
Andere Haushaltstypen	6.246	5.636	5.508	5.374	9.412	Altri tipi di famiglia
Insgesamt - Haushalte	111.176	130.580	146.928	173.914	197.355	Totale - Famiglie
- Mitglieder (a)	405.600	424.026	433.986	457.986	486.537	- Componenti (a)
Durchschnittliche Haushaltsgröße	3,6	3,2	3,0	2,6	2,5	Ampiezza media delle famiglie
Prozentwerte / Valori percentuali						
Paare mit Kindern ohne Kinder	57,2 14,1	53,0 13,5	48,7 14,5	41,0 15,4	32,9 13,7	Coppie con figli senza figli
Teilfamilien Mütter mit Kindern Väter mit Kindern	7,1 2,3	7,9 1,9	8,5 1,7	9,4 1,9	10,9 3,7	Famiglie monogenitore madri con figli padri con figli
Alleinlebende Männer Frauen	4,7 8,9	6,7 12,6	8,5 14,2	12,8 16,4	16,0 18,1	Persone che vivono sole maschi femmine
Andere Haushaltstypen	5,6	4,3	3,7	3,1	4,8	Altri tipi di famiglia
Insgesamt Haushalte	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale famiglie

(a) Die Summe der Haushaltsmitglieder enthält nicht die in Gemeinschaften lebenden Personen.
Nel totale dei componenti non sono comprese le persone che vivono nelle convivenze.

Quelle: ISTAT, ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ISTAT, ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

andererseits sind Haushaltsformen wie Single-Haushalte, Alleinerziehende, nicht eheliche Lebensgemeinschaften und Patchworkfamilien auf dem Vormarsch.

In Südtirol leben 64.850 Paare mit Kindern. Während in den 70er Jahren diese Familien mit einem Anteil von 57,2% die vorherrschende Haushaltsform waren, beträgt ihr Anteil 2007 nur mehr knapp ein Drittel.

Damit hat diese Familienform das Primat unter den Haushaltstypen an die Singlehaushalte abgegeben: Am 31.12.2007 lebten 67.240 Menschen allein.

Da in der heutigen Zeit viele Mütter, aber auch Väter, nach einer Trennung bzw. Scheidung gezwungen sind, ihre Kinder alleine aufzuziehen, nahmen auch die Teilfamilien konstant zu. 2007 war die Zahl der Alleinerziehenden insgesamt nahezu drei Mal so hoch wie im Jahr 1971.

fusionen von typologien quali la famiglia unipersonale, la famiglia monogenitore, il matrimonio di fatto ed il nucleo familiare ricostituito.

In provincia di Bolzano vivono 64.850 coppie con figli. Mentre negli anni '70 rientrava in questa tipologia familiare il 57,2% di tutte le famiglie, nel 2007 la relativa quota è scesa al di sotto di un terzo.

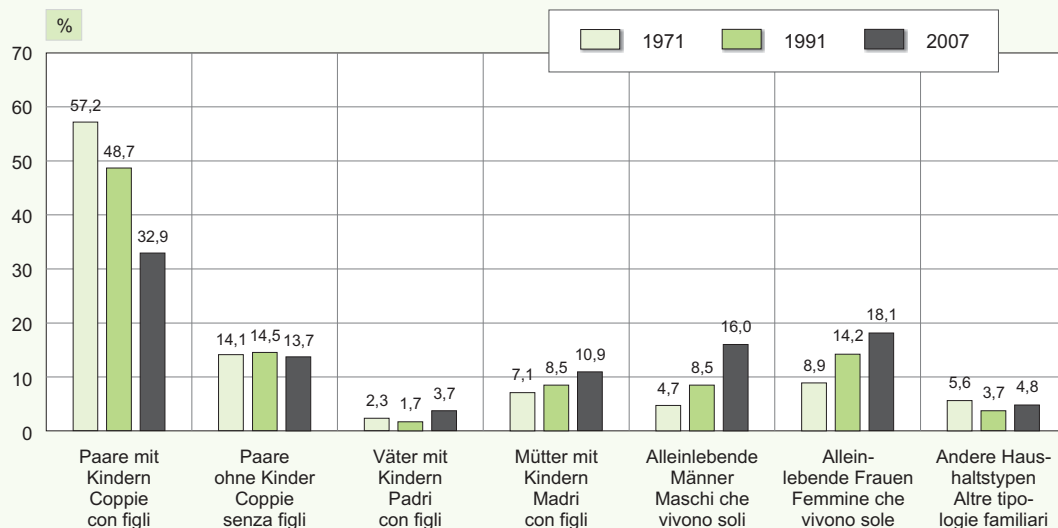
Con ciò, questo modello di famiglia ha ceduto la sua predominanza alla famiglia unipersonale: al 31.12.2007 si registrano, infatti, 67.240 persone che vivono sole.

Dato che il moltiplicarsi delle separazioni e dei divorzi costringe molte madri, ma anche molti padri ad educare da soli i propri figli, è andato costantemente aumentando anche il numero delle famiglie monogenitore. Nel 2007, il dato complessivo risultava quasi triplicato rispetto al 1971.

Graf. 2.3

Haushalte nach Haushaltstyp - Volkszählung 1971 und 1991 sowie Stand am 31.12.2007 Prozentuelle Verteilung

Famiglie per tipologia familiare - Censimenti popolazione 1971 e 1991 e situazione al 31.12.2007 Composizione percentuale



© astat 2009 - sr



Haushaltsstrukturen im territorialen Vergleich

Betrachtet man die Struktur der Haushalte in den einzelnen Gemeinden Südtirols fällt auf, dass die durchschnittliche Haushaltsgröße mit zunehmender Gemeindegröße abnimmt. In den Gemeinden bis 5.000 Einwohner leben im Schnitt 2,7 Personen in einem Haushalt; in Meran und Bozen sind es jeweils nur 2,1 Personen.

Strutture familiari nel confronto territoriale

L'analisi della struttura familiare per comuni rivela in primo luogo che l'ampiezza media delle famiglie si riduce all'aumentare delle dimensioni del comune di residenza. Infatti, nei comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, la famiglia media ha 2,7 componenti; nelle città di Merano e di Bolzano la media è invece di 2,1 persone.

Tab. 2.3

Haushalte nach Mitgliederanzahl, Haushaltstyp und Gemeindegrößenklasse - 2007

Absolute Werte

Famiglie per numero di componenti, tipologia familiare e classe di ampiezza del comune - 2007

Valori assoluti

	Gemeinden mit ... Einwohnern Comuni con ... abitanti			Meran	Bozen	Insgesamt	
	0-2.000	2.001-5.000	5.001-25.000	Merano	Bolzano	Totale	
Mitgliederanzahl / Numero di componenti							
1	6.445	15.973	18.795	7.622	18.405	67.240	1
2	4.262	11.422	13.218	4.460	13.081	46.443	2
3	3.571	9.512	9.992	2.606	7.839	33.520	3
4	4.090	10.914	10.316	1.979	5.397	32.696	4
5	1.896	4.766	3.781	513	1.305	12.261	5
6	585	1.481	1.055	113	317	3.551	6
7 und mehr							7 e oltre
- Haushalte	294	752	414	46	138	1.644	- Famiglie
- Mitglieder	2.238	5.690	3.116	351	1.061	12.456	- Componenti
Haushaltstyp / Tipo di famiglia							
Paare							Coppie
mit Kindern	8.298	21.677	19.834	3.854	11.187	64.850	con figli
ohne Kinder	2.346	6.309	7.633	2.688	7.987	26.963	senza figli
Teilfamilien							Famiglie monogenitore
Mütter mit Kindern	2.177	5.873	6.286	2.021	5.163	21.520	madri con figli
Väter mit Kindern	885	2.246	2.287	513	1.439	7.370	patri con figli
Alleinlebende							Persone che vivono sole
Männer	3.369	7.988	8.993	3.478	7.681	31.509	maschi
Frauen	3.076	7.985	9.802	4.144	10.724	35.731	femmine
Andere Haushaltstypen	992	2.742	2.736	641	2.301	9.412	Altri tipi di famiglia
Insgesamt							Totale
- Haushalte	21.143	54.820	57.571	17.339	46.482	197.355	- Famiglie
- Mitglieder (a)	57.270	149.415	144.822	35.870	99.160	486.537	- Componenti (a)
Durchschnittliche Haushaltsgröße	2,7	2,7	2,5	2,1	2,1	2,5	Ampiezza media delle famiglie

(a) Die Summe der Haushaltsmitglieder enthält nicht die in Gemeinschaften lebenden Personen.
Nel totale dei componenti non sono comprese le persone che vivono nelle convivenze.

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

In den städtischen Gemeinden verdrängen die Ein- und Zweipersonenhaushalte die größeren Haushalte. In den Gemeinden mit weniger als 25.000 Einwohnern übersteigt die Zahl der Vierpersonenhaushalte jedoch jene der Dreipersonenhaushalte. Das hängt damit zusammen, dass in ländlichen Gebieten traditionelle Familienmodelle vorherrschen und in den Städten die Bevölkerung eine wesentlich höhere Altersstruktur aufweist.

Auch kann man feststellen, dass im städtischen Bereich der Anteil der Familien mit Kindern an den gesamten Haushalten deutlich unter jenem der kleineren Ortschaften liegt: In Meran beträgt dieser 36,9% und in Bozen 38,3%. In den Gemeinden mittlerer Größenordnung liegt er bei etwa der Hälfte, während in Gemeinden mit weniger als 5.000 Einwohnern 54,2% der Familien Kinder haben.

Nei comuni urbani, le famiglie composte di una o due persone vanno soppiantando le famiglie più numerose. Per contro, nei comuni con meno di 25.000 abitanti, le famiglie con quattro componenti prevalgono numericamente su quelle con tre. Il fenomeno va attribuito alla prevalenza, nelle zone rurali, dei modelli familiari tradizionali e alla struttura per età notevolmente più elevata della popolazione residente nelle città.

Inoltre si osserva come nelle zone urbane la quota delle famiglie con figli è sensibilmente inferiore alla relativa percentuale registrata nei centri minori: a Merano essa è pari al 36,9%, a Bolzano è del 38,3%. I comuni di ampiezza media, invece, raggiungono all'incirca il 50%, mentre nei comuni con meno di 5.000 abitanti è il 54,2% delle famiglie ad avere figli.

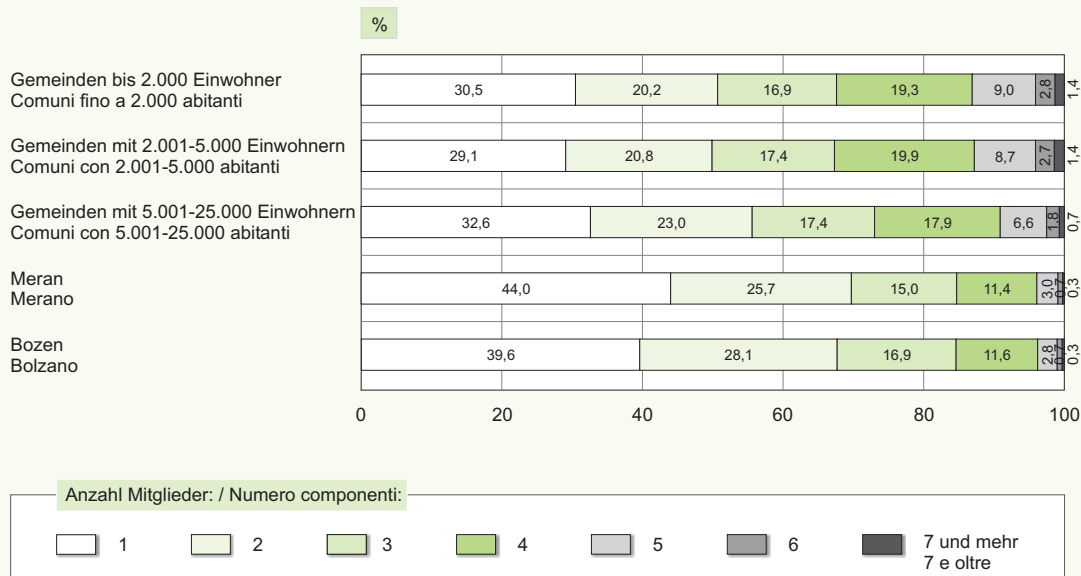
Graf. 2.4

Haushalte nach Mitgliederanzahl und Gemeindegrößenklasse - 2007

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per numero di componenti e classe di ampiezza del comune - 2007

Composizione percentuale



© astat 2009 - sr



In Meran bestehen 44,0% der Haushalte aus einem Haushaltsmitglied, in Bozen sind es 39,6%. In den Gemeinden bis 25.000 Einwohner beträgt der Anteil durchschnittlich rund 30%.

Auch bei den Zweipersonenhaushalten ist der Unterschied markant: Während in der Landeshauptstadt Bozen immerhin 28,1% der Haushalte aus zwei Personen bestehen, sind es in Meran 25,7% und in den Gemeinden mit 5.000 bis 25.000 Einwohnern 23,0%; in den kleineren Ortschaften sind rund ein Fünftel der Haushalte Zweipersonenhaushalte.

Während die Prozentanteile der Familien mit drei Mitgliedern in allen Gemeindegrößenklassen ungefähr gleich sind, sinken mit steigender Gemeindegrößenklasse die Anteile der Familien mit vier und mehr Mitgliedern.

Dementsprechend hoch ist der Anteil der traditionellen Familienkonstellation (Paare mit Kindern) in den ländlichen Gemeinden (rund 39% in den Gemeinden bis 5.000 Einwohner). In den Städten Bozen und Meran beträgt ihre Quote 24,1% bzw. 22,2%.

Die Anteile der Teilfamilien unterscheiden sich in den Stadt- und Landgemeinden nur geringfügig. In den Städten sind die Anteilsunterschiede zwischen Müttern und Vätern mit Kindern jedoch größer als in den Landgemeinden.

Bei den Einpersonenhaushalten überwiegt in geschlechtsspezifischer Hinsicht in den Gemeinden bis 2.000 Einwohner der Anteil der alleinlebenden Männer, während in den Gemeinden ab 5.000 Einwohnern der Anteil der alleinlebenden Frauen höher ist.

In Südtirol sind bei steigender Mitgliederzahl sinkende Anteile der Haushalte festzustellen, was den Trend zu kleineren Haushalten bestätigt. Jedoch ist in den Bezirksgemeinschaften Vinschgau, Salten-Schlern, Eisacktal, Wipptal und Pustertal der Anteil der Familien mit vier Mitgliedern höher als jener

Nella città di Merano le persone che vivono sole si attestano sul 44,0% delle famiglie residenti, a Bolzano la quota è pari al 39,6%. I comuni con una popolazione fino a 25.000 abitanti registrano una media del 30% circa.

Anche riguardo alle famiglie di due persone emergono divari significativi: mentre nel capoluogo della provincia Bolzano il 28,1% delle famiglie ha due componenti, a Merano la relativa quota è del 25,7% e nei comuni con una popolazione compresa fra i 5.000 ed i 25.000 abitanti si registra un 23,0%. Nelle località minori circa un quinto delle famiglie è costituito da due persone.

La quota delle famiglie con tre membri è pressoché omogenea nei comuni di tutte le classi di ampiezza, la quota delle famiglie di quattro e più persone decresce invece all'aumentare dell'ampiezza del comune di residenza.

Non stupisce quindi la maggiore diffusione, nei comuni rurali, della famiglia tradizionale (coppia con figli) che si aggira sul 39% nei comuni con un numero di abitanti fino a 5.000. Nelle città di Bolzano e Merano le relative quote sono rispettivamente del 24,1% e del 22,2%.

Quanto alle famiglie monogenitore, le divergenze in termini percentuali fra comuni urbani e rurali sono esigue. Viceversa, nei centri urbani si rileva una marcata preponderanza delle madri sole con figli sui padri con figli.

L'analisi per sesso rivela la prevalenza degli uomini che vivono soli nei comuni con una popolazione fino a 2.000 abitanti, mentre fra le persone che vivono sole nei comuni con più di 5.000 abitanti prevalgono le donne.

In provincia di Bolzano le famiglie numerose, composte da più componenti, stanno perdendo il proprio peso percentuale, confermando così la tendenza alla contrazione dell'ampiezza familiare. Peraltro, nelle comunità comprensoriali Val Venosta, Salto-Sciliar, Valle Isarco, Alta Valle Isarco e Val Pusteria,

der Familien mit drei. In den ladinischen Tälern übersteigt der Anteil der Familien mit vier Mitgliedern (22,1%) nicht nur jenen der Familien mit drei (16,6%), sondern sogar jenen mit zwei Mitgliedern (20,1%).

le famiglie di quattro componenti prevalgono su quelle con tre. Nelle valli ladine, le famiglie con quattro componenti (22,1%) sono più numerose non solo di quelle composte di tre persone (16,6%), ma anche di quelle con due membri (20,1%).

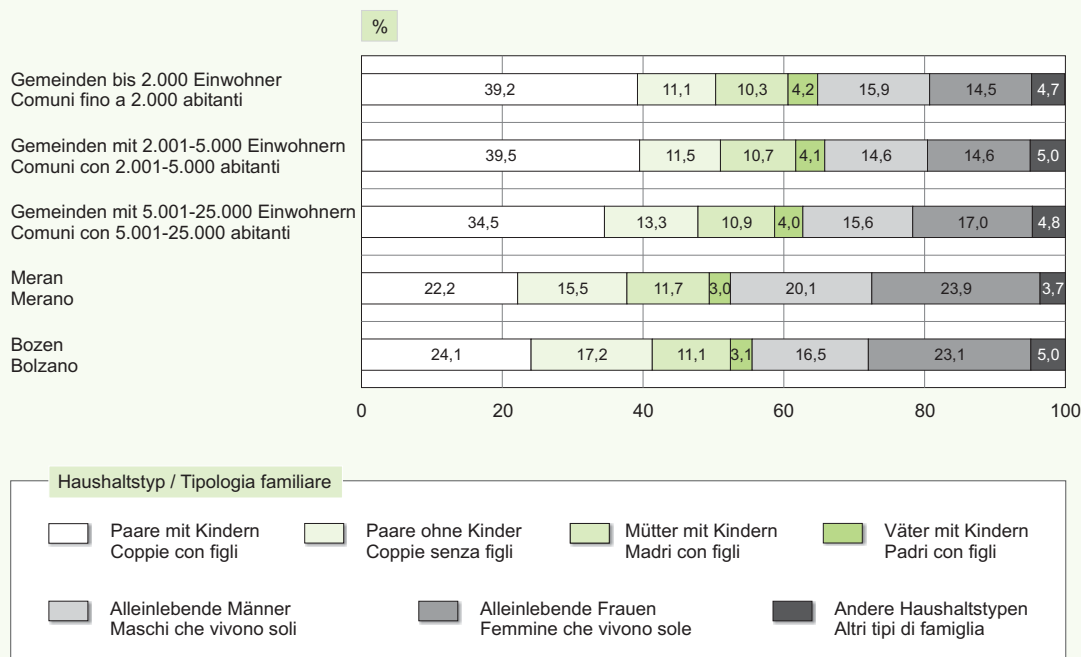
Graf. 2.5

Haushalte nach Haushaltstyp und Gemeindegrößenklasse - 2007

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per tipologia familiare e classe di ampiezza del comune - 2007

Composizione percentuale



© astat 2009 - sr



Paare mit Kindern stellen landesweit ein Drittel aller Haushalte. In den Bezirksgemeinschaften Pustertal und Salten-Schlern übersteigt ihr Anteil die 40%-Marke, während in Bozen weniger als ein Viertel der Haushalte Paare mit Kindern sind. Zugleich ist dort der Anteil der Paare ohne Kinder mit 17,2% am höchsten. In den ladinischen Tälern beträgt der Anteil der Paare mit Kindern 45,0% und jener der Paare ohne Kinder 12,1%.

Su scala provinciale, le coppie con figli rappresentano un terzo della totalità delle famiglie. Nelle comunità comprensoriali Val Pusteria e Salto-Sciliar, esse superano il 40%, mentre a Bolzano il relativo valore si attesta al di sotto di un quarto. Nel contempo, il capoluogo della provincia registra la maggiore quota di coppie senza figli (17,2%) in assoluto. Nelle valli ladine, le coppie con figli rappresentano il 45,0%, quelle senza figli raggiungono il 12,1%.

Tab. 2.4

Haushalte nach Mitgliederanzahl und Haushaltstyp in den Bezirksgemeinschaften - 2007**Famiglie per numero di componenti e tipologia familiare nelle comunità comprensoriali - 2007**

	Vinschgau Val Venosta	Burggrafenamt Burgraviato	Überetsch-Südt. Unterland Oltradige-Bassa Atesina	Bozen Bolzano	Salten-Schlern Salto-Sciliar
Absolute Werte / Valori assoluti					
MITGLIEDERANZAHL / NUMERO DI COMPONENTI (a)					
1	3.826	14.519	9.145	18.405	5.229
2	2.680	9.367	7.022	13.081	3.563
3	2.214	6.370	5.164	7.839	2.891
4	2.562	6.032	4.955	5.397	3.436
5	1.124	2.172	1.475	1.305	1.561
6	343	630	308	317	489
7 und mehr	157	326	108	138	184
HAUSHALTSTYP / TIPO DI FAMIGLIA					
Paare					
mit Kindern	4.976	11.703	9.441	11.187	6.973
ohne Kinder	1.508	5.321	4.341	7.987	2.053
Teilfamilien					
Mütter mit Kindern	1.438	4.576	2.756	5.163	1.730
Väter mit Kindern	538	1.464	1.132	1.439	672
Alleinlebende					
Männer	1.922	6.936	4.263	7.681	2.617
Frauen	1.904	7.583	4.882	10.724	2.612
Andere Haushaltstypen	620	1.833	1.362	2.301	696
Verhältniszahlen / Valori relativi					
MITGLIEDERANZAHL / NUMERO DI COMPONENTI					
1	29,6	36,8	32,5	39,6	30,1
2	20,8	23,8	24,9	28,1	20,5
3	17,2	16,2	18,3	16,9	16,7
4	19,9	15,3	17,6	11,6	19,8
5	8,7	5,5	5,2	2,8	9,0
6	2,7	1,6	1,1	0,7	2,8
7 und mehr	1,2	0,8	0,4	0,3	1,1
HAUSHALTSTYP / TIPO DI FAMIGLIA					
Paare					
mit Kindern	38,6	29,7	33,5	24,1	40,2
ohne Kinder	11,7	13,5	15,4	17,2	11,8
Teilfamilien					
Mütter mit Kindern	11,1	11,6	9,8	11,1	10,0
Väter mit Kindern	4,2	3,7	4,0	3,1	3,9
Alleinlebende					
Männer	14,9	17,6	15,1	16,5	15,1
Frauen	14,8	19,2	17,3	23,1	15,1
Andere Haushaltstypen	4,8	4,7	4,8	5,0	4,0
Insgesamt					
- Haushalte	12.906	39.416	28.177	46.482	17.353
- Mitglieder (a)	34.933	93.616	68.545	99.160	46.899
Durchschnittliche Haushaltsgröße	2,7	2,4	2,4	2,1	2,7

(a) Die Summe der Haushaltsmitglieder enthält nicht die in Gemeinschaften lebenden Personen.
Nel totale dei componenti non sono comprese le persone che vivono nelle convivenze.

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Tab. 2.4 - Fortsetzung / Segue

Haushalte nach Mitgliederanzahl und Haushaltstyp in den Bezirksgemeinschaften - 2007**Famiglie per numero di componenti e tipologia familiare nelle comunità comprensoriali - 2007**

Eisacktal Valle Isarco	Wipptal Alta Valle Isarco	Pustertal Val Pusteria	Südtirol insgesamt Totale provincia	davon ladinische Täler di cui valli ladine	
Absolute Werte / Valori assoluti					
MITGLIEDERANZAHL / NUMERO DI COMPONENTI (a)					
5.917	2.266	7.933	67.240	1.829	1
3.854	1.532	5.344	46.443	1.372	2
3.053	1.301	4.688	33.520	1.139	3
3.388	1.311	5.615	32.696	1.509	4
1.529	509	2.586	12.261	725	5
434	162	868	3.551	182	6
200	59	472	1.644	85	7 e oltre
HAUSHALTSTYP / TIPO DI FAMIGLIA					
6.701	2.583	11.286	64.850	3.080	Coppie con figli
2.085	828	2.840	26.963	825	senza figli
1.964	802	3.091	21.520	658	Famiglie monogenitore madri con figli
734	286	1.105	7.370	240	padri con figli
2.806	1.180	4.104	31.509	858	Persone che vivono sole maschi
3.111	1.086	3.829	35.731	971	femmine
974	375	1.251	9.412	209	Altri tipi di famiglia
Verhältniszahlen / Valori relativi					
MITGLIEDERANZAHL / NUMERO DI COMPONENTI					
32,2	31,7	28,8	34,1	26,7	1
21,0	21,5	19,4	23,5	20,1	2
16,6	18,2	17,0	17,0	16,6	3
18,4	18,4	20,4	16,6	22,1	4
8,3	7,1	9,4	6,2	10,6	5
2,4	2,3	3,2	1,8	2,7	6
1,1	0,8	1,7	0,8	1,2	7 e oltre
HAUSHALTSTYP / TIPO DI FAMIGLIA					
36,5	36,2	41,0	32,9	45,0	Coppie con figli
11,3	11,6	10,3	13,7	12,1	senza figli
10,7	11,2	11,2	10,9	9,6	Famiglie monogenitore madri con figli
4,0	4,0	4,0	3,7	3,5	padri con figli
15,3	16,5	14,9	16,0	12,5	Persone che vivono sole maschi
16,9	15,2	13,9	18,1	14,2	femmine
5,3	5,3	4,5	4,8	3,1	Altri tipi di famiglia
18.375	7.140	27.506	197.355	6.841	Totale
48.091	18.436	76.857	486.537	19.373	- Famiglie
2,6	2,6	2,8	2,5	2,8	- Componenti (a)
					Ampiezza media delle famiglie

(a) Die Summe der Haushaltsmitglieder enthält nicht die in Gemeinschaften lebenden Personen.
Nel totale dei componenti non sono comprese le persone che vivono nelle convivenze.

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Haushalte mit minderjährigen Kindern

In Südtirol leben in fast der Hälfte aller Haushalte Kinder, wovon nahezu 60% minderjährig sind.

Famiglie con figli minorenni

In provincia di Bolzano, le famiglie con figli rappresentano quasi la metà; nel 60% dei casi i figli sono minorenni.

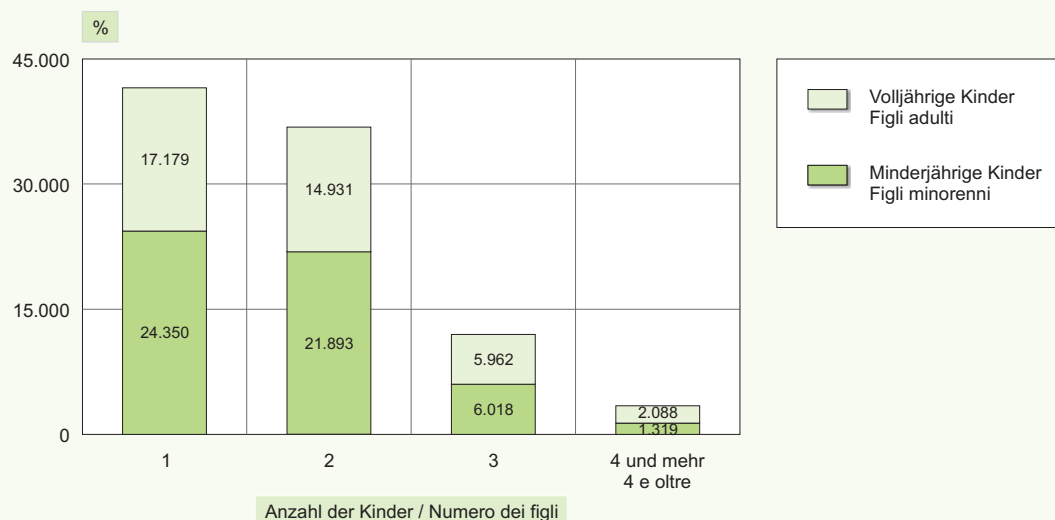
Graf. 2.6

Haushalte mit Kindern insgesamt und minderjährigen Kindern nach Anzahl der Kinder - 2007

Absolute Werte

Famiglie con figli totali e minorenni per numero di figli - 2007

Valori assoluti



© astat 2009 - Ir



Die vorherrschende Konstellation sind Haushalte mit ein (45,4%) bis zwei Kindern (40,9%).

In den Gemeinden bis 2.000 Einwohner überwiegen die Haushalte mit zwei Kindern; in den größeren Gemeinden hingegen stellen die Ein-Kind-Haushalte das stärkste Kontingent. Vor allem Familien mit vier und mehr Kindern sind in Meran mit 1,8% und in Bozen mit 1,5% ein schwindendes Phänomen.

In den meisten Haushalten mit minderjährigen Kindern sind die Haushaltsvorstände zwischen 25 und 44 Jahre alt: bei den Paa- ren 58,3%, bei den Müttern 76,5% und bei

Le costellazioni più diffuse sono rappresentate dalla famiglia con un figlio (45,4%) e da quella con due figli (40,9%).

Nei comuni con una popolazione fino a 2.000 abitanti prevalgono le famiglie con due figli; nei comuni maggiori invece, la quota più consistente è quella delle famiglie con un solo figlio. In particolare, le famiglie con quattro e più figli sono una categoria in fase regressiva nelle città di Merano, con l'1,8% e di Bolzano, con l'1,5%.

Nella maggior parte delle famiglie con figli minorenni, l'intestatario del foglio di famiglia ha un'età compresa fra i 25 ed i 44 anni: è il caso nel 58,3% delle coppie, nel 76,5% delle

Tab. 2.5

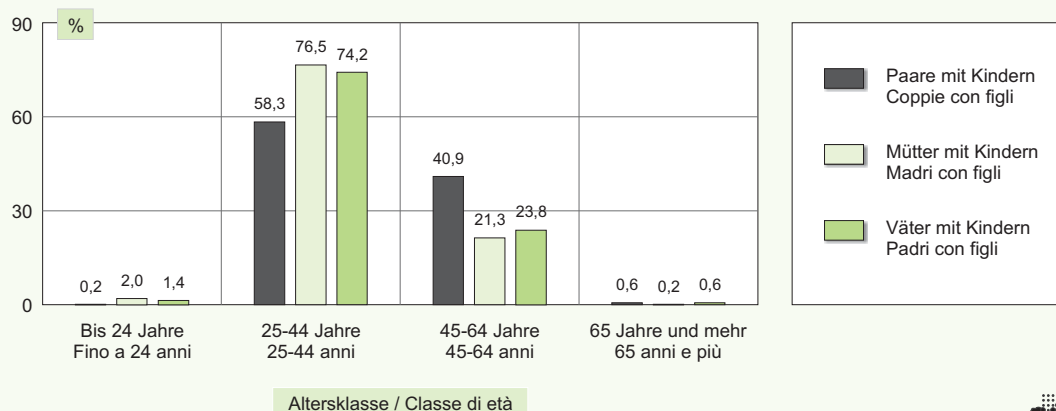
Haushalte mit Kindern nach Anzahl der Kinder insgesamt und der minderjährigen Kinder sowie Gemeindegrößenklasse - 2007**Famiglie con figli per numero di figli totali e minorenni e classe di ampiezza del comune - 2007**

ANZAHL DER KINDER	Gemeinden mit ... Einwohnern Comuni con ... abitanti			Meran	Bozen	Insgesamt	NUMERO DI FIGLI
	0-2.000	2.001-5.000	5.001-25.000	Merano	Bolzano	Totale	
Insgesamt / Totale							
1	4.314	11.529	12.066	3.456	10.164	41.529	1
2	4.593	12.142	11.571	2.338	6.180	36.824	2
3	1.866	4.702	3.751	479	1.182	11.980	3
4 und mehr	587	1.423	1.019	115	263	3.407	4 e oltre
Insgesamt	11.360	29.796	28.407	6.388	17.789	93.740	Totale
Minderjährige Kinder / Figli minorenni							
1	2.589	7.144	7.513	1.909	5.195	24.350	1
2	2.690	7.144	6.965	1.408	3.686	21.893	2
3	911	2.254	1.872	289	692	6.018	3
4 und mehr	209	488	409	60	153	1.319	4 e oltre
Insgesamt	6.399	17.030	16.759	3.666	9.726	53.580	Totale
Prozentwerte der minderjährigen Kinder / Valori percentuali dei figli minorenni							
1	40,5	41,9	44,8	52,1	53,4	45,4	1
2	42,0	41,9	41,6	38,4	37,9	40,9	2
3	14,2	13,2	11,2	7,9	7,1	11,2	3
4 und mehr	3,3	2,9	2,4	1,6	1,6	2,5	4 e oltre
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Graf. 2.7

Haushalte mit minderjährigen Kindern nach Altersklasse des Haushaltsvorstandes - 2007
Prozentwerte**Famiglie con figli minorenni per classe di età dell'intestatario del foglio di famiglia - 2007**
Valori percentuali

© astat 2009 - lr



den Vätern 74,2%. Bei den Paaren im Alter von 45 bis 64 Jahren haben immerhin noch 40,9% minderjährige Kinder.

madri e nel 74,2% dei padri. Delle coppie di età compresa fra i 45 ed i 64 anni, ben il 40,9% ha figli minorenni.

Teilfamilien

Teilfamilien setzen sich aus einem Elternteil und mindestens einem Kind zusammen. Sie entstehen in erster Linie entweder durch Trennung bzw. Scheidung oder den Tod eines Ehepartners. Da in den letzten Jahrzehnten immer mehr Ehen in die Brüche gingen, ist auch die Zahl dieser Familien im Ansteigen.

Zum 31.12.2007 verzeichnen Südtirols Melderegister 28.890 Teilfamilien. In einem Drittel davon sind die Haushaltsvorstände ledig (33,7%), knapp gefolgt von den Haushalten mit verwitweten Haushaltsvorständen (31,8%). Von den alleinerziehenden Müttern sind ein Drittel verwitwet (35,9%) und unter den alleinerziehenden Vätern ist beinahe die Hälfte ledig (49,1%).

Famiglie monogenitore

Per famiglia monogenitore si intende quella composta da un genitore e da almeno un figlio. Esse si formano per lo più a seguito della separazione o del divorzio della coppia oppure del decesso di uno dei coniugi. Anche questa tipologia familiare è in fase di crescita a causa del costante aumento del numero dei matrimoni falliti in questi ultimi decenni.

Al 31.12.2007, le anagrafi altoatesine riportano 28.890 famiglie monogenitore. In un terzo dei casi, l'intestatario/l'intestataria del foglio di famiglia è celibe/nubile (33,7%); seguono con un lieve scarto i vedovi/le vedove (31,8%). Le madri con figli sono vedove in un terzo dei casi (35,9%), i padri con figli sono celibi in quasi la metà dei casi (49,1%).

Tab. 2.6

Teilfamilien nach Geschlecht und Familienstand des Haushaltsvorstandes - 2007

Prozentwerte

Famiglie monogenitore per sesso e stato civile dell'intestatario del foglio di famiglia - 2007

Valori percentuali

GESCHLECHT	Ledig Celibe/ nubile	Verheiratet (oder gesetzlich getrennt) Coniugato/a (o separato/a legalmente)	Verwitwet Vedovo/a	Geschieden Divorziato/a	Insgesamt Totale	SESSO
Absolute Werte / Valori assoluti						
Männer	3.621	1.611	1.478	660	7.370	Maschi
Frauen	6.127	5.129	7.718	2.546	21.520	Femmine
Insgesamt	9.748	6.740	9.196	3.206	28.890	Totale
Prozentwerte / Valori percentuali						
Männer	49,1	21,9	20,1	9,0	100,0	Maschi
Frauen	28,5	23,8	35,9	11,8	100,0	Femmine
Insgesamt	33,7	23,3	31,8	11,1	100,0	Totale

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Alleinlebende

Heutzutage leben immer mehr Menschen allein. In Südtirol sind das 67.240 Personen (Stand 31.12.2007).

Junge Singles ziehen zunehmend diese Lebensform vor. Bei älteren Menschen ergibt sich diese Situation häufig nach dem Tod des Ehepartners und nachdem die erwachsenen Kinder das Elternhaus verlassen haben.

Aus diesen gegensätzlichen Tendenzen ergibt sich auch die ungleichmäßige Verteilung der Alleinlebenden nach Geschlecht und Altersklasse: Unter den Jugendlichen und Erwachsenen überwiegen die alleinlebenden Männer, unter den älteren Menschen hingegen die alleinlebenden Frauen. Dies zeigt vor allem die vergleichsweise hohe Anzahl von 7.573 alleinlebenden Frauen im Alter von mehr als 80 Jahren. Grund dafür ist die höhere weibliche Lebenserwartung.

Persone che vivono sole

Sempre più persone vivono sole. In provincia di Bolzano è il caso di 67.240 residenti (situazione al 31.12.2007).

Si tratta della condizione di vita preferita da un numero crescente di giovani non sposati/e. Le persone anziane, invece, spesso vivono sole a seguito del decesso del coniuge e del distacco dei figli dalla famiglia.

Tali realtà differenziate danno luogo ad una distribuzione eterogenea per sesso e classe di età delle persone che vivono sole: in età giovanile e adulta prevalgono gli uomini che vivono soli, in età avanzata la maggioranza è costituita da donne. Il dato è confermato soprattutto dal numero relativamente elevato di donne ultraottantenni che vivono sole (7.573), fenomeno attribuibile alla più alta speranza di vita delle donne.

Tab. 2.7

Alleinlebende nach Altersklasse und Geschlecht - 2007

Persone che vivono sole per classe di età e sesso - 2007

ALTERSKLASSEN (Jahre)	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	CLASSI DI ETÀ (anni)
bis 19	100	62	162	fino a 19
20-24	927	805	1.732	20-24
25-29	2.734	2.178	4.912	25-29
Zusammen	3.761	3.045	6.806	Totale
30-34	3.987	2.646	6.633	30-34
35-39	4.560	2.399	6.959	35-39
40-44	4.256	2.166	6.422	40-44
45-49	3.165	1.939	5.104	45-49
50-54	2.297	1.769	4.066	50-54
55-59	2.036	1.904	3.940	55-59
Zusammen	20.301	12.823	33.124	Totale
60-64	1.839	2.302	4.141	60-64
65-69	1.749	2.936	4.685	65-69
70-74	1.286	3.184	4.470	70-74
75-79	1.098	3.868	4.966	75-79
80 und mehr	1.475	7.573	9.048	80 e oltre
Zusammen	7.447	19.863	27.310	Totale
Insgesamt	31.509	35.731	67.240	Totale

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

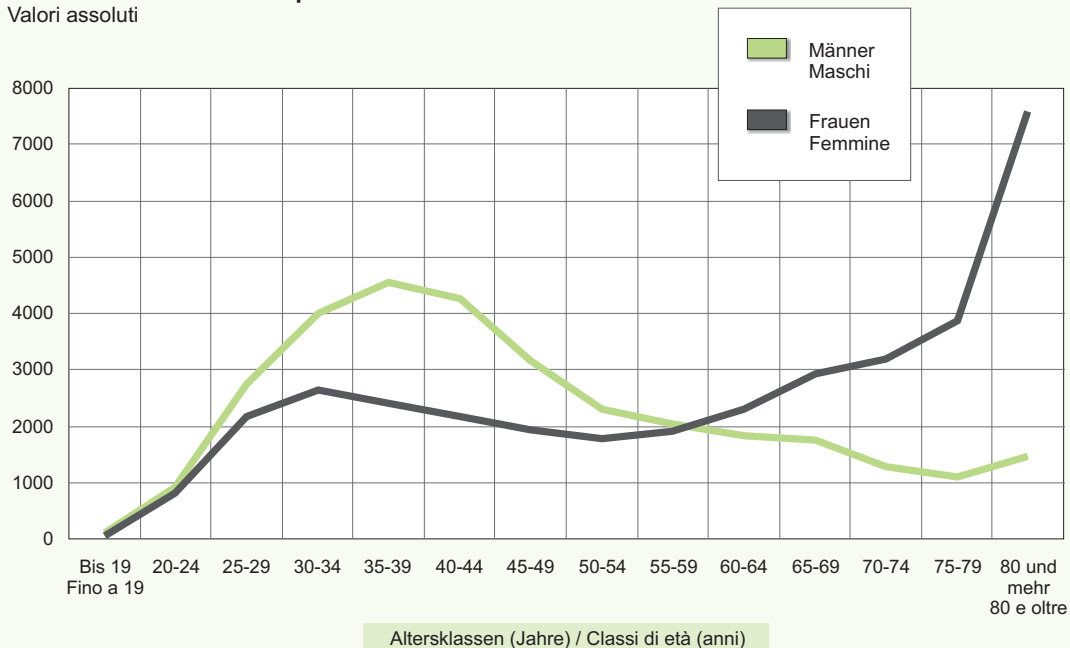
Graf. 2.8

Alleinlebende nach Altersklasse und Geschlecht - 2007

Absolute Werte

Persone che vivono sole per classi di età e sesso - 2007

Valori assoluti



© astat 2009 - Ir



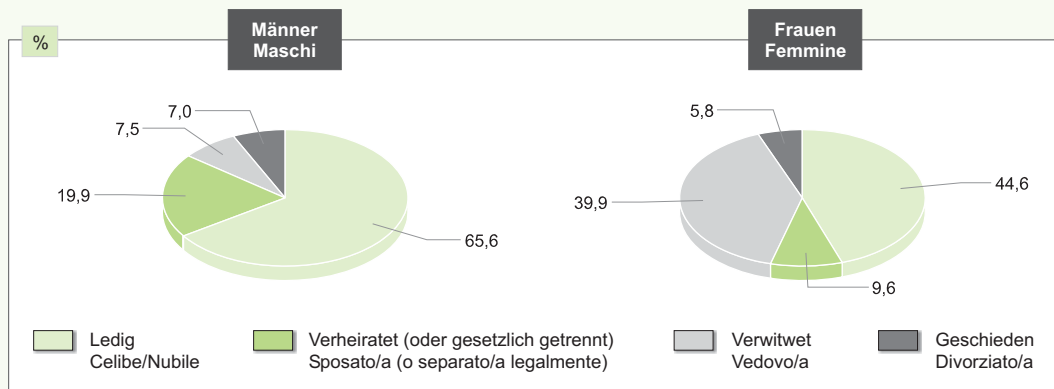
Graf. 2.9

Alleinlebende nach Familienstand und Geschlecht - 2007

Prozentuelle Verteilung

Persone che vivono sole per stato civile e sesso - 2007

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Bei der Analyse nach Familienstand ergibt sich folgendes Bild: Insgesamt überwiegt unter den Alleinlebenden der Anteil der ledigen Personen (54,5%), gefolgt von den verwitweten (24,7%), den verheirateten oder gesetzlich getrennten (14,4%) und den geschiedenen Personen (6,4%).

Zwei Drittel der alleinlebenden Männer sind ledig, bei den Frauen ist es weniger als die Hälfte. Von den Geschiedenen leben etwas mehr Männer (7,0%) als Frauen (5,8%) allein. 19,9% der männlichen und 9,6% der weiblichen Singles sind (noch oder wieder) verheiratet oder gesetzlich getrennt. Vier von zehn alleinlebenden Frauen sind verwitwet.

L'analisi per stato civile traccia il seguente quadro della situazione: complessivamente, fra le persone che vivono sole prevalgono i celibi/le nubili (54,5%), seguiti dai vedovi/dalle vedove (24,7%), dalle persone sposate e da quelle separate legalmente (14,4%) e dalle persone divorziate (6,4%).

Due terzi degli uomini che vivono soli sono celibi, fra le donne che vivono sole le nubili sono meno della metà. Fra le persone divorziate che vivono sole si ha una leggera preponderanza maschile, con il 7,0% contro il 5,8%. Il 19,9% dei maschi che vivono soli ed il 9,6% delle femmine sono (ancora o nuovamente) sposati o separati legalmente. Quattro su dieci donne che vivono sole sono vedove.

Tab. 2.8

Alleinlebende nach Familienstand und Geschlecht - 2007

Absolute Werte und Prozentwerte

Persone che vivono sole per stato civile e sesso - 2007

Valori assoluti e percentuali

FAMILIENSTAND	Insgesamt Totale	Alleinlebende über 60-Jährige Persone che vivono sole di oltre 60 anni		STATO CIVILE
		Absolute Werte Valori assoluti	Prozentwerte (a) Valori percentuali (a)	
Männer / Maschi				
Ledig	20.684	2.847	13,8	Celibe
Verheiratet (oder gesetzlich getrennt)	6.267	1.648	26,3	Coniugato (o separato legalmente)
Verwitwet	2.354	2.256	95,8	Vedovo
Geschieden	2.204	696	31,6	Divorziato
Insgesamt	31.509	7.447	23,6	Totale
Frauen / Femmine				
Ledig	15.951	3.954	24,8	Nubile
Verheiratet (oder gesetzlich getrennt)	3.429	1.271	37,1	Coniugata (o separata legalmente)
Verwitwet	14.274	13.702	96,0	Vedova
Geschieden	2.077	936	45,1	Divorziata
Insgesamt	35.731	19.863	55,6	Totale
Insgesamt / Totale				
Ledig	36.635	6.801	18,6	Celibe/nubile
Verheiratet (oder gesetzlich getrennt)	9.696	2.919	30,1	Coniugato/a (o separato/a legalmente)
Verwitwet	16.628	15.958	96,0	Vedovo/a
Geschieden	4.281	1.632	38,1	Divorziato/a
Insgesamt	67.240	27.310	40,6	Totale

(a) Auf die Alleinlebenden insgesamt
Sul totale delle persone che vivono sole

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

In der Altersgruppe der Alleinlebenden über 60 Jahren liegt der Anteil der Verwitweten bei beiden Geschlechtern bei über 95%.

Bei den alleinlebenden Personen unterscheiden sich auf der Ebene der Bezirksgemeinschaften einerseits Salten-Schlern, Pustertal und Bozen hinsichtlich ihres niedrigen Anteils junger alleinlebender Menschen und andererseits Burggrafenamt, Eisacktal, Wipptal und wiederum Pustertal hinsichtlich ihres äußerst niedrigen Anteils an alleinlebenden über 80-Jährigen.

Tra gli ultrasessantenni che vivono soli, la quota dei vedovi e delle vedove supera il 95%.

Nella disaggregazione dei dati per comunità comprensoriale, Salto-Sciliar, Val Pusteria e Bolzano si distinguono per l'esigua quota di persone giovani che vivono sole, mentre il Burggraviato, la Valle Isarco, l'Alta Valle Isarco ed ancora la Val Pusteria registrano una quota estremamente bassa di ultraottantenni che vivono soli.

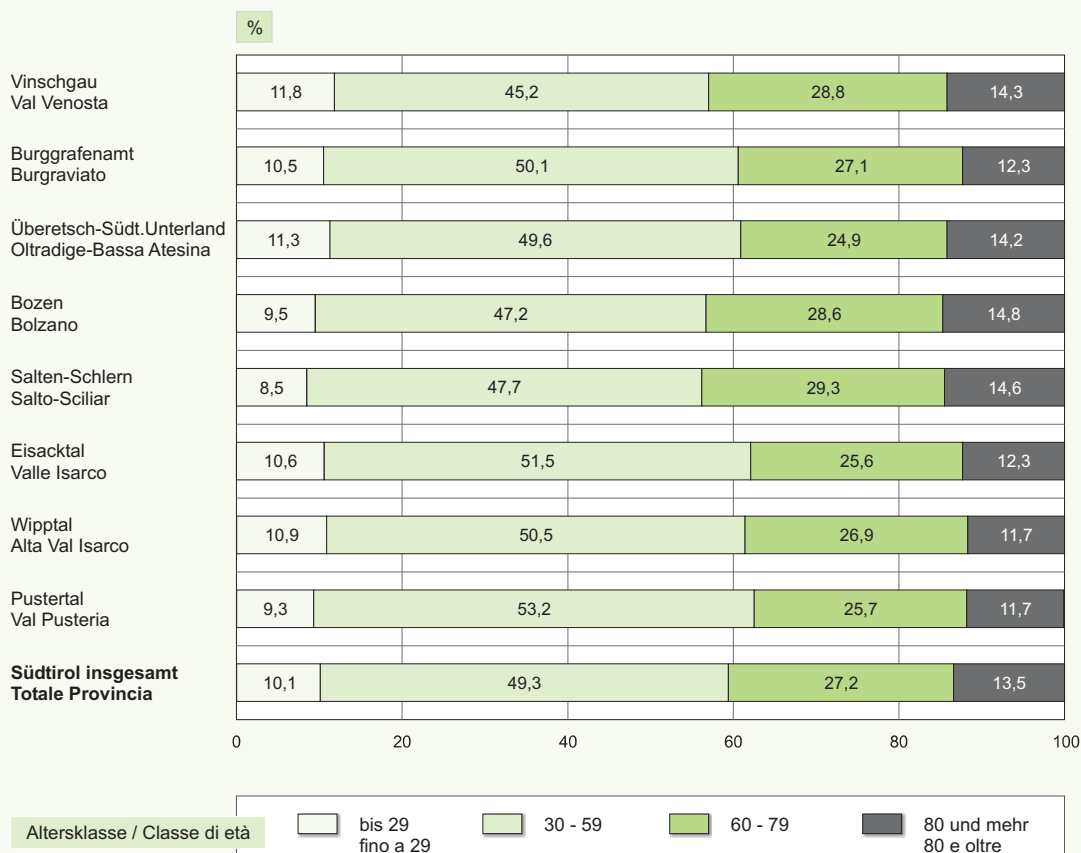
Graf. 2.10

Alleinlebende nach Altersklassen und Bezirksgemeinschaft - 2007

Prozentwerte

Persone che vivono sole per classi di età e comunità comprensoriale - 2007

Valori percentuali



© astat 2009 - lr



Haushalte mit ausländischen Mitgliedern

Die Staatsangehörigkeit des Haushaltsvorstandes kann durchaus relevant für die Beschaffenheit eines Haushaltes sein.

Gemäß amtlicher Bevölkerungsstatistik sind 13.727 Haushalte mit ausländischem Haushaltsvorstand in Südtirols Melderegistern verzeichnet (Stand 31.12.2007). Das sind 7,1% aller ansässigen Haushalte.

Famiglie con componenti stranieri

La nazionalità dell'intestatario del foglio di famiglia può giocare un ruolo di rilievo riguardo alle caratteristiche della famiglia.

Stando alle statistiche demografiche ufficiali, le anagrafi altoatesine riportano 13.727 famiglie con intestatario straniero (situazione al 31.12.2007), pari al 7,1% di tutte le famiglie residenti.

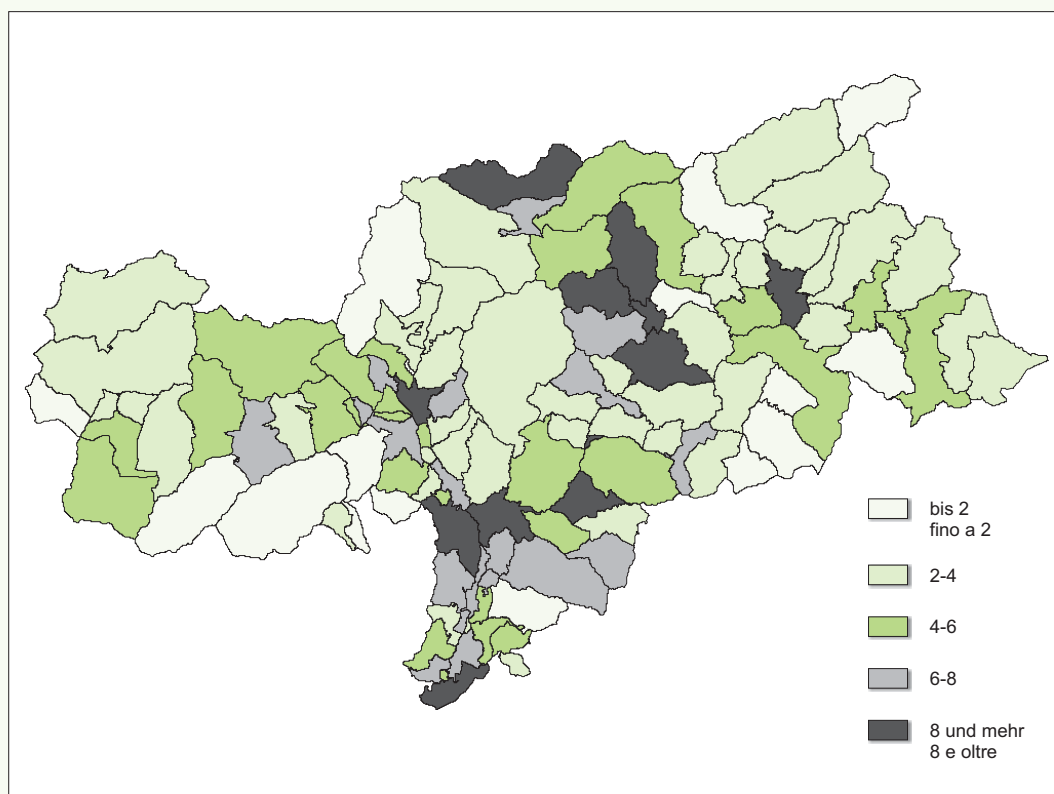
Graf. 2.11

Haushalte mit einem ausländischen Haushaltsvorstand nach Gemeinde - 2007

Prozentueller Anteil an den gesamten Haushalten

Famiglie con intestatario straniero per comune - 2007

Quota percentuale sul totale delle famiglie residenti



© astat 2009 - Ir



Erwartungsgemäß konzentriert sich die Verteilung der Einwandererfamilien auf die Städte und einige Gemeinden an der Transitachse, wo das Arbeits- und Wohnungsangebot am höchsten ist, aber auch auf Ortschaften mit relativ geringen Wohnungskosten. In Brenner, Franzensfeste, Meran, Mühlbach, Salurn und Waidbruck machen sie mehr als 10% der gesamten Haushalte aus.

Je nach Staatsangehörigkeit des Haushaltsvorstandes lassen sich anteilmäßig unterschiedliche Verteilungen der Haushaltstypen erkennen: Paare mit Kindern und ohne Kinder sowie alleinerziehende Mütter und Väter finden sich vorwiegend in Haushalten, denen ein italienischer Staatsbürger vorsteht. Hingegen ist bei den Haushalten mit ausländischem Haushaltsvorstand der Anteil der Alleinlebenden beiderlei Geschlechts sowie jener anderer Haushaltstypen (z.B. der Wohngemeinschaften) höher.

È evidente una maggior concentrazione percentuale nelle città ed in alcuni comuni lungo l'asse di transito dove sono maggiori le opportunità di casa e lavoro, ma anche nelle località a basso costo abitativo. A Brennero, Fortezza, Merano, Rio di Pusteria, Salorno e Ponte Gardena le famiglie immigrate rappresentano oltre il 10% del totale delle famiglie residenti.

A seconda della cittadinanza dell'intestatario, si osservano alcune divergenze nella distribuzione delle tipologie familiari: l'intestatario di nazionalità italiana lo si riscontra prevalentemente nelle coppie con e senza figli e nelle famiglie monogenitore (a prescindere dal sesso del genitore). Fra le famiglie con intestatario straniero, invece, è più consistente la quota delle persone di ambo i sessi che vivono sole e la quota delle altre tipologie familiari (ad esempio le convivenze).

Tab. 2.9

Haushalte nach Haushaltstyp und Staatsangehörigkeit des Haushaltsvorstandes - 2007

Famiglie per tipologia familiare e cittadinanza dell'intestatario del foglio di famiglia - 2007

HAUSHALTSTYP	STAATSANGEHÖRIGKEIT / CITTADINANZA					TIPOLOGIA FAMILIARE
	Absolute Werte Valori assoluti			Prozentwerte Valori percentuali		
	Italienisch Italiana	Ausländisch Straniera	Insgesamt Totale	Italienisch Italiana	Ausländisch Straniera	
Paare						Coppie
mit Kindern	61.633	3.217	64.850	33,6	23,4	con figli
ohne Kinder	26.067	896	26.963	14,2	6,5	senza figli
Teilfamilien						Famiglie monogenitore
Mütter mit Kindern	20.642	878	21.520	11,2	6,4	Madri con figli
Väter mit Kindern	6.930	440	7.370	3,8	3,2	Padri con figli
Alleinlebende						Persone che vivono sole
Männer	27.460	4.049	31.509	15,0	29,5	Uomini
Frauen	32.692	3.039	35.731	17,8	22,1	Donne
Andere Haushaltstypen	8.204	1.208	9.412	4,5	8,8	Altri tipi di famiglia
Insgesamt	183.628	13.727	197.355	100,0	100,0	Totale

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Ordnet man die verschiedenen Haushaltstypen nach ihrer Häufigkeit, so ist die Versuchung groß, daraus ein gewisses Muster im Migrationsverhalten abzulesen. Allgemein

Osservando l'incidenza delle varie tipologie familiari, si è tentati di individuare un determinato schema comportamentale nella popolazione straniera. Infatti, inizialmente è per

ist bekannt, dass häufig vorerst ein Familienmitglied einwandert, um hier zu leben und zu arbeiten, und dass zu einem späteren Zeitpunkt seine Familienangehörigen nachkommen. Zum 31.12.2007 beträgt der Anteil der alleinlebenden ausländischen Männer 29,5%, gefolgt von den Ehepaaren mit Kindern (23,4%) und den alleinlebenden Frauen (22,1%).

Im Mittelfeld liegen die anderen Haushaltstypen. Auf den hinteren Rängen finden sich die Alleinerziehenden: Während weniger als 10% der ausländischen Haushalte aus Teilfamilien bestehen, sind es bei den inländischen Haushalten 15,0%. Ein besonders großer Unterschied besteht mit 4,8 Prozentpunkten bei den alleinerziehenden Müttern: Bei den Haushalten mit inländischem Haushaltsvorstand beläuft sich ihr Anteil auf 11,2%, bei den ausländischen Haushalten hingegen auf 6,4%.

lo più una persona sola ad immigrare per stabilirsi e lavorare nella nostra provincia ed in un secondo momento sopraggiungono i familiari. Al 31.12.2007, la quota di famiglie unipersonali maschili è pari al 29,5%; seguono in graduatoria le coppie sposate con figli (23,4%) e le donne che vivono sole (22,1%).

Ai posti intermedi in graduatoria si collocano le altre tipologie familiari. Si collocano invece agli ultimi posti le famiglie monogenitore: mentre le famiglie monogenitore straniere si attestano al di sotto del 10%, la relativa quota riferita alle famiglie italiane è pari al 15,0%. Un divario particolarmente marcato di 4,8 punti percentuali si osserva riguardo alle madri con figli: la quota riferita alle famiglie con intestatario del foglio di famiglia italiano è dell'11,2%, rispetto al 6,4% delle famiglie "straniere".

Tab. 2.10

Haushalte nach Staatsbürgerschaft des Haushaltsvorstandes, Haushaltstyp und minderjährigen Kindern - 2007

Absolute Werte und Prozentwerte

Famiglie per cittadinanza dell'intestatario del foglio di famiglia, tipo di famiglia e figli minorenni - 2007

Valori assoluti e percentuali

HAUSHALTSTYP	Anzahl der Haushalte Numero delle famiglie	Anzahl der Kinder Numero dei figli	davon minderjährige Kinder di cui figli minorenni	Prozentanteil der minderjährigen Kinder Percentuale dei figli minorenni	TIPO DI FAMIGLIA
Ehepaare					Coppie sposate
Haushaltsvorstand und Partner inländisch	85.658	113.989	61.639	54,1	Intestatario/a della famiglia italiano/a, coniuge italiano/a
Haushaltsvorstand und Partner ausländisch	3.604	5.766	5.022	87,1	Intestatario/a della famiglia straniero/a, coniuge straniero/a
Haushaltsvorstand inländisch, Partner ausländisch	2.042	2.635	2.300	87,3	Intestatario/a della famiglia italiano/a, coniuge straniero/a
Haushaltsvorstand ausländisch, Partner inländisch	509	652	476	73,0	Intestatario/a della famiglia straniero/a, coniuge italiano/a
Teilfamilien					Famiglie monogenitore
Alleinerziehende Inländer	27.572	40.715	20.733	50,9	Famiglie monogenitore italiane
Alleinerziehende Ausländer	1.318	1.989	1.600	80,4	Famiglie monogenitore straniere
Alleinlebende					Persone che vivono sole
Alleinlebende Inländer	60.152	-	-	-	Persone italiane che vivono sole
Alleinlebende Ausländer	7.088	-	-	-	Persone straniere che vivono sole
Anderer Haushaltstyp	9.412	-	-	-	Altro tipo di famiglia
Insgesamt	197.355	165.746	92.335	55,4	Totale

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Was hingegen den Prozentanteil der minderjährigen Kinder betrifft, ist dieser in Haushalten mit mindestens einem ausländischen Partner (rund 85%) deutlich höher als in Haushalten mit rein inländischen Partnern bzw. alleinerziehendem Haushaltsvorstand (rund 50%).

Quanto alla percentuale di figli minorenni, essa risulta nettamente superiore nelle famiglie con almeno un coniuge straniero (ca. 85%) rispetto a quelle con ambedue i genitori di nazionalità italiana o alle famiglie monogenitore (ca. 50%).

Definitionen

Haushalt

Unter Haushalt ist eine Gemeinschaft von Personen zu verstehen, die aufgrund von Ehe, Verwandtschaft, Verschwägerung, Adoption, Vormundschaft oder gefühlsmäßiger Bindung miteinander verbunden sind, zusammenwohnen und ihren ständigen Wohnsitz in derselben Gemeinde haben. Ein Haushalt kann auch aus einer einzigen Person bestehen.

Definizioni

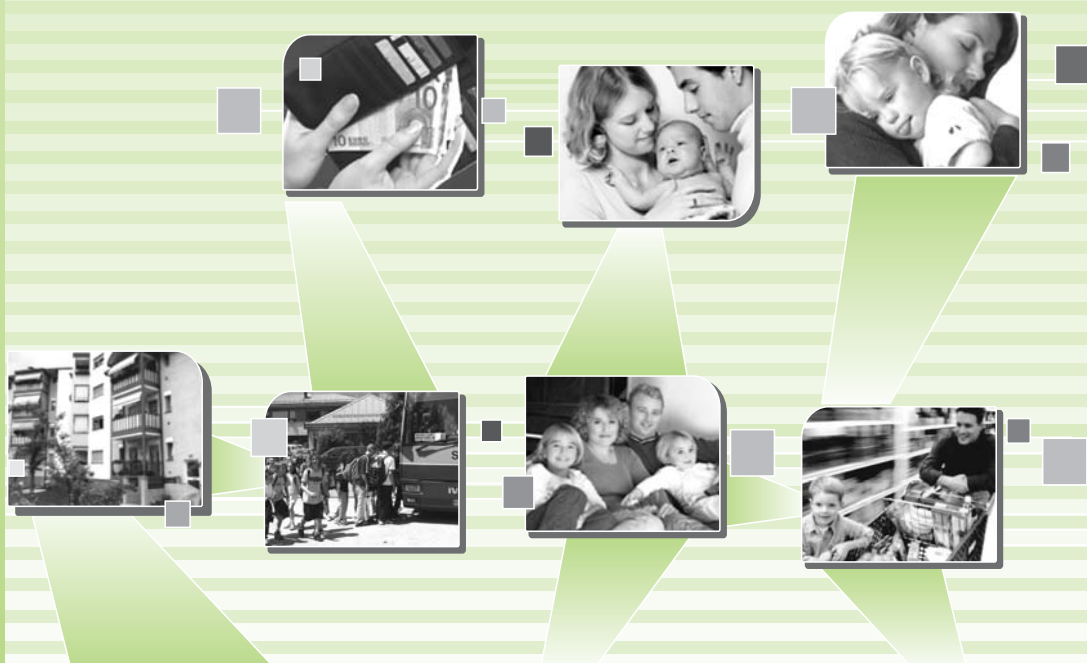
Famiglia

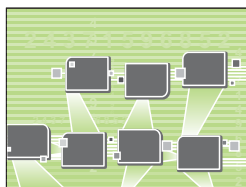
Si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Teil 3 Parte

Kindsein in der Familie

Figli nel contesto familiare





3 Kindsein in der Familie

Figli nel contesto familiare

Beschäftigung der Väter und Mütter mit den Kindern

Mit der Geburt eines Kindes beginnt eine neue Phase des Familienlebens. Kernbestandteil der Kindererziehung ist natürlich die direkte Beschäftigung der Eltern mit ihren Sprösslingen. Dabei herrscht in vielen Familien noch immer das traditionelle Rollenbild von Vätern und Müttern vor. Dieses Kapitel bezieht sich auf die Situation der Kinder und Jugendlichen zwischen 3 und 17 Jahren sowie auf ihre Beziehungen zu den wichtigsten Bezugspersonen. Die Daten stammen aus der „Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008“.

Für die Qualität der Beziehung des Kindes zu den Eltern ist die Häufigkeit des gemeinsamen Spielens aufschlussreich. Die Kinder spielen grundsätzlich mehr mit der Mutter als mit dem Vater: In Südtirol spielen 74,4% der Kinder mehrmals in der Woche mit der Mutter und 57,7% mit dem Vater. Diese Werte liegen deutlich über dem gesamtstaatlichen Durchschnitt. In Italien spielen 57,6% der Kinder im Alter von 3 bis 10 Jahren täglich mit der Mutter und 35,3% mit dem Vater. Diese doch deutlichen Unterschiede lassen erkennen, dass in Südtirol die Bereitschaft seitens der Eltern, mit den Kindern zu spielen, ziemlich weit verbreitet ist. Demgegenüber ist in Südtirol der Anteil der Väter, die selten oder nie mit den Kindern spielen, entscheidend höher als jener der Mütter, nämlich 10,2% gegenüber 4,4% (spielen mehrmals im Jahr mit dem Kind) und 11,2% gegenüber 4,4% (spielen nie mit dem Kind).

Il tempo dedicato ai figli da padri e madri

La nascita di un figlio apre una nuova fase nella vita familiare. Elemento essenziale dell'educazione è ovviamente lo spazio di tempo e di attenzione che i genitori dedicano ai propri figli. A tal riguardo, in molte famiglie occupa tuttora un posto di rilievo il modello tradizionale dei ruoli di padri e madri. Il presente capitolo tratta della situazione dei figli tra i 3 ed i 17 anni nonché della loro relazione con le persone di riferimento più importanti. I relativi dati scaturiscono dall'indagine multiscopo sulle famiglie 2008“.

Nella qualità del rapporto fra figli e genitori, ricopre un ruolo significativo la frequenza del giocare insieme. In linea di massima si osserva che è più spesso la madre a giocare con i figli: in Alto Adige, il 74,4% dei bambini gioca più volte alla settimana con la madre, il 57,7% con il padre. Tali quote superano nettamente la media nazionale. Infatti, su scala nazionale i bambini di età compresa fra i 3 ed i 10 anni giocano quotidianamente con la madre nel 57,6% dei casi, con il padre nel 35,3% dei casi. Questo divario piuttosto marcato rivela come in Alto Adige la disponibilità dei genitori a giocare con i propri figli sia molto diffusa. Per contro, la quota dei padri che gioca raramente o non gioca mai con i figli, è nettamente superiore a quella delle madri, con il 10,2% contro il 4,4% (che giocano con il figlio più volte all'anno) e l'11,2% contro il 4,4% (che non giocano mai con il figlio).

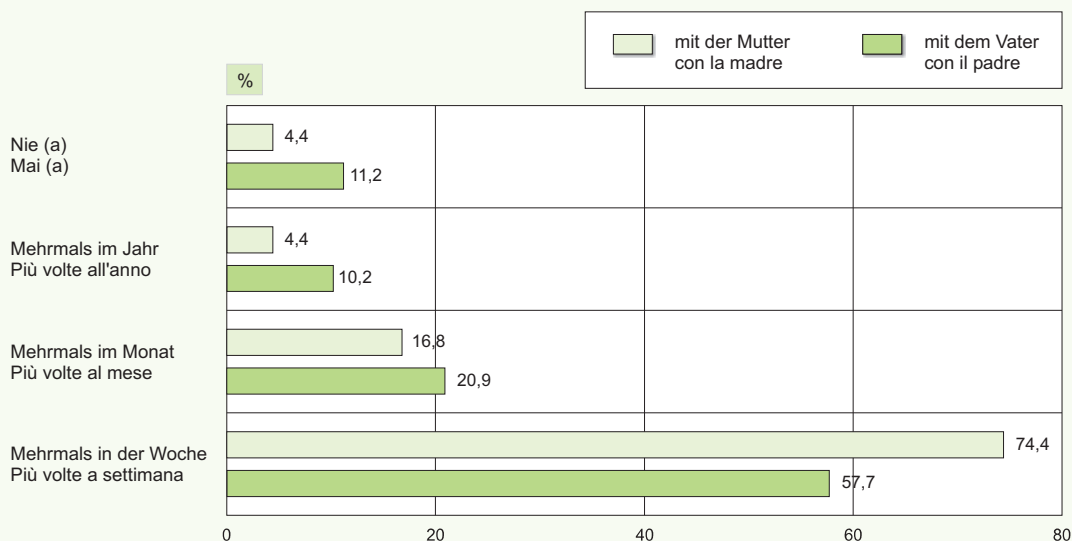
Graf. 3.1

Wie häufig spielt das Kind mit den Eltern? - 2008

Prozentwerte

Frequenza con cui il bambino gioca con i genitori - 2008

Valori percentuali



(a) Einschließlich Kindern ohne Vater und/oder ohne Mutter
Inclusi i bambini senza padre e/o senza madre

© astat 2009 - Ir



Tab. 3.1

Häufigste Spiele mit dem Vater nach Geschlecht und Altersklasse des Kindes - 2008

Prozentwerte - nur Kinder, die mit dem Vater spielen; mehrere Antworten möglich

Giochi più frequenti con il padre per genere e classe di età del figlio - 2008

Valori percentuali - solo bambini che giocano con il padre; possibili più risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklasse (Jahre) Classi di età (anni)				
	Buben Maschi	Mädchen Femmine	3-5	6-10	11-13	14-17	
Video- und Computerspiele	26,8	13,0	11,3	19,7	26,9	67,2	Videogiochi / giochi al computer
Puzzle und Bauklötze	27,7	24,1	46,7	21,1	14,1	-	Costruzioni, puzzle
Tischspiele	31,4	50,6	21,6	51,3	43,3	32,8	Giochi da tavolo
Rollenspiele (z.B. einer ist der Händler, der andere der Kunde)	7,3	6,5	17,2	3,5	2,1	-	Giochi di ruolo (ad .es.: uno fa il commerciante, l'altro il cliente)
Bewegungsspiele (Tanz, Ballspiele, Eislaufen, Radfahren, Spiel mit Luftballon usw.)	60,5	57,7	60,7	64,0	51,3	37,6	Giochi di movimento (ballo, palla, pattini, bicicletta, pallone, ecc.)
Bauen und Reparieren von Gegenständen	31,4	14,6	25,7	29,9	12,0	-	Costruzione e riparazione di oggetti
Zeichnen, malen	22,7	26,0	38,1	24,1	11,7	-	Disegnare, colorare
Hausarbeiten als Gegenstand des Spiels (Kochen usw.)	1,2	6,6	3,6	5,3	1,7	-	Attività domestiche svolte per gioco (cucinare, ecc.)
Verschiedene Spiele	17,3	16,0	36,5	14,0	1,8	-	Giocattoli vari
Anderes	4,4	6,6	6,0	3,7	8,0	-	Altro

Quelle: ASTAT - Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT - Indagine multiscopo 2008

Auch in Bezug auf die Art der gewählten Spiele bestätigen sich geschlechtsspezifische Merkmale.

So spielen Kinder und Jugendliche beiderlei Geschlechts in nahezu jeder Altersklasse mit dem Vater am häufigsten Bewegungsspiele; der höchste Anteil wird hier bei den Buben (60,5%) und bei den 6- bis 10-Jährigen (64,0%) verzeichnet. Einzig bei den Computer- und Videospielen haben die 14- bis 17-Jährigen mit 67,2% die Nase vorn: Der Anteil der Buben, die mit ihrem Vater Computer- und Videospiele spielen, liegt mit 26,8% deutlich über jenem der Mädchen (13,0%).

Was das Spiel mit der Mutter anbelangt, so sind die höchsten Werte bei den Tischspielen, beim Zeichnen und Malen und auch bei den Bewegungsspielen zu finden: 58,2% der 3- bis 5-Jährigen spielen mit der Mutter mit den Bauklötzen, 60,8% der 6- bis 10-Jährigen bevorzugen Tischspiele, 56,3% der 3- bis 5-Jährigen und 53,4% der 6- bis 10-Jährigen tendieren zu Bewegungsspielen und 66,6% der 3- bis 5-Jährigen lieben es, mit ihrer Mutter zu zeichnen und zu malen.

Anche riguardo alla tipologia dei giochi si confermano alcune specificità di genere.

I giochi con il padre sono per lo più giochi di movimento, per bambini e ragazzi di ambedue i sessi e di quasi tutte le classi di età; i valori di punta sono raggiunti dai maschi (60,5%) e dalla classe di età compresa fra i 6 ed i 10 anni (64,0%). Solo riguardo ai giochi al computer ed ai videogiochi è il gruppo dai 14 ai 17 anni a superare tale livello, con il 67,2%. La frequenza dei giochi al computer e dei videogiochi con il padre è nettamente superiore fra i maschi (26,8%) rispetto alle femmine (13,0%).

Quanto ai giochi con la madre, i valori più elevati segnano i giochi da tavolo, disegnare e colorare, ed i giochi di movimento. Il 58,2% dei bambini fra i 3 e i 5 anni compone costruzioni e puzzle con la madre, il 60,8% della fascia di età dai 6 ai 10 anni preferisce i giochi al tavolo, il 56,3% dei bambini fra i 3 ed i 5 anni ed il 53,4% dei bambini fra i 6 ed i 10 anni tendono ai giochi di movimento, mentre al 66,6% dei bambini dai 3 ai 5 anni piace disegnare e colorare insieme alla madre.

Tab. 3.2

Häufigste Spiele mit der Mutter nach Geschlecht und Altersklasse des Kindes - 2008

Prozentwerte - nur Kinder, die mit der Mutter spielen; mehrere Antworten möglich

Giochi più frequenti con la madre per genere e classe di età del figlio - 2008

Valori percentuali - solo bambini che giocano con la madre; possibili più risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklasse (Jahre) Classi di età (anni)				
	Buben Maschi	Mädchen Femmine	3-5	6-10	11-13	14-17	
Video- und Computerspiele	12,2	7,9	4,0	7,4	16,8	44,7	Videogiochi / giochi al computer
Puzzle und Bauklötze	34,0	25,5	58,2	23,1	16,2	-	Costruzioni, puzzle
Tischspiele	48,2	57,5	31,0	60,8	60,5	55,3	Giochi da tavolo
Rollenspiele (z.B. einer ist der Händler, der andere der Kunde)	10,6	22,1	29,3	14,9	7,4	-	Giochi di ruolo (ad es.: uno fa il commerciante, l'altro il cliente)
Bewegungsspiele (Tanz, Ballspiele, Eislaufen, Radfahren, Spiel mit Luftballon usw.)	44,8	52,3	56,3	53,4	35,2	22,4	Giochi di movimento (ballo, palla, pattini, bicicletta, pallone, ecc.)
Bauen und Reparieren von Gegenständen	11,0	9,2	12,6	10,5	5,7	22,3	Costruzione e riparaz. di oggetti
Zeichnen, malen	41,1	44,1	66,6	39,1	24,7	37,6	Disegnare, colorare
Hausarbeiten als Gegenstand des Spiels (Kochen usw.)	17,4	40,8	22,0	37,6	22,0	19,5	Attività domestiche svolte per gioco (cucinare, ecc.)
Nähen, sticken	2,4	19,0	1,7	13,7	10,8	37,6	Cucire, ricamare
Verschiedene Spiele	14,6	25,7	43,7	17,9	2,3	-	Giocattoli vari
Anderes	11,7	6,7	8,6	6,9	13,0	17,6	Altro

Quelle: ASTAT - Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT - Indagine multiscopo 2008

Interessante Ansätze ergeben sich auch, wenn man die Eltern-Kind-Beziehung vom geschlechtsspezifischen Standpunkt aus betrachtet: Insgesamt ist die häufigste Konstellation jene der Mädchen, die mit der Mutter spielen. Lediglich bei den Computer- und Puzzlespielen, beim Spielen mit Bauklötzen sowie beim Bauen und Reparieren von Gegenständen liegen die Buben vorn: In diesen Bereichen sind sie es, die am häufigsten mit der Mutter spielen. Allerdings handelt es sich hier eher um typische Bubenspiele.

Elementi interessanti emergono inoltre se si considera il rapporto genitori/figli sotto il profilo di genere: sono più frequentemente le femmine a giocare con la madre, fatta eccezione per i giochi al computer, il puzzle, le costruzioni e la riparazione di oggetti per cui sono i maschi a raggiungere valori più alti. Si tratta peraltro di tipologie di giochi tradizionalmente "maschili".

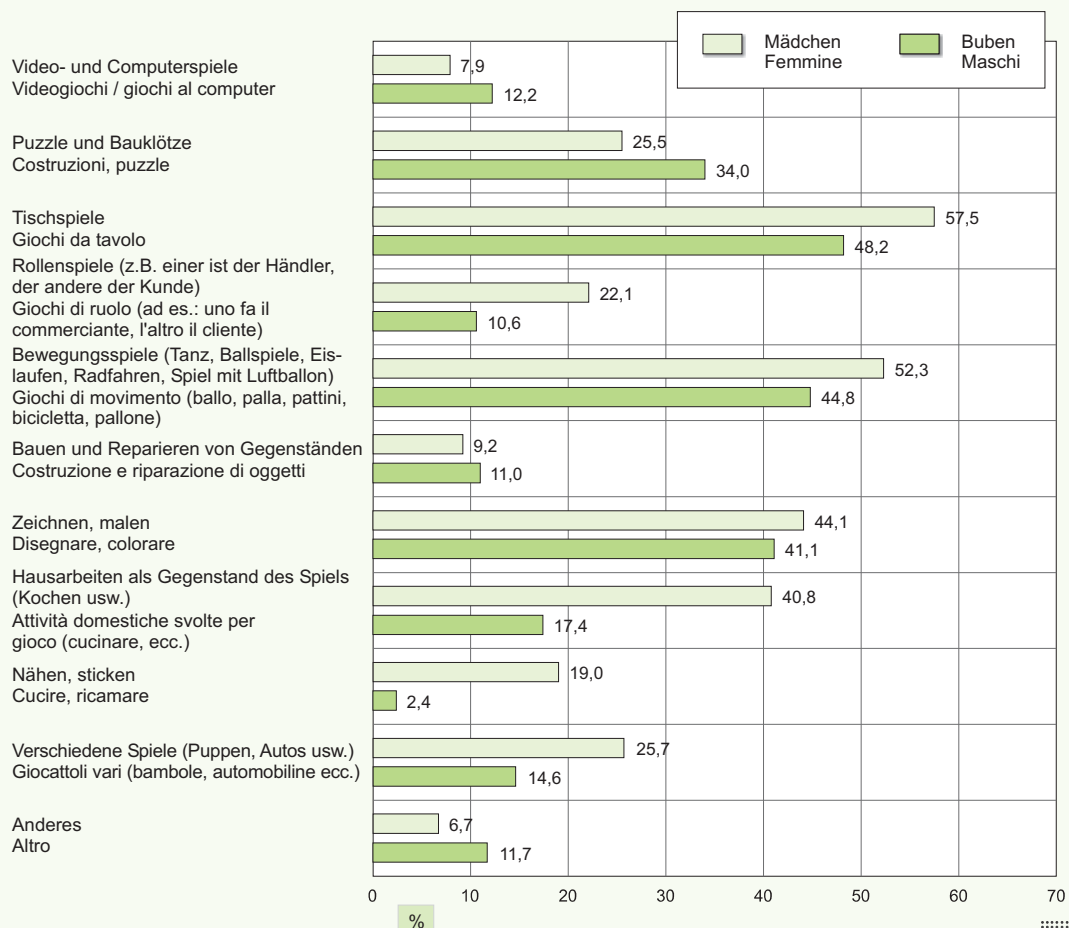
Graf. 3.2

Spiele mit der Mutter nach Geschlecht - 2008

Prozentwerte □ Nur Kinder, die mit der Mutter spielen □ Mehrere Antworten möglich

Il gioco con la madre per genere - 2008

Valori percentuali □ Solo bambini che giocano con la madre □ Possibili più risposte



© astat 2009 - Ir



Beim Spiel mit dem Vater bevorzugen Buben Video- und Computerspiele, Bau- und Puzzlespiele, Rollenspiele, Bewegungsspiele und das Bauen und Reparieren von Gegenständen. Mädchen hingegen tendieren beim Spiel mit dem Vater mehrheitlich zu Tischspielen, zum Zeichnen und Malen sowie zu spielerischen Tätigkeiten im Haushalt.

Giocando con il padre, i maschi preferiscono i giochi al computer ed i videogiochi, le costruzioni ed il puzzle, i giochi di ruolo, i giochi di movimento e la costruzione e riparazione di oggetti. Le femmine invece tendono per lo più ai giochi da tavolo, al disegno ed alla pittura ed alle attività domestiche svolte giocando.

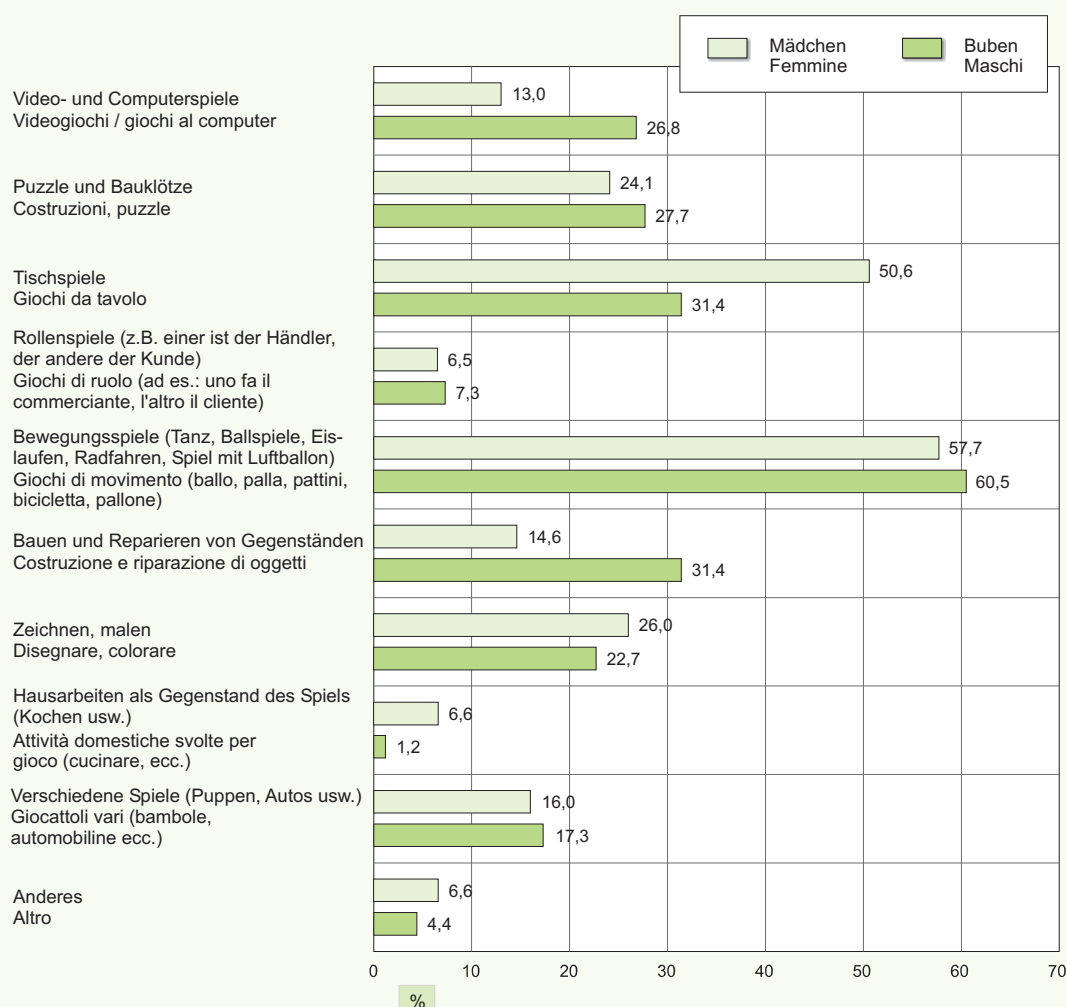
Graf. 3.3

Spielen mit dem Vater nach Geschlecht - 2008

Prozentwerte □ Nur Kinder, die mit dem Vater spielen □ Mehrere Antworten möglich

Il gioco con il padre per genere - 2008

Valori percentuali □ Solo bambini che giocano con il padre □ Possibili più risposte



© astat 2009 - Ir



Daraus kann geschlossen werden, dass in Bezug auf die Häufigkeit, mit der ein Spiel gespielt wird, das Geschlecht des Kindes ausschlaggebender ist als jenes des Elternteils.

Betrachtet man die Gesamtanteile, so ist klar ersichtlich, dass die meisten Spielarten zu einem überwiegenden Teil mit der Mutter gespielt werden. Eine Ausnahme bilden die Video- und Computerspiele, die Bewegungsspiele und das Bauen und Reparieren von Gegenständen.

Da tali dati si evince che la frequenza di un determinato gioco sia determinata più dal sesso del figlio/della figlia che non da quello del genitore.

Considerando le percentuali complessive, emerge come i figli svolgano la maggior parte dei giochi insieme alla madre. Fanno eccezione i videogiochi ed i giochi al computer, i giochi di movimento e la costruzione e riparazione di oggetti.

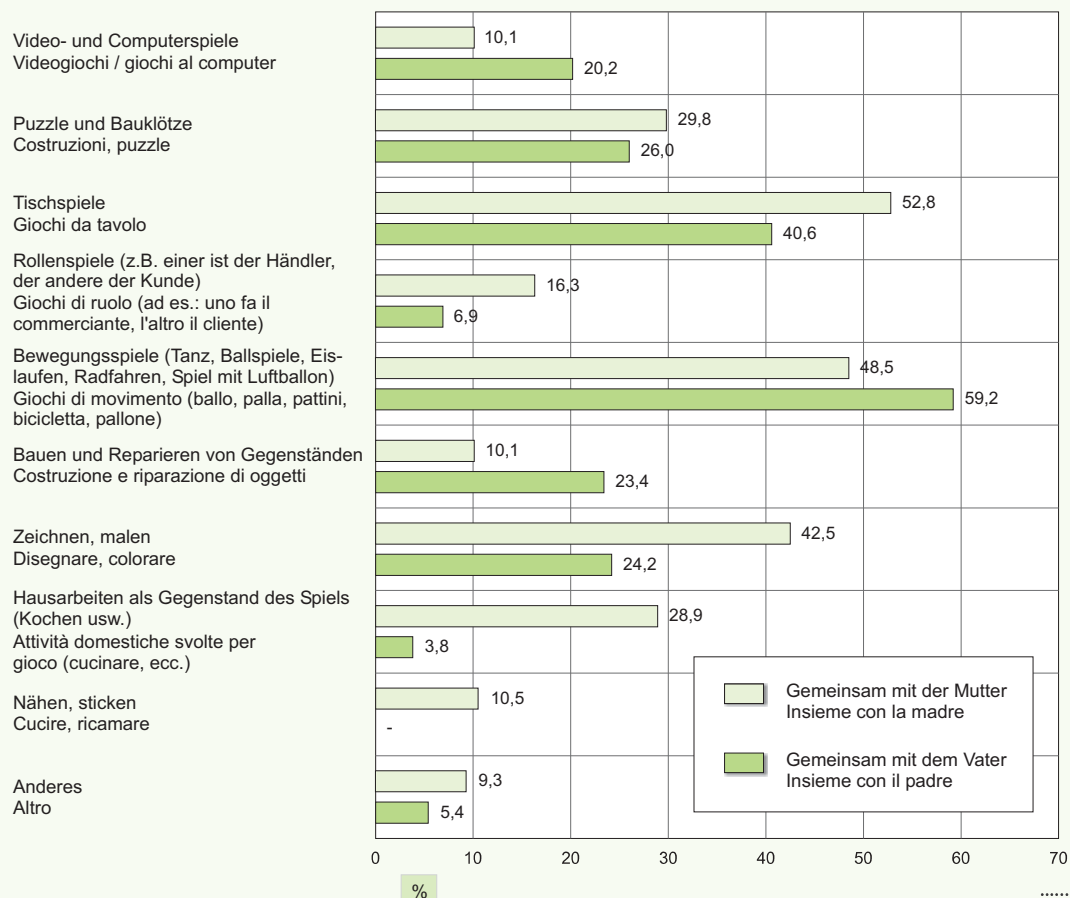
Graf. 3.4

Spiele mit einem Elternteil - 2008

Prozentwerte □ Nur Kinder, die mit den Eltern spielen □ Mehrere Antworten möglich

Giocare assieme con un genitore - 2008

Valori percentuali □ Solo bambini che giocano con i genitori □ Possibili più risposte



© astat 2009 - Ir



Bewegungsfreiheit (Aktionsraum) der Kinder

Kinder verbringen einen wesentlichen Teil ihrer Freizeit beim Spielen. Aus diesem Grund ist das Umfeld, in dem sie sich zum Spielen aufhalten, ein wichtiger Indikator für die Art und Weise ihrer Sozialisation. Deshalb wurde der Frage nachgegangen, an welchen Orten sich die befragten Kinder zwischen 3 und 13 Jahren zum Spielen aufhalten.

An Schultagen ziehen es die Kinder vor, an geschützten Orten innerhalb der vier Wände, sei es zu Hause (90,0%) oder im Hause ihrer Kameraden (46,1%) zu spielen. Dafür mögen folgende Gründe ausschlaggebend sein: Die verantwortlichen Erziehungsberechtigten haben entweder die Möglichkeit zur direkten Aufsicht oder sie wissen ihre Kinder unter Aufsicht anderer Erziehungsberechtigter gut aufgehoben. Dahinter rangieren

Lo spazio per muoversi (il raggio d'azione) dei bambini

I bambini trascorrono una parte importante del proprio tempo libero giocando. Per questo motivo, i luoghi in cui essi si muovono per giocare rappresentano un indicatore significativo delle modalità di socializzazione. È stato quindi esaminato in quali luoghi i bambini intervistati di età fra i 3 ed i 13 anni si fermano per giocare.

Nei giorni di scuola, i bambini preferiscono i luoghi protetti, giocano cioè in casa (90,0%) o in casa di amici (46,1%). Le motivazioni possono essere diverse: in casa, i genitori o le persone che ne fanno le veci hanno modo di sorvegliare direttamente i bambini e, affidandoli ad altri genitori/altri adulti, li sanno ben protetti. Ai posti successivi in graduatoria si collocano le aree gioco circoscritte, pubbliche o private. Spicca il fatto che le

Graf. 3.5

Bevorzugte Spielorte an Schultagen - 2008

Prozentwerte □ Kinder im Alter von 3 bis 13 Jahren □ Mehrere Antworten möglich

Luoghi preferiti per giocare durante i giorni scolastici - 2008

Valori percentuali □ Bambini in età compresa tra 3 e 13 anni □ Possibili più risposte



© astat 2009 - Ir



ren abgeschlossene private und öffentliche Spielzonen. Interessant ist, dass die Spielzonen umso mehr benutzt werden, je offener sie sind: So liegen offene Felder und Wiesen mit 29,0% vor öffentlichen Gärten (27,2%) sowie vor Höfen und Gärten von Wohnhäusern (22,0%). Danach gibt es ein starkes Gefälle unter die Zehnprozentmarke: Wohnstraßen (8,1%), Pfarreien (6,6%) sowie Arbeitsplätze der Familienmitglieder (5,6%) werden vergleichsweise nur sehr wenig genutzt.

Zusammenfassend kann gesagt werden, dass an Schultagen vertraute Orte, welche den geringsten organisatorischen Zusatzaufwand bedingen, am häufigsten zum Spielen genutzt werden.

Andere Bezugspersonen der Kinder

Neben den Eltern gehören die Großeltern zu den wichtigsten Bezugspersonen der Kinder. Allerdings haben nicht alle Kinder die Möglichkeit, einen engen Kontakt zu ihren Großeltern zu unterhalten. Aber selbst wenn die Voraussetzungen vorhanden sind, bedeutet das nicht automatisch, dass Kinder auf jeden Fall viel Zeit mit den Großeltern verbringen. An diese Ausgangsüberlegung anknüpfend stellt sich die Frage, in welchem Alter der Kontakt zu den Großeltern am intensivsten ist.

Im frühen Lebensalter (bis 2 Jahre) sehen die Kinder ihre Großeltern am häufigsten (77,9% mehrmals in der Woche). Mit zunehmendem Alter geht dieser Anteil stetig zurück und sinkt bei den 14- bis 17-Jährigen auf das niedrigste Niveau (38,1%). Demgegenüber steigt der Anteil der Kinder und Jugendlichen, die ihre Großeltern mehrmals im Monat sehen, stetig an und findet in der Altersklasse der 14- bis 17-Jährigen eine gegenläufige Annäherung auf etwas mehr als ein Drittel (36,1%). Der Anteil der Kinder und Jugendlichen, die ihre Großeltern lediglich mehrmals im Jahr oder nie sehen, bleibt insgesamt gering.

aree gioco sono tanto più frequentate quanto più sono aperte: con il 29,0%, il tasso di frequenza di campi o prati aperti supera quello dei giardini pubblici (27,2%) e quello dei cortili e giardini condominiali (22,0%). Gli altri luoghi si attestano al disotto del 10%: strade chiuse o poco trafficate (8,1%), oratori, parrocchie (6,6%) ed i luoghi di lavoro dei familiari (5,6%) risultano poco frequentati.

Ricapitolando si può affermare che nei giorni scolastici i luoghi maggiormente frequentati per giocare sono luoghi familiari che come tali richiedono minor dispendio in termini organizzativi.

Altre figure di riferimento dei bambini

Accanto ai genitori, fra le figure di riferimento più importanti per i bambini vi sono i nonni. Va peraltro osservato che non tutti i bambini hanno modo di mantenere uno stretto legame con i nonni. Ma anche laddove i presupposti sono favorevoli, non è affatto scontato che i bambini passino molto tempo con i propri nonni. Partendo da queste considerazioni, si pone il quesito sull'età in cui il contatto fra nipoti e nonni è più intenso.

Sono i primissimi tempi (fino ai 2 anni di età), in cui i bambini vedono più spesso i nonni (nel 77,9% dei casi più volte alla settimana). All'aumentare dell'età la frequenza diminuisce, raggiungendo il valore più basso (38,1%) fra i ragazzi dai 14 ai 17 anni. Per contro, la percentuale dei bambini e giovani che vedono i nonni più volte al mese, cresce costantemente fino a superare un terzo dei casi (36,1%) nella classe di età compresa fra i 14 ed i 17 anni. La quota dei bambini e ragazzi che vedono i loro nonni solo alcune volte all'anno o non li vedono mai rimane complessivamente esigua.

Tab. 3.3

Wie häufig sehen die Kinder und Jugendlichen ihre Großeltern? - 2008

Prozentwerte nach Altersklasse

Con che frequenza i bambini e ragazzi vedono i loro nonni? - 2008

Valori percentuali per classe di età

ALTERSKLASSEN	Mehrmals in der Woche Più volte a settimana	Mehrmals im Monat Più volte al mese	Mehrmals im Jahr Più volte all'anno	Nie (a) Mai (a)	CLASSI DI ETÀ
Bis 2 Jahre	77,9	4,1	9,5	8,4	Fino a 2 anni
3-5 Jahre	74,2	16,6	4,0	5,3	3-5 anni
6-10 Jahre	62,8	28,0	6,2	3,0	6-10 anni
11-13 Jahre	60,0	29,9	6,7	3,3	11-13 anni
14-17 Jahre	38,1	36,1	13,0	12,8	14-17 anni

(a) Einschließlich Kindern, die keine Großeltern haben
Inclusi i bambini che non hanno nonni.

Quelle: Istat, Astat: Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: Istat, Astat: Indagine Multiscopo 2008

Das hier beschriebene Gefälle wird in nachfolgender Grafik anschaulich dargestellt.

Il divario qui sopra esposto è raffigurato nel seguente grafico.

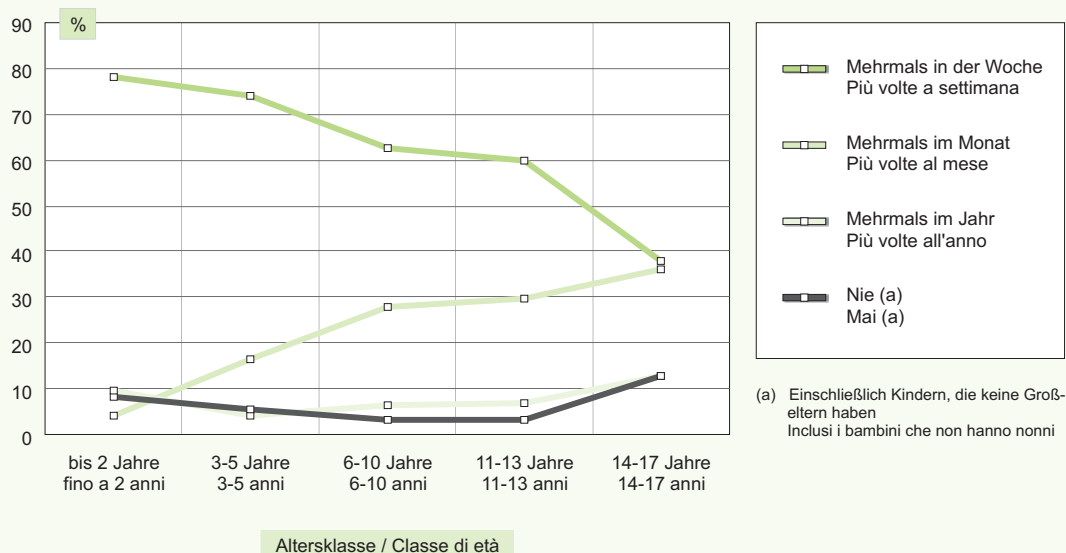
Graf. 3.6

Wie häufig sehen die Kinder und Jugendlichen ihre Großeltern? - 2008

Prozentwerte nach Altersklassen

Con che frequenza i bambini e ragazzi vedono i loro nonni? - 2008

Valori percentuali per classe di età



© astat 2009 - Ir



Insgesamt kann festgestellt werden, dass die Kinder und Jugendlichen in Südtirol zu ihren Großeltern einen engen Kontakt unterhalten. Daraus kann zweierlei geschlossen werden: Zum einen ist in der überwiegenden Zahl der Fälle eine räumliche Nähe vorhanden, die ein regelmäßiges Zusammentreffen der Kinder und Jugendlichen mit den Großeltern ermöglicht. Zum anderen ist der hohe Anteil von Kindern und Jugendlichen, die ihre Großeltern mehrmals in der Woche sehen, auch auf die enge Bindung zurückzuführen, die vor allem in ländlichen Gebieten zwischen den Generationen besteht.

Was die Präferenzen seitens der Eltern in Bezug auf die Anvertrauung ihrer Kinder anbelangt, so gelten die Großeltern als beliebteste Vertrauenspersonen: Insgesamt 71,4% der befragten Eltern vertrauen ihnen ihre Kinder während ihrer Abwesenheit an, gefolgt von anderen Verwandten, die im selben oder in einem anderen Haushalt leben (14,7%). Andere Vertrauenspersonen, welche für ihre Obsorge um die Kinder entlohnt oder nicht entlohnt werden, sowie ältere Geschwister werden mit dieser Aufgabe seltener beauftragt.

In linea di massima si può affermare che in Alto Adige i bambini e i ragazzi mantengono stretti contatti con i propri nonni. Le conclusioni possono essere due: nella maggior parte dei casi l'abitazione dei nonni si trova poco distante, condizione che consente incontri periodici. D'altro canto, l'elevato tasso di bambini e ragazzi che vedono i nonni più volte in settimana va ricollegato anche al tradizionale legame generazionale, particolarmente radicato nel mondo rurale.

Per quanto concerne le tendenze dei genitori nella scelta delle persone cui affidare i figli, i nonni sono le figure di riferimento preferite: complessivamente, il 71,4% dei genitori affida i figli ai nonni durante la propria assenza; seguono in ordine di preferenza altri parenti conviventi o non conviventi (14,7%). Meno spesso si ricorre ad altre persone di fiducia, retribuite o non retribuite, nonché a sorelle/fratelli maggiori.

Tab. 3.4

Kinder von 0 bis 13 Jahren, die gewöhnlich Erwachsenen anvertraut werden, wenn sie nicht bei den Eltern oder in der Schule sind, nach Vertrauensperson und Altersklasse - 2008

Pro 100 Kinder derselben Altersklasse; mehrere Antworten möglich

Bambini da 0 a 13 anni affidati abitualmente ad adulti quando non sono con i genitori o a scuola, per persone cui vengono affidati e classe di età - 2008

Per 100 bambini della stessa classe di età; possibili più risposte

ALTERSKLASSEN	Großeltern, die im Haus- halt wohnen Nonni conviventi	Großeltern, die nicht im Haushalt wohnen Nonni non conviventi	Ältere Brüder und Schwestern Fratelli/ sorelle maggiori	Andere Ver- wandte, die im Haushalt wohnen Altri parenti conviventi	Andere Ver- wandte, die nicht im Haus- halt wohnen Altri parenti non conviventi	Andere nicht entlohnte Vertrauens- personen Altri non retribuiti	Andere entlohnte Vertrauens- personen Altri retribuiti	CLASSI DI ETÀ
0-2 Jahre	15,9	55,7	7,2	3,7	11,2	7,3	13,0	0-2 anni
3-5 Jahre	19,5	59,7	6,8	1,8	14,6	12,7	11,2	3-5 anni
6-10 Jahre	14,6	59,4	5,5	3,2	16,7	21,8	6,9	6-10 anni
11-13 Jahre	13,6	40,0	8,9	4,8	6,5	10,5	-	11-13 anni
Insgesamt	15,9	55,5	6,7	3,2	13,3	14,7	8,1	Totale

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo 2008

Interessant ist hier ein Vergleich mit der italienweiten Verteilung. Graf. 3.7 zeigt in allen Typologien deutlich, dass in Südtirol die vorübergehende Obhut der Kinder bei anderen Personen verbreiteter ist als auf gesamtstaatlicher Ebene. Dies mag auf die höhere Erwerbsquote der weiblichen Bevölkerung in Südtirol zurückzuführen sein, welche häufiger die Notwendigkeit mit sich bringt, die eigenen Kinder während der Arbeitszeit in Obhut zu geben. Allerdings verteilen sich die Präferenzen auf gesamtstaatlicher Ebene auf die gleiche Weise wie innerhalb Südtirols.

Al riguardo è interessante il confronto con la distribuzione a livello nazionale. Il grafico 3.7 illustra come per ogni tipologia di persone il livello di affidamento dei bambini è superiore in Alto Adige rispetto all'Italia. Ciò si potrebbe forse ricondurre al più alto tasso di attività della popolazione femminile altoatesina, che comporta una più elevata necessità di affidare i propri figli nel periodo di lavoro. La distribuzione delle preferenze invece è sempre la stessa, a livello nazionale come in Alto Adige.

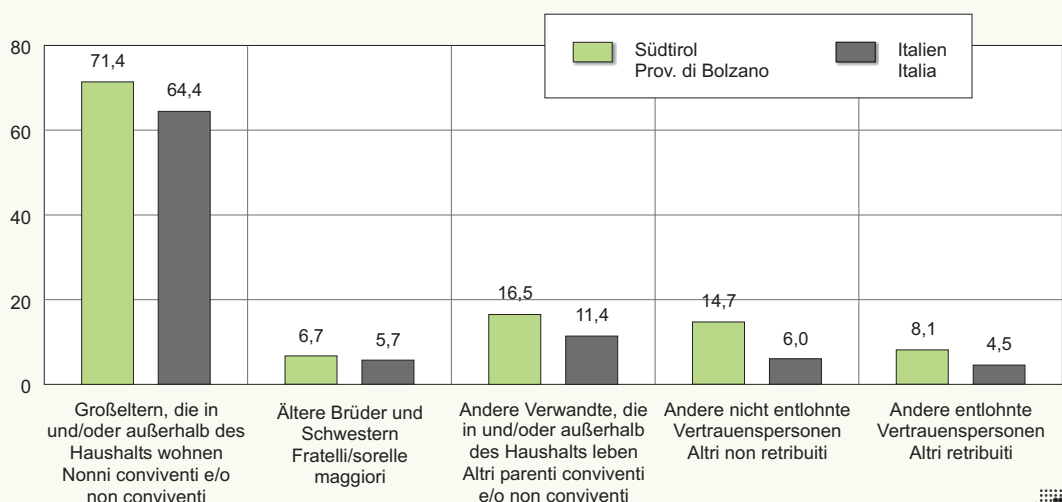
Graf. 3.7

Kinder von 0 bis 13 Jahren, die gewöhnlich Erwachsenen anvertraut werden, wenn sie nicht bei den Eltern oder in der Schule sind, nach Vertrauensperson - 2008

Pro 100 Kinder derselben Altersklasse □ Mehrere Antworten möglich

Figli da 0 a 13 anni affidati abitualmente ad adulti quando non sono con i genitori o a scuola, per persone a cui vengono affidati - 2008

Per 100 bambini della stessa classe di età □ Possibili più risposte



© astat 2009 - Ir



Kinderbetreuung in Einrichtungen

Spätestens zum Zeitpunkt, an dem die Frau nach der Babypause wieder ins Berufsleben zurückkehrt, stellt sich innerhalb der Familie die Frage nach der gesicherten Obhut der Kinder. Da vielfach die Ansicht besteht, dass

Bambini affidati a strutture

Dal momento in cui, dopo il periodo di congedo per maternità, la donna riprende l'attività professionale, la famiglia si vede di fronte al problema dell'affidamento dei figli. Buona parte dei genitori ritiene opportuno che i figli

die Kinder tagsüber unter Gleichaltrigen sein sollen, um den sozialen Umgang miteinander zu erlernen, wird auf das Angebot pädagogischer Einrichtungen zurückgegriffen, welche die spielerische Beschäftigung der ihnen anvertrauten Kinder zum Schwerpunkt haben. Die am weitesten verbreitete Form ist dabei der Kindergarten.

Der Kindergarten ist eine Erziehungs- und Betreuungseinrichtung für Kinder im Alter zwischen zwei/drei und sechs Jahren. Seine Hauptaufgabe ist es, mit einem nach pädagogischen Methoden strukturierten regelmäßigen Tagesprogramm den Kindern das gemeinsame Miteinander zu ermöglichen. Phasen der vorschulischen Erziehung werden vor allem bei den Fünfjährigen eingebaut, um sie in der Auseinandersetzung mit einfachen Aufgaben auf die Schule vorzubereiten. Wesentliche Komponente ist nach den Erfordernissen der jüngsten Zeit nicht zuletzt die Erziehung zum gleichberechtigten Umgang zwischen Mädchen und Buben. Weiters steht natürlich auch das Erlernen eines friedvollen Miteinanders zwischen Kindern verschiedener Herkunft im Mittelpunkt.

Die Notwendigkeit eines größeren Angebotes an Kindergartenplätzen sowie gezielter pädagogischer Programme zeigt sich durch

passino le giornate insieme ai coetanei, per imparare a relazionarsi; è pertanto abbastanza diffuso il ricorso all'offerta di strutture pedagogiche la cui finalità prioritaria è quella di offrire ai bambini un programma di attività da svolgere giocando. La tipologia di struttura più diffusa è la scuola dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia è una struttura educativa e di servizi all'infanzia per bambini di età compresa fra i due/tre ed i sei anni. Compito primario è quello di inserire i bambini in una comunità con cui condividere la giornata, seguendo un programma adeguatamente strutturato. In particolare, a partire dal quinto anno di vita, sono previsti specifici momenti di educazione prescolare destinati a preparare i piccoli alla vita scolastica, attraverso semplici compiti da affrontare. Aspetto essenziale dell'impegno educativo è, tenuto conto delle esigenze della società moderna, la socializzazione nel rispetto della pari dignità fra maschi e femmine. Un'altra finalità di fondamentale importanza è ovviamente l'apprendimento di modalità di convivenza pacifiche fra bambini di provenienze diverse.

Il fabbisogno di più posti in scuole per l'infanzia e l'esigenza di adottare programmi pedagogici mirati è confermata, di anno in

Tab. 3.5

Kindergärten - Schuljahre 1998/99-2008/09

Scuole dell'infanzia - Anni scolastici 1998/99-2008/09

SCHULJAHR	Kindergärten Scuole dell'infanzia	Eingeschriebene Kinder / Iscritti				ANNO SCOLASTICO
		Männlich Maschi	Weiblich Femmine	Insgesamt Totale	davon Ausländer (a) di cui stranieri (a)	
1998/99	318	6.703	6.360	13.063	188	1998/99
1999/00	320	6.963	6.530	13.493	281	1999/00
2000/01	320	7.195	6.573	13.768	328	2000/01
2001/02	324	7.200	6.865	14.065	379	2001/02
2002/03	326	7.389	7.046	14.435	505	2002/03
2003/04	326	7.346	7.216	14.562	592	2003/04
2004/05	327	7.647	7.287	14.934	701	2004/05
2005/06	330	7.723	7.235	14.958	885	2005/06
2006/07	331	7.770	7.284	15.054	1.057	2006/07
2007/08	331	7.860	7.275	15.135	1.199	2007/08
2008/09	333	8.116	7.490	15.606	1.387	2008/09

(a) Ohne italienische Staatsbürgerschaft
Senza cittadinanza italiana

Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

die jährliche Zunahme der Einschreibungen in- und ausländischer Kinder in diesen Einrichtungen.

In den letzten zehn Jahren ist die Zahl der Einschreibungen in den Kindergärten Südtirols um 15,9% gestiegen. Allein im Schuljahr 2008/09 sind in den Kindergärten Südtirols 15.606 Kinder und damit 471 Kinder mehr als im Vorjahr eingeschrieben.

Entscheidend erhöht hat sich der Anteil der Einschreibungen ausländischer Kinder. Betrug er im Kindergartenjahr 1998/99 noch knapp 1,5%, so ist bis zum Kindergartenjahr 2008/09 ein Anstieg bis auf knapp 9% zu verzeichnen.

Betrachtet man die Entwicklung in einer kleineren Zeitspanne, so hat sich die Zahl der ausländischen Kindergartenkinder von 701 im Schuljahr 2004/05 auf 1.387 im Schuljahr 2008/09 erhöht, was fast einer Verdoppelung gleichkommt.

anno, dall'incremento delle iscrizioni di bambini di famiglie altoatesine e straniere.

Nell'arco degli ultimi dieci anni, le iscrizioni alle scuole dell'infanzia altoatesine hanno subito un aumento del 15,9%. Nel solo anno scolastico 2008/09, risultano iscritti 15.606 bambini, 471 in più rispetto all'anno scolastico precedente.

La quota di iscrizioni di bambini stranieri è cresciuta in misura consistente. Mentre nell'anno scolastico 1998/99 i bambini stranieri raggiungevano appena l'1,5%, fino al 2008/09 si è registrato un incremento a quasi il 9%.

Considerando l'andamento per un lasso di tempo più breve, il numero dei bambini stranieri nelle scuole per l'infanzia è passato da 701 iscritti nell'anno scolastico 2004/05 a 1.387 nel 2008/09, quasi raddoppiandosi.

Tab. 3.6

Kindergartenkinder nach Alter (a) und Geschlecht - Schuljahr 2008/09

Bambini iscritti alle scuole dell'infanzia per età (a) e sesso - Anno scolastico 2008/09

ALTER (Jahre)	Unterrichtssprache Deutsch u. Ladinisch Scuole in lingua tedesca e ladina			Unterrichtssprache Italienisch Scuole in lingua italiana			Kindergärten insgesamt Totale scuole dell'infanzia			ETÀ (anni)
	Buben Maschi	Mädchen Femmine	Insgesamt Totale	Buben Maschi	Mädchen Femmine	Insgesamt Totale	Buben Maschi	Mädchen Femmine	Insgesamt Totale	
2	93	104	197	62	81	143	155	185	340	2
3	1.660	1.545	3.205	567	542	1.109	2.227	2.087	4.314	3
4	2.099	1.998	4.097	616	558	1.174	2.715	2.556	5.271	4
5	2.152	1.972	4.124	586	538	1.124	2.738	2.510	5.248	5
6	244	132	376	37	20	57	281	152	433	6
Insgesamt	6.248	5.751	11.999	1.868	1.739	3.607	8.116	7.490	15.606	Totale

(a) Alter in vollendeten Jahren am 31.12.2007
Età in anni compiuti al 31.12.2007

Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

Der am häufigsten genannte Grund für den Kindergartenbesuch des Kindes ist die Wichtigkeit vom erzieherischen Gesichtspunkt aus (53,4%). An zweiter Stelle (39,8%) scheint den Eltern wichtig zu sein, dass das

La motivazione più spesso fornita a favore dell'iscrizione è l'importanza attribuita da un punto di vista educativo alla frequenza della scuola dell'infanzia (53,4%). Secondo motivo in ordine di frequenza è con il 39,8% l'intento

Kind mit Gleichaltrigen zusammen ist. Selten (5,2%) ist niemand in der Familie da, der das Kind beaufsichtigt. Für den geringsten Teil (1,6%) der Befragten zählt der Umstand, dass eben alle Kinder in den Kindergarten gehen.

di far stare il proprio figlio in compagnia di coetanei. Meno numerosi sono i casi in cui nessun familiare può accudire il bambino (5,2%). All'ultimo posto si colloca la motivazione "perché ci vanno tutti" (1,6%).

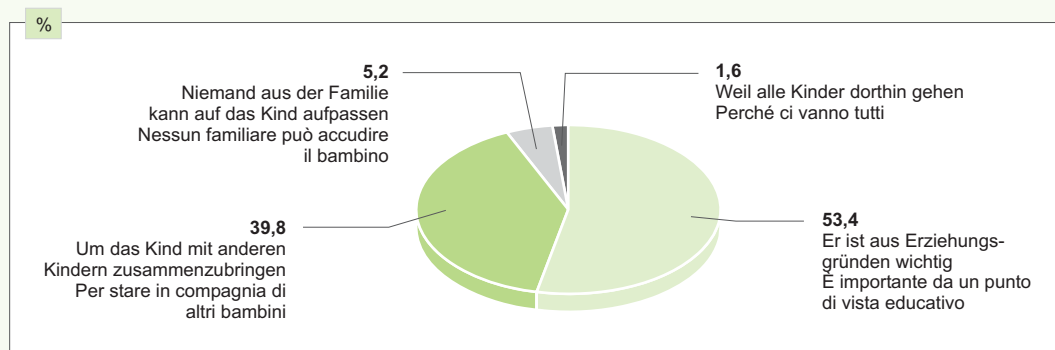
Graf. 3.8

Hauptgrund für den Besuch des Kinderhorts oder Kindergartens - 2008

Prozentwerte □ Nur im Kinderhort oder Kindergarten eingeschriebene Kinder zwischen 0 und 5 Jahren

Ragione principale per frequentare l'asilo nido o la scuola dell'infanzia (ex scuola materna) - 2008

Valori percentuali □ Solo bambini da 0 a 5 anni iscritti all'asilo nido o alla scuola dell'infanzia



© astat 2009 - Ir



Somit wird der Besuch des Kindergartens mehrheitlich als Teil des innerfamiliären Erziehungsprogramms empfunden. Nur in geringem Maße ist das Bedürfnis der Anpassung nach außen hin Grund für eine Einschreibung des Kindes in den Kindergarten.

Die gesicherte Betreuung des Kindes durch ein erwachsenes oder älteres Familienmitglied stellt für den größten Anteil der Befragten (38,6%) einen Grund für den Nichtbesuch des Kindergartens dar, gefolgt vom zu jungen Alter des Kindes (33,7%). Das dritthäufigste, wenn auch anteilmäßig weit darunter liegende Argument besteht in der Entscheidung, die Erziehungsaufgabe nicht an andere zu delegieren (7,4%) bzw. ist ökonomisch begründet.

La maggioranza dei genitori considera quindi la frequenza della scuola dell'infanzia parte integrante del piano educativo familiare. L'esigenza di adeguarsi alla prassi vigente è invece determinante in una percentuale esigua delle iscrizioni alla scuola materna.

La decisione di non iscrivere il proprio figlio alla scuola dell'infanzia è motivata, nella maggior parte degli intervistati (38,6%), dalla disponibilità di un familiare maggiore o adulto cui affidare il bambino, al secondo posto in graduatoria si colloca la presunta giovane età del bambino (33,7%). Al terzo posto troviamo, con un netto divario, la scelta di non delegare a terzi il compito dell'educazione (7,4%) nonché motivi di natura economica.

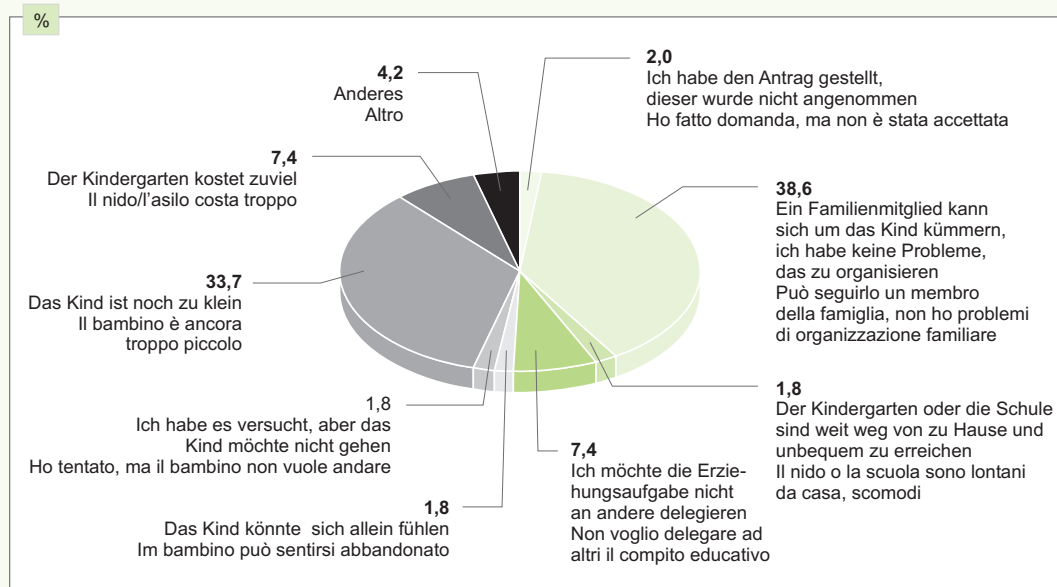
Graf. 3.9

Gründe für den Nichtbesuch des Kinderhorts oder Kindergartens - 2008

Prozentwerte □ Nur Kinder zwischen 0 und 5 Jahren, die nicht im Kinderhort oder Kindergarten eingeschrieben sind

Ragioni per non frequentare l'asilo nido o la scuola dell'infanzia (ex scuola materna) - 2008

Valori percentuali □ Solo bambini non iscritti all'asilo nido o alla scuola dell'infanzia in età da 0 a 5 anni



© astat 2009 - Ir



Zusammenfassend kann gesagt werden, dass in erster Linie praktische Aspekte für den Nichtbesuch des Kindergartens ausschlaggebend sind, was insgesamt auf intakte Familienverhältnisse schließen lässt.

Concludendo, si può constatare che la non iscrizione alla scuola dell'infanzia è in prevalenza dovuta ad aspetti pratici; ciò induce a presumere che il tessuto familiare sia complessivamente intatto.

Selbstständigkeit der Kinder

59,0% der Buben und 46,0% der Mädchen zwischen 6 und 17 Jahren besitzen einen Hausschlüssel. Der höhere Anteil bei den Buben steht unter anderem damit in Zusammenhang, dass Buben früher und vermehrt zur Selbstständigkeit erzogen werden als Mädchen. Nach Altersgruppen aufgeschlüsselt, steigt der Anteil derjenigen, die über ei-

L'autonomia dei figli

Il 59,0% dei maschi ed il 46,0% delle femmine tra i 6 ed i 17 anni dispone delle chiavi di casa. Il divario di genere è da ricondurre, tra l'altro, alla più precoce autonomia maschile rispetto alle femmine. L'analisi dei dati per classi di età evidenzia come la quota di bambini e ragazzi che dispongono delle chiavi di casa cresca progressivamente al-

nen Hausschlüssel verfügen, mit zunehmendem Alter progressiv an: Bei den 6- bis 10-Jährigen sind es 17,8%, bei den 11- bis 13-Jährigen 68,7% und bei den 14- bis 17-Jährigen 86,0%. Insgesamt besitzen etwas mehr als die Hälfte der Kinder und Jugendlichen einen Hausschlüssel (52,7%).

Mit 53,9% ebenfalls knapp über der Hälfte liegt der Anteil der Kinder, die ein eigenes Zimmer haben. Hier ist der Anteil bei den Mädchen mit 54,9% etwas höher als bei den Buben (53,0%). Nach Altersklassen ist eine eindeutige Steigerung zu erkennen: Haben von den 6- bis 10-Jährigen weniger als die Hälfte (41,1%) ein eigenes Zimmer, so sind es bei den 14- bis 17-Jährigen etwas mehr als drei Viertel (75,7%).

Ein eigener Fernseher im Kindesalter ist in Südtirol auch heute nicht etwas Alltägliches. Das zeigen die Prozentanteile: Insgesamt 18,1% der Kinder haben einen eigenen Fernseher zur Verfügung, wobei der Anteil bei den Buben mit 20,3% höher ist als bei den Mädchen (15,6%). Nach Altersklassen zeigt sich eine Steigerung von 8,7% bei den 6- bis 10-Jährigen auf 38,0% bei den 14- bis 17-Jährigen.

l'aumentare dell'età: nel gruppo compreso fra i 6 ed i 10 anni la quota è pari al 17,8%, i ragazzi dagli 11 ai 13 anni raggiungono il 68,7% ed il gruppo dai 14 ai 17 anni fa segnare l'86,0%. Complessivamente, è poco più della metà dei bambini e ragazzi a disporre delle chiavi di casa (52,7%).

Con il 53,9%, anche la quota dei bambini che hanno una camera propria supera leggermente la metà. In questo caso si osserva un modesto scarto a favore delle femmine (con il 54,9% contro il 53,0%). Per classi di età si manifesta un marcato rialzo: fra i bambini dai 6 ai 10 anni è meno della metà (41,1%) ad avere una camera propria, mentre nella fascia di età compresa fra i 14 ed i 17 anni si registra il 75,7%.

In Alto Adige ad oggi i bambini che dispongono di un televisore proprio rappresentano una minoranza. Infatti, la relativa quota è pari al 18,1%, con un divario a favore dei maschi (20,3%) rispetto alle femmine (15,6%). Per classi di età la quota passa dall'8,7% dei bambini dai 6 ai 10 anni al 38,0% fra i ragazzi dai 14 ai 17 anni.

Tab. 3.7

Verfügbarkeit über Hausschlüssel, eigenes Zimmer und eigenen Fernseher nach Geschlecht und Altersklasse - 2008
Prozentwerte

Disponibilità delle chiavi di casa, di una stanza e di una tv propria per genere e classe di età - 2008
Valori percentuali

	Geschlecht Sesso		Altersklasse (Jahre) Classi di età (anni)			Insgesamt	
	Buben Maschi	Mädchen Femmine	6-10	11-13	14-17	Totale	
Hat einen eigenen Hausschlüssel	59,0	46,0	17,8	68,7	86,0	52,7	Dispone delle chiavi di casa
Hat ein eigenes Zimmer	53,0	54,9	41,1	60,5	75,7	53,9	Ha una camera propria
Hat einen eigenen Fernseher (der eventuell mit den Geschwistern geteilt wird)	20,3	15,6	8,7	20,7	38,0	18,1	Ha una tv propria (che condivide con fratelli/sorelle)

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo 2008

Bei den 6- bis 10-Jährigen sowie bei den 11- bis 13-Jährigen ist der Anteil derer, die regelmäßig Taschengeld von ihren Eltern er-

Nella fascia di età compresa fra i 6 ed i 10 anni, nonché in quella dagli 11 ai 13 anni, si registra una quota relativamente modesta di

halten, relativ niedrig (12,1% bzw. 17,7%); in der Altersklasse der 14- bis 17-Jährigen steigt er hingegen auf 46,1% an. Genau umgekehrt präsentiert sich die Situation bei jenen Kindern und Jugendlichen, die kein Taschengeld erhalten: Ihr Anteil ist in den jüngeren Altersklassen relativ hoch (47,3% bzw. 37,5%) und geht bei den 14- bis 17-Jährigen auf 24,7% zurück. Bei den fallweisen Beziehern von Taschengeld steigt die Kurve zunächst an, verzeichnet bei den 11- bis 13-Jährigen einen Höhepunkt und fällt anschließend wieder deutlich ab.

bambini che ricevono regolarmente denaro dai genitori (risp. il 12,1% ed il 17,7%); nella classe di età dai 14 ai 17 anni, la percentuale sale al 46,1%. La tendenza risulta inversa per i bambini e ragazzi che non ricevono mai denaro: da un valore relativamente elevato nelle classi di età inferiori (risp. il 47,3% ed il 37,5%) si passa al 24,7% fra i 14 ed i 17 anni. La quota di coloro che ricevono denaro solo qualche volta cresce inizialmente, raggiunge il valore di punta fra gli 11 ed i 13 anni di età per ridursi sensibilmente negli anni successivi.

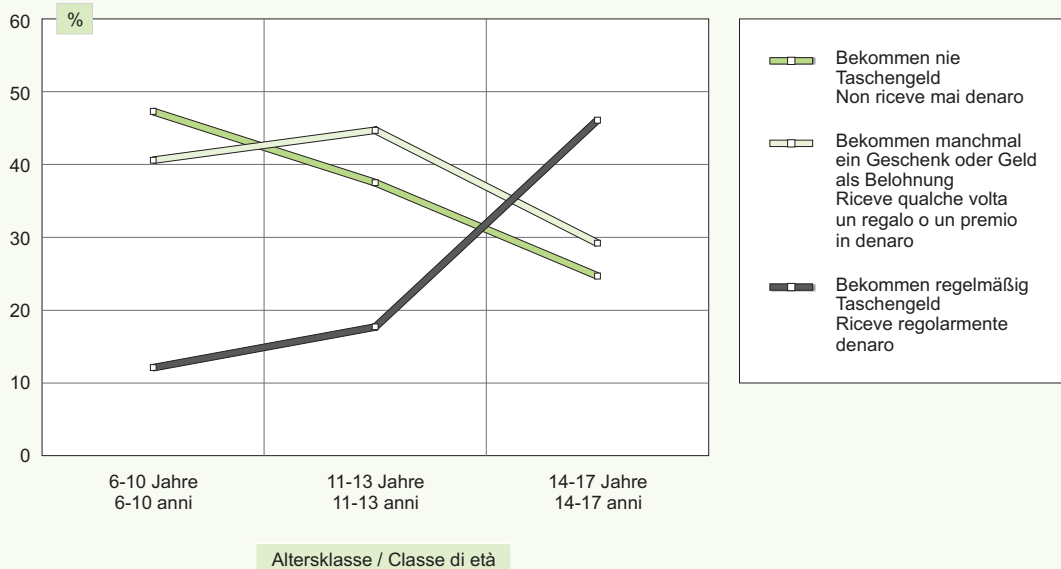
Graf. 3.10

Art des Taschengeldes nach Altersklasse - 2008

Prozentwerte □ Kinder und Jugendliche zwischen 6 und 17 Jahren

Tipo di paghetta per classe di età - 2008

Valori percentuali □ Bambini e giovani tra i 6 e i 17 anni



© astat 2009 - lr



Was das Sparen betrifft, so ist in allen Altersklassen ein Anteil von über 80% zu verzeichnen, wobei der Anteil der Buben mit 88,4% etwas höher liegt als jener der Mädchen (84,7%). Die niedrigste Sparbereitschaft verzeichnet die Altersklasse der 14- bis 17-Jährigen mit 82,7%.

Per quanto riguarda l'abitudine di risparmiare, la quota è superiore all'80% in tutte le classi di età, con una lieve prevalenza dei maschi (88,4%) rispetto alle femmine (84,7%). I meno propensi al risparmio sono i ragazzi dai 14 ai 17 anni (82,7%).

Tab. 3.8

Verfügbarkeit über Taschengeld von den Eltern und Spargewohnheit nach Geschlecht und Altersklasse - 2008

Prozentwerte

Disponibilità del denaro ricevuto dai genitori e abitudini di risparmiare per genere e classe di età - 2008

Valori percentuali

	Bekommen Taschengeld von den Eltern Riceve regolarmente denaro dai genitori			Pflegen zu sparen Ha l'abitudine di risparmiare	
	Nein, nie No, mai	Nein, bekommen manchmal ein Geschenk oder Geld als Belohnung No, riceve qualche volta un regalo o un premio in denaro	Ja, regelmäßig Si, regolarmente		
Geschlecht					Genere
Buben	35,0	36,2	28,8	88,4	Maschi
Mädchen	40,6	40,4	19,0	84,7	Femmine
Altersklasse					Classe di età
6-10 Jahre	47,3	40,6	12,1	88,2	6-10 anni
11-13 Jahre	37,5	44,7	17,7	88,6	11-13 anni
14-17 Jahre	24,7	29,2	46,1	82,7	14-17 anni
Insgesamt	37,7	38,3	24,0	86,6	Totale

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo 2008

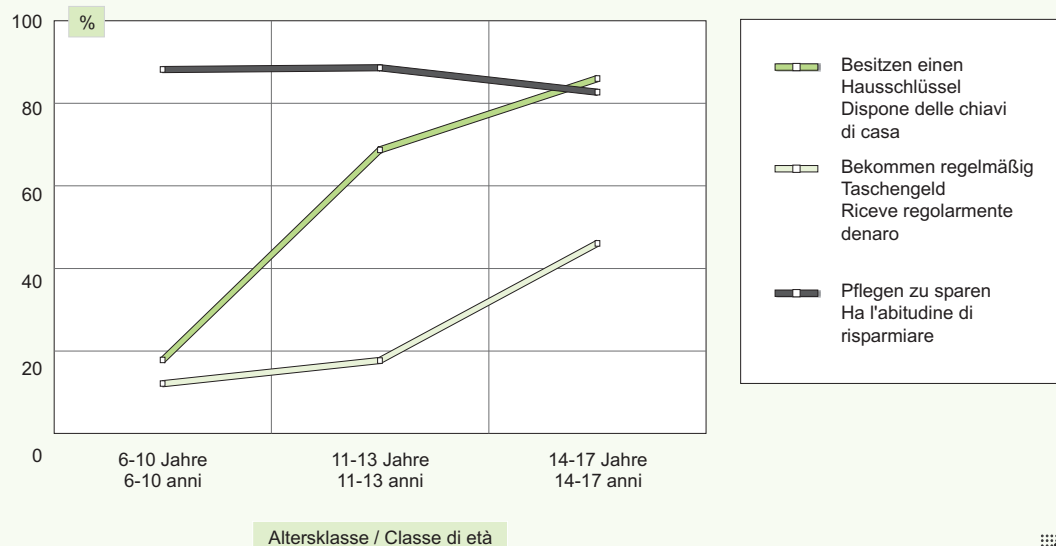
Graf. 3.11

Selbstständigkeit der Kinder nach Altersklasse - 2008

Prozentwerte □ Kinder und Jugendliche zwischen 6 und 17 Jahren

Autonomia dei bambini per classe di età - 2008

Valori percentuali □ Bambini e giovani tra i 6 e i 17 anni



© astat 2009 - Ir



Betrachtet man die Grafik 3.11, so fällt auf, dass der Anteil der „regelmäßigen Taschengeldbezieher“ in jeder Altersklasse niedriger ist als jener der „Hausschlüsselbesitzer“ und der „gewöhnheitsmäßigen Sparer“. Daraus kann gefolgert werden, dass auch in der Klasse der 14- bis 17-Jährigen trotz zunehmender räumlicher Bewegungsfreiheit eine beträchtliche Bereitschaft zum Sparen vorhanden ist.

Was die finanziellen Zuwendungen der Eltern betrifft, lassen sich deutliche geschlechtsspezifische Unterschiede erkennen: In der Tat ist der Anteil der regelmäßigen Taschengeldbezieher bei den Buben mit 28,8% höher als bei den Mädchen (19,0%). Umgekehrt liegt der Anteil derjenigen, die manchmal ein Geldgeschenk oder nie Taschengeld erhalten, bei den Mädchen jeweils bei über 40%, während sich die entsprechenden Werte bei den Buben auf 35,0% (bekommen nie Taschengeld) bzw. 36,2% (bekommen manchmal ein Geschenk oder Geld als Belohnung) belaufen.

Nel grafico 3.11 spicca il fatto che in tutte le classi di età, la quota dei bambini e giovani che ricevono denaro regolarmente è inferiore sia alla quota di coloro che dispongono delle chiavi di casa che a quella di coloro che hanno l'abitudine di risparmiare. Ciò induce alla conclusione che nonostante la progressiva libertà di movimento, la disponibilità al risparmio resti considerevole anche nel gruppo dai 14 ai 17 anni di età.

Per quanto riguarda il denaro ricevuto dai genitori, si osservano divari di genere molto accentuati. Infatti, fra i bambini e ragazzi che ricevono regolarmente denaro, la percentuale dei maschi è superiore (28,8%) a quella delle femmine (19,0%). Viceversa, è oltre il 40% delle femmine a ricevere qualche volta un premio in denaro o a non ricevere mai denaro, mentre fra i maschi, i relativi valori sono pari rispettivamente al 35,0% (non ricevono mai denaro) ed al 36,2% (ricevono qualche volta un regalo o un premio in denaro).

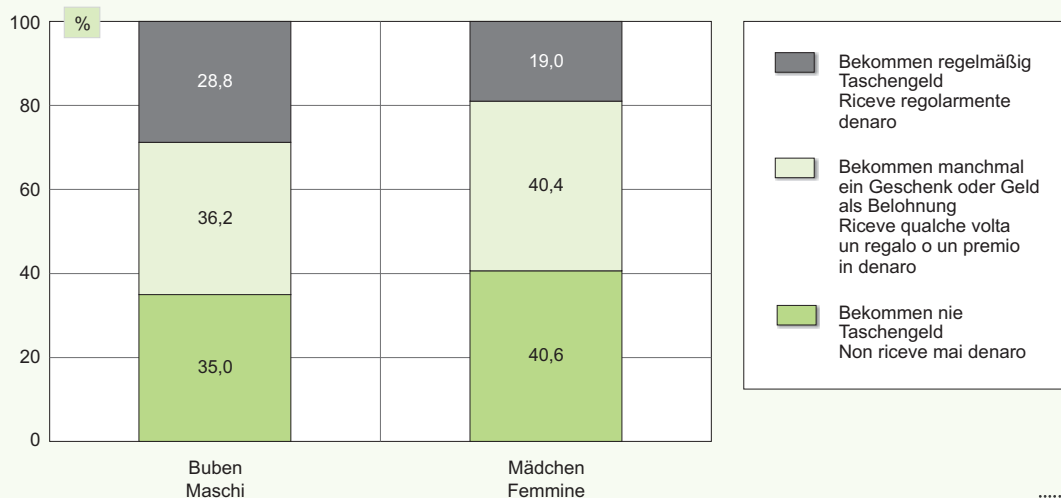
Graf. 3.12

Art des Taschengeldes nach Geschlecht - 2008

Prozentwerte □ Kinder und Jugendliche zwischen 6 und 17 Jahren

Tipo di paghetta per genere dei bambini - 2008

Valori percentuali □ Bambini e giovani tra i 6 e i 17 anni



© astat 2009 - Ir



Mithilfe im Haushalt

Neben dem Spielen hat auch die Frage nach der Mithilfe der Kinder zwischen 6 und 17 Jahren im Haushalt eine nicht zu unterschätzende Bedeutung.

Angesichts der vielen Vorurteile, die diesbezüglich bestehen, ist es interessant, der Frage nachzugehen, wie stark das „Engagement“ der Südtiroler Kinder und Jugendlichen im Haushalt ist. Die am häufigsten ausgeführte Hausarbeit ist das Ordnen der eigenen Sachen. Der Anteil der Kinder und Jugendlichen, die diese Arbeit verrichten, beträgt mehr als die Hälfte (64,8%), wobei der Anteil bei den Mädchen deutlich höher liegt (70,8%) als bei den Buben (59,3%). Die am seltensten ausgeführte Tätigkeit im Haushalt ist das Bügeln (4,4%), wobei ein erheblicher Unterschied zwischen Buben (0,7%) und Mädchen (8,3%) festzustellen ist. Andererseits überrascht der hohe Anteil der Buben (8,0%), welche für die Großeltern oder andere alte Menschen sorgen; hier ist der Mädchenanteil mit 3,6% deutlich niedriger. Nicht zuletzt sei erwähnt, dass die Mädchen, die keine Arbeiten im Haushalt verrichten, mit 3,5% den geringsten Mädchenanteil stellen; bei den Buben sind es 5,9%, die nicht im Haushalt mithelfen.

Bei den von Buben und Mädchen durchgeführten Hausarbeiten ist eine geschlechtsspezifische Verteilung zu beobachten: So sind die typischen Hausarbeiten vorwiegend Aufgabe der Mädchen, während Reparaturen im Haushalt und Erledigungen - auch amtlicher Natur - außer Haus hauptsächlich von Buben durchgeführt werden. Diese „Rollenverteilung“ findet auch in Südtirol ihren Niederschlag: 21,8% der Mädchen und 15,9% der Buben helfen beim Putzen, 40,9% der Mädchen und 21,5% der Buben machen das Bett, 71,4% der Mädchen und 54,6% der Buben decken den Tisch und/oder räumen ihn ab, 40,9% der Mädchen und 33,4% der Buben helfen beim Kochen und 45,2% der Mädchen bzw. 29,8% der Buben waschen das Geschirr oder geben es in den Geschirrspüler. Umgekehrt erledigen 27,8% der Buben und 5,1% der Mädchen Repara-

Collaborazione nei lavori domestici

Accanto al gioco, anche l'aspetto della collaborazione dei figli tra i 6 ed i 17 anni nei lavori domestici ha un'importanza che non va sottovalutata.

Considerati i numerosi pregiudizi diffusi in merito, è interessante analizzare il livello d'impegno nei lavori domestici da parte dei bambini e giovani altoatesini. L'attività più spesso menzionata è il riordino delle proprie cose. La quota dei bambini e giovani che svolgono tale compito supera complessivamente la metà (64,8%), con una netta prevalenza delle femmine (70,8%) rispetto ai maschi (59,3%). L'attività domestica svolta meno spesso è stirare (4,4%), con un marcato divario fra maschi (0,7%) e femmine (8,3%). Sorprende peraltro la consistente percentuale di maschi (8,0%) che badano ai nonni o ad altre persone anziane, compito che le femmine (con il 3,6%) assolvono in misura nettamente inferiore. Non ultimo va osservato come le femmine che non svolgono nessuna attività in famiglia rappresentano il gruppo femminile più esiguo (3,5%). Fra i maschi, quelli che non collaborano mai in casa, raggiungono il 5,9%.

Emerge un legame al genere nella ripartizione dei lavori svolti in famiglia. Infatti, i lavori più tipicamente domestici sono prevalentemente assegnati alle femmine, mentre le piccole riparazioni e le commissioni fuori casa - anche di natura burocratica - sono svolte soprattutto dai maschi. Questa "ripartizione dei ruoli" si manifesta anche in Alto Adige: il 21,8% delle femmine ed il 15,9% dei maschi danno una mano nelle pulizie, il 40,9% delle femmine ed il 21,5% dei maschi si rifanno il letto, il 71,4% delle femmine ed il 54,6% dei maschi apparecchiano o sparecchiano la tavola, il 40,9% delle femmine ed il 33,4% dei maschi aiutano a cucinare ed il 45,2% delle femmine contro il 29,8% dei maschi lava i piatti o li mette in lavastoviglie. Viceversa, è il 27,8% dei maschi contro il 5,1% delle femmine ad occuparsi delle riparazioni in casa (dati che ripropongono in

turen im Haushalt (diese Werte drängen geradezu das althergebrachte Klischee einer Männerdomäne auf, die auf das Kinder- und Jugendalter ausstrahlt), 38,4% der Buben und 27,5% der Mädchen entsorgen regelmäßig den Müll und 5,4% der Burschen und 3,7% der Mädchen gehen zur Post.

maniera eclatante l'antico cliché della sfera di competenza maschile che sembra essere diffuso anche tra le classi di età più giovani), il 38,4% dei maschi ed il 27,5% delle femmine vanno a buttare la spazzatura ed il 5,4% dei maschi contro il 3,7% delle femmine va all'ufficio postale.

Tab. 3.9

Kinder und Jugendliche von 6 bis 17 Jahren nach durchgeführter Tätigkeit im Haushalt und Geschlecht - 2008

Prozentwerte

Bambini e ragazzi da 6 a 17 anni per attività svolte abitualmente in famiglia e sesso - 2008

Valori percentuali

	Buben Maschi	Mädchen Femmine	Insgesamt Totale	
Ordnet die eigenen Sachen	59,3	70,8	64,8	Riordina le sue cose
Deckt auf und/oder räumt den Tisch ab	54,6	71,4	62,8	Apparecchia e/o sparecchia la tavola
Geht einkaufen oder erledigt Besorgungen	38,3	39,8	39,0	Va a fare la spesa o qualche commissione
Wäscht das Geschirr oder gibt es in den Geschirrspüler	29,8	45,2	37,3	Lava i piatti o li mette in lavastoviglie
Hilft beim Kochen	33,4	40,9	37,0	Aiuta a cucinare
Entsorgt den Müll	38,4	27,5	33,1	Va a buttare la spazzatura
Macht das Bett	21,5	40,9	31,0	Si rifà il letto
Sorgt für die jüngeren Geschwister	25,8	35,7	30,6	Bada ai fratelli più piccoli
Kümmert sich um die Haustiere	25,8	29,6	27,7	Si occupa degli animali domestici
Hilft beim Putzen	15,9	21,8	18,8	Aiuta nelle pulizie
Hilft bei Reparaturen im Haushalt	27,8	5,1	16,8	Aiuta a fare qualche lavoretto (riparazioni varie ecc.)
Gießt die Pflanzen	9,8	18,6	14,1	Annaffia le piante
Sorgt für die Großeltern oder andere alte Menschen	8,0	3,6	5,9	Bada a nonno, nonna, altra persona anziana
Geht zum Postamt	5,4	3,7	4,6	Va all'ufficio postale
Bügelt	0,7	8,3	4,4	Stira
Keine Mithilfe im Haushalt	5,9	3,5	4,7	Non svolge attività in famiglia

Quelle: Istat, ASTAT: Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: Istat, ASTAT: Indagine multiscopo 2008

Bei den Arbeiten, die von jeweils mehr als 10% der Buben und Mädchen verrichtet werden, sind die Anteile der Mädchen immer höher als jene der Buben. Ausnahmen sind das Müllentsorgen und die Mithilfe bei Reparaturarbeiten. Bei den Arbeiten, die von weniger als 10% der Buben und Mädchen verrichtet werden, liegen die Anteile der Buben über jenen der Mädchen (außer beim Bügeln).

Quanto ai lavori svolti da oltre il 10% sia dei maschi che delle femmine, le quote delle femmine sono sempre superiori a quelle dei maschi. Fanno eccezione l'andare a buttare la spazzatura e l'aiuto nei lavori di riparazione. Per i lavori eseguiti da meno del 10% dei maschi e delle femmine, le quote maschili superano quelle femminili (ad eccezione della stiratura).

Kinder, Ehetrennungen und Ehescheidungen

Zwischen 1975 und 2008 ist die Zahl der Eheschließungen pro 1.000 Einwohner in Südtirol zurückgegangen, während jene der Ehetrennungen und Ehescheidungen zugenommen hat. Lediglich zwischen 1980 und 1990 hat die Eheschließungsrate von 5,6 auf 5,9 Eheschließungen je 1.000 Einwohner zugenommen. Eine besonders starke Zunahme sowohl der Trennungen als auch der Scheidungen gab es zwischen 2000 und 2005. Auffallend sind die besonders zahlreichen Trennungen im Jahr 2005, welche bis 2008 wieder zurückgegangen sind.

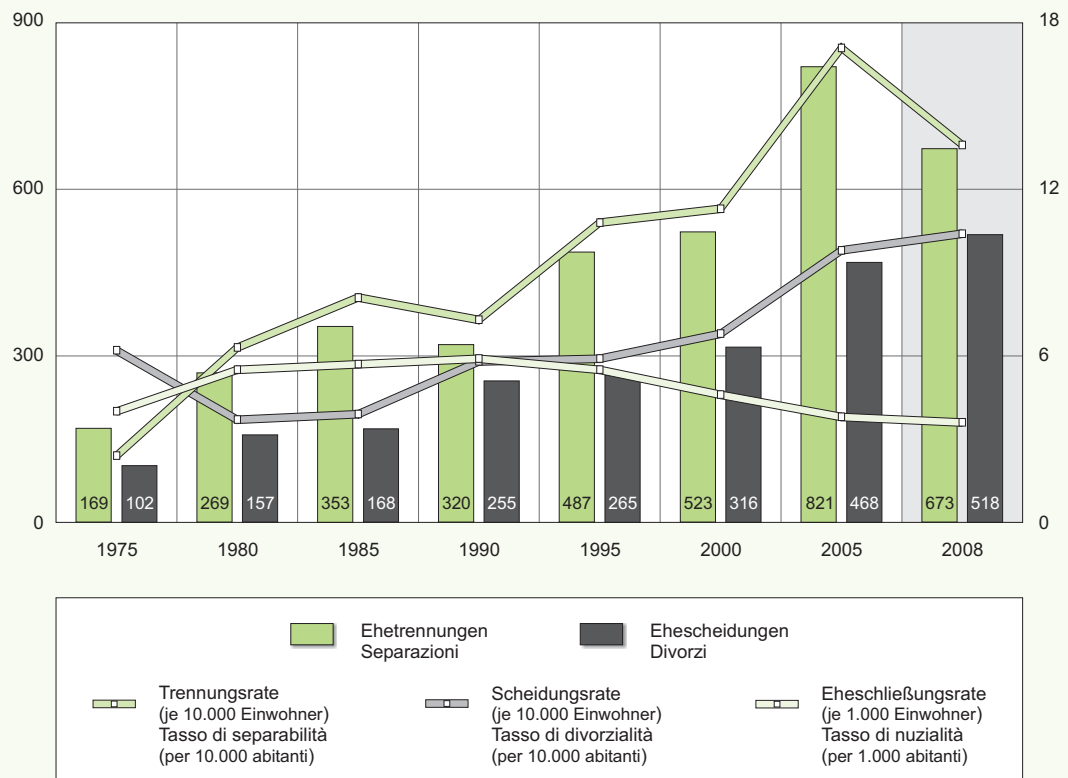
I figli e lo scioglimento del matrimonio

Nel periodo compreso fra il 1975 ed il 2008 in Alto Adige è diminuito il numero dei matrimoni contratti per 1.000 abitanti, mentre è cresciuto quello delle separazioni e dei divorzi. Soltanto nel decennio compreso tra il 1980 ed il 1990 il tasso di nuzialità è aumentato da 5,6 a 5,9 matrimoni contratti per 1.000 abitanti. Tra il 2000 ed il 2005 si è riscontrata una crescita molto marcata sia delle separazioni che dei divorzi. Salta all'occhio il numero di separazioni particolarmente elevato nel 2005, fenomeno che si è nuovamente ridimensionato fino al 2008.

Graf. 3.13

Ehetrennungen und -scheidungen in Südtirol - 1975-2008

Separazioni e divorzi in provincia di Bolzano - 1975-2008



© astat 2009 - lr



Trennungen erfolgen größtenteils auf einvernehmlichem Wege. Dies ist an den Werten in der nachfolgenden Tabelle zu erkennen. In absoluten Werten ist die Anzahl der Trennungen bei den Familien mit zwei Kindern am höchsten. Die Trennungsrate je 1.000 Haushalte verzeichnet hingegen einen kontinuierlichen Aufwärtstrend: Sie ist bei den kinderlosen Familien am niedrigsten, steigt dann ständig an und erreicht bei den Familien mit vier Kindern den Höchststand. Eine Ausnahme bilden lediglich die Familien mit drei Kindern: Hier ist die Trennungsrate sowohl insgesamt als auch im einvernehmlichen Verfahren niedriger als bei den Familien mit zwei Kindern.

Le separazioni, nella maggior parte dei casi, si svolgono in modo consensuale. Quest'affermazione trova conferma nei valori della tabella sottostante. In termini assoluti le famiglie con due figli presentano il più alto numero di separazioni. Il tasso di separazione per 1.000 famiglie è invece caratterizzato da un andamento in crescita: esso risulta essere più basso nelle famiglie senza figli, per poi aumentare costantemente e raggiungere il livello più alto nelle famiglie con quattro figli. L'unica eccezione a questo trend in salita è data dalle famiglie con tre figli che, sia per le separazioni consensuali sia per il numero totale di separazioni, rimangono sotto il livello delle famiglie con due figli.

Tab. 3.10

Ehetrennungen nach Art der Eröffnungsverfahren und Anzahl der Kinder - 2008

Absolute Werte und Trennungsrate in den Haushalten

Separazioni per rito di apertura del procedimento e numero di figli - 2008

Valori assoluti e tasso di separabilità nelle famiglie

ANZAHL DER KINDER	Durchschnittliche Anzahl der Haushalte Numero medio delle famiglie	Einvernehmliche Trennung Separazione consensuale		Gerichtliche Trennung Separazione giudiziale		Insgesamt Totale		NUMERO DI FIGLI
		Anzahl	Rate je 1.000 Haushalte (a)	Anzahl	Rate je 1.000 Haushalte (a)	Anzahl	Rate je 1.000 Haushalte (a)	
		Numero	Tasso per 1.000 famiglie (a)	Numero	Tasso per 1.000 famiglie (a)	Numero	Tasso per 1.000 famiglie (a)	
Keine Kinder	104.989	116	1,10	38	0,36	154	1,47	Nessun figlio
1 Kind	41.728	109	2,61	48	1,15	157	3,76	1 figlio
2 Kinder	36.975	194	5,25	65	1,76	259	7,00	2 figli
3 Kinder	11.955	55	4,60	22	1,84	77	6,44	3 figli
4 Kinder	3.365	18	5,35	8	2,38	26	7,73	4 figli
Insgesamt	199.011	492	2,47	181	0,91	673	3,38	Totale

(a) Verhältnis zwischen Ehetrennungen und durchschnittlicher Anzahl der Haushalte. Werte je 1.000 Haushalte.
Rapporto tra il numero di separazioni e l'ammontare medio delle famiglie (per 1.000).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Der wichtigste Aspekt in einer solchen Situation ist die Sicherstellung eines Wohnbereiches für die Kinder. Bei beiden Verfahrensarten wird in mehr als der Hälfte der Fälle die Wohnung der Ehefrau zugewiesen, in rund einem Viertel der Fälle ist für getrennte Wohnungen für beide Ehepartner vorgesorgt, während in knapp einem Fünftel der Fälle die Wohnung dem Ehemann zuge-

L'aspetto di maggior rilievo in queste situazioni è indubbiamente l'esigenza di garantire uno spazio abitativo ai figli. Per ambedue i riti di apertura del procedimento, in oltre la metà dei casi l'abitazione viene assegnata alla moglie, in un quarto dei casi i coniugi dispongono ciascuno di un alloggio, mentre nel 20% dei procedimenti l'abitazione viene assegnata al marito. L'assegnazione ad am-

sprochen wird. Eine Zuweisung an beide Elternteile erfolgt ausschließlich im einvernehmlichen Verfahren, während eine Zuweisung an die Kinder ausschließlich auf gerichtlichem Weg erfolgt.

bedue i genitori è adottata esclusivamente nelle separazioni consensuali, mentre l'assegnazione ai figli avviene solo in via giudiziale.

Tab. 3.11

Zuweisung der gemeinsamen Wohnung nach Art der Eröffnungsverfahren bei Ehetrennungen - 2008
Absolute Werte und Prozentwerte

Assegnazione dell'abitazione comune per rito di apertura del procedimento di separazione - 2008
Valori assoluti e percentuali

	Einvernehmlich Consensuale		Gerichtlich Giudiziale		
	Anzahl Numero	Prozentanteil Quota percentuale	Anzahl Numero	Prozentanteil Quota percentuale	
Dem Ehemann zugewiesen	97	19,7	36	19,9	Assegnata al marito
Der Ehefrau zugewiesen	247	50,2	97	53,6	Assegnata alla moglie
Beiden zugewiesen	8	1,6	-	-	Assegnata ad entrambi i coniugi
Den Kindern zugewiesen	-	-	2	1,1	Assegnata ai figli
Getrennte Wohnungen	140	28,5	46	25,4	Abitazioni separate
Insgesamt	492	100,0	181	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Mit der Klärung hinsichtlich der Zuweisung des Wohnbereiches geht die Frage der Anvertrauung der Kinder einher. In der Mehrzahl der Fälle - im einvernehmlichen Verfahren sind das immerhin 53,0% - wird das erste Kind beiden Elternteilen zugewiesen. Eine ausschließliche Zuweisung an einen Elternteil stellt hingegen die Minderheit dar, wobei der Anteil der Zuweisung an die Mutter bei beiden Verfahrensarten höher ist als jener der Zuweisung an den Vater.

Contemporaneamente al problema dello spazio abitativo per i figli, va presa la decisione sul loro affidamento. Per lo più il primo figlio viene affidato ad ambedue i genitori - nella separazione consensuale ciò avviene nel 53,0% dei casi. L'affidamento ad un solo genitore è invece relativamente raro, fermo restando che la quota di affidamento alla madre supera quella di affidamento al padre, a prescindere dal rito di apertura del procedimento.

Tab. 3.12

Anvertraung des ersten Kindes nach Art des Eröffnungsverfahrens bei Ehetrennungen - 2008
 Absolute Werte und Prozentwerte

Affidamento del primo figlio per rito di apertura del procedimento di separazione - 2008

Valori assoluti e percentuali

	Einvernehmlich Consensuale		Gerichtlich Giudiziale		
	Anzahl Numero	Prozentanteil Quota percentuale	Anzahl Numero	Prozentanteil Quota percentuale	
Kein Kind/keine Angabe	202	41,1	74	40,9	Nessun figlio/nessuna indicazione
Ausschließlich dem Vater zugewiesen	5	1,0	1	0,6	Affidato esclusivamente al padre
Ausschließlich der Mutter zugewiesen	24	4,9	21	11,6	Affidato esclusivamente alla madre
Beiden zugewiesen	261	53,0	83	45,9	Affidato ad entrambi i genitori
Dritten zugewiesen	-	-	2	1,1	Affidato a terzi
Insgesamt	492	100,0	181	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

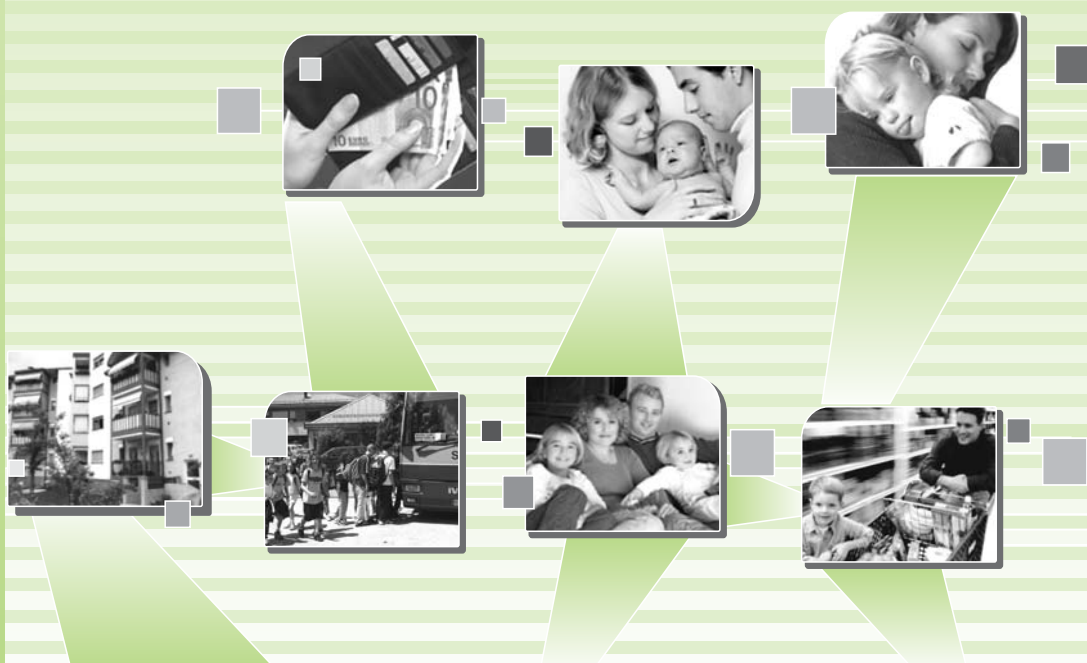
Während etwa 30% der im Laufe des Jahres 2008 geschiedenen Ehen kinderlos waren, hatten rund 25% der Paare ein Kind, 35,5% zwei und 8,8% drei und mehr Kinder. In 40,7% der Scheidungen erhielt die Frau Anspruch auf Unterhaltszahlungen für die Kinder: Der Betrag, den Väter für Alimente an die Kinder entrichten müssen, beträgt im Schnitt zwischen 378 und 715 Euro im Monat.

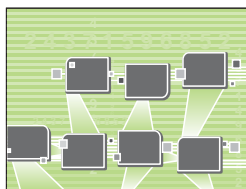
Mentre circa il 30% delle coppie divorziate nel 2008 non aveva figli, circa 25% ne aveva uno, il 35,5% due e l'8,8% tre o più. Nel 40,7% delle cause di divorzio, la donna ha ricevuto l'assegno di mantenimento per i figli: l'ammontare medio degli alimenti ai figli a carico del padre oscilla fra i 378 ed i 715 euro mensili.

Teil 4 Parte

Erwerbstätigkeit und Familienleben

Occupazione e vita familiare





4 Erwerbstätigkeit und Familienleben

Occupazione e vita familiare

Ausbildung der Kinder

Die Art der abgeschlossenen Ausbildung beeinflusst stark die Möglichkeit, einer Tätigkeit nachzugehen, welche in ihrer monatlichen Entlohnung den Lebensunterhalt sichert. Für die Befriedigung der Bedürfnisse innerhalb einer Familie hat dies eine besondere Bedeutung, denn es liegt in der gesetzlichen Verantwortung der Eltern gegenüber ihren Kindern, für sie zu sorgen. Dazu gehört neben der Versorgung mit Nahrung und Kleidung auch die Ermöglichung einer gediegenen Ausbildung. In der Tat wird die Versorgung der Familie bei höherem Bildungsstand erleichtert, da damit häufig auch eine höher qualifizierte Arbeit verbunden ist.

Der Trend zu mehr Frauen an Bildungseinrichtungen zeichnet sich schon seit Jahren ab. Insofern überrascht die nachfolgende Grafik nicht. Mit Ausnahme von Mittelschule und Kindergarten sind die Anteile der Mädchen bzw. jungen Frauen, die Ausbildungsstätten besuchen, höher als die der Bur-schen. Besonders große Unterschiede gibt es zwischen Männern und Frauen beim Besuch von Universitäten: Hier liegen die Frauen anteilmäßig um 1,1 Prozentpunkte vor den Männern. Genau umgekehrt ist es im Kindergarten: Hier liegt der Anteil der Buben um 1,3 Prozentpunkte über jenem der Mädchen, was mit der höheren Knabenquote bei den Geburten erklärt werden kann.

Istruzione dei figli

Il tipo di istruzione conseguito incide sensibilmente sull'opportunità di svolgere un lavoro che garantisca un reddito mensile sufficiente per il sostentamento. Si tratta di un aspetto che riveste particolare importanza per il soddisfacimento delle esigenze all'interno di una famiglia, essendo i genitori tenuti per legge a provvedere ai bisogni dei propri figli. Tale responsabilità include, oltre al compito di garantire la disponibilità di vivere ed indumenti, anche l'opportunità di intraprendere un iter di formazione valida. Infatti, provvedere al sostentamento di una famiglia risulta più facile con un grado d'istruzione superiore che spesso dà modo di accedere ad un lavoro più qualificato.

Il trend al rialzo della presenza femminile nelle istituzioni formative si manifesta ormai da anni. Non stupiscono quindi i dati rappresentati nel seguente grafico. Ad eccezione della scuola media e della scuola dell'infanzia, le percentuali delle ragazzine e giovani donne che frequentano strutture formative superano quelle dei maschi. Il divario fra uomini e donne si presenta particolarmente accentuato nelle università: infatti, fra gli studenti universitari, la quota femminile supera quella maschile di 1,1 punti percentuali. Viceversa, nella scuola dell'infanzia, la quota dei maschi supera di 1,3 punti quella delle femmine, a causa del maggior numero di neonati maschi.

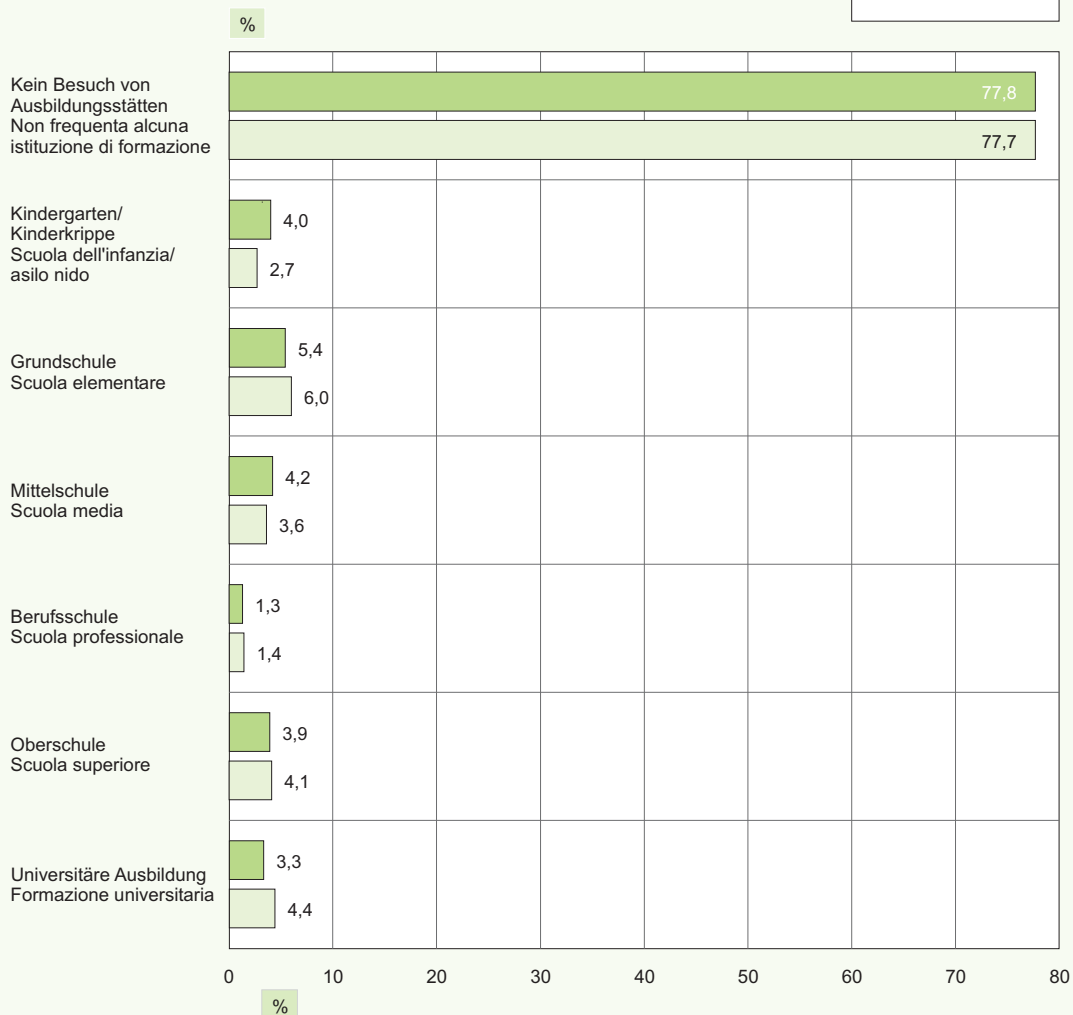
Graf. 4.1

Besuch von Ausbildungsstätten nach Geschlecht - 2008

Prozentwerte auf die Gesamtbevölkerung

Frequenza di un corso di studio/formazione per sesso - 2008

Valori percentuali sul totale della popolazione



© astat 2009 - Ir



Erwerbstätigkeit: Männer und Frauen im Vergleich

In den letzten sieben Jahren ist die Erwerbsquote bezogen auf die Bevölkerung zwischen 15 und 64 Jahren sowohl insgesamt als auch nach Geschlecht betrachtet relativ konstant geblieben. Während die Quote insgesamt sich um die 70% bewegt, liegt die Erwerbsquote der Männer bei 80% und jene der Frauen bei 60%. Die Unterschiede zwischen den Geschlechtern sind hier sehr deutlich erkennbar, und der Unterschied war über die gesamte Periode mehr oder weniger konstant. Wenngleich in Südtirol damit die Lissabonziele der EU bis 2010 erreicht sind, kann von Geschlechterparität keine Rede sein.

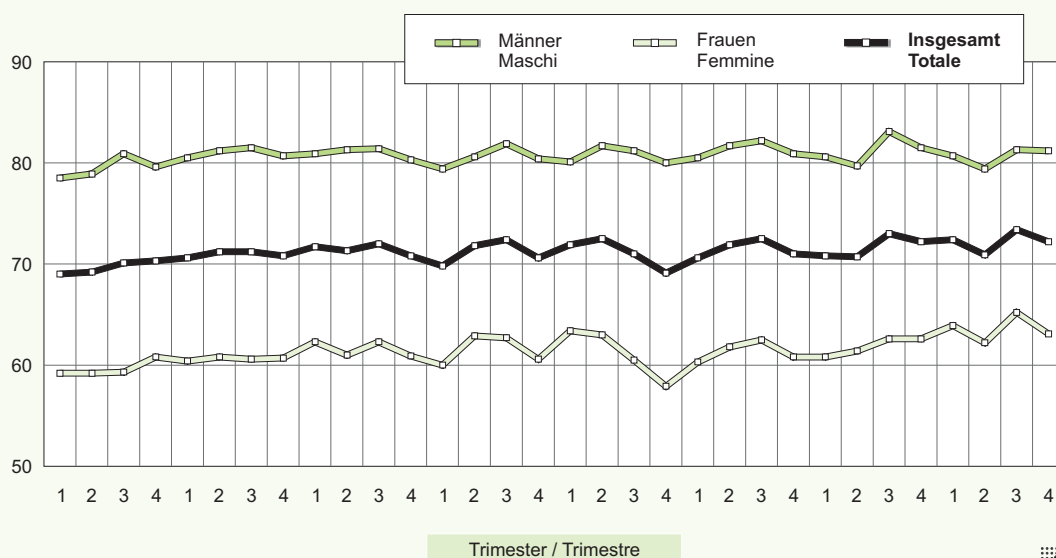
Occupazione: universo maschile e femminile a confronto

Nell'arco degli ultimi sette anni, il tasso di attività riferito alla popolazione di età compresa fra i 15 ed i 64 anni è rimasto relativamente costante, sia complessivamente che per sesso. A fronte di un tasso di attività complessivo del 70%, quello degli uomini si attesta sull'80%, mentre le donne raggiungono il 60%. Sono molto evidenti i divari di genere, rimasti pressoché stabili durante l'intero periodo di riferimento. Benché con questi dati l'Alto Adige raggiunga gli obiettivi che l'UE ha fissato a Lisbona per il 2010, non si può affatto parlare di condizioni di parità fra i due sessi.

Graf. 4.2

Erwerbsquote nach Geschlecht - 2001-2008

Tasso di attività per sesso - 2001-2008



© astat 2009 - Ir



Im Zeitraum vom 3. Trimester 2006 bis zum 3. Trimester 2008 schwankte die Erwerbsquote insgesamt betrachtet nur wenig. Allerdings ist bei den Frauen im genannten Zeit-

Nel periodo compreso fra il 3° trimestre 2006 ed il 3° trimestre 2008, il tasso di attività complessivo ha subito variazioni di scarso rilievo. Si registra tuttavia un trend in au-

raum ein Aufwärtstrend zu beobachten, während bei den Männern die Entwicklung leicht rückläufig war. Dieser leichte Rückgang bei den Männern zeigt sich auch in der Erwerbstätigenquote. Bei den Frauen stieg diese hingegen um etwa 5 Prozentpunkte an. Gleichzeitig ist ein Rückgang der Arbeitslosenquote bei den Frauen um 0,5 Prozentpunkte zu verzeichnen, während sie bei den Männern über diesen Zeitraum praktisch gleich geblieben ist.

mento per le donne, mentre subiscono un lieve decremento le forze lavoro maschili, andamento che si rispecchia anche nel tasso di occupazione. Fra le donne, tale tasso ha conosciuto un aumento pari a 5 punti percentuali circa e, nel contempo, si assiste ad un calo del tasso di disoccupazione femminile di 0,5 punti percentuali, mentre quello maschile è rimasto praticamente invariato durante l'intero periodo considerato.

Tab. 4.1

Indikatoren zur Erwerbstätigkeit nach Trimester - 3. Trimester 2006-4. Trimester 2008

Indicatori sull'occupazione per trimestre - 3° trimestre 2006-4° trimestre 2008

	2006		2007				2008				
	3.Trim. 3° trim.	4.Trim. 4° trim.	1.Trim. 1° trim.	2.Trim. 2° trim.	3.Trim. 3° trim.	4.Trim. 4° trim.	1.Trim. 1° trim.	2.Trim. 2° trim.	3.Trim. 3° trim.	4.Trim. 4° trim.	
Erwerbsquote 15-64 Jahre (a)	72,5	71,0	70,8	70,7	73,0	72,2	72,4	70,9	73,4	72,2	Tasso di attività 15-64 anni (a)
Männer	82,2	80,9	80,6	79,7	83,1	81,5	80,7	79,4	81,3	81,2	Maschi
Frauen	62,5	60,8	60,8	61,4	62,6	62,6	63,9	62,2	65,2	63,1	Femmine
Erwerbstätigenquote 15-64 Jahre (b)	70,1	69,3	69,1	68,6	71,4	70,0	70,7	68,8	72,1	70,5	Tasso di occupa- zione 15-64 anni (b)
Männer	80,6	79,1	79,0	78,1	81,5	79,6	79,3	77,8	79,8	79,4	Maschi
Frauen	59,4	59,1	58,9	58,9	61,0	60,2	61,8	59,6	64,2	61,3	Femmine
Arbeitslosen- quote (c)	2,7	2,6	2,7	2,7	2,4	2,6	2,6	2,6	2,5	2,4	Tasso di disoccu- pazione (c)
Männer	1,9	1,9	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9	Maschi
Frauen	3,8	3,6	3,7	3,7	3,0	3,3	3,4	3,4	3,3	3,0	Femmine

(a) Quotient aus Erwerbspersonen (= Erwerbstätige + Arbeitsuchende) und Bevölkerung zwischen 15 und einschließlich 64 Jahren
Rapporto tra le forze di lavoro (= occupati + persone in cerca di occupazione) e la popolazione tra 15 e 64 anni inclusi

(b) Quotient aus Erwerbstätigen und Bevölkerung zwischen 15 und einschließlich 64 Jahren
Rapporto tra gli occupati e la popolazione tra 15 e 64 anni inclusi

(c) Quotient aus Arbeitsuchenden und Erwerbspersonen; gleitender Durchschnitt der jeweils letzten vier Trimester
Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro; media mobile dei rispettivi ultimi quattro trimestri

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Art des Arbeitsverhältnisses

Auch die Art des Arbeitsverhältnisses stellt eine wesentliche Grundlage für die Existenzbedingungen einer Familie dar, und zwar sowohl in wirtschaftlicher Hinsicht als auch in Bezug auf das Familienleben. Wesentlicher Bestandteil ist dabei die Regelung der Arbeitszeit, welche entscheidende Auswir-

Tipologie di rapporto di lavoro

Un fattore di fondamentale importanza per le condizioni di sussistenza di una famiglia, sia sul piano economico che su quello relazionale, è rappresentato dalla tipologia del rapporto di lavoro. Al riguardo, rivestono un ruolo di rilievo gli orari lavorativi; infatti, essi esercitano un impatto determinante sulla ge-

kungen auf den Familienalltag hat. Unregelmäßige Arbeitszeiten, wie zum Beispiel Nachtschichten, stellen für das Familienleben eine erhebliche Belastung dar.

Die durchschnittliche Wochenarbeitszeit Selbstständiger beträgt 45,2 Stunden gegenüber 35,5 Stunden bei den Unselbstständigen. Die wöchentliche Berufsarbeitszeit ist bei den Frauen geringer als bei den Männern. Männer arbeiten durchschnittlich 39,4 Wochenstunden bei einem unbefristeten und 37,9 Wochenstunden bei einem befristeten Arbeitsverhältnis. Selbstständig erwerbstätige Männer arbeiten mit 47,8 Wochenstunden um über sieben Wochenstunden mehr als selbstständig erwerbstätige Frauen. Die häufig auftretende Doppelverpflichtung der Frau in Beruf und Familie darf hier als maßgeblich mitbestimmend angenommen werden.

stione del quotidiano familiare. Orari irregolari quali ad esempio i turni di lavoro notturno pesano notevolmente sulla conduzione familiare.

In media, il monte ore settimanale dei lavoratori autonomi è pari a 45,2 ore, contro le 35,5 ore dei lavoratori dipendenti. Le donne dedicano all'attività professionale un ammontare di tempo medio inferiore rispetto agli uomini. Infatti, in un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, gli uomini lavorano mediamente 39,4 ore per settimana, in un rapporto di lavoro a tempo determinato, le ore di lavoro settimanali sono 37,9. I lavoratori autonomi maschi raggiungono le 47,8 ore settimanali, superando di oltre sette ore a settimana le ore lavorative delle lavoratrici autonome. Tale discrepanza è attribuibile in gran parte al doppio impegno di molte donne, impegnate e sul fronte professionale e su quello familiare.

Tab. 4.2

Durchschnittliche Anzahl der Wochenstunden nach Geschlecht, Erwerbsstellung, Arbeitszeit und Dauerhaftigkeit der Beschäftigung - 2008

Ore medie lavorative settimanali per genere, posizione nella professione, orario di lavoro e stabilità del rapporto di lavoro - 2008

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Erwerbsstellung				Posizione nella professione
Unselbstständig Erwerbstätige	39,2	31,0	35,5	Dipendenti
Selbstständige	47,8	39,7	45,2	Indipendenti
Arbeitszeit				Orario di lavoro
Vollzeitbeschäftigung	42,9	39,5	41,8	A tempo pieno
Teilzeitbeschäftigung	24,8	22,1	22,5	A tempo parziale
Teilzeitbeschäftigung in %	4,8	37,2	18,6	% tempo parziale
Dauerhaftigkeit der Beschäftigung				Stabilità del rapporto di lavoro
Unbestimmte Beschäftigungsdauer	47,8	39,7	45,2	A tempo indefinito
Befristete Beschäftigung	37,9	30,2	33,5	A tempo determinato
Unbefristete Beschäftigung	39,4	31,2	35,8	A tempo indeterminato
Insgesamt	42,0	33,0	38,2	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Ein weiterer bedeutender Aspekt ist das Durchschnittsalter der Erwerbstätigen: Selbstständige sind durchschnittlich 46,5 und unselbstständig Beschäftigte 38,2 Jahre alt. Sowohl die Männer als auch die Frauen

Un altro aspetto significativo è quello dell'età media dei lavoratori: Per quelli autonomi è pari a 46,5 anni, per quelli dipendenti a 38,2 anni. Ambedue i sessi fanno segnare valori che rientrano nella media complessiva. I la-

liegen im Gesamtdurchschnitt. Teilzeitbeschäftigte sind durchschnittlich fast 43, Vollzeitbeschäftigte 40 Jahre alt. Auch in diesem Fall gibt es zwischen Männern und Frauen altersmäßig keine wesentlichen Unterschiede. Lediglich bei den Erwerbstätigen mit Teilzeitbeschäftigung sind nennenswerte Altersunterschiede festzustellen: Das Durchschnittsalter der Männer (49,4 Jahre) ist über sieben Jahre höher als jenes der Frauen (41,8 Jahre). Selbstständig erwerbstätige Männer sind durchschnittlich nur geringfügig älter als selbstständig erwerbstätige Frauen. Hier scheint sich der beruflich-biographische Werdegang der beiden Geschlechter ziemlich angeglichen zu haben.

voratori a tempo parziale hanno in media poco meno di 43 anni, i lavoratori a tempo pieno ne hanno 40. Anche in questo caso il divario di età fra uomini e donne è trascurabile. L'unica differenza di rilievo riguarda i lavoratori a tempo parziale, per cui l'età media dei maschi (49,4 anni) supera di oltre sette anni quella delle femmine (41,8 anni). I lavoratori autonomi maschi presentano un'età media di poco superiore a quella delle lavoratrici autonome. In questo gruppo, i percorsi professionali e biografici di uomini e donne sembrano svilupparsi di pari passo.

Tab. 4.3

Durchschnittsalter der Erwerbstätigen nach Geschlecht, Erwerbsstellung, Arbeitszeit und Dauerhaftigkeit der Beschäftigung - 2008

Età media dei lavoratori per genere, posizione nella professione, orario di lavoro e stabilità del rapporto di lavoro - 2008

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Erwerbsstellung				Posizione nella professione
Unselbstständig Erwerbstätige	38,2	38,2	38,2	Dipendenti
Selbstständige	46,7	46,3	46,5	Indipendenti
Arbeitszeit				Orario di lavoro
Vollzeitbeschäftigung	40,5	38,9	40,0	A tempo pieno
Teilzeitbeschäftigung	49,4	41,8	42,9	A tempo parziale
Dauerhaftigkeit der Beschäftigung				Stabilità del rapporto di lavoro
Unbestimmte Beschäftigungsdauer	46,7	46,3	46,5	A tempo indefinito
Befristete Beschäftigung	31,7	34,0	33,1	A tempo determinato
Unbefristete Beschäftigung	38,9	39,1	39,0	A tempo indeterminato
Insgesamt	40,9	40,0	40,5	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Beanspruchung des Elternurlaubs seitens der Väter

Die Vaterschaftszeit scheint nach wie vor keinen hohen Stellenwert zu genießen. Die Verbreitung traditioneller Werthaltungen wird offensichtlich, wenn in über 90% der befragten Fälle die Vaterschaftszeit nicht beansprucht wird.

Fruizione del congedo parentale da parte dei padri

Sembra che il congedo per paternità continui a non godere di grande diffusione. Infatti, tenendo conto che nel campione intervistato i casi di non utilizzo del congedo superano il 90%, appare evidente quanto siano diffusi i sistemi di valori tradizionali.

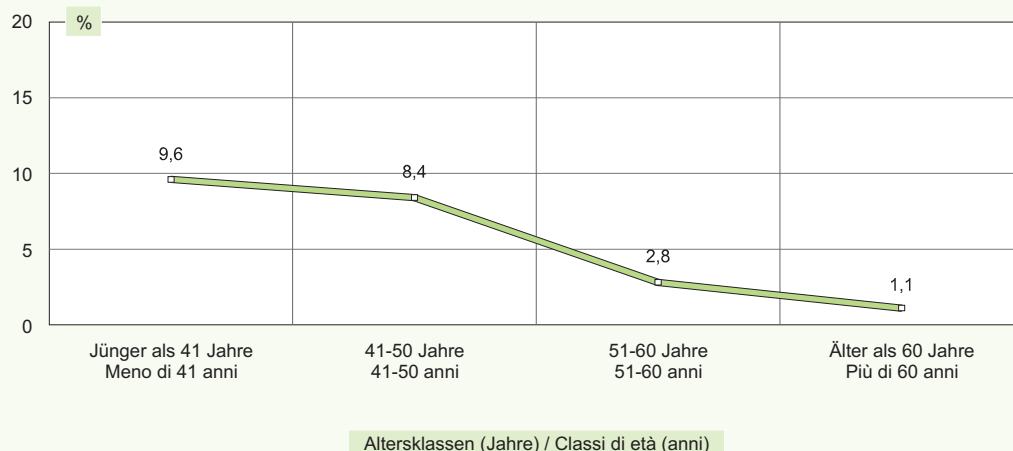
Graf. 4.3

Inanspruchnahme der Vaterschaftszeit nach Altersklasse - 2006

Prozentwerte □ Nur Väter

Fruizione del congedo di paternità per classi di età - 2006

Valori percentuali □ Solo padri



© astat 2009 - Ir



Die sinkende Inanspruchnahme der Vaterschaftszeit bei steigender Altersklasse legt biographisch bedingte Werthaltungen vor dem Hintergrund des gesellschaftlichen Wertewandels an den Tag. Der Schwerpunkt familiärer Verantwortung scheint sich bei sinkender Altersklasse von wirtschaftlichen zu sozialen Aspekten zu verlagern.

Die Nichtbeanspruchung der Vaterschaftszeit liegt bei den Männern über 60 Jahren in traditionellen Ansichten und anderen gesetzlichen Rahmenbedingungen begründet, während bei den Vätern unter 40 beruflich-praktische Gründe ausschlaggebend sind. Dabei geht es vor allem um die Befürchtung eines Einkommensverlustes sowie um die Angst, den Arbeitsplatz zu verlieren.

La frequenza con cui i padri usufruiscono del congedo di paternità decresce nelle classi di età superiori, fenomeno che rivela orientamenti legati all'alternarsi dei sistemi di valori nella nostra società. Nelle classi di età più giovani, le responsabilità familiari sembrano essere percepite sempre più in chiave sociale anziché economica.

I motivi della non fruizione del congedo di paternità da parte degli uomini ultrasessantenni sono dati da concetti tradizionali nonché da una diversa normativa a suo tempo vigente. Fra i padri di età inferiore ai 40 anni, a determinare tale scelta sono invece ragionamenti di natura professionale e pratica. Infatti, in questo gruppo prevalgono i timori di vedere decurtato il reddito o di perdere il posto di lavoro.

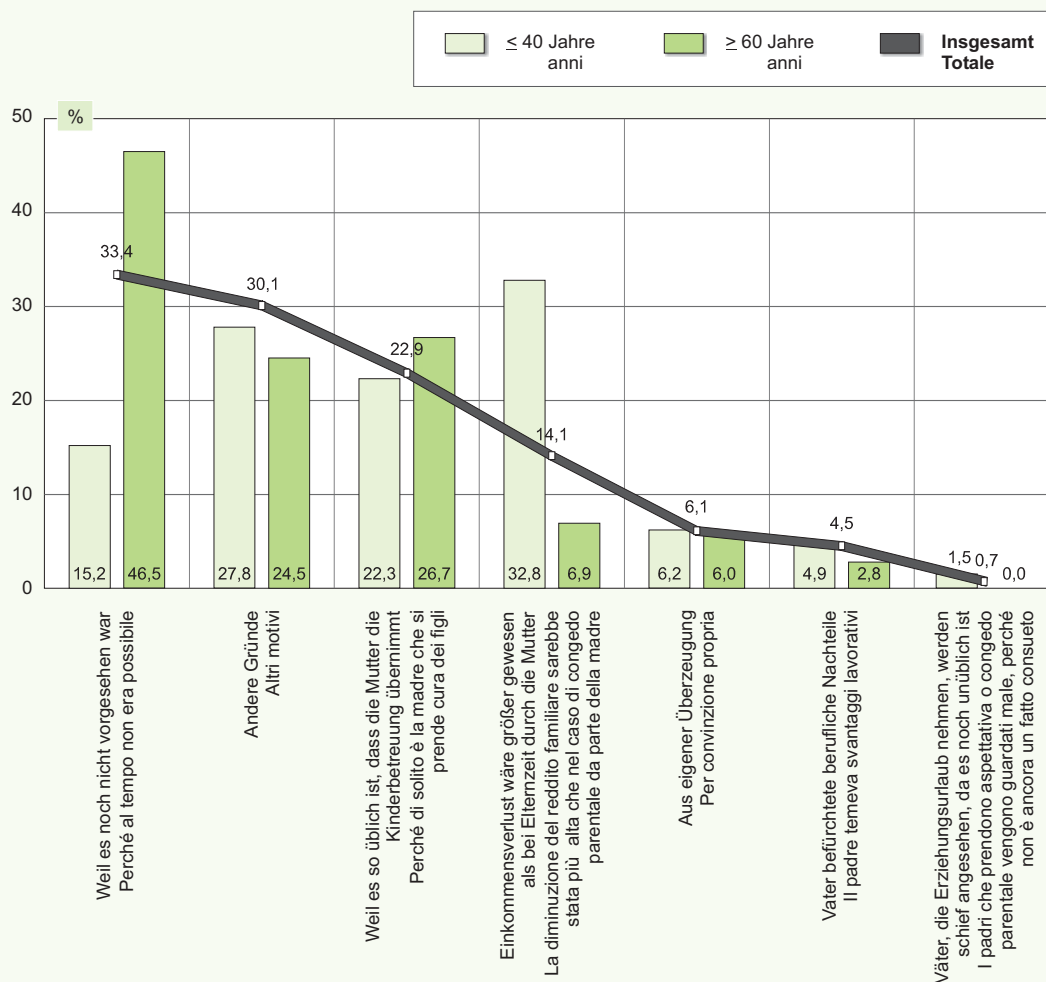
Graf. 4.4

Maßgebliche Gründe, warum die Vaterschaftszeit nicht in Anspruch genommen wurde - 2006

Prozentwerte nach Altersklasse □ Nur Väter □ Maximal zwei Antworten möglich

Motivi principali, per cui non è stata mai presa aspettativa o congedo parentale da parte del padre - 2006

Valori percentuali per classe di età □ Solo padri □ Massimo due risposte



© astat 2009 - Ir

**Mithilfe der Männer im Haushalt**

Hausarbeit und Kindererziehung als Bestandteile des Familienlebens sind traditionell als „Frauensache“ stigmatisiert. Der Bedarf an

La partecipazione degli uomini ai lavori domestici

Nella concezione tradizionale della vita familiare, i lavori domestici e l'educazione dei figli sono stigmatizzati quali "compiti femminili". Il

Haushaltshilfen steht dabei im umgekehrt proportionalen Verhältnis zur Bereitschaft der männlichen Ehe- oder Lebenspartner, sich an den anstehenden Hausarbeiten zu beteiligen. Die folgenden Grafiken zeigen dieses geschlechterspezifische Ungleichgewicht sehr deutlich.

Dass Hausarbeit für Frauen eher eine Vollzeit- und für Männer eine Teilzeitbeschäftigung ist, sieht man darin, dass 86,5% der Männer angeben, höchstens 10 Stunden pro Woche Hausarbeiten zu erledigen, während 64,9% der Frauen anführen, mindestens 10 Stunden in der Woche für den Haushalt aufzuwenden.

fabbisogno di collaboratrici domestiche risulta essere inversamente proporzionale alla disponibilità dei mariti o compagni ad assumersi parte dei compiti. I seguenti grafici illustrano in maniera eloquente questo scompenso legato al genere.

Il fatto che l'86,5% degli uomini dichiara di collaborare in casa per un massimo di 10 ore settimanali, contro il 64,9% delle donne che dedicano ai compiti domestici un minimo di 10 ore settimanali, dimostra come i lavori in casa costituiscano un impegno a tempo pieno per le donne ed un'attività a tempo parziale per gli uomini.

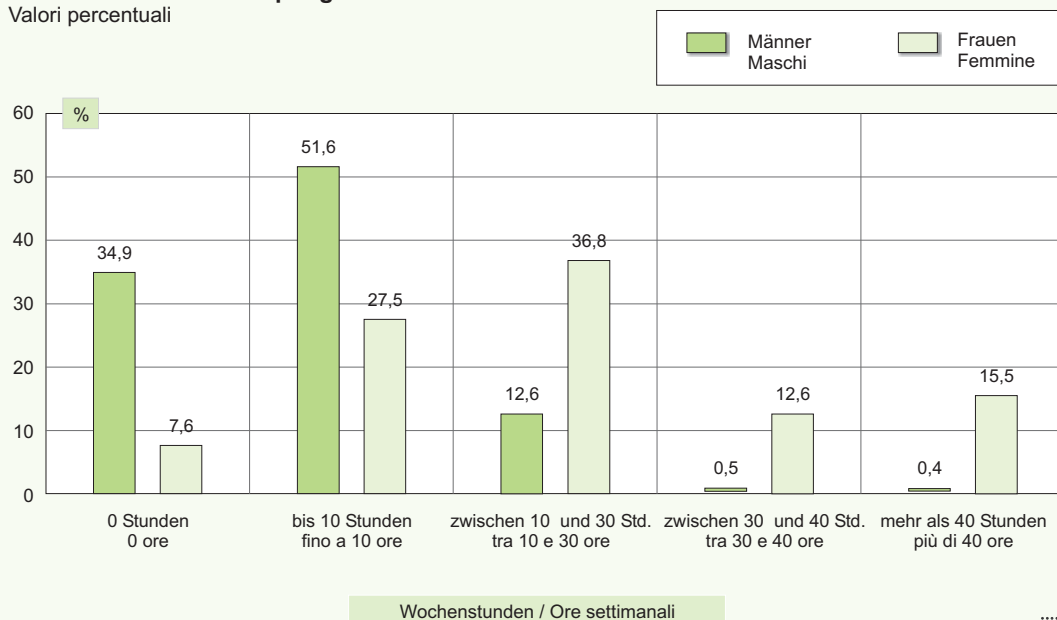
Graf. 4.5

Mithilfe im Haushalt nach Geschlecht - 2008

Prozentwerte

Collaborazione in casa per genere - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Dies könnte damit zusammenhängen, dass 63,4% der Männer mehr als 30 Wochenstunden arbeiten.

Il fenomeno potrebbe essere correlato al fatto che l'attività professionale degli uomini assorbe nel 63,4% dei casi oltre 30 ore settimanali.

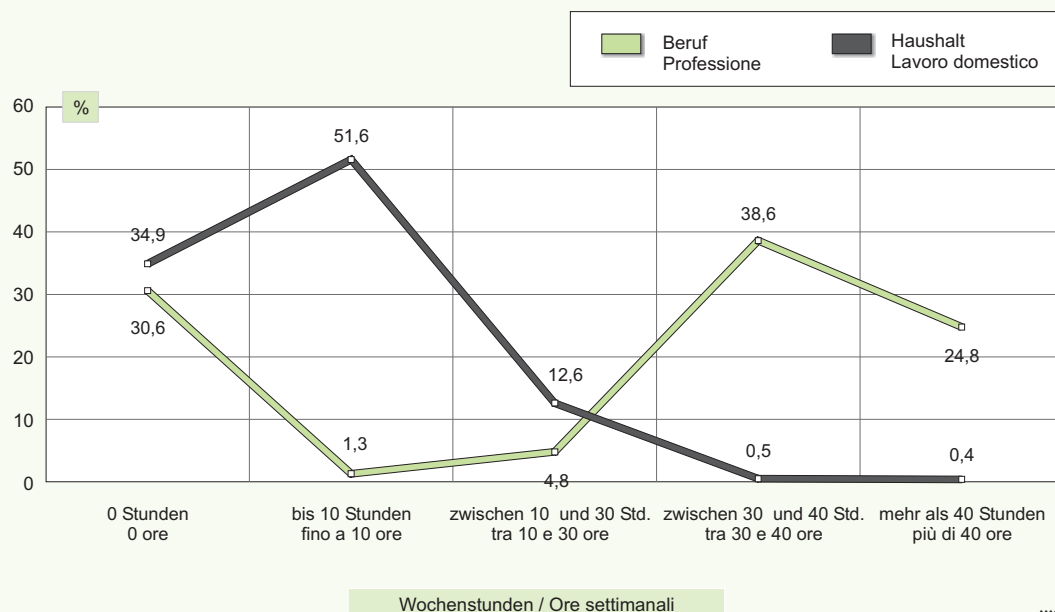
Graf. 4.6

Berufliche und häusliche Arbeit von Männern - 2008

Prozentwerte

Attività professionale e lavoro domestico dei maschi - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Von den meisten Männern und Frauen wird die Hausarbeit als wenig bis mäßig schwer beurteilt, wobei die meisten Männer (56,6%) sie als leicht und die meisten Frauen (60,1%) als mäßig schwer empfinden. Auch wenn die Hausarbeit von beiden Geschlechtern zu einem vergleichsweise geringen Teil als schwer bezeichnet wird, so fällt doch auf, dass 10,0% der Frauen gegenüber 3,2% der Männer sie als schwer ansehen. Weshalb mehr Männer als Frauen angeben, Hausarbeit sei wenig schwer, kann mit der unterschiedlichen Erfahrung in diesem Bereich erklärt werden: Frauen erledigen nach wie vor in umfassender Weise die Hausarbeiten, während Männer punktuell oft auch kraftaufwändige Handgriffe tätigen, welche aber auch schnell erledigt sein können.

La maggior parte degli uomini e delle donne considera il lavoro domestico poco pesante o moderatamente pesante, con un divario di genere: il 56,6% dei maschi lo classifica lavoro leggero, il 60,1% delle donne lo definisce moderatamente pesante. Pur essendo relativamente modesta fra gli intervistati di ambedue i sessi la quota di coloro che considerano pesante il lavoro domestico, spicca il divario fra il 10,0% delle donne contro il 3,2% degli uomini. Il motivo potrebbe essere individuato nel diverso approccio: mentre le donne continuano a sbrigare i lavori domestici in maniera continuativa, gli uomini si assumono piuttosto compiti puntuali che se da un lato richiedono un certo sforzo fisico, si possono pur sempre sbrigare in breve tempo.

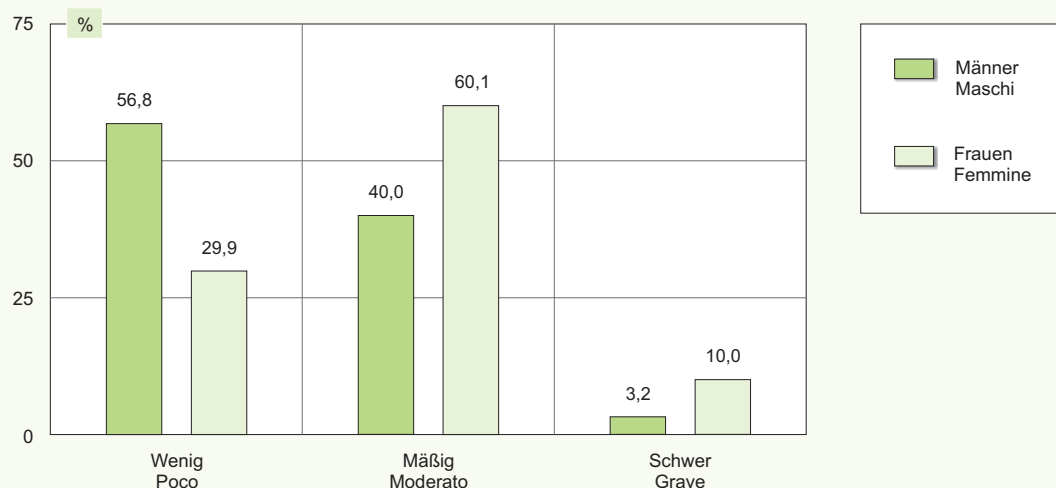
Graf. 4.7

Körperliche Anstrengung bei häuslicher Arbeit nach Geschlecht - 2008

Prozentwerte

Sforzo fisico del lavoro domestico per genere - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir

**Definitionen****Arbeitslosenquote**

Prozentueller Anteil der Arbeitsuchenden an den Erwerbspersonen

Erwerbsquote

Prozentanteil der Erwerbspersonen zwischen 15 und einschließlich 64 Jahren an der Gesamtbevölkerung in diesem Alter

Erwerbstätigenquote

Prozentanteil der Erwerbstätigen zwischen 15 und einschließlich 64 Jahren an der Gesamtbevölkerung in diesem Alter

Definizioni**Tasso di disoccupazione**

Rapporto percentuale tra il numero di persone in cerca di lavoro e le forze di lavoro

Tasso di attività

Percentuale delle forze di lavoro tra 15 e 64 anni inclusi sulla popolazione complessiva della stessa classe di età

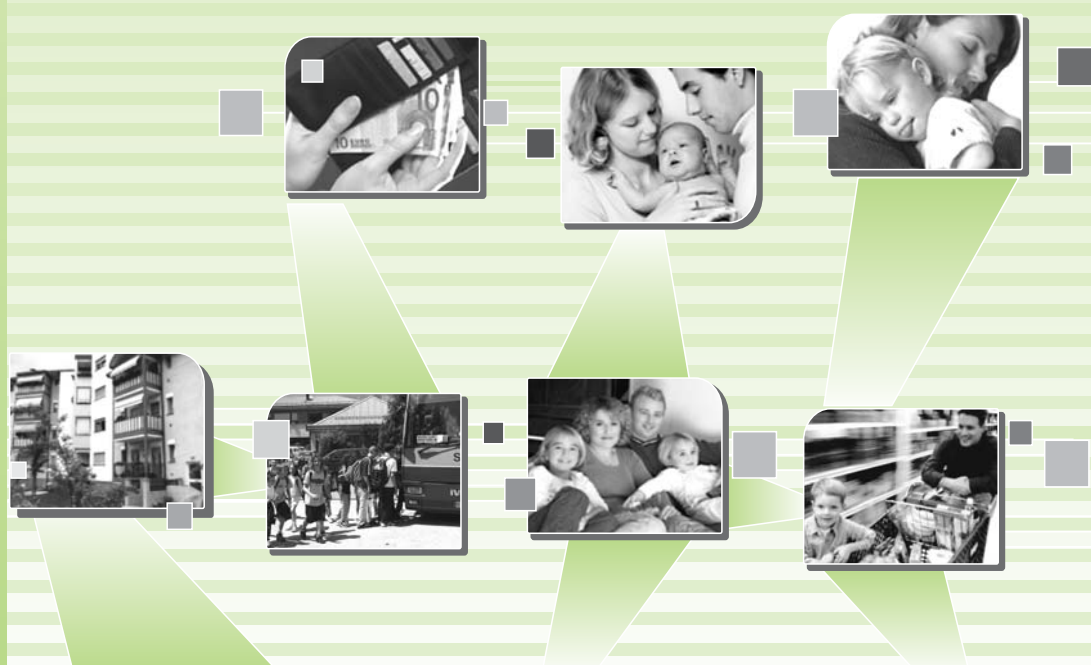
Tasso di occupazione

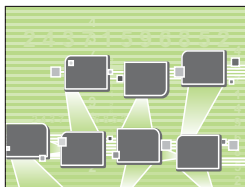
Percentuale degli occupati tra 15 e 64 anni inclusi sulla popolazione complessiva della stessa classe di età

Teil **5** Parte

Wirtschaftliche Situation und Konsumverhalten

Situazione economica e comportamenti di consumo





5 Wirtschaftliche Situation und Konsumverhalten

Situazione economica e comportamenti di consumo

Wirtschaftliche Situation - Rahmenbedingungen des Haushaltes

In Bezug auf die wirtschaftliche Situation des Haushaltes lassen sich drei Aspekte unterscheiden: die aktuelle wirtschaftliche Situation im Vergleich zum Vorjahr, die subjektive Einschätzung der finanziellen Lage durch den Haushaltsvorstand und die Anlage von Ersparnissen durch die Haushaltsmitglieder.

Situazione economica della famiglia - quadro generale

Riguardo alla situazione economica della famiglia si possono enucleare tre aspetti: la situazione economica attuale rispetto a quella dell'anno precedente, la valutazione soggettiva della situazione finanziaria da parte del capofamiglia ed i risparmi accumulati dai componenti il nucleo familiare.

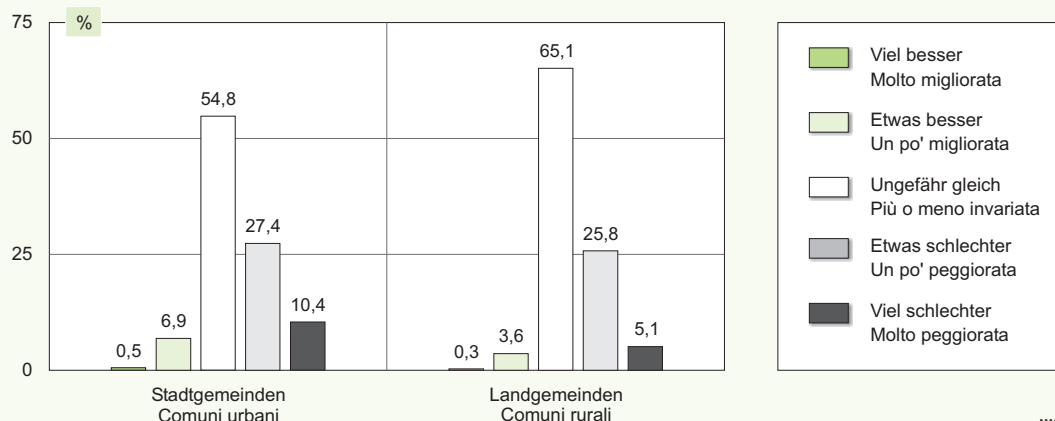
Graf. 5.1

Aktuelle wirtschaftliche Situation des Haushalts im Vergleich zum Vorjahr - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

Situazione economica attuale della famiglia rispetto a quella dell'anno precedente - 2008

Valori percentuali per tipo di comune



© astat 2009 - Ir



Die aktuelle wirtschaftliche Situation stellt sich sowohl in den Land- als auch in den Stadtgemeinden insgesamt stabil, jedoch mit einer leichten Tendenz zur Verschlechterung dar: Der Großteil der Befragten gibt an, dass die wirtschaftliche Lage der Haushalte mehr oder weniger gleich geblieben ist. Das gilt für zwei Drittel der Haushalte in den Land- und für gut die Hälfte der Haushalte in den Stadtgemeinden. Zu beachten ist jedoch auch, dass sich für ein Viertel der Haushalte sowohl in den städtischen als auch in den ländlichen Gebieten die wirtschaftliche Situation etwas verschlechtert hat.

Damit einher geht auch die Beurteilung der finanziellen Lage durch die Haushalte selbst. Mehr als vier Fünftel der Haushalte schätzen sich als weder arm noch reich ein, während 7,7% der städtischen und 9,2% der ländlichen Haushalte sich als arm oder sehr arm bezeichnen.

La situazione economica attuale si presenta complessivamente stabile sia nei comuni rurali sia in quelli urbani, con una lieve tendenza peggiorativa. Infatti, la maggioranza degli intervistati dichiara che la situazione è rimasta più o meno invariata. Ciò vale per i due terzi delle famiglie residenti nei comuni rurali e per buona metà delle famiglie nei comuni urbani. Va anche osservato come la situazione economica sia leggermente peggiorata per un quarto delle famiglie, sia nei centri urbani sia nelle aree rurali.

A tale andamento trovano riscontro le valutazioni della situazione finanziaria da parte delle famiglie stesse. Per oltre quattro quinti si considerano né povere né ricche, mentre il 7,7% delle famiglie residenti nei centri urbani e il 9,2% delle famiglie in zone rurali si classificano povere o molto povere.

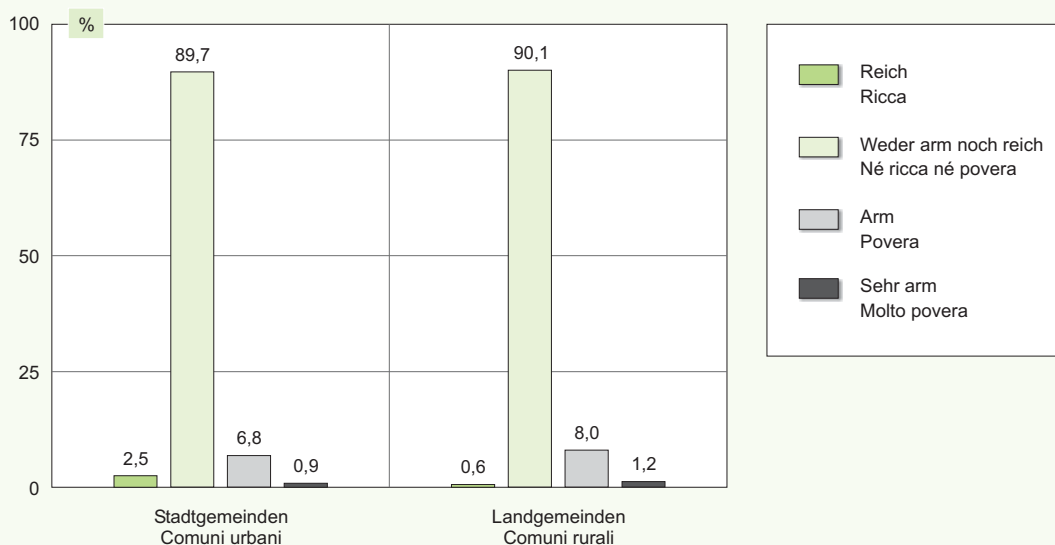
Graf. 5.2

Einschätzung der finanziellen Lage des Haushalts - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

Stima della situazione economica della famiglia - 2008

Valori percentuali per tipo di comune



© astat 2009 - Ir



Wie die nachfolgende Grafik zeigt, ist es der Mehrheit der Haushalte, unabhängig von der Anzahl ihrer Mitglieder, nicht gelungen, in den letzten 12 Monaten Ersparnisse anzulegen. Am häufigsten waren davon Haushalte mit drei Mitgliedern betroffen, gefolgt von den Zweipersonenhaushalten. Demgegenüber gaben Haushalte mit einem bzw. mit mindestens vier Mitgliedern zu 13,1% bzw. zu 9,8% an, nicht zu wissen, ob sie Ersparnisse anlegen konnten oder nicht. Ist diese Antwort bei einem Einpersonenhaushalt einigermaßen erstaunlich, könnte ab einer bestimmten Anzahl von Mitgliedern der Überblick über die Ausgaben und Einnahmen im Haushalt verloren gegangen sein.

Dal seguente grafico si evince che negli ultimi 12 mesi la maggior parte delle famiglie, a prescindere dal numero dei componenti, non è riuscita ad accumulare risparmi. È quanto dichiarano soprattutto le famiglie di tre componenti, seguiti dalle famiglie di due persone. Per contro, le famiglie unipersonali e quelle con almeno quattro membri dichiarano rispettivamente nel 13,1% e nel 9,8% dei casi, di non sapere se sono state in grado o meno di conseguire risparmi. Se tale risposta appare piuttosto sorprendente nel nucleo familiare unipersonale, nelle famiglie di più componenti sembra più attendibile che sia andata persa la visione d'insieme delle spese e degli introiti.

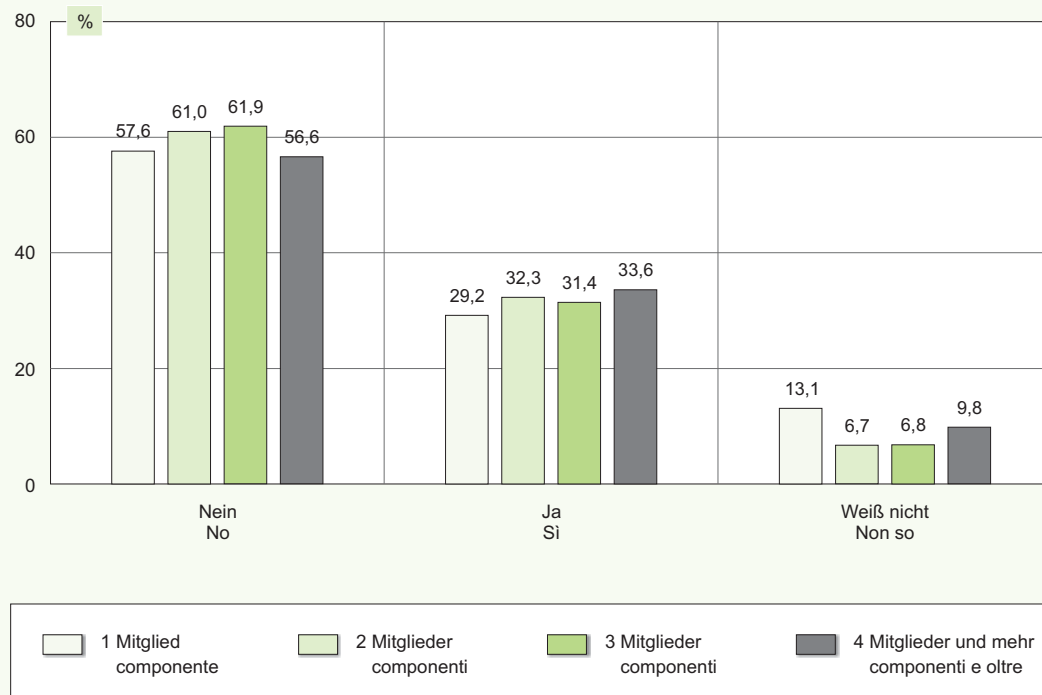
Graf. 5.3

Ersparnisse des Haushaltes im laufenden Jahr nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2008

Prozentwerte

Risparmi della famiglia nell'anno corrente per numero di componenti - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Betrachtet man die Anteile der Befragten, welche Ersparnisse anlegen konnten, so bestehen signifikante Unterschiede zwischen der Stadt- und Landbevölkerung. In der Tat erklärten 35,7% der Landbevölkerung, dass sie im letzten Jahr sehr wohl Ersparnisse auf die hohe Kante legen konnten, während dies nur bei 27,3% der Stadtbevölkerung der Fall war. In Bezug auf die Sprachgruppe lassen sich hingegen keine relevanten Unterschiede erkennen.

Considerando le quote di intervistati che sono stati in grado di accantonare del denaro a titolo di risparmio, si osservano differenze notevoli fra la popolazione urbana e quella rurale. Il 35,7% della popolazione rurale contro il 27,3% della popolazione urbana dichiara, infatti, di essere riuscito a mettere da parte una certa cifra. Per gruppi linguistici non si registrano invece divergenze di rilievo.

Tab. 5.1

Hat Ihr Haushalt in den letzten 12 Monaten Ersparnisse anlegen können? - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde und Sprachgruppe

La Sua famiglia negli ultimi 12 mesi è riuscita a risparmiare? - 2008

Valori percentuali per tipo di comune e gruppi linguistici

	Nein No	Ja Sì	Weiß nicht Non so	
Stadtgemeinden	64,2	27,3	8,3	Comuni urbani
Landgemeinden	54,3	35,7	10,1	Comuni rurali
Deutsche Sprachgruppe	58,6	32,0	9,4	Gruppo linguistico tedesco
Italienische Sprachgruppe	59,6	31,4	9,1	Gruppo linguistico italiano
Insgesamt	59,0	31,7	9,3	Totale

Quelle: ISTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ISTAT, Indagine multiscopo 2008

Vor diesem Hintergrund mutet die Verteilung der Antworten in den Stadtgemeinden geradezu pessimistisch an, wenn es um die Frage geht, ob die Ersparnisse sich erhöhen, gleich bleiben oder geringer sein würden: 37,8% der befragten Städter gehen von einer Verminderung ihrer Ersparnisse aus. Die hohen Lebenshaltungskosten in den Städten (man denke zum Beispiel an die hohen Mieten und Betriebskosten in Bozen) tragen sicher zu einer solchen Einschätzung bei. In den Landgemeinden deckt sich die Beurteilung der künftigen Lage eher mit der aktuellen Finanzsituation des Haushalts: 37,5% der Landbevölkerung erwarten sich für das Folgejahr gleich hohe Ersparnisse. Von höheren Ersparnissen gehen insgesamt 5,0% der Befragten aus; in den Stadtgemeinden sind es 5,9% und in den Landgemeinden 4,2%.

Alla luce di tali informazioni, traspare addirittura pessimismo dalla distribuzione delle risposte fornite nei comuni urbani alla domanda se i risparmi aumenteranno, se rimarranno uguali o se finiranno per ridursi: il 37,8% della popolazione urbana intervistata prevede un calo dei risparmi. Gli elevati costi della vita nei centri urbani (basti pensare al livello dei canoni d'affitto e delle spese condominiali nella città di Bolzano) concorrono senza dubbio a determinare tale valutazione. Nei comuni rurali, i pronostici si rifanno più o meno alla situazione finanziaria attuale della famiglia: il 37,5% della popolazione rurale si aspetta, anche per l'anno prossimo, di poter risparmiare come quest'anno. Il 5,0% della totalità degli intervistati prevede risparmi maggiori; nei comuni urbani è il 5,9% a dare questa risposta, nei comuni rurali il 4,2%.

Tab. 5.2

Wie hoch werden Ihrer Meinung nach die Ersparnisse Ihres Haushaltes in den nächsten 12 Monaten im Vergleich zum heurigen Jahr sein? - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

Pensa che la Sua famiglia nei prossimi 12 mesi risparmierà di più, come quest'anno o di meno? - 2008

Valori percentuali per tipo di comune

	Stadtgemeinden Comuni urbani	Landgemeinden Comuni rurali	Insgesamt Totale	
Höher	5,9	4,2	5,0	Risparmierà di più
Gleich hoch	34,4	37,5	36,1	Risparmierà come quest'anno
Geringer	37,8	32,1	34,8	Risparmierà di meno
Weiß nicht	21,9	26,2	24,1	Non so
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ISTAT, Indagine multiscopo 2008

Fast zwei Drittel der befragten Haushalte bezeichneten die finanziellen Mittel in den vergangenen 12 Monaten als angemessen, ungefähr ein Drittel als knapp und je rund 3% als sehr gut oder als unzureichend. In den Stadtgemeinden ist der Anteil jener, die ihre finanziellen Mittel als sehr gut oder angemessen empfinden, höher als in den Landgemeinden. Demgegenüber ist der Anteil der Haushalte, die ihre finanzielle Situation als knapp betrachten, auf dem Land höher als in den Städten.

Pressoché due terzi delle famiglie intervistate hanno definito adeguate le risorse economiche disponibili nei 12 mesi trascorsi, circa un terzo le considera scarse, il 3% le classifica ottime ed un altro 3% le trova insufficienti. Nei comuni urbani, la quota di coloro che ritengono ottime o adeguate le risorse economiche a disposizione è superiore rispetto ai comuni rurali. Per contro, la percentuale delle famiglie che considerano scarsa la propria situazione finanziaria, è più consistente in campagna rispetto alla città.

Tab. 5.3

Wie waren die finanziellen Mittel, die in den letzten 12 Monaten dem Haushalt für die Bedürfnisse aller Haushaltsmitglieder zur Verfügung standen? - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

Con riferimento agli ultimi 12 mesi e tenendo presenti le esigenze di tutti i componenti familiari, come sono state le risorse economiche complessive della famiglia? - 2008

Valori percentuali per tipo di comune

	Stadtgemeinden Comuni urbani	Landgemeinden Comuni rurali	Insgesamt Totale	
Sehr gut	3,3	2,7	3,0	Ottime
Angemessen	64,1	61,8	62,9	Adeguate
Knapp	29,6	33,1	31,4	Scarse
Absolut unzureichend	3,0	2,4	2,7	Absolutamente insufficienti
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ISTAT, Indagine multiscopo 2008

Besitz materieller Güter

Als Indikator für Wohlstand bzw. einen gehobenen Lebensstandard kann der Besitz von technischen Gebrauchsgütern angesehen werden, welche zur Gewährleistung eines Mindestmaßes an Lebensqualität beitragen. Diese finden sich vor allem im Bereich der Hygiene, der Kommunikation und Information sowie der individuellen Mobilität. Bei Letzterer geht es nicht zuletzt auch um die Frage des Umweltbewusstseins.

Die nachfolgende Tabelle zeigt einen beinahe schon ausnahmslosen Besitz von Waschmaschine (96,3%) und Farbfernseher (95,9%), gefolgt von Auto (83,5%) und Fahrrad (78,3%). Hygiene, Information und Mobilität haben demnach einen hohen Stellenwert. Ebenfalls mehr als 50% der Haushalte besitzen eine Satellitenantenne (64,3%), eine Stereoanlage (62,6%), eine Geschirrspülmaschine (62,4%), einen Videorecorder (57,5%) und einen DVD-Leser (53,7%).

Possesso di beni materiali

Quale indicatore di benessere ovvero di uno standard di vita medio-alto può considerarsi il possesso di beni di consumo tecnologici atti a garantire un livello minimo di qualità di vita. In particolare, si tratta di beni di consumo rientranti nei settori dell'igiene, della comunicazione, dell'informazione e della mobilità individuale. In quest'ultimo caso è implicato anche l'aspetto della sensibilità per le esigenze ambientali.

La tabella seguente documenta il possesso da parte della quasi totalità delle famiglie di una lavatrice (96,3%) e del televisore a colori (95,9%), seguiti per grado di diffusione dall'automobile (83,5%) e dalla bicicletta (78,3%). All'igiene, all'informazione ed alla mobilità viene evidentemente attribuita grande importanza. Sempre oltre il 50% delle famiglie dispone di un'antenna parabolica (64,3%), di un impianto stereo hi-fi (62,6%), di una lavastoviglie (62,4%), di un videoregistratore (57,5%) e di un lettore dvd (53,7%).

Tab. 5.4

Besitz von Gebrauchsgütern im Haushalt nach Art der Gemeinde - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

Possesso di beni di consumo nella famiglia per tipo di comune - 2008

Valori percentuali per tipo di comune

	Stadtgemeinden Comuni urbani	Landgemeinden Comuni rurali	Insgesamt Totale	
Geschirrspülmaschine	64,1	60,7	62,4	Lavastoviglie
Waschmaschine	97,1	95,6	96,3	Lavatrice
Videorecorder	59,1	56,1	57,5	Videoregistratore
Videokamera	21,3	20,9	21,1	Videocamera
DVD-Leser	60,8	47,4	53,7	Lettore DVD
Stereoanlage	67,4	58,2	62,6	Impianto stereo hi-fi per ascoltare musica
Telefonanrufbeantworter	10,9	11,1	11,0	Segreteria telefonica
Fax	7,9	22,8	15,7	Fax
Farbfernseher	95,7	96,0	95,9	Televisore a colori
Satellitenantenne	45,1	81,8	64,3	Antenna parabolica
Decoder	37,3	44,2	40,9	Decoder per digitale terrestre
Klimaanlage	7,4	2,1	4,6	Condizionatore, climatizzatore
Fahrrad	83,1	74,0	78,3	Bicycle
Moped, Motorroller	26,2	13,5	19,5	Motorino, scooter
Motorrad	10,5	8,9	9,7	Motocicletta, moto
Auto	79,9	86,7	83,5	Automobile
Autoabstellplatz/Garage (Eigentum)	51,8	28,8	39,2	Posto macchina/garage di proprietà
Navigationssystem im Auto	21,0	14,0	17,2	Navigatore satellitare in macchina

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo 2008

Die Verbreitung der individuellen Fortbewegungsmittel zeugt von Umweltbewusstsein: 78,3% der Haushalte besitzen ein Fahrrad. Demgegenüber stehen 19,5% der Haushalte, die ein Moped oder einen Motorroller, und 9,7%, die ein Motorrad verwenden. Gründe für die weitere Verbreitung des Fahrrads sind die gesunde Art sich fortzubewegen, der deutlich geringere Anschaffungspreis sowie die niedrigeren Instandhaltungskosten. Die übrigen Geräte, welche vor allem einen Zusatzkomfort bieten, sind insgesamt in weniger als 50% der Haushalte anzutreffen.

Bleibt noch ein kurzer Blick auf die Unterschiede zwischen Stadt- und Landbevölkerung: Erwartungsgemäß ist der Anteil der Haushalte, welche ein bestimmtes Haushaltsgerät besitzen, meistens in den Städten höher als auf dem Land. Dies trifft im Besonderen auf das Fahrrad (83,1% gegenüber 74,0%), die Stereoanlage (67,4% gegenüber 58,2%), den DVD-Leser (60,8% gegenüber 47,4%), einen Autoabstellplatz bzw. eine Garage (51,8% gegenüber 28,8%) und ein Navigationssystem im Auto (21,0% gegenüber 14,0%) zu. Allerdings gibt es auch den umgekehrten Fall eines höheren Besitzanteils in den Landgemeinden. Dies trifft besonders auf den Besitz eines Autos (86,7% gegenüber 79,9%, wobei hier der Unterschied nicht so groß ist), einer Satellitenantenne (81,8% gegenüber 45,1%) sowie eines Decoders (44,2% gegenüber 37,3%) und eines Faxgerätes (22,8% gegenüber 7,9%) zu. Zusammenfassend ergibt sich, dass Zusatzgeräte zur Erhöhung der Mobilität in städtischen Gemeinden weiter verbreitet sind, während in den Landgemeinden Informations- und Telekommunikationsgeräte breiteren Zuspruch finden. Hier fällt vor allem der Umstand ins Gewicht, dass für die überwiegend deutschsprachige ländliche Bevölkerung der Empfang deutschsprachiger Fernsehprogramme fast nur mit Hilfe einer Satellitenschüssel möglich ist.

Ein beträchtlicher Teil der Haushalte ist auch im Jahr 2008 noch ohne EDV-Geräte und Internetanschluss. Von den Haushalten, die erklärt haben, über einen PC zu verfügen,

La diffusione dei mezzi di trasporto individuali rivela un buon grado di responsabilità ecologica: il 78,3% delle famiglie possiede una bicicletta. Per contro, il 19,5% delle famiglie possiede un motorino o uno scooter ed il 9,7% una motocicletta. L'ampia diffusione della bici è legata ai benefici per la salute derivanti dall'uso di tale mezzo di trasporto ed ai bassi costi d'acquisto e di manutenzione. Gli altri beni di consumo, destinati in primo luogo ad aumentare il comfort, sono presenti in meno del 50% di tutte le famiglie intervistate.

Passando ad una rapida analisi delle divergenze fra popolazione urbana e rurale, si vede confermata la previsione secondo cui il possesso di un determinato bene di consumo è per lo più maggiormente diffuso nelle città. Ciò vale in particolare per la bicicletta (l'83,1% contro il 74,0%), per l'impianto hi-fi (il 67,4% contro il 58,2%), per il lettore dvd (il 60,8% contro il 47,4%), per il posto macchina o il garage (il 51,8% contro il 28,8%) e per il navigatore satellitare in automobile (il 21,0% contro il 14,0%). Peraltro si notano tassi di diffusione più elevati in campagna per alcune tipologie di beni. È il caso, in particolare, dell'automobile (con una quota dell'86,7% contro il 79,9%, divario relativamente modesto), dell'antenna parabolica (l'81,8% contro il 45,1%) e del decoder per digitale/terrestre (il 44,2% contro il 37,3%) nonché del fax (il 22,8% contro il 7,9%). Ricapitolando si constata una più capillare diffusione di beni accessori destinati ad aumentare il grado di mobilità nei comuni urbani mentre un uso più frequente nei comuni rurali di strumenti di informazione e di telecomunicazione. In merito va ricordato che nella quasi totalità delle zone rurali - la cui popolazione è in prevalenza di madrelingua tedesca - per vedere i programmi televisivi in lingua tedesca occorre dotarsi di un'antenna parabolica.

Ancora nel 2008, una quota considerevole delle famiglie non dispone di attrezzatura informatica e di accesso ad internet. Fra le famiglie che dispongono di un pc, l'85,5% ne

besitzen 85,5% ein Gerät, 11,6% zwei und 2,9% drei bis vier Geräte. 39,6% der Haushalte besitzen ein Modem und 44,3% haben einen Internetanschluss.

possiede uno, l'11,6% due ed il 2,9% ne ha tre o quattro. Il 39,6% delle famiglie possiede un modem ed il 44,3% ha l'accesso ad internet.

Tab. 5.5

Anzahl der EDV-Geräte und Internetanschlüsse in den Haushalten - 2008

Prozentwerte

Numero delle apparecchiature informatiche e degli accessi ad internet nelle famiglie - 2008

Valori percentuali

GERÄTE	Nein No	Ja, ... Sì, ...	... davon di cui ...			APPARECCHIATURE
			1 Stück 1 pezzo	2 Stück 2 pezzi	3-4 Stück 3-4 pezzi	
Spielkonsole für Videospiele	82,1	17,9	88,3	9,4	2,3	Console per videogiochi
PC	45,3	54,7	85,5	11,6	2,9	Personal computer
Modem	60,4	39,6	95,9	3,7	0,4	Modem
Internetanschluss	55,7	44,3	98,8	1,2	-	Accesso ad internet

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo 2008

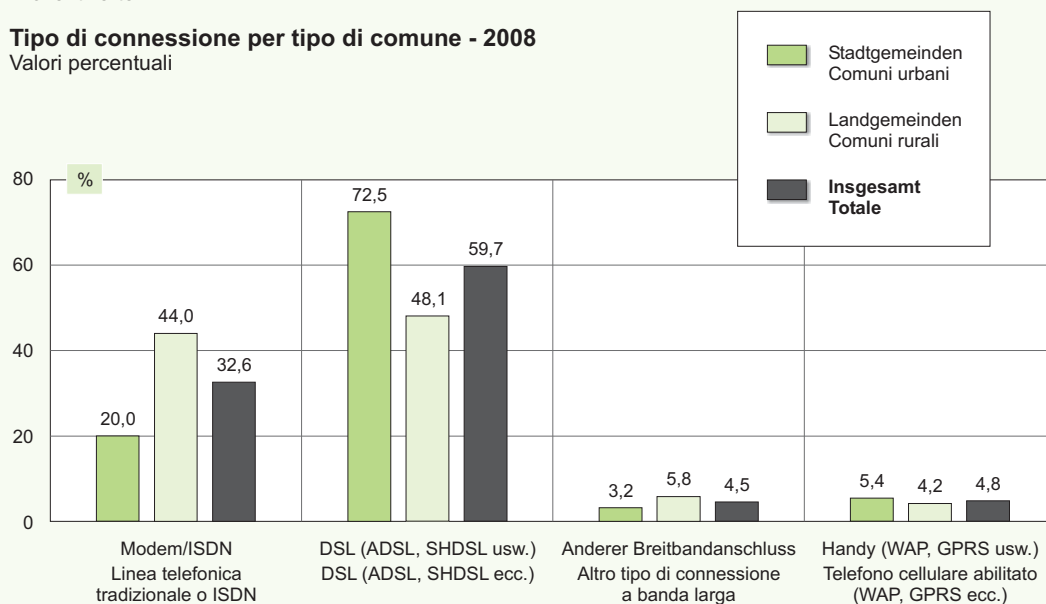
Graf. 5.4

Art des Internetanschlusses nach Art der Gemeinde - 2008

Prozentwerte

Tipo di connessione per tipo di comune - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Tatsächlich haben 59,7% der Haushalte DSL-Anschlüsse. Besonders groß ist der Anteil in den Stadtgemeinden, wo 72,5% der Haushalte einen DSL-Anschluss und 20,0% einen Internetanschluss über ein Modem haben. In den Landgemeinden hingegen sind die Anteile bei DSL- und Modemanschlüssen vergleichsweise ausgewogen: Der Anteil der Haushalte mit DSL-Anschlüssen ist hier mit 48,1% um 4,1 Prozentpunkte höher als jener der Haushalte mit Anschluss über Modem (44,0%). Andere Breitband- sowie Internetanschlüsse über ein Handy finden mit Anteilen von rund 5% eine geringe Verbreitung.

In particolare, la quota delle famiglie che dispongono di una connessione DSL, è del 59,7%. Decisamente elevato è il relativo tasso di diffusione nei comuni urbani, dove il 72,5% delle famiglie ha una connessione DSL, mentre il 20,0% usa un modem. Per contro, nei comuni rurali, le quote di disponibilità di una connessione DSL o via modem sono pressoché uguali. La percentuale di famiglie che dispongono di una connessione DSL è del 48,1%, quota di 4,1 punti percentuali superiore a quella relativa agli utenti che utilizzano un modem (44,0%). Altri accessi ad internet mediante banda larga o cellulare sono meno diffusi, attestandosi sul 5% circa.

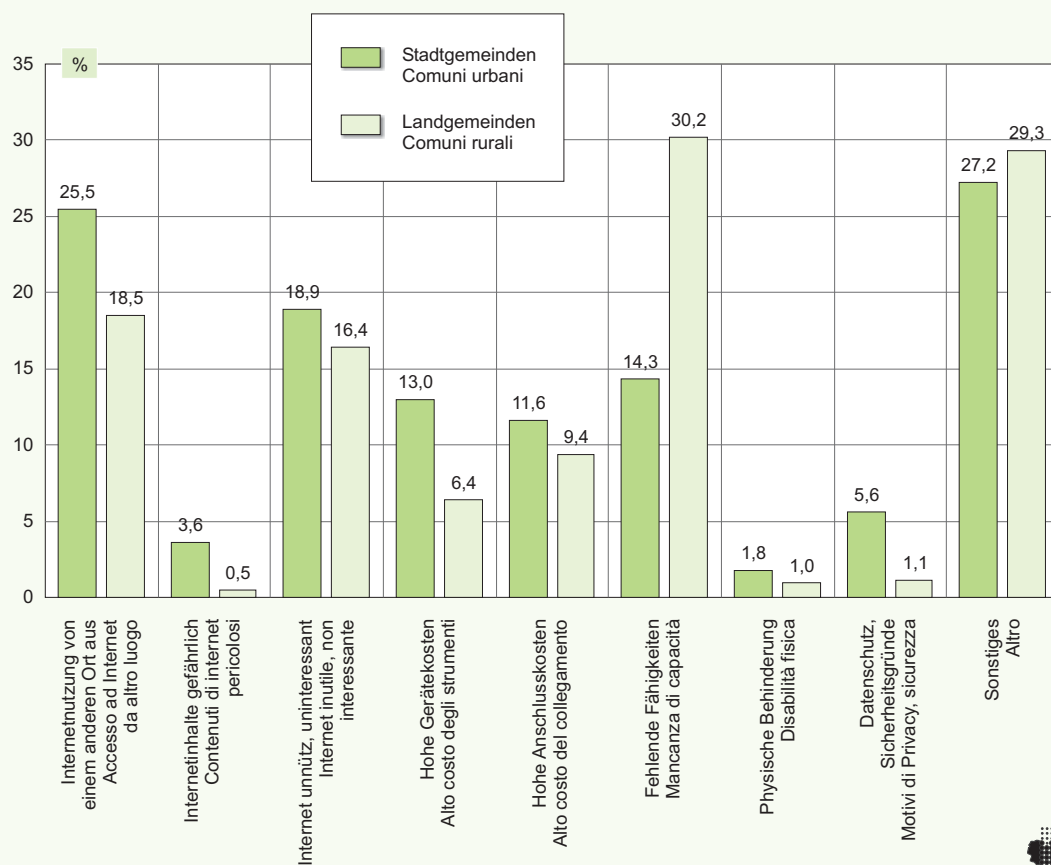
Graf. 5.5

Gründe für fehlenden Internetanschluss nach Art der Gemeinde - 2008

Prozentwerte

Ragioni per il mancante accesso ad internet per tipo di comune - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Die Gründe für einen fehlenden Internetanschluss sind vor allem eine negative Meinung über das Internet, die finanzielle Lage des Haushaltes sowie fehlende Kenntnisse im Umgang mit dem Internet. Die Frage der Sicherheit spielt hingegen eine geringere Rolle. Vor allem die fehlenden Fähigkeiten im Umgang mit dem Internet und vermutlich auch mit dem Computer in den Landgemeinden (30,2%) sind für die Entscheidung, sich nicht ans Internet anzuschließen, ausschlaggebend. In den Stadtgemeinden scheint auch die räumliche Mobilität eine Rolle zu spielen, nachdem dort ein Viertel der befragten Haushalte (25,5%) das Internet von einem anderen Ort aus benutzt.

Passando alle ragioni per il mancato accesso ad internet, emergono in primo luogo l'atteggiamento contrario, la situazione economica della famiglia e la mancanza di competenze nell'uso di questa tecnologia. La questione della sicurezza riveste invece un ruolo secondario. Nei comuni rurali, la decisione di non procurarsi un accesso ad internet è motivata soprattutto dall'incapacità di usufruirne e probabilmente anche di usare il pc (30,2%). Nei comuni urbani sembra invece incidere anche la maggiore mobilità, visto che un quarto delle famiglie interrogate (25,5%) dichiara di connettersi ad internet da altro luogo.

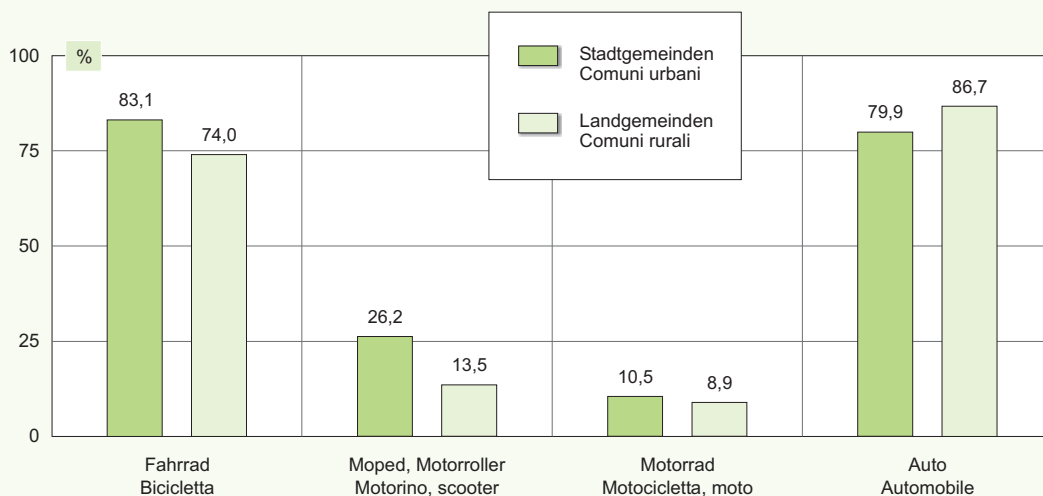
Graf. 5.6

Besitz von Transportmitteln nach Art der Gemeinde - 2008

Prozentwerte

Possesso di mezzi di trasporto per tipo di comune - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Beim Erwerb von Transportmitteln scheint die Zweckmäßigkeit ein wesentliches Kriterium zu sein. Das zeigt sich bei 83,1% der Befragten in den Stadtgemeinden und 74,0% der Befragten in den Landgemeinden, die angeben, ein Fahrrad zu besitzen. Ein Fahrrad ist bekanntlich umweltfreundlich und hat

Quanto all'acquisto di mezzi di trasporto, il fattore praticità sembra essere un criterio fondamentale. Infatti, l'83,1% degli intervistati nei comuni urbani dichiara di possedere una bicicletta, contro il 74,0% nei comuni rurali. La bicicletta è un mezzo di trasporto ecocompatibile e, a parte il costo

außer dem Kaufpreis kaum Erhaltungskosten. Das Auto bietet bei gleichzeitiger Umweltschädlichkeit sowie hohen Erhaltungskosten (Autosteuer, Versicherung, vorgeschriebene Fahrzeugkontrollen) die Möglichkeit der witterungsunabhängigen Beförderung von bis zu 5 Personen oder auch schweren Gegenständen, die auf andere Weise nicht so einfach zu transportieren sind. Dementsprechend beträgt der Anteil derer, die angeben, ein Auto zu besitzen, in den Landgemeinden 86,7% und in den Stadtgemeinden 79,9%. In der Tat ist man in den Landgemeinden stärker auf das Auto angewiesen, da die Verbindungen mit öffentlichen Verkehrsmitteln vor allem in entlegenen Gegenden oftmals unzureichend sind.

Zu den täglichen finanziellen Aufwendungen zählt die Beschaffung von Lebensmitteln zur Befriedigung der Primärbedürfnisse. Die unterschiedlichen finanziellen Ausgaben in den verschiedenen Lebensmittelgruppen geben Aufschluss darüber, wie weit das Ernährungsbewusstsein verbreitet ist. Die durchschnittlichen Ausgaben von 89,7 € im Monat für Brot und Getreide lassen auf die Vielseitigkeit der Verwendung dieses Grundnahrungsmittels schließen. Ansonsten ergeben die relativ geringen Unterschiede in den Ausgaben bei Eiweißprodukten sowie bei Obst und Gemüse das Bild einer ausgewogenen Ernährung. Geringer sind hingegen die Ausgaben bei zuckerhaltigen Lebensmitteln sowie für Öle und Fette, aber auch für Fisch und Getränke. Die eher geringen Ausgaben für Getränke lassen die Frage offen, ob es sich dabei um eine verminderte Flüssigkeitszufuhr oder im Gegenteil um eine Vorliebe für Leitungswasser handelt.

Die durchschnittlich höchsten Ausgaben fallen für die Wohnung (778,5 €) sowie für Verkehr und Nachrichtenübermittlung (473,8 €) an. Von Gesundheitsbewusstsein zeugen die im Durchschnitt vergleichsweise geringen Ausgaben für Tabakkonsum (21,4 €). Durchschnittlich 200,6 € werden in Erholung, Unterhaltung sowie in Bildung und Kultur und 95,7 € in die Gesundheitspflege investiert. Ausgaben für andere Waren und Dienstleistungen belaufen sich im Durchschnitt auf 416,5 €.

d'acquisto, richiede un minimo dispendio di manutenzione. L'uso dell'automobile causa danni all'ambiente ed è costoso (tassa automobilistica, assicurazione, collaudi e revisioni), ma offre l'opportunità di trasportare, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche, fino a 5 persone oppure oggetti pesanti che diversamente non si movimentano con uguale facilità. Di conseguenza, la quota degli intervistati che possiedono un'automobile è dell'86,7% nei comuni rurali e del 79,9% in quelli urbani. Nelle aree rurali, sono più frequenti i casi in cui è indispensabile l'automobile, visto che i trasporti pubblici spesso sono insufficienti, soprattutto nelle zone più periferiche.

Tra le spese quotidiane rientra anche l'acquisto di generi alimentari per il soddisfacimento dei bisogni primari. Il dispendio finanziario sostenuto per categorie di generi alimentari rispecchia il grado di attenzione per un'alimentazione sana e consapevole. La spesa media di 89,7 € al mese per pane e cereali sta a testimoniare la versatilità di questi prodotti. Per il resto, le divergenze relativamente modeste fra le spese per alimenti proteici e quelle per frutta e verdura sono indice di un'alimentazione equilibrata. Inferiori risultano le spese per alimenti ad elevato tenore di zuccheri come pure quelle per oli e grassi, ma anche per pesce e bevande. La spesa piuttosto esigua per le bevande lascia incerti se il dato sia da attribuire allo scarso apporto di liquidi oppure alla preferenza per l'acqua di rubinetto.

La spesa media più consistente è quella per la casa (778,5 €), seguita dalla spesa per trasporti e comunicazione (473,8 €). Un diffuso atteggiamento salutista si riflette nella spesa media relativamente bassa per il consumo di tabacco (21,4 €). Il dispendio finanziario medio dedicato alla ricreazione, agli spettacoli ed all'istruzione e cultura è di 200,6 €, mentre la spesa per servizi sanitari e per la salute ammonta mediamente a 95,7 €. Per altri beni e servizi si spendono mediamente 416,5 €.

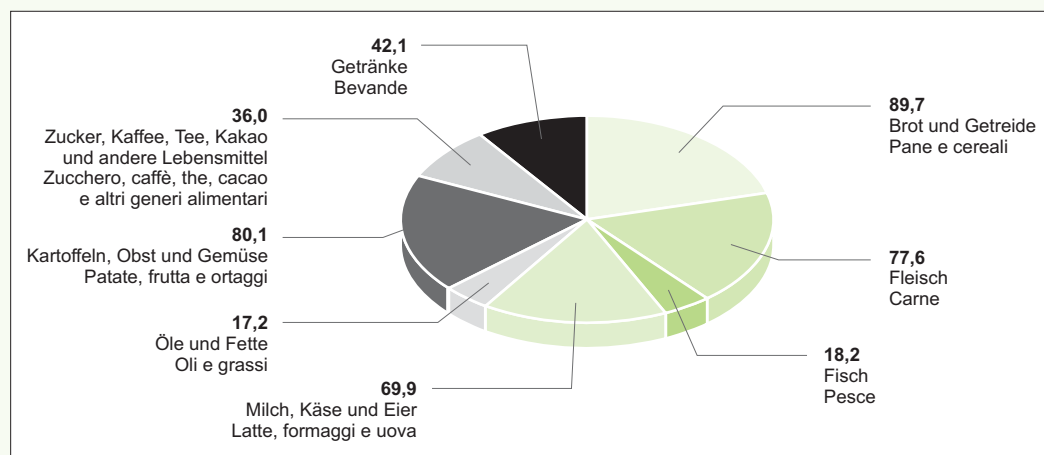
Graf. 5.7

Verbrauchsausgaben für verschiedene Lebensmittelgruppen je Haushalt - 2007

Absolute Werte in Euro

Spese di consumo di vari gruppi alimentari per famiglia - 2007

Valori assoluti in euro



© astat 2009 - Ir



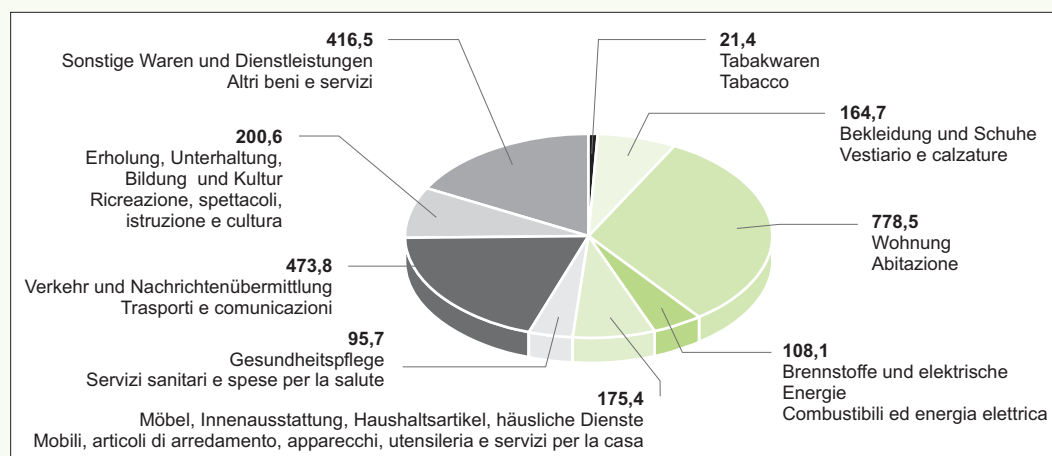
Graf. 5.8

Verbrauchsausgaben für verschiedene Nichtlebensmittelgruppen je Haushalt - 2007

Absolute Werte in Euro

Spese di consumo di vari gruppi non-alimentari per famiglia - 2007

Valori assoluti in euro



© astat 2009 - Ir



Einkaufen außerhalb von Südtirol kann Vorteile mit sich bringen, wenn die gesuchte Ware beispielsweise am eigenen Wohnort nicht erhältlich ist oder die Angebote andersorts günstiger sind.

Zum Großteil sind es junge Menschen mit hohem Bildungsgrad, welche außerhalb von Südtirol einkaufen. Mehr als die Hälfte der „Auswärtseinkäufer“ sind Akademiker (50,8%) und höchstens 40 Jahre alt (52,3%). Was den Familienstand der Auswärtseinkäufer betrifft, so fahren am häufigsten Geschiedene (43,5%) in Nachbarprovinzen zum Einkaufen, gefolgt von den Verheirateten (39,6%). Den geringsten Anteil bilden hier die verwitweten Personen, was sicher auch mit ihrem meist höheren Alter zusammenhängt.

Fare acquisti fuori provincia può essere vantaggioso se il prodotto ricercato non è reperibile in loco oppure se è offerto a prezzo più basso altrove.

Sono per lo più i giovani con un elevato grado d'istruzione a recarsi fuori provincia per fare acquisti. Infatti, tra i laureati (50,8%) e nella classe di età fino ai 40 anni (52,3%) oltre la metà degli intervistati effettua acquisti fuori provincia. Per stato di famiglia, le persone che fanno acquisti nelle province limitrofe sono divorziate nel 43,5% dei casi e sposate per il 39,6%. La percentuale più esigua è invece quella dei vedovi/ delle vedove, fenomeno sicuramente attribuibile all'età avanzata di gran parte degli appartenenti a questa categoria.

Tab. 5.6

Haushalte nach Kaufgewohnheiten, Altersklasse, Familienstand und Studientitel der Bezugsperson - 2007

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per abitudine di acquisto, classe di età, stato civile e titolo di studio della persona di riferimento - 2007

Distribuzione percentuale

SOZIODEMOGRAPHISCHE MERKMALE DER BEZUGSPERSON	Einkäufe außerhalb von Südtirol Acquisti fuori provincia		CARATTERISTICHE SOCIODEMOGRAFICHE DELLA PERSONA DI RIFERIMENTO
	Nein / No	Ja / Si	
Altersklassen (Jahre)			Classi di età (anni)
16-40	47,7	52,3	16-40
41-65	58,1	41,9	41-65
mehr als 65	90,5	9,5	oltre i 65
Insgesamt	65,9	34,1	Totale
Familienstand			Stato civile
Ledig	66,5	33,5	Celibe/nubile
Verheiratet	60,4	39,6	Coniugato/a
Getrennt	68,2	31,8	Separato/a
Geschieden	56,5	43,5	Divorziato/a
Verwitwet	87,4	12,6	Vedovo/a
Insgesamt	65,9	34,1	Totale
Studientitel			Titolo di studio
Grundschulabschluss	79,3	20,7	Licenza elementare
Mittelschulabschluss	66,3	33,7	Licenza media
Fachdiplom	56,7	43,3	Diploma di qualifica
Matura	59,2	40,8	Diploma di maturità
Doktorat oder Universitätsdiplom	49,2	50,8	Laurea o diploma universitario
Insgesamt	65,9	34,1	Totale

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo 2008

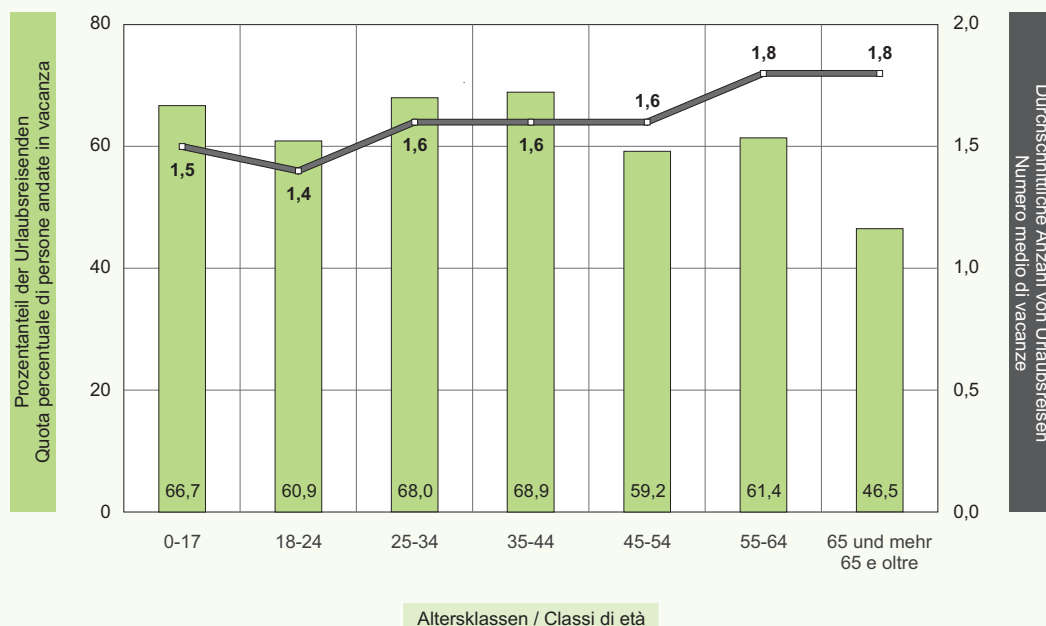
Zu den Fahrten über die Grenzen unseres Landes hinaus gehören nicht zuletzt auch die Urlaubsreisen. Welche Altersgruppe macht durchschnittlich wie oft Urlaub? Bis zu einem Alter von 45 Jahren machen zwischen 60,9% und 68,9% der befragten Haushaltsmitglieder durchschnittlich zwischen 1,4 und 1,6 Urlaubsreisen pro Jahr. Ab 45 Jahren machen mit steigender Altersgruppe immer weniger Haushalte immer mehr Urlaubsreisen. Ein Zusammenhang lässt sich dabei auf den Punkt bringen: Wer körperlich noch in guter Verfassung ist und über genügend finanzielle Ressourcen verfügt, verreist öfters. Besonders in der Altersklasse über 65 Jahren wird dies deutlich.

I viaggi oltre i confini della nostra provincia vengono in buona parte intrapresi anche per motivi di vacanza. Con quale frequenza media si va in vacanza, per classe di età? Fino ai 45 anni, una quota compresa tra il 60,9% e il 68,9% delle persone intervistate fa in media da 1,4 a 1,6 vacanze all'anno. A partire dai 45 anni e con l'aumentare dell'età, diminuisce il numero delle famiglie che viaggiano, mentre cresce la frequenza dei viaggi. Il nesso logico sembra essere il seguente: chi è in buone condizioni di salute e dispone di sufficienti risorse finanziarie viaggia di più. Il fenomeno si presenta in maniera particolarmente accentuata nella classe degli ultrasessantacinquenni.

Graf. 5.9

Urlaubsreisende und durchschnittliche Anzahl von Urlaubsreisen nach Altersklasse - 2008

Persone andate in vacanza e numero medio di vacanze per classi di età - 2008



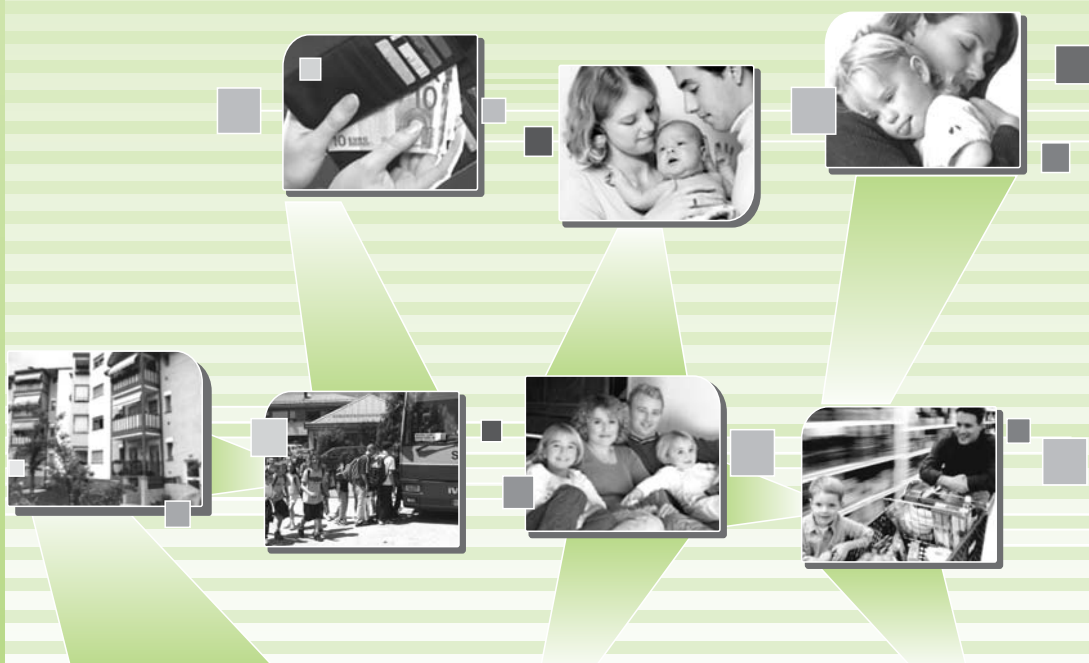
© astat 2009 - Ir

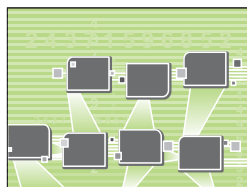


Teil 6 Parte

Inanspruchnahme von Dienstleistungen

Ricorso ai servizi





6 Inanspruchnahme von Dienstleistungen

Ricorso ai servizi

Dienstleistungen und Einrichtungen

Der überwiegende Teil der Befragten hat keine Schwierigkeiten beim Zugang zu Dienstleistungen und Einrichtungen. In der Tat liegt der Anteil derjenigen, welche große Probleme haben, Dienstleistungen und Einrichtungen zu erreichen, sowohl in den Stadt- als auch in den Landgemeinden bei unter 10%. In den Stadtgemeinden haben 9,8% der Befragten die größten Schwierigkeiten beim Zugang zur Kinderkrippe. In den Landgemeinden hingegen haben 8,6% der Befragten die größten Probleme beim Zugang zur Ersten Hilfe.

Servizi e strutture

La stragrande maggioranza degli intervistati non ha problemi di accessibilità ai servizi e alle strutture. Infatti, la quota delle persone che dichiarano di avere molta difficoltà in merito, è inferiore al 10% sia nei comuni urbani che nei comuni rurali. Nei centri urbani, il 9,8% delle persone intervistate dichiara di avere molta difficoltà riguardo all'accesso ad un asilo nido. Nei comuni rurali invece, l'8,6% degli intervistati segnala le maggiori difficoltà per l'accesso al Pronto Soccorso.

Tab. 6.1

Zugang zu Dienstleistungen und Einrichtungen - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

Accessibilità ai servizi e alle istituzioni - 2008

Valori percentuali per tipo di comune

	Große Schwierigkeiten Molta difficoltà	Leichte Schwierigkeiten Un po' di difficoltà	Keine Schwierigkeiten Nessuna difficoltà	Weiß nicht Non so	
Stadtgemeinden					Comuni urbani
Kinderkrippe	9,8	7,1	48,4	34,7	Asilo nido
Schalter des ENEL oder des lokalen Elektrizitätswerks	9,3	26,2	44,4	20,1	Sportelli dell'Enel o dell'azienda elettrica locale
Schalter des Gaswerks	9,2	22,1	32,2	36,5	Sportelli azienda gas
Erste Hilfe	8,3	26,2	64,9	0,6	Pronto Soccorso
Gemeindeämter	7,6	25,1	66,2	1,1	Uffici comunali
Polizei, Carabinieri	7,1	25,6	64,1	3,2	Polizia, Carabinieri
Kindergarten	5,6	7,5	55,6	31,3	Scuola materna
Mittelschule	4,9	14,9	54,2	26,0	Scuola media inferiore
Supermarkt	4,5	12,4	83,1	-	Supermercati
Apotheken	3,9	14,9	80,7	0,5	Farmacie
Postamt	3,6	19,2	76,2	1,0	Ufficio postale
Müllcontainer	2,7	7,8	88,9	0,6	Contenitori rifiuti (cassonetti)
Grundschule	2,4	10,8	61,6	25,2	Scuola elementare
Lebensmittelgeschäfte, Markt	2,4	12,9	84,7	-	Negozi di generi alimentari, mercati

Tab. 6.1 - Fortsetzung / Segue

Zugang zu Dienstleistungen und Einrichtungen - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

Accessibilità ai servizi e alle istituzioni - 2008

Valori percentuali per tipo di comune

	Große Schwierigkeiten Molta difficoltà	Leichte Schwierigkeiten Un po' di difficoltà	Keine Schwierigkeiten Nessuna difficoltà	Weiß nicht Non so	
Landgemeinden					Comuni rurali
Erste Hilfe	8,6	30,6	60,2	0,6	Pronto Soccorso
Schalter des Gaswerks	8,1	10,3	58,6	23,0	Sportelli azienda gas
Schalter des ENEL oder des lokalen Elektrizitätswerks	6,9	18,2	60,1	14,8	Sportelli dell'Enel o dell'azienda elettrica locale
Kinderkrippe	6,8	15,3	64,3	13,6	Asilo nido
Postamt	5,4	20,6	74,0	-	Ufficio postale
Supermarkt	5,2	24,5	70,3	-	Supermercati
Müllcontainer	3,6	13,9	82,5	-	Contentitori rifiuti (cassonetti)
Apotheken	3,0	22,7	74,3	-	Farmacie
Polizei, Carabinieri	3,0	21,7	74,4	0,9	Polizia, Carabinieri
Gemeindeämter	2,4	17,5	80,1	-	Uffici comunali
Kindergarten	2,3	13,4	78,7	5,6	Scuola materna
Lebensmittelgeschäfte, Markt	1,8	15,7	82,5	-	Negozi di generi alimentari, mercati
Mittelschule	1,3	29,1	66,5	3,1	Scuola media inferiore
Grundschule	1,2	12,4	85,4	1,0	Scuola elementare

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie 2008

Die nachfolgende Grafik veranschaulicht, welche Dienste und Einrichtungen nicht so leicht erreichbar sind. Demzufolge gibt es beim Zugang zur Ersten Hilfe am häufigsten leichte Schwierigkeiten (28,6%), gefolgt von den Ordnungskräften, wobei hier die Differenz von 5,1 Prozentpunkten doch deutlich ist. Von den Ordnungskräften (23,5%) bis zu den Schaltern des Gaswerks (18,5%) sind in der anteilmäßigen Rangordnung die Unterschiede gering. Zu diesen Kategorien gehören Ämter, Schalter der Energiebetriebe, Apotheken (19,0%) und Supermärkte (18,5%), aber auch die Mittelschule (21,3%), deren Erreichbarkeit von einem relativ hohen Anteil der Befragten im Vergleich zu den anderen pädagogischen Einrichtungen als leicht schwierig erachtet wird. Die Grundschule liegt mit 11,5%, der Kindergarten mit 10,3% und die Kinderkrippe mit 10,1% anteilmäßig deutlich darunter. Signifikante Unterschiede gibt es auch innerhalb der Lebensmittelbranche: So werden Supermärkte von 18,5% der Befragten, Lebensmittelgeschäfte und Märkte hingegen von 14,3% als mit leichten Schwierigkeiten zugänglich bezeichnet. Dies hebt die Vorzüge des Kleinhandels in dieser Branche doch einigermaßen hervor.

Il seguente grafico illustra quali sono i servizi e le strutture meno accessibili. Dai dati raccolti emerge il Pronto Soccorso quale servizio che più spesso crea un po' di difficoltà (28,6%), seguito, con un marcato divario di 5,1 punti percentuali, dalle forze dell'ordine. Nel grado di accessibilità dei rimanenti servizi considerati, dalle forze dell'ordine (23,5%) agli sportelli dell'azienda del gas (18,5%) le divergenze risultano molto meno accentuate. Rientrano in queste categorie gli uffici pubblici, gli sportelli delle aziende di approvvigionamento energetico, le farmacie (19,0%) e i supermercati (18,5%), ma anche la scuola media inferiore, per la quale una quota relativamente consistente degli intervistati (21,3%) segnala di avere un po' di difficoltà. La scuola elementare (11,5%), la scuola materna (10,3%) e l'asilo nido (10,1%) si attestano su un livello nettamente inferiore. Divari significativi si osservano anche nel settore alimentare. Infatti, il 18,5% degli intervistati dichiara di avere un po' di difficoltà nell'accedere ai supermercati, mentre per i negozi di generi alimentari ed i mercati, la quota è del 14,3%. Quest'ultimo dato sottolinea i pregi del piccolo commercio nel settore alimentare.

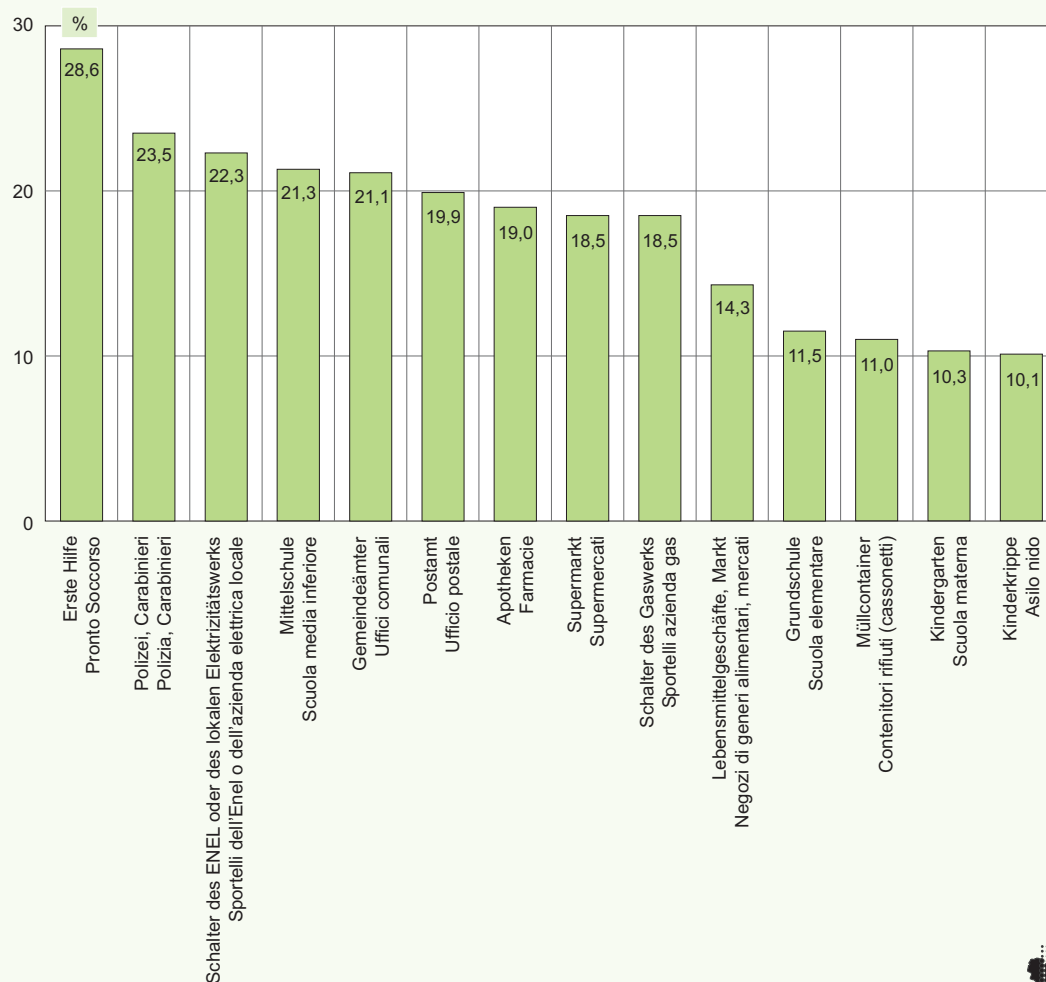
Graf. 6.1

Leichte Schwierigkeiten beim Zugang zu den Dienstleistungen und Einrichtungen - 2008

Prozentwerte auf die Gesamtbevölkerung

Lieve difficoltà nell'accesso ai servizi ed alle istituzioni - 2008

Valori percentuali sulla popolazione



© astat 2009 - Ir

**Privatdienstleistungen und Beratung**

Insgesamt werden die Haushaltsdienste in den Stadtgemeinden öfter in Anspruch genommen als in den Landgemeinden. Außerdem fällt die geringe Inanspruchnahme von ausländischen Babysittern sowie inländischen Alten- und Behindertenpflegern auf.

Servizi in ambito privato e consulenze

Complessivamente si osserva come il ricorso a servizi domiciliari sia più frequente nei comuni urbani rispetto ai comuni rurali. Spicca inoltre l'esigua quota di famiglie che si avvalgono di baby-sitter stranieri e di cittadini italiani per l'assistenza a persone anziane o disabili.

Tab. 6.2

Der Haushalt nimmt folgende Dienste gegen Bezahlung in Anspruch - 2008

Prozentwerte auf die Gesamtbevölkerung nach Art der Gemeinden und Herkunft des Personals sowie Art der Haushaltsdienstleistung

La famiglia si avvale del servizio a pagamento di: - 2008

Valori percentuali sulla popolazione per tipo di comune, provenienza del personale e tipo del servizio domiciliare

	Stadtgemeinden Comuni urbani		Landgemeinden Comuni rurali		Insgesamt Totale		
	Inländer Italiano	Ausländer Straniero	Inländer Italiano	Ausländer Straniero	Inländer Italiano	Ausländer Straniero	
Haushaltshilfe	3,7	1,9	4,2	0,9	4,0	1,4	Collaboratore domestico/ collaboratrice domestica
Babysitter	2,4	-	0,6	0,3	1,4	0,2	Baby-sitter
Pfleger für einen alten Menschen oder Behinderten	-	1,5	0,6	0,6	0,3	1,1	Persona che assiste un anziano o un disabile

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie 2008

Vergleichsweise am höchsten ist mit über 5% der Anteil der Haushalte, welche eine Haushaltshilfe beanspruchen.

Al primo posto in graduatoria si collocano, con oltre il 5%, le famiglie che si avvalgono di collaboratori domestici/collaboratrici domestiche.

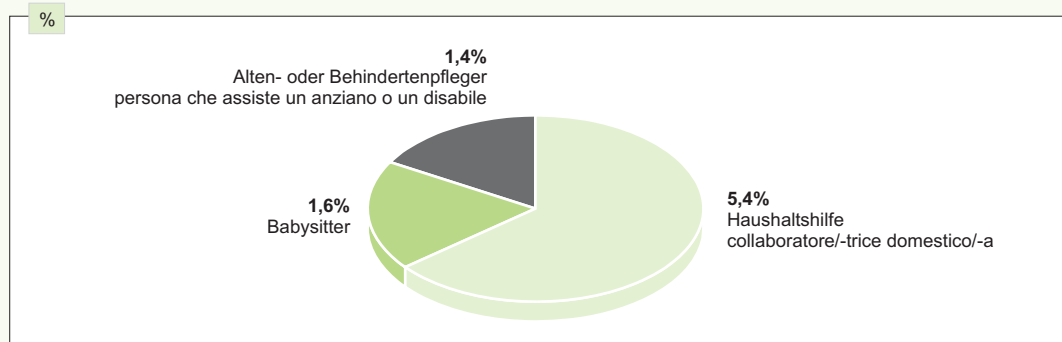
Graf. 6.2

Der Haushalt nimmt folgende Dienste gegen Bezahlung in Anspruch - 2008

Prozentwerte

La famiglia si avvale del servizio a pagamento di: - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Ganz anders verhält es sich bei den Diensten bzw. Beratungen durch meist akademische Freiberufler. Die Kosten bemessen sich dabei einerseits auf der Grundlage eines Stundensatzes und andererseits am Ge-

Completamente diversa si presenta la situazione riguardo ai servizi/alla consulenza offerta da professionisti, per lo più laureati. I relativi costi sono determinati da un lato dal compenso orario e dall'altro dall'oggetto del-

genstand der Leistung je nach dessen Komplexität. Aus diesem Grund ist die Annahme naheliegend, dass ein höheres Haushaltseinkommen eine Konsultation von Beratern in finanzieller Hinsicht eher zulässt als ein niedrigeres Einkommen.

la prestazione fornita ovvero dal grado di complessità dell'operazione. Si può quindi presumere che, sotto il profilo finanziario, un determinato livello di reddito agevoli il ricorso alla consulenza di un professionista.

Tab. 6.3

Beratung durch Freiberufler - 2008

Prozentwerte

Ricorso alla consulenza di professionisti - 2008

Valori percentuali

	Nein / No	Ja / Si	
Rechtsanwalt	87,6	12,2	Avvocato
Notar	87,3	12,4	Notaio
Steuerberater	66,3	33,4	Commercialista

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie 2008

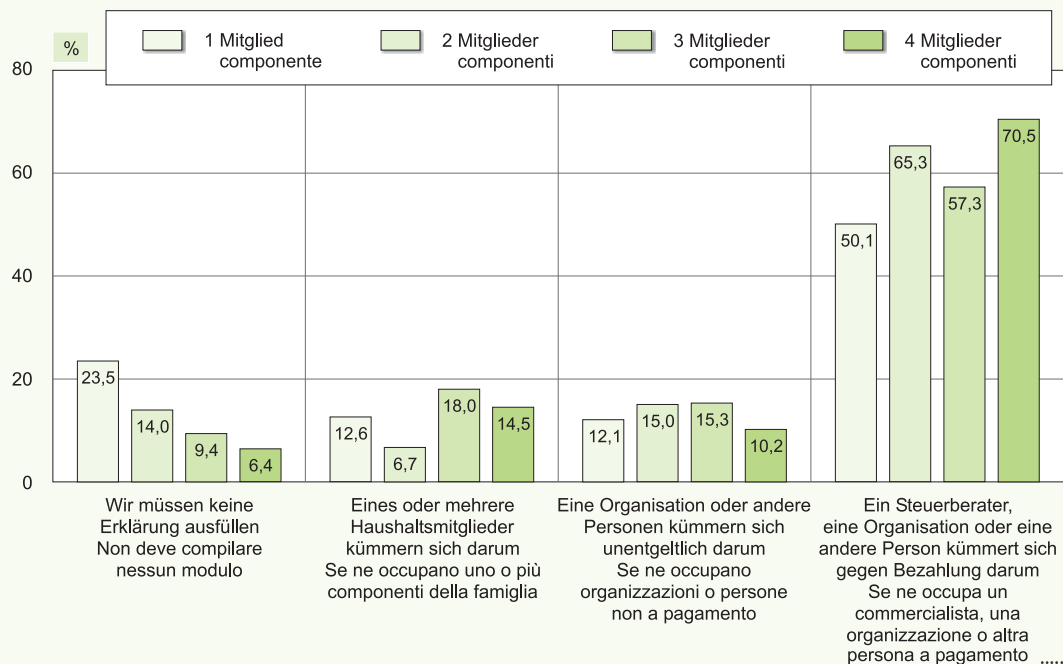
Graf. 6.3

Ausfüllen von Einkommenssteuererklärungen nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2008

Prozentwerte auf die Bevölkerung

Compilazione della dichiarazione dei redditi per numero dei componenti della famiglia - 2008

Percentuali sulla popolazione



© astat 2009 - Ir



Bedeutend für die wirtschaftlich-soziale Lage ist auch die Anzahl der Haushaltsmitglieder, welche für das Pro-Kopf-Einkommen innerhalb eines Haushaltes bestimmend ist. Ob wenige oder viele Haushaltsmitglieder - mehr als die Hälfte der Haushalte lässt die Einkommenssteuererklärungen gegen Bezahlung von einem Steuerberater erstellen. Besonders hoch ist der Anteil bei den Haushalten mit zwei (65,3%) und vier (70,5%) Mitgliedern. Bei 23,5% der Einpersonenhaushalte hingegen ist nach Angaben der Befragten keine Steuererklärung fällig und bei 18,0% der Haushalte mit drei Mitgliedern kümmern sich ein oder mehrere Haushaltsmitglieder darum.

Bleibt abschließend noch die Frage nach der Aufgabe von Anzeigen zu biographisch einschneidenden Ereignissen und Handlungen. Dies geschieht lediglich bei 2,8% der befragten Haushalte mehrmals im Jahr, während 6,4% nur ein einziges Mal und der überwiegende Teil überhaupt nie eine Anzeige aufgegeben haben.

La condizione socio-economica della famiglia è condizionata inoltre dal numero dei suoi componenti, fattore decisivo per la determinazione del reddito pro capite. A prescindere dal numero dei componenti, oltre la metà delle famiglie si avvale, dietro pagamento, di un consulente fiscale per la dichiarazione dei redditi. Particolarmente alta risulta la quota di famiglie con due (65,3%) e quattro componenti (70,5%) che si avvalgono di tali servizi. Le famiglie unipersonali dichiarano nel 23,5% dei casi di non essere tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, mentre nel 18,0% delle famiglie con tre membri sono uno o più di essi a provvedere alla compilazione del documento.

Concludendo, si passa ad esaminare il ricorso ad inserzioni a pagamento per occasioni o azioni di particolare rilievo nella biografia della famiglia. Solo il 2,8% delle famiglie intervistate pubblica inserzioni più volte nel corso dell'anno, il 6,4% lo fa una sola volta, mentre la stragrande maggioranza non ha mai fatto pubblicare un'inserzione.

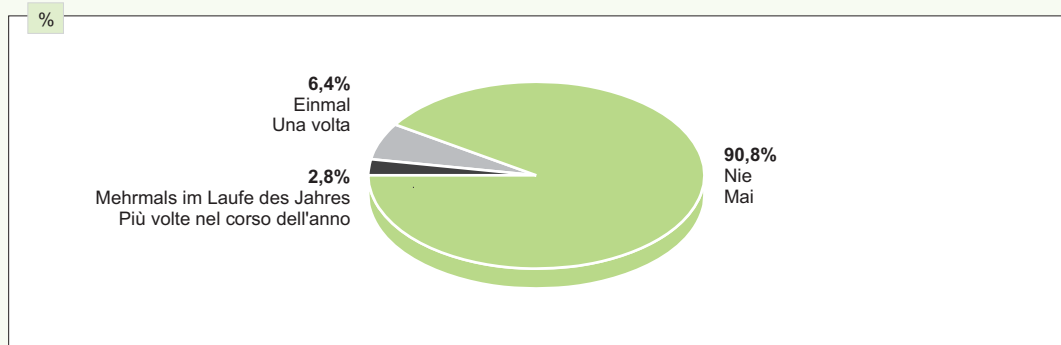
Graf. 6.4

Bezahlte Anzeigen (Verkauf von Liegenschaften, Heiratsanzeigen, Todesanzeigen usw.) - 2008

Prozentwerte

Inserzioni a pagamento (vendite case, annunci nozze, lutti, ecc.) - 2008

Valori percentuali



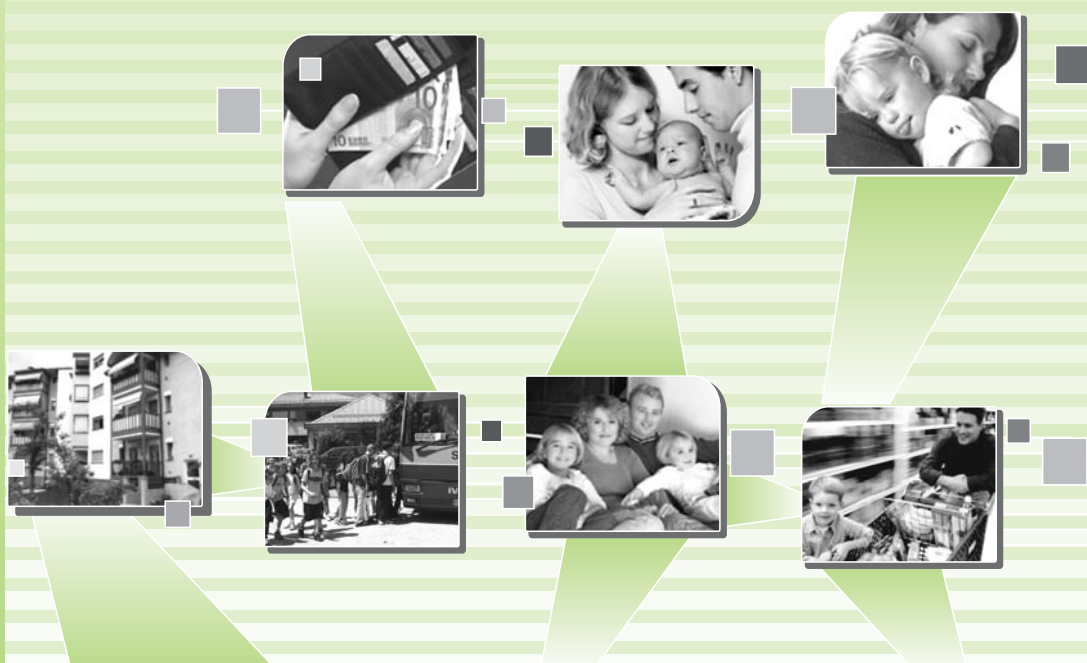
© astat 2009 - Ir

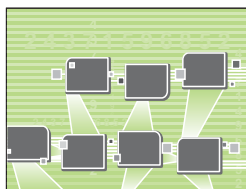


Teil 7 Parte

Die Wohnsituation der Haushalte

Contesto di vita e strutture familiari





7 Die Wohnsituation der Haushalte

Contesto di vita e strutture familiari

Äußere Rahmenbedingungen

Damit die Gestaltung des Familienlebens im entsprechenden Kontext verstanden werden kann, bedarf es an Informationen über die äußeren Rahmenbedingungen, in denen sich das Familienleben abspielt. Dazu gehören zum einen die räumliche Umgebung, in welcher sich der Haushalt befindet, und zum anderen die Struktur des Wohnraumes, in dem sich das Familienleben abspielt.

In Südtirol sind außerhalb des eigentlichen Wohnbereiches praktisch flächendeckend Orte vorhanden, welche zur Erholung oder zum sozialen Miteinander genutzt werden können. In 90,3% der Fälle ist das die Terrasse oder der Balkon eines Hauses oder einer Wohnung in einem Kondominium. Öffentliche Grünanlagen sind zumeist in städtischen Gemeinden vorhanden (91,1%), wobei hier das unterschiedliche Nutzungsverhalten in Stadt- und Landgemeinden mitbedacht werden muss: In Stadtgemeinden planen die Bewohner aufgrund der Umweltbedingungen aktiv die Nutzung der Grünanlagen in ihre Freizeitgestaltung ein. In Landgemeinden hingegen ist trotz fortgeschrittener Verbauung, verbunden mit dem Anlegen beispielsweise von Spielplätzen, immer noch natürlich gewachsenes Grünland - sei es Wald oder Wiese - sozusagen vor der Haustür ohne großen Aufwand zugänglich. Zum anderen hat das bewusste Aufsuchen von Grünanlagen vor allem in

Il contesto esterno

Per comprendere la gestione della vita familiare nel suo collocamento all'interno dello spazio sociale, occorrono alcune informazioni sul contesto esterno in cui si svolge la vita familiare. Fra queste rientrano in particolare la localizzazione dell'alloggio e la struttura organizzativa dello spazio abitativo occupato dalla famiglia.

La provincia di Bolzano presenta una capillare copertura di opportunità di recupero psico-fisico e di socializzazione al di fuori dell'ambiente domestico. Nel 90,3% dei casi è la terrazza o il balcone della casa o dell'appartamento a supplire a tali esigenze. La disponibilità di verde pubblico è data prevalentemente nei comuni urbani (91,1%). Riguardo alla fruizione di tali aree, si osservano modelli comportamentali divergenti fra comuni urbani e rurali: nei comuni urbani, le condizioni ecologiche meno salutari inducono infatti gli abitanti a fruire attivamente del verde pubblico nell'ambito della gestione del tempo libero. Per contro, nei comuni rurali, nonostante la massiccia edificazione intercorsa, abbinata alla creazione di aree giochi per bambini, è preferenziale l'utilizzo di aree di verde naturale, siano esse boschi o prati. Nella struttura della quotidianità lavorativa delle famiglie contadine, in particolare, la frequenza mirata del verde pubblico riveste un ruolo secondario. La passeggiata domenica-

landwirtschaftlichen Haushalten aufgrund der Struktur des Arbeitsalltags weniger Bedeutung. Spaziergänge, beispielsweise an Sonntagnachmittagen, haben eher beiläufigen Charakter. Dafür ist die Nutzung des eigenen Privatgartens in Landgemeinden zu 65,1% verbreitet. Das ist verglichen mit dem Anteil in den Stadtgemeinden (36,7%) ein hoher Wert. Allerdings verfügen nur wenige Haushalte in den größeren Städten über einen Privatgarten. Zu bedenken ist auch die unterschiedliche Nutzung in städtischen und ländlichen Gebieten. In städtischen Gebieten stellt ein Privatgarten einen Luxus dar, der zur reinen Erholung genutzt wird.

le, ad esempio, più che essere un'abitudine, ha carattere occasionale. Per contro, nei comuni rurali è molto diffuso il godimento del giardino privato, con una percentuale del 65,1%, superando largamente il valore segnato dagli abitanti dei comuni urbani (36,7%). Va peraltro tenuto presente che nei centri urbani più grandi sono poche le famiglie a disporre di un giardino privato. Altro fattore di cui tenere conto è la diversa fruizione del giardino fra ambiente urbano e rurale. Nelle città, infatti, il giardino privato rappresenta un bene di lusso di cui godere esclusivamente a titolo ricreativo.

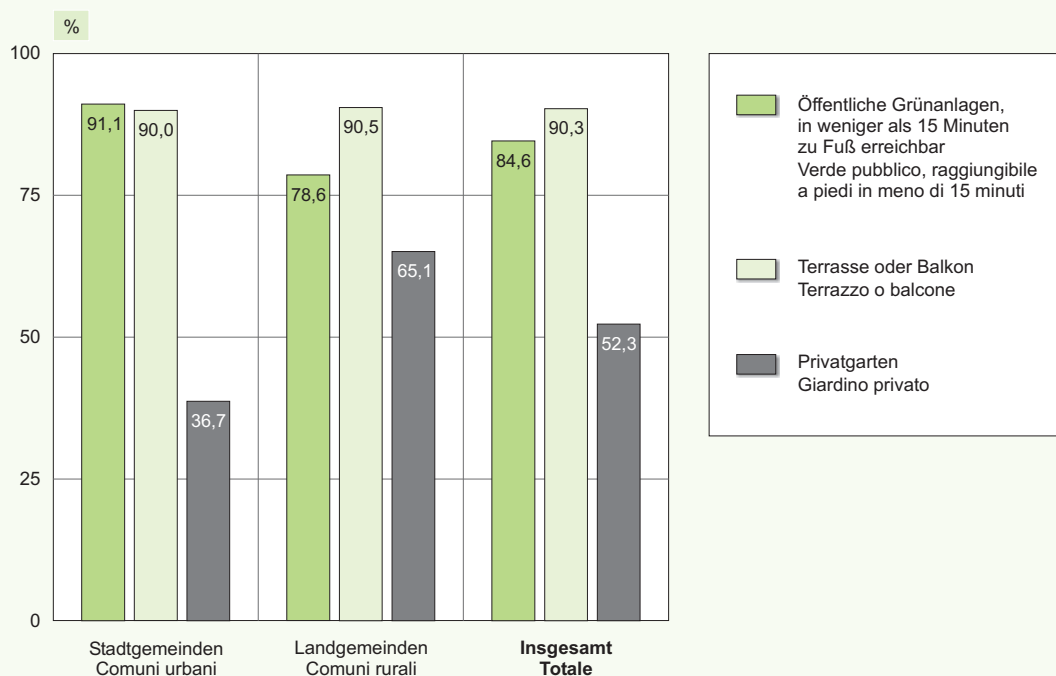
Graf. 7.1

Äußere Wohn- und Erholungsbereiche nach Art der Gemeinde - 2008

Prozentwerte

Zone abitative e ricreative esterne per tipo di comune - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Innere Rahmenbedingungen: Wohnungsgröße und Ausstattung

Insgesamt kann festgestellt werden, dass flächenmäßig größere Wohnungen bzw. Wohnungen mit mehr Zimmern tendenziell von mehr Personen bewohnt werden.

Il contesto interno: dimensioni e dotazione della casa

Complessivamente si può constatare una correlazione positiva tra il numero di componenti familiari e la metratura e il numero di stanze.

Tab. 7.1

Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtstitel der Wohnungsnutzung, Anzahl der Zimmer und Anzahl der Bewohner - Volkszählung 2001

Prozentanteile der Bewohneranzahl

Abitazioni abitualmente occupate per titolo di godimento, numero di stanze e numero di occupanti - Censimento popolazione 2001

Valori percentuali del numero di occupanti

ANZAHL DER ZIMMER	Anzahl der Bewohner / Numero di occupanti							NUMERO DI STANZE
	1	2	3	4	5	6 und mehr 6 o più	Insgesamt Totale	
Eigentum / Proprietà								
1	77,9	15,9	4,6	1,3	0,1	0,1	100,0	1
2	58,0	24,6	10,5	5,4	1,1	0,3	100,0	2
3	37,7	29,5	17,4	11,9	2,9	0,7	100,0	3
4	23,6	27,1	21,8	19,9	6,0	1,7	100,0	4
5	15,2	20,4	20,4	27,7	11,8	4,4	100,0	5
6 und mehr	10,6	16,6	18,3	24,4	16,6	13,6	100,0	6 o più
Insgesamt	23,7	23,4	19,2	20,5	8,7	4,5	100,0	Totale
Miete / Affitto								
1	78,7	14,4	4,5	1,8	0,5	0,0	100,0	1
2	62,0	24,0	8,9	3,9	1,0	0,1	100,0	2
3	42,4	29,2	16,0	9,6	2,2	0,5	100,0	3
4	24,8	28,3	23,2	18,0	4,4	1,3	100,0	4
5	16,0	20,9	23,7	26,3	9,7	3,4	100,0	5
6 und mehr	16,3	18,7	20,6	25,5	12,0	6,9	100,0	6 o più
Insgesamt	38,5	25,5	17,4	13,5	3,9	1,3	100,0	Totale
Anderer Rechtstitel / Altro titolo								
1	87,3	9,4	2,1	1,1	0,2	-	100,0	1
2	67,2	18,5	7,7	5,1	1,4	-	100,0	2
3	50,1	21,4	12,8	12,1	2,8	0,7	100,0	3
4	37,0	20,0	17,4	19,1	4,9	1,5	100,0	4
5	29,4	18,4	17,6	24,7	7,5	2,5	100,0	5
6 und mehr	33,8	17,5	16,4	17,0	9,1	6,2	100,0	6 o più
Insgesamt	45,1	19,0	14,2	15,4	4,6	1,7	100,0	Totale
Insgesamt / Totale								
1	79,6	14,2	4,2	1,6	0,4	0,1	100,0	1
2	60,7	23,8	9,6	4,7	1,1	0,2	100,0	2
3	40,2	28,8	16,6	11,2	2,6	0,7	100,0	3
4	24,7	26,9	21,8	19,4	5,6	1,6	100,0	4
5	16,0	20,4	20,8	27,4	11,3	4,2	100,0	5
6 und mehr	12,0	16,7	18,3	24,1	16,0	12,9	100,0	6 o più
Insgesamt	28,5	23,6	18,4	18,5	7,4	3,6	100,0	Totale

Quelle: ASTAT, Volkszählung 2001

Fonte: ASTAT, Censimento popolazione 2001

Bei den Eigentumswohnungen betragen die Anteile der Haushalte mit einem bis einschließlich drei Bewohnern zwischen 19,2% (3 Bewohner) und 23,7% (1 Bewohner). Bei fünf bzw. sechs und mehr Bewohnern liegen die Anteile bei weniger als 10%. Am häufigsten werden Einzimmerwohnungen mit anderen Rechtstiteln von einer Person genutzt (87,3% gegenüber 78,7% bei Miete und 77,9% bei Eigentum). Ansonsten liegen die Anteile der Wohnungsnutzung mit anderen Rechtstiteln unter jenen von Eigentum und Miete. Die Daten zeigen einen Zusammenhang zwischen Wohnungsgröße und Anzahl der Bewohner: je mehr Zimmer, desto mehr Bewohner.

Haushalte mit ein bis zwei Personen wohnen überwiegend in Miete, Haushalte ab drei Personen in Eigentumswohnungen. Wie bei der Anzahl der Zimmer kann auch bei der Flächengröße der Wohnung innerhalb der

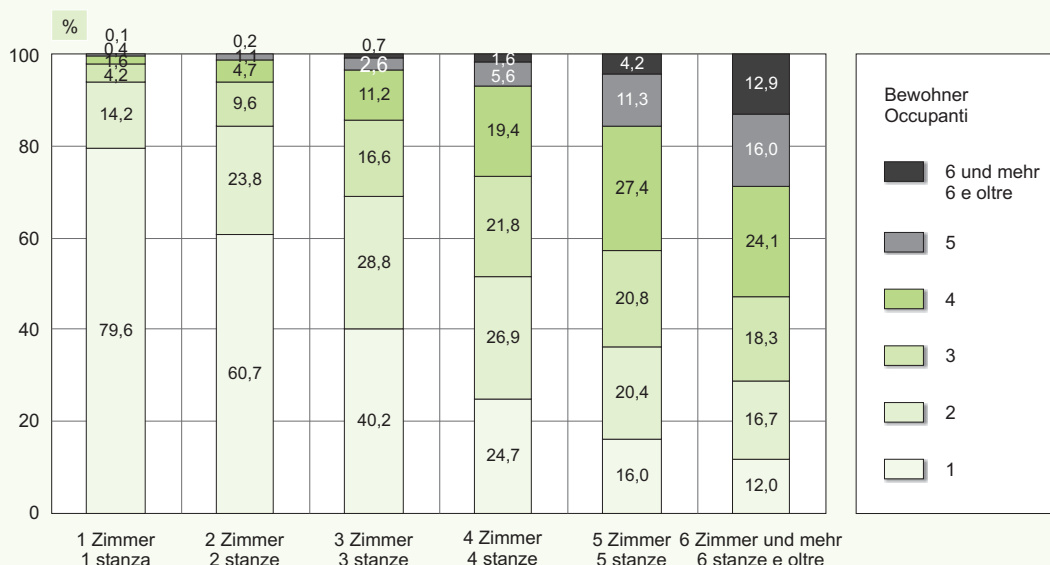
Per le abitazioni di proprietà, le quote di famiglie con un numero di membri compreso fra uno e tre si attestano fra il 19,2% (3 occupanti) ed il 23,7% (1 occupante). La quota scende al disotto del 10% per gli appartamenti occupati da cinque e da sei o più persone. Il valore più alto è quello relativo ai monolocali occupati ad altro titolo da una persona singola (87,3% contro il 78,7% di appartamenti in affitto ed il 77,9% di appartamenti in proprietà). Per le rimanenti categorie familiari, le quote di godimento con altro titolo sono inferiori ai tassi di fruizione a titolo di proprietà o di affitto. I dati evidenziano una relazione fra le dimensioni della casa ed il numero degli occupanti: più sono le stanze, più sono gli occupanti.

La maggior parte delle famiglie di uno o due componenti occupa un alloggio in affitto, tra le famiglie di tre o più membri prevale l'appartamento di proprietà. Come per il numero delle stanze, anche riguardo alla metratura

Graf. 7.2

Ständig bewohnte Wohnungen nach Anzahl der Bewohner und Anzahl der Zimmer - Volkszählung 2001 □ Prozentwerte

Abitazioni abitualmente occupate per numero di stanze e numero di occupanti - Censimento popolazione 2001 □ Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Tab. 7.2

Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtstitel der Wohnungsnutzung, Fläche und Anzahl der Bewohner - Volkszählung 2001

Prozentanteile der Bewohneranzahl

Abitazioni abitualmente occupate per titolo di godimento, classe di superficie e numero di occupanti - Censimento popolazione 2001

Valori percentuali del numero di occupanti

FLÄCHE (m²)	Anzahl der Bewohner / Numero di occupanti							SUPERFICIE (m²)
	1	2	3	4	5	6 und mehr 6 o più	Insgesamt Totale	
Eigentum / Proprietà								
Weniger als 30	84,2	13,5	2,4	-	-	-	100,0	Meno di 30
30-39	71,2	19,1	6,2	3,2	0,3	-	100,0	30-39
40-49	59,6	24,2	9,9	4,7	1,2	0,4	100,0	40-49
50-59	44,9	29,8	14,7	8,2	1,8	0,6	100,0	50-59
60-79	30,6	29,0	20,1	15,3	4,0	1,1	100,0	60-79
80-99	21,5	25,8	21,2	21,6	7,1	2,7	100,0	80-99
100-119	15,2	18,6	20,1	27,3	13,3	5,5	100,0	100-119
120-149	13,6	19,4	18,8	25,0	13,9	9,4	100,0	120-149
150 und mehr	11,0	17,7	18,2	22,9	15,5	14,8	100,0	150 o più
Insgesamt	23,7	23,4	19,2	20,5	8,7	4,5	100,0	Totale
Miete / Affitto								
Weniger als 30	85,5	10,3	4,2	-	-	-	100,0	Meno di 30
30-39	73,4	16,6	5,5	3,3	1,2	-	100,0	30-39
40-49	64,0	22,9	8,7	3,5	0,7	0,2	100,0	40-49
50-59	52,8	29,1	11,2	5,4	1,4	0,2	100,0	50-59
60-79	33,2	30,1	20,2	13,0	2,8	0,7	100,0	60-79
80-99	21,4	25,5	23,6	21,1	6,6	1,8	100,0	80-99
100-119	19,1	20,7	21,8	24,8	9,4	4,2	100,0	100-119
120-149	19,7	22,4	20,8	23,4	8,8	4,9	100,0	120-149
150 und mehr	21,3	20,2	20,5	24,7	8,6	4,7	100,0	150 o più
Insgesamt	38,5	25,5	17,4	13,5	3,9	1,3	100,0	Totale
Anderer Rechtstitel / Altro titolo								
Weniger als 30	92,4	6,2	1,4	-	-	-	100,0	Meno di 30
30-39	77,0	14,9	4,6	2,9	0,6	-	100,0	30-39
40-49	65,1	19,0	7,1	6,9	1,4	0,5	100,0	40-49
50-59	57,5	20,7	11,5	7,9	2,2	0,2	100,0	50-59
60-79	45,8	20,3	14,7	14,1	3,9	1,0	100,0	60-79
80-99	35,4	20,3	16,6	19,9	5,8	2,0	100,0	80-99
100-119	30,6	19,3	17,5	22,9	7,0	2,6	100,0	100-119
120-149	30,7	18,4	17,7	22,7	7,5	2,9	100,0	120-149
150 und mehr	34,3	17,0	18,5	16,8	7,1	6,4	100,0	150 o più
Insgesamt	45,1	19,0	14,2	15,4	4,6	1,7	100,0	Totale
Insgesamt / Totale								
Weniger als 30	86,6	10,3	3,2	-	-	-	100,0	Meno di 30
30-39	73,1	17,2	5,6	3,3	0,8	-	100,0	30-39
40-49	62,1	23,1	9,1	4,3	1,0	0,3	100,0	40-49
50-59	48,8	28,8	13,1	7,1	1,7	0,4	100,0	50-59
60-79	32,4	28,7	19,8	14,6	3,6	1,0	100,0	60-79
80-99	22,3	25,4	21,5	21,4	6,9	2,5	100,0	80-99
100-119	16,3	18,9	20,2	26,8	12,6	5,2	100,0	100-119
120-149	15,1	19,6	18,9	24,8	13,1	8,6	100,0	120-149
150 und mehr	12,7	17,7	18,3	22,7	14,7	13,9	100,0	150 o più
Insgesamt	28,5	23,6	18,4	18,5	7,4	3,6	100,0	Totale

Quelle: ASTAT, Volkszählung 2001

Fonte: ASTAT, Censimento popolazione 2001

einzelnen Rechtstitel ein weitgehend positiver Zusammenhang gesehen werden: Flächenmäßig größere Wohnungen werden von mehr Personen bewohnt.

Auf eine adäquate Wohnraumaufteilung sowohl in den Städten als auch in den Landgemeinden weisen die Ergebnisse in Tab. 7.3 hin. Mehr als die Hälfte (60,1%) der Wohnungen besteht aus 3-4 Zimmern. 24,0% haben 5-6 Zimmer. Bei 10% liegen die Anteile der 1-2-Zimmer-Wohnungen und bei immerhin über 5% jene der 7-8-Zimmer-Wohnungen. Lediglich der Anteil der Wohnobjekte mit mehr als 9 Zimmern liegt insgesamt unter 1%. Daraus kann geschlossen werden, dass im Großen und Ganzen so viel Wohnraum für Familien zur Verfügung steht, wie von diesen als Ort der Rückzugsmöglichkeit benötigt wird.

si osserva una relazione per lo più positiva con l'ampiezza familiare: le abitazioni più spaziose sono occupate da più persone, ciò indifferentemente dal titolo di godimento.

Una ripartizione adeguata dello spazio abitativo disponibile è documentata dai dati riportati nella tab. 7.3, sia per i comuni urbani sia per quelli rurali. Oltre la metà delle case (60,1%) ha infatti 3 o 4 stanze, il 24,0% ha 5 o 6 stanze. Gli appartamenti di 1 o 2 stanze raggiungono il 10%, mentre quelli con 7 o 8 stanze si attestano pur sempre oltre il 5%. Solo la quota degli immobili residenziali di oltre 9 stanze rimane complessivamente inferiore all'1%. Da questi dati si può presumere che lo spazio abitativo totale a disposizione delle famiglie è sufficiente per offrire loro le necessarie opportunità di ritiro.

Tab. 7.3

Wohnungen nach Anzahl der Zimmer und Ausstattung - 2008

Prozentwerte

Abitazioni per numero di stanze e servizi disponibili - 2008

Valori percentuali

	Stadtgemeinden Comuni urbani	Landgemeinden Comuni rurali	Insgesamt Totale	
1-2 Zimmer	8,2	10,5	9,4	1-2 stanze
3-4 Zimmer	61,3	59,0	60,1	3-4 stanze
5-6 Zimmer	23,8	24,2	24,0	5-6 stanze
7-8 Zimmer	5,7	5,1	5,4	7-8 stanze
9 und mehr Zimmer	0,5	1,2	0,8	9 o più stanze
kein Bad/Dusche	0,5	0,3	0,4	senza bagno/doccia
1 Bad/Dusche	72,4	54,3	62,9	1 bagno/doccia
2 Bäder/Duschen	26,2	40,2	33,5	2 bagni/docce
mehr als 2 Bäder/Duschen	0,9	5,3	3,2	più di 2 bagni/docce
Telefon	80,7	72,4	76,4	telefono
Heizung	98,1	94,3	96,1	riscaldamento

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie 2008

Dass in Südtirol Wohnungen meist einen Mindeststandard an Komfort erfüllen, zeigt auch das praktisch flächendeckende Vorhandensein von Bad und/oder Dusche als Bestandteil der Wohnung. Nur 0,4% der Wohnungen waren 2008 nicht mit Bad oder Dusche ausgestattet. In den Stadtgemeinden waren es 0,5% und in den Landgemeinden 0,3%. Insgesamt der größte Anteil der

La prevalenza di abitazioni caratterizzate da uno standard minimo di comfort è dimostrata anche dalla presenza di bagno e/o doccia nella quasi totalità delle abitazioni. Infatti, nel 2008 solo lo 0,4% degli alloggi non era dotato di bagno o doccia. Nei comuni urbani, la relativa quota era pari allo 0,5%, nei comuni rurali raggiungeva lo 0,3%. Complessivamente, la percentuale più elevata (62,9%) è

Wohnungen (62,9%) besitzt ein Bad und/oder eine Dusche, wobei dieser Anteil in den Städten mit 72,4% höher ist als in den ländlichen Gemeinden (54,3%). Umgekehrt liegt der Anteil der Wohnungen mit zwei Bädern/Duschen in den Landgemeinden mit 40,2% höher als in den Stadtgemeinden (26,2%). Dies mag in Anbetracht des höheren Anteils von Einzelhäusern in den Landgemeinden auf das Vorhandensein von je einem Bad und/oder einer Dusche pro Stockwerk zurückzuführen sein. Insgesamt liegt der Anteil bei einem Drittel (33,5%). Auch der Anteil der Wohnungen mit mehr als zwei Bädern/Duschen überwiegt in den Landgemeinden deutlich mit 5,3% gegenüber jenem in den Stadtgemeinden (0,9%).

Das Telefon ist mit einem Anteil von 76,4% in gut drei Viertel der Wohnungen Südtirols verbreitet, wobei der Anteil in den Städten bei 80,7% und in den ländlichen Gemeinden bei 72,4% liegt. Daraus muss der Umkehrschluss gezogen werden, dass immerhin knapp ein Viertel aller Südtiroler Haushalte auch im Jahr 2008 noch über keinen Telefonanschluss verfügte. Dieser Umstand könnte allerdings auch auf die zunehmende ausschließliche Benutzung des Mobiltelefons zurückzuführen sein.

Die Heizung hingegen ist in den Wohnungen Südtirols praktisch flächendeckend vorhanden (insgesamt 96,1%). Der Anteil in den städtischen Gemeinden liegt mit 98,1% um knappe 4 Prozentpunkte höher als in den Landgemeinden (94,3%).

Insgesamt entspricht die Ausstattung der meisten Wohnungen einem Mindeststandard an Komfort, was sie zu einem geeigneten Rückzugsort macht.

Rechtsform der Wohnungsnutzung

Für die Stabilität der familiären Existenz ist nicht zuletzt die Form der Wohnungsnutzung wichtig (vertraglich-rechtlich geregelt oder formlos, gegen Bezahlung oder nicht).

quella relativa alle abitazioni con un bagno e/o una doccia, più diffuse nei comuni urbani (72,4%) che in quelli rurali (54,3%). La quota delle abitazioni con due bagni/docce è invece più alta nei comuni rurali, con il 40,2% contro il 26,2% registrato nei comuni urbani. Il motivo di tale divario va probabilmente ricercato nella maggiore diffusione, in aree rurali, delle case uni- o bifamiliari dotate di un bagno/di una doccia per ogni piano di fabbricato. Complessivamente, la quota è pari ad un terzo (33,5%). Anche la percentuale delle abitazioni con più di due bagni/docce nei comuni rurali supera nettamente i valori rilevati nei comuni urbani (5,3% contro 0,9%).

Più di tre quarti delle abitazioni altoatesine (76,4%) sono dotati di telefono, con una quota dell'80,7% nei comuni urbani e del 72,4% nei comuni rurali. Di conseguenza, anche nel 2008, quasi un quarto delle famiglie altoatesine non dispone di un collegamento telefonico. È peraltro probabile che il fenomeno sia dovuto al crescente uso esclusivo della telefonia mobile.

Il riscaldamento, invece, è presente in quasi tutte le case altoatesine (complessivamente nel 96,1%). La percentuale è del 98,1% nei comuni urbani, di 4 punti percentuali superiore, quindi, al tasso rilevato nei comuni rurali (94,3%).

L'arredamento della maggior parte delle abitazioni raggiunge uno standard minimo di comfort; esse possono quindi considerarsi adeguati luoghi di ritiro e di recupero.

Titoli di godimento dell'abitazione

Per la stabilità della vita familiare riveste un ruolo importante il titolo di godimento della casa (su base giuridico-contrattuale o informale, dietro compenso o a titolo gratuito).

Dass in Südtirol der Wohlstand weit verbreitet ist, kann auch aus dem überwiegenden Anteil des Wohnungseigentums abgeleitet werden, welcher insgesamt drei Viertel (73,3%) beträgt. In den Landgemeinden ist der Anteil mit 76,1% um 6,2 Prozentpunkte höher als in den Stadtgemeinden, was mit dem über Generationen vorhandenen Besitz an Bauernhäusern oder Gasthöfen in den Dörfern erklärt werden kann.

Die Miete oder Untermiete ist wie das Eigentum eine vertraglich-rechtlich festgelegte Wohnform, welche aber nicht selten eine zeitliche Begrenzung enthält. Mietgesetze bieten dem Mieter heute Schutz vor fristloser Kündigung des Mietvertrages. Dennoch bietet die Miete im Allgemeinen nicht die Sicherheit des Verbleibens in einer Wohnung wie der Besitz. Der Anteil der Haushalte in Miete liegt mit 19,5% weit unter jenem der Haushalte im Eigentum, wobei der Anteil in den Stadtgemeinden bei einem Viertel (25,2%) und in den Landgemeinden bei 14,6% liegt. Weit niedriger sind hingegen die Anteile der übrigen Wohnformen, welche eher zur Kategorie des auch formlosen Einvernehmens zu zählen sind: Insgesamt liegt der Anteil des Fruchtgenusses bei 2,2%, jener des kostenlosen Wohnens bei 4,0% und der Anteil anderer Wohnformen bei 1,0%.

Il grado di diffusione nella nostra provincia di un certo benessere economico è desumibile anche dalla prevalenza di alloggi di proprietà, che nel complesso ammontano ai tre quarti (73,3%). Nei comuni rurali la relativa quota è pari al 76,1%, con un vantaggio su quelli urbani di 6,2 punti percentuali. Il fenomeno è attribuibile alla presenza nei paesi di case contadine ed esercizi alberghieri la cui proprietà passa di generazione in generazione.

Il rapporto di locazione o di sublocazione rappresenta, alla stregua della proprietà, una forma giuridico-contrattuale di godimento dell'abitazione; spesso essa prevede tuttavia un termine di scadenza. Le leggi in vigore in materia di locazione proteggono il locatario dallo scioglimento immediato del contratto di locazione. Ciononostante, la locazione non offre una garanzia di permanenza a lungo termine. La percentuale delle famiglie in locazione (19,5%) è nettamente inferiore a quella delle famiglie in proprietà, con un divario a favore dei comuni urbani (25,2%) rispetto a quelli rurali (14,6%). Decisamente più modeste risultano invece le quote relative alle altre tipologie di titoli di godimento, rientranti anche nella categoria dell'accordo informale: nel 2,2% si tratta del diritto di usufrutto, nel 4,0% della cessione a titolo gratuito, mentre altri titoli di godimento si attestano sull'1,0%.

Tab. 7.4

In welcher Form bewohnen die Haushaltsmitglieder die Wohnung? - 2008

Prozentwerte nach Art der Gemeinde

A che titolo la famiglia occupa l'abitazione? - 2008

Valori percentuali per tipo di comune

	Stadtgemeinden Comuni urbani	Landgemeinden Comuni rurali	Insgesamt Totale	
In Miete oder Untermiete	25,2	14,6	19,5	Affitto o subaffitto
Eigentum	69,9	76,1	73,3	Proprietà
Fruchtgenuss	1,5	2,9	2,2	Usufrutto
Kostenlos	2,9	5,0	4,0	Gratuito
Andere Form	0,5	1,5	1,0	Altro

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie 2008

Wohnungswechsel

Was im Großen als Wanderungsbewegung gesehen werden kann, drückt sich im Kleinen größtenteils in einem Wohnungswechsel aus. 8,3% der Befragten sind in den letzten zwölf Monaten umgezogen, 7,6% hätten dies gern getan, während 84,1% keinen Wohnungswechsel in Betracht zogen.

Cambio d'abitazione

Se su più ampia scala si parla di movimento migratorio, a livello individuale gli spostamenti si configurano per lo più nel trasloco da una casa all'altra. Negli ultimi dodici mesi, l'8,3% delle persone intervistate ha cambiato abitazione; il 7,6% avrebbe voluto trasferirsi e l'84,1% non aveva intenzione di cambiare casa.

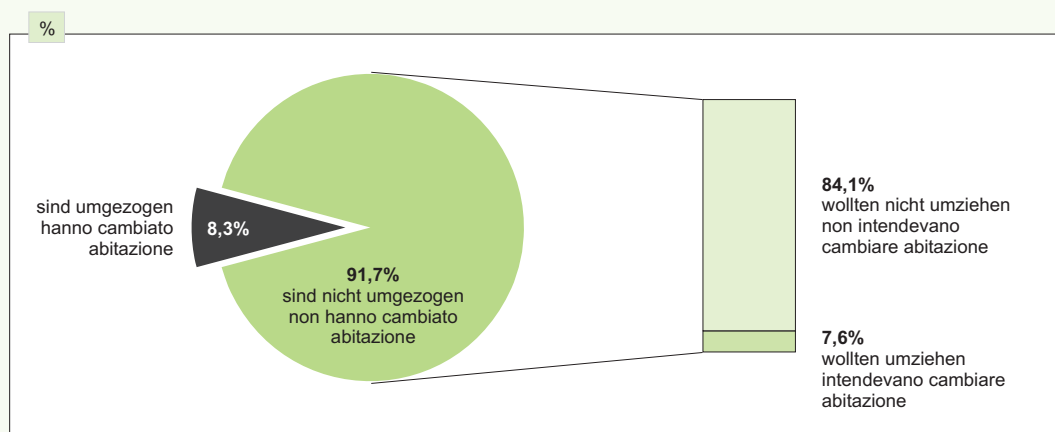
Graf. 7.3

Wohnungswechsel in den letzten 12 Monaten - 2008

Prozentwerte

Cambio d'abitazione negli ultimi 12 mesi - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Diebstahl, Einbruch

Zu den schlimmen Ereignissen eines Haushaltsdaseins gehört zweifelsohne der Einbruchdiebstahl. Es mag beruhigend wirken, wenn weniger als 2% der befragten Haushalte davon betroffen waren. Die Tatsache, dass ein beträchtlicher Teil der Einbruchdiebstähle auf das zweite Halbjahr 2008 fällt, ist höchstwahrscheinlich im Zusammenhang mit den vermehrten Einbruch Gelegenheiten während der Sommermonate zu sehen.

Furto, furto con scasso

Uno fra gli eventi indubbiamente traumatici per una famiglia è il furto in casa. Con un certo sollievo si apprende che ne è rimasto vittima meno del 2% delle famiglie intervistate. La concentrazione nel secondo semestre del 2008 di una parte considerevole dei furti va molto probabilmente imputata alle maggiori opportunità di furto dei mesi estivi, in concomitanza alle ferie delle famiglie.

Tab. 7.5

Einbruchdiebstahl in Wohnungen in den letzten 12 Monaten nach Art der Gemeinde - 2008

Prozentwerte

Furti nelle abitazioni negli ultimi 12 mesi per tipo di comune - 2008

Valori percentuali

	Nein No	Ja Sì	
Stadtgemeinden	97,4	2,6	Comuni urbani
Landgemeinden	99,1	0,9	Comuni rurali
Insgesamt	98,3	1,7	Totale

Quelle: ASTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2008

Fonte: ASTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie 2008

Der Anteil der Haushalte, welche sich gegen Diebstahl versichert haben, ist in den Stadtgemeinden nur geringfügig höher als in den Landgemeinden und liegt in beiden Kategorien unter 20%.

La quota delle famiglie che hanno stipulato un'assicurazione contro i furti è inferiore al 20%, con una modesta prevalenza degli abitanti di comuni urbani.

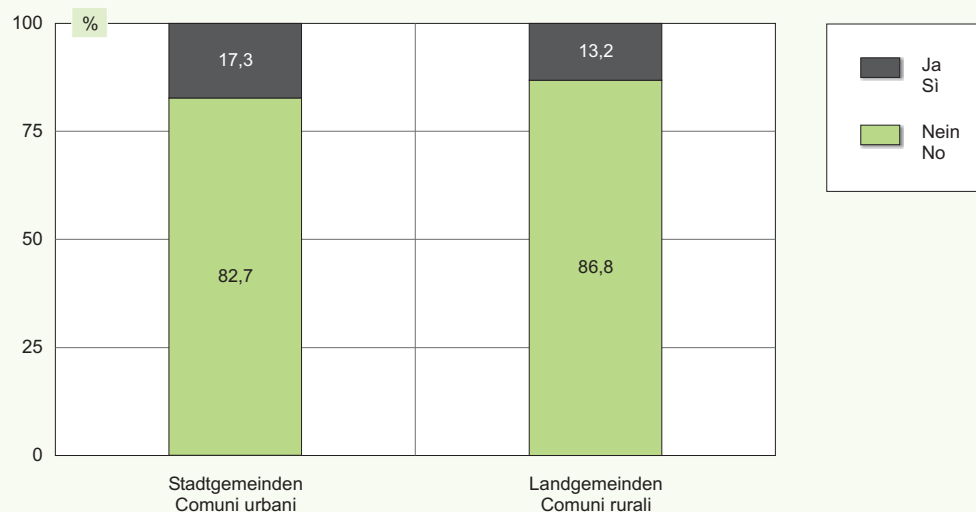
Graf. 7.4

Diebstahlversicherung der Haushalte nach Art der Gemeinde - 2008

Prozentwerte

Assicurazione delle famiglie contro i furti per tipo di comune - 2008

Valori percentuali



© astat 2009 - Ir



Statistisches Jahrbuch für Südtirol

2007, zweisprachige Ausgabe, 552 Seiten, 2007
 2008, zweisprachige Ausgabe, 556 Seiten, 2008
 2009, zweisprachige Ausgabe, 556 Seiten, 2009

Demographisches Handbuch für Südtirol

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997
 2002, zweisprachige Ausgabe, 204 Seiten, 2003
 2006, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2007

Südtirol in Zahlen

2007, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2007
 2008, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2008
 2009, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2009

„ASTAT - Schriftenreihe“

- Nr. 139 **Tourismus in Südtirol - Tourismusjahr 2006/07**
 zweisprachige Ausgabe, 144 Seiten, 2008
- Nr. 140 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2006**
 zweisprachige Ausgabe, 234 Seiten, 2008
- Nr. 141 **Dauersiedlungsgebiet in Südtirol - 2007**
 zweisprachige Ausgabe, 98 Seiten, 2008
- Nr. 142 **Die Konten der öffentlichen Verwaltung in Südtirol - 2001-2005**
 zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2008
- Nr. 143 **Bildungsindikatoren in Südtirol - 1991/92-2006/07**
 zweisprachige Ausgabe, 94 Seiten, 2008
- Nr. 144 **Öffentliche Bauvorhaben in Südtirol - 2008**
 zweisprachige Ausgabe, 90 Seiten, 2008
- Nr. 145 **Die voraussichtliche Entwicklung der Schülerzahlen in Südtirol - 2000-2020**
 zweisprachige Ausgabe, 70 Seiten, 2009
- Nr. 146 **Mobilität und Verkehr in Südtirol - 2007**
 zweisprachige Ausgabe, 140 Seiten, 2009
- Nr. 147 **Tourismus in Südtirol - Tourismusjahr 2007/08**
 zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2009
- Nr. 148 **Das Tourismus-Satellitenkonto für Südtirol - 2005**
 zweisprachige Ausgabe, 74 Seiten, 2009

Annuario Statistico della prov. di Bolzano

2007, edizione bilingue, 552 pagine, 2007
 2008, edizione bilingue, 556 pagine, 2008
 2009, edizione bilingue, 556 pagine, 2009

Manuale demografico della prov. di Bolzano

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997
 2002, edizione bilingue, 204 pagine, 2003
 2006, edizione bilingue, 192 pagine, 2007

Alto Adige in cifre

2007, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2007
 2008, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2008
 2009, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2009

"Collana - ASTAT"

- Nr. 139 **Turismo in Alto Adige - Anno turistico 2006/07**
 edizione bilingue, 144 pagine, 2008
- Nr. 140 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2006**
 edizione bilingue, 234 pagine, 2008
- Nr. 141 **Territorio insediativo in provincia di Bolzano - 2007**
 edizione bilingue, 98 pagine, 2008
- Nr. 142 **I conti dell'amministrazione pubblica in provincia di Bolzano - 2001-2005**
 edizione bilingue, 86 pagine, 2008
- Nr. 143 **Indicatori dell'istruzione in provincia di Bolzano - 1991/92-2006/07**
 edizione bilingue, 94 pagine, 2008
- Nr. 144 **Opere pubbliche in provincia di Bolzano - 2008**
 edizione bilingue, 90 pagine, 2008
- Nr. 145 **Previsione sull'andamento scolastico in provincia di Bolzano - 2000-2020**
 edizione bilingue, 70 pagine, 2009
- Nr. 146 **Mobilità e traffico in provincia di Bolzano - 2007**
 edizione bilingue, 140 pagine, 2009
- Nr. 147 **Turismo in Alto Adige - Anno turistico 2007/08**
 edizione bilingue, 142 pagine, 2009
- Nr. 148 **Il conto satellite del turismo per l'Alto Adige - 2005**
 edizione bilingue, 74 pagine, 2009

Nr. 149 Renten in Südtirol - 2006

zweisprachige Ausgabe, 74 Seiten, 2009

Nr. 150 Bedienstete der Landesverwaltung - 1997-2007

zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2009

Nr. 151 Zukunftsperspektiven der Jungakademiker in Südtirol - 2008

zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2009

Nr. 152 Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2008

zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2009

Nr. 153 Haushalte in Südtirol - 2008

zweisprachige Ausgabe, 132 Seiten, 2010

Nr. 149 Trattamenti pensionistici in Alto Adige - 2006

edizione bilingue, 74 pagine, 2009

Nr. 150 Dipendenti dell'amministrazione provinciale - 1997-2007

edizione bilingue, 76 pagine, 2009

Nr. 151 Prospettive dei giovani laureati in Alto Adige - 2008

edizione bilingue, 86 pagine, 2009

Nr. 152 Occupazione in provincia di Bolzano - 2008

edizione bilingue, 236 pagine, 2009

Nr. 153 Famiglie in Alto Adige - 2008

edizione bilingue, 132 pagine, 2010

In Zahlen**Nr. 1 Jugend in Zahlen 2006**

zweisprachige Ausgabe, 48 Seiten, 2008

Nr. 2 Gender in Zahlen 2007

zweisprachige Ausgabe, 52 Seiten, 2008

Nr. 3 Haushalte in Zahlen 2007-2008

zweisprachige Ausgabe, 44 Seiten, 2009

In cifre**Nr. 1 Giovani in cifre 2006**

edizione bilingue, 48 pagine, 2008

Nr. 2 Gender in cifre 2007

edizione bilingue, 52 pagine, 2008

Nr. 3 Famiglie in cifre 2007-2008

edizione bilingue, 44 pagine, 2009

„ASTAT Info“ 2009

- 46 Beobachtungsstelle für Preise - Miniwarenkorb - Juni 2009
- 47 Beobachtungsstelle für Preise - Zusatzwarenkorb in den Großzentren - Juni 2009
- 48 Kulturschaffende - 2008
- 49 Produktion elektrischer Energie - 2008
- 50 Klein- und Mittelbetriebe - 2006
- 51 Zweitwohnungen für touristische Zwecke - 2008
- 52 Bautätigkeit - 2008
- 53 Die öffentlichen Tarife für Mobilität, Bildung und Soziales - 2008-2009
- 54 Vollzeit- und Lehrlingskurse an den Berufsschulen 2008/09
- 55 Wertschöpfung der Banken - 1999-2008
- 56 Die öffentlich Bediensteten in Südtirol - 2004-2008
- 57 Fossiler Energieeinsatz - 2005-2008
- 58 Fünf Jahre öffentliche Ausschreibungen im Internet - 2005-2009
- 59 Die Gestaltung der Arbeitszeit - 2008 - Statistische Mehrzweckerhebung „Zeiterfassung“
- 60 Öffentliche Umweltausgaben in Südtirol - 2008
- 61 Beobachtungsstelle für Preise - Miniwarenkorb - September 2009

"ASTAT Info" 2009

- 46 Osservatorio prezzi - Minipaniere - Giugno 2009
- 47 Osservatorio prezzi - Sottopaniere nei centri maggiori - Giugno 2009
- 48 Operatori culturali - 2008
- 49 Produzione di energia elettrica - 2008
- 50 Piccole e medie imprese - 2006
- 51 Seconde case a scopo turistico - 2008
- 52 Attività edilizia - 2008
- 53 Le tariffe pubbliche per la mobilità, l'educazione ed il sociale - 2008-2009
- 54 Corsi a tempo pieno e per apprendisti nelle scuole professionali 2008/09
- 55 Valore aggiunto delle banche - 1999-2008
- 56 I dipendenti pubblici in provincia di Bolzano - 2004-2008
- 57 Gli impieghi di energia fossile - 2005-2008
- 58 Cinque anni di bandi di gara pubblicati in internet - 2005-2009
- 59 La gestione del tempo di lavoro - 2008 - Indagine multiscopo "Uso del tempo"
- 60 La spesa pubblica per l'ambiente in provincia di Bolzano - 2008
- 61 Osservatorio prezzi - Minipaniere - Settembre 2009

- 62 Präventionskampagnen gegen Alkoholmissbrauch - 2009
- 63 Beobachtungsstelle für Preise - Zusatzwarenkorb in den Großzentren - September 2009
- 64 Öffentlicher Personennahverkehr - 2008/09

- 62 Campagne di prevenzione contro l'abuso di alcol - 2009
- 63 Osservatorio prezzi - Sottopaniere nei centri maggiori - Settembre 2009
- 64 Trasporto pubblico locale - 2008/09

Andere Publikationen

Gemeindedatensammlung 1998

zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000

Tirol Südtirol Trentino 2009

zweisprachige Ausgabe, 14 Seiten, 2009

5. Landwirtschaftszählung 2000

zweisprachige Ausgabe, 235 Seiten, 2002

5. Landwirtschaftszählung 2000 - Ausgewählte Themen

zweisprachige Ausgabe, 137 Seiten, 2002

ATECO 2007 - Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten

zweisprachige Ausgabe, 818 Seiten, 2009

Klassifikation der Berufe 2001

zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 1

zweisprachige Ausgabe, 88 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 2, Gebäude und Wohnungen

zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 3, Bildung

zweisprachige Ausgabe, 78 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 4, Bewohnte Ortschaften

zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 5, Erwerbstätigkeit

zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 6, Pendlerströme aus Berufs- und Studiengründen

zweisprachige Ausgabe, 176 Seiten, 2007

8. Arbeitsstättenzählung - 22. Oktober 2001 mit Vergleich zwischen Tirol, Südtirol und Trentino

zweisprachige Ausgabe, 118 Seiten, 2005

Erhebung der Radio- und Fernsehgewohnheiten in Südtirol 2005

Zweisprachige Ausgabe, 131 Seiten, 2005

Strukturindikatoren zur Lebensqualität in den Südtiroler Gemeinden - 2008

Zweisprachige Ausgabe, 60 Seiten, 2009

Altre pubblicazioni

Raccolta dati comunali 1998

edizione bilingue, 112 pagine, 2000

Tirol Alto-Adige Trentino 2009

edizione bilingue, 14 pagine, 2009

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

edizione bilingue, 235 pagine, 2002

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000 - Aspetti particolari

edizione bilingue, 137 pagine, 2002

ATECO 2007 - Classificazione delle attività economiche

edizione bilingue, 818 pagine, 2009

Classificazione delle professioni 2001

edizione bilingue, 236 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 1

edizione bilingue, 88 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 2, Edifici e abitazioni

edizione bilingue, 76 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 3, Istruzione

edizione bilingue, 78 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 4, Località abitate

edizione bilingue, 96 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 5, Occupazione

edizione bilingue, 142 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 6, Flussi pendolari per motivi di lavoro e studio

edizione bilingue, 176 pagine, 2007

8° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 22 ottobre 2001 con confronto tra Tirol, Alto Adige e Trentino

edizione bilingue, 188 pagine, 2005

Indagine sull'ascolto radiotelevisivo in Alto Adige 2005

edizione bilingue, 131 pagine, 2005

Indicatori strutturali sulla qualità di vita nei comuni della provincia di Bolzano - 2008

edizione bilingue, 60 pagine, 2009

Statistiksammlung 2009 (DVD)

Raccolta statistica 2009 (DVD)